EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 97 - Numero 162

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 12 - Martedì 13 Luglio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Ronaldi 3, telef. 885-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 400 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) post. e date prestabilite magg. 20%. Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 500) a mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 400 per parola. Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) a linea. Econ.i varie rubriche. Estero aumento tariffa 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ogni lunedì (spediz. aerea Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 2,5; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mk. 0,50; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 55; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 6,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia bs. 1,25; *Stretti pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 35; *Turchia L.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Fanfani e Couve de Murville s'incontrano a Parigi

Attività diplomatica per la crisi del MEC

Una fitta trama di colloqui fra i ministri degli Esteri dei Paesi dell'Europa occidentale si mette in moto in questi giorni - Grande attesa per l'incontro di venerdì fra Saragat e De Gaulle all'inaugurazione del traforo del Bianco

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

La sorte del Mercato comune europeo dipende in gran parte dai risultati delle conversazioni che si svolgeranno in settimana a Parigi (dove i ministri degli Esteri italiano, belga e olandese incontreranno nei prossimi giorni il collega francese) e poi a Courmayeur dove si svolgerà l'incontro fra il presidente italiano on. Saragat ed il generale De Gaulle, in occasione dell'inaugurazione del traforo del Monte Bianco.

Fanfani arriva a Parigi nel pomeriggio alle 15 e incontrerà domani, separatamente, il belga Paul Henri Spaak, l'olandese Luns e il francese Couve de Murville, dopo che questi avrà ugualmente ricevuto i primi due. Il ministro Fanfani vedrà infine il collega del Lussemburgo.

Questa sera egli riceve invece all'ambasciata italiana il sottosegretario americano agli Esteri, George Ball, col quale si intrattiene soprattutto sui problemi della Nato, che saranno esaminati domani in una riunione del Consiglio atlantico.

Dopo le conversazioni che ha avuto a Bonn coi dirigenti tedeschi e coi presidente della commissione del Mec, Hallstein, i colloqui che l'on. Fanfani avrà domani a Parigi sono di particolare importanza, anche perché egli è il presidente di turno a Bruxelles, dove è prevista per il 26 luglio una riunione alla quale la Francia, secondo quanto ha annunciato il ministro dell'Informazione, non intende mandare il suo rappresentante.

Da alcuni giorni l'iniziale intransigenza francese sembra tuttavia attenuarsi, ed i portavoce ufficiosi tentano di scaricare sulla commissione esecutiva Ialia Cee la principale responsabilità della crisi, oltre ad insinuare che furono gli altri *partners* a non voler proseguire la discussione sul regolamento finanziario della politica agricola, che Couve de Murville interruppe alla due di notte del 1° luglio.

E' in ogni modo evidente: da parte italiana, una decisa volontà di non aggravare in nessun modo l'attuale tensione, ma anzi di arrivare presto a una svolta in senso distensivo nei rapporti all'interno del Mercato comune. Nell'incontro di domani con il ministro degli Esteri francese, l'on. Fanfani illustrerà al suo collega i risultati dei colloqui italo-tedeschi e sottolineerà che in tali colloqui, come nei discorsi del presidente Saragat, è stata messa in luce la volontà dell'Italia di operare affinché sia evitata una rottura definitiva tra la Francia e il Mec.

Fanfani e Couve De Murville si rivedranno venerdì in occasione della cerimonia per l'inaugurazione del traforo del Monte Bianco. Alla cerimonia saranno presenti anche i capi di Stato dei due Paesi. Data il carattere dell'incontro non vi è in programma, anche in questo caso, colloqui ufficiali: né tra Saragat e De Gaulle, né tra Fanfani e Couve de Murville. Ma colloqui certamente ci saranno. E, come quelli di Parigi, evidentemente avranno per oggetto anche la crisi del Mec. Saragat ha dichiarato in Germania che la presenza della Francia in seno al Mercato comune è indispensabile.

Un'Europa senza la Francia, ha detto il presidente, sarebbe un'Europa mutilata.

Questi concetti torneranno nei colloqui di venerdì tra De Gaulle e Saragat e tra Fanfani e Couve de Murville, e con un esito che potrà, forse, essere positivo; specie se l'incontro di domani a Parigi tra i ministri degli Esteri dei due Paesi avrà dato un primo contributo alla distensione. Si ritiene che questo risultato non sia impossibile, ma perché il governo francese potrebbe avere apprezzato le dichiarazioni di buona volontà fatte da Saragat e da Fanfani in Germania, sia perché sul governo di Parigi premono molti ambienti economici francesi, specie quelli agricoli e industriali che considerano con viva preoccupazione la prospettiva di una più grave definitiva rottura in seno al Mercato Comune.

Loris Mannucci

Il Primo Ministro somalo da ieri in visita a Roma

Roma, lunedì mattina.

(r. s.) E' a Roma il presidente del Consiglio somalo, Abdirizak Haji Hussein, giunto in aereo da Bucarest ieri sera alle 19, insieme col ministro degli Esteri Ahmed Sof Dualeh. Poco prima, sempre all'aeroporto di Fiumicino, erano arrivati da Mogadiscio i ministri somali della Pianificazione, dell'Industria e Commercio e il sottosegretario all'Industria. La delegazione del governo somalo è stata accolta dal ministro Andreotti e dal presidente dell'Istituto italiano per l'Africa, on. Foderaro.

La visita in Italia del «premier» somalo si svolge in forma privata. Al suo arrivo Haji Hussein ha dichiarato che scopo del viaggio è una presa di contatto con le autorità italiane.

E' previsto per oggi un incontro del Presidente del Consiglio somalo con il nostro ministro degli Esteri on. Fanfani; per domani, con il presidente Moro. Per mercoledì, invece, è in programma che le autorità somale, si rechino in volo a Torino per una visita alla Fiat.

Gli argomenti che saranno oggetto dei colloqui romani del Primo ministro somalo si possono riassumere in quattro punti: il contenzioso italiano al passaggio del bilancio statale somalo; la collaborazione italiana alle iniziative somale di sviluppo economico; l'assistenza italiana tecnica e tecnico-militare; e una serie di accordi particolari fra cui quello sull'importazione da parte del governo italiano delle banane dalla Somalia.

L'annuncio del metropolita di Corfù

Avrà il nome di Alessia la figlia di re Costantino

Re Costantino di Grecia, al cui fianco siede la regina madre Federica, risponde al saluto della folla a Corfù. Nell'auto sono anche la regina Ingrid di Danimarca e la principessa Irene (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il battesimo fra un mese, madrina Federica di Grecia - Sovrana e neonata «stanno magnificamente» - Nubi sull'orizzonte politico: si parla di crisi di governo

CORFU', lunedì mattina.

La figlia di Costantino e Anna Maria di Grecia, i più giovani sovrani del mondo, si chiama Alessia. E' un nome bizantino, accolto con un mormorio di soddisfazione da quanti ieri mattina si trovavano nella cattedrale ortodossa di Corfù dove, al termine di un «Te Deum» di ringraziamento, lo stesso metropolita dell'isola, l'ottantacinquenne Matodio, lo ha reso inaspettatamente noto. Nell'attuale dinastia greca non si era mai avuto un nome bizantino da oltre un secolo.

Alla funzione religiosa sono intervenuti re Costantino, la regina madre di Grecia e la sorella di Costantino, Irene, che è passata al secondo posto nella linea di discendenza al trono.

Dopo la funzione i membri della famiglia reale sono rientrati a villa «Mon repos» dove la puerpera e la neonata, secondo quanto ha ribadito Costantino «stanno magnificamente». Ancora nessuna decisione è stata presa circa il battesimo della principessa Alessia: si afferma soltanto che avverrà entro un mese e che madrina sarà la regina Federica.

La gioia della paternità non esenta tuttavia Costantino dagli affari della politica e ieri, dopo la funzione religiosa, nella villa «Mon repos» ha dovuto discutere per un'ora e mezzo col primo ministro Papandreu una grossa questione politica sulla quale sembra che sovrano e «premier» non siano d'accordo.

Secondo i giornali greci il ministro della Difesa, Garoufalias, sarebbe contrario alla destituzione degli ufficiali politicizzati. In seguito a questa opposizione sembra che Papandreu vorrebbe costringere Garoufalias a dimettersi, senonchè il ministro della Difesa sarebbe appoggiato dal sovrano.

Questo contrasto potrebbe condurre ad una crisi di governo e quindi alle elezioni politiche. Eventualità, si dice, che Papandreu non teme affatto perché si sente sicuro della sua popolarità. Uscendo dal colloquio con il sovrano, Papandreu ha rilasciato questa breve, sibillina dichiarazione: «Vi è stata una completa identità di vedute sul funzionamento della Costituzione».

ULTIMA ORA

Incredibile episodio ad Arona

Industriale uccide un medico litigando per un incidente d'auto

Lo ha colpito con un cacciavite - L'omicida è di Gallarate; la vittima di Milano - Il grave episodio avvenuto a mezzanotte a un incrocio della città Arrestato dai carabinieri l'autore del folle gesto

Dal nostro corrispondente

ARONA, lunedì mattina.

Un delitto è avvenuto stanotte presso la nostra città in circostanze paradossali: per un lieve incidente di circolazione un automobilista, accecato dall'ira, ha ucciso il guidatore di un'altra vettura, vibrandogli un colpo con un cacciavite. L'episodio è tanto più clamoroso e inesplicabile, se si considera che l'omicida è un industriale sui quarant'anni e la vittima un medico molto noto.

Erano le ore ventiquattro circa, quando nelle vicinanze di un importante incrocio alla periferia di Arona, dove la strada del Sempione incontra altre due strade di minore importanza e meno dense di traffico, giungevano due auto ad una discreta velocità. Entrambe nella vicinanze dell'incrocio frenavano. L'una era quella dell'industriale di Gallarate Costantino Cattaneo, 39 anni, titolare di un'officina meccanica, abitante in via Cneshevi 31; a breve distanza seguiva la macchina del prof. Mario Manzotti, medico di Milano, abitante in via Lazzati 3, di 45 anni.

Come si siano svolti con precisione i fatti per il momento non è dato di sapere con sicurezza. Sembra che il prof. Manzotti che, come abbiamo detto, seguiva il Cattaneo a breve distanza, visti accendersi i fanalini rossi indicanti che la vettura del Cattaneo aveva iniziato la frenata, non abbia saputo o potuto frenare a sua volta in tempo e che per evitare il tamponamento abbia superato il Cattaneo sterzando su una fiancata e chiudendolo dal lato destro verso il ciglio della strada.

Le due auto, subito dopo il lieve incidente che non aveva prodotto altro se non danni materiali, si fermavano ed i due conducenti scendevano. Ne seguiva una disputa che in breve, forse perché entrambi i guidatori erano stremati dalla fatica e dalla tensione nervosa dovuta ad un lungo periodo passato alla guida, raggiungeva i toni di violenza.

Dalle parole offensive i due uomini passavano ad alterchi personalmente. A questo punto è difficile sapere come siano andate le cose; per certo è avvenuto che l'industriale Costantino Cattaneo ha fatto ritorno verso la sua macchina e da un sedile dove si trovava casualmente depositato estraeva un lungo e sottile cacciavite.

Con questa arma, purtroppo molto pericolosa, affrontava il prof. Manzotti; lo colpiva con forza all'addome ed il cacciavite penetrava in profondità. Il prof. Manzotti gettava un grido e si accasciava al suolo privo di sensi dopo aver tentato di tamponare con una mano la profonda ferita.

In una delle auto, non si sa ancora in quale delle due, si trovava la moglie del proprietario. La donna scendeva ed accorreva mentre alcuni passanti si arrestavano attratti dal clamore delle grida. Subito il prof. Manzotti veniva soccorso e trasportato all'ospedale della Santissima Trinità. Purtroppo non si poteva far nulla per salvargli la vita. Nel trasporto il medico milanese è morto dissanguato dalla profonda ferita. I carabinieri si sono subito recati sul posto ed hanno iniziato le indagini.

L'assassino è stato subito arrestato e viene ora interrogato dai carabinieri nella caserma di Arona.

f. r.

Uno studente a Napoli ucciso con un colpo di rivoltella alle spalle

NAPOLI, lunedì mattina.

Uno studente dell'Istituto tecnico Alessandro Volta, Ciro Gallo di 17 anni, è stato ucciso ieri sera con un colpo di pistola alle spalle. Il suo corpo è stato trovato in un viale solitario, solitamente frequentato da coppie, nei pressi di piazza Gravina a Portici.

Il cadavere del Gallo — lo studente abitava a Villa Gerenti in Portici — giaceva vicino ad un cespuglio su un viale privato che da via De Gregorio porta a via IV Novembre passando attraverso una villa. Il giovane indossava una maglietta bianca e azzurra a strisce verticali e pantaloni verdi; il corpo era boccone. Poco distante dal cadavere sono stati trovati un paio di sandali di gomma che non appartenevano alla vittima, la quale calzava invece scarpe color marrone.

Poco distante dal luogo del delitto vi è un circolo universitario dove si stava svolgendo una festa danzante. Sembra che nessuno dei giovani ospiti del circolo abbia sentito lo sparo.

Polizia e carabinieri stanno interrogando i giovani che si trovavano nel circolo universitario.

Significativo discorso del capo russo a Volgograd

Kossyghin annuncia provvedimenti per migliorare l'industria bellica

«Vorremmo investire in altri settori le spese militari, ma nell'attuale situazione non possiamo farlo» Probabilmente Mosca rinuncia alla prevista riduzione (di 500 milioni di rubli) del bilancio della difesa - Polemica con Pechino: «Ci opponiamo risolutamente agli imperialisti, ma rifiutiamo la politica di avventura» - Nuove voci su un'imminente sostituzione del «premier»: gli succederebbe Sceliepin

Kossyghin decora la bandiera del comitato del partito a Volgograd (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Mosca, lunedì mattina.

Un significativo discorso, che contiene elementi polemici nei confronti dei dirigenti cinesi e inoltre tratta ampiamente il problema degli armamenti, è stato pronunciato ieri a Volgograd (ex Stalingrado) dal Primo ministro sovietico Kossyghin. Nello stesso tempo si registrano di nuovo a Mosca, come un mese fa, ma con maggiore insistenza, voci secondo cui sarebbero nasati prossimi importanti mutamenti nelle sfere dirigenti del Cremlino, e che in tale «cambio della guardia» sarebbe coinvolto anche lo stesso Kossyghin, di cui si indica anche il successore: Sceliepin.

Nel suo discorso a Volgograd (in occasione della consegna alla città delle insegne dell'Ordine di Lenin e della «stella d'oro» per il suo eroico comportamento durante la famosa battaglia che prese il suo nome, durante l'ultima guerra) il premier sovietico ha tenuto a fare una messa a punto sulla politica dell'Urss di fronte ai problemi internazionali. E' in questa messa a punto la polemica, indiretta ma evidente, con Pechino.

L'Urss, ha detto il capo del governo sovietico, è «pronta a qualsiasi eventualità, ma una politica di avventura e avventata non è estranea. L'Unione Sovietica segue infaticabilmente la politica che essa si è scelta: opporre una risoluta risposta ai provocatori ed agli ambienti aggressivi dell'imperialismo e, allo stesso tempo, non seguire l'esempio di coloro che assumono atteggiamenti bellicosi».

Dopo aver ribadito ancora una volta che l'Urss è «convinta che la coesistenza pacifica tra Stati a diverso regime sociale sia compiutamente nell'interesse di tutti i popoli», Kossyghin ha lanciato un appello all'unione di tutte le forze «antimperialiste» del mondo in un momento in cui, ha detto, la reazione imperialista sta diventando più attiva. Deve essere però, ha aggiunto, un'unione delle forze che vogliono veramente l'unità nella lotta anti-imperialista e non di quelle che si limitano solo a parlare della necessità di tale unione.

In un'altra parte del suo discorso, dedicata alle questioni economiche, Kossyghin ha trattato degli armamenti. Egli ha affermato che, grazie ai provvedimenti presi «dopo la riunione del Comitato centrale dell'ottobre 1964», cioè dopo la riunione in cui fu decisa la destituzione di Krusciov, l'Urss è entrata in un periodo nel quale «esistono le necessarie condizioni per un ulteriore progresso della nostra economia nazionale verso uno stadio di sviluppo qualitativamente più elevato». Il governo, ha aggiunto, «farà tutto il possibile per rendere più produttiva il lavoro, per accelerare lo sviluppo del reddito nazionale e per assicurare un continuo aumento del tenore di vita del popolo sovietico».

A questo scopo, ha continuato Kossyghin, l'Unione Sovietica desidererebbe ridurre il suo bilancio militare. Egli ha soggiunto che ciò è reso impossibile dall'attuale situazione internazionale. «Tenere in armi un esercito moderno — egli ha detto — comporta spese enormi che noi avremmo volentieri investito in altre branche dell'economia. Nell'attuale situazione noi non potremmo farlo, però, senza indebolire la nostra difesa nazionale». Al riguardo ha sostenuto che il partito e il governo dell'Urss fanno tutto il necessario perché le forze armate sovietiche «siano all'altezza dei compiti moderni: le nostre forze armate sono pronte ad assolvere tutte le missioni loro assegnate allo scopo di tutelare la sicurezza della nostra patria socialista».

Kossyghin ha inoltre affermato che il CC del partito e il governo dell'Urss hanno recentemente adottato «una serie di misure allo scopo di perfezionare la direzione dell'industria degli armamenti». «L'industria degli armamenti sovietica — ha proseguito — ha raggiunto il livello reso necessario dall'attuale situazione internazionale e dall'evoluzione dell'arte militare».

Queste frasi relative agli armamenti vengono interpretate come una premessa ad un successivo annuncio che Mosca non effettuerà la riduzione delle spese militari già annunciata tempo fa nella misura di 500 milioni di rubli. Non si esclude però che esse siano invece il preludio di un nuovo dialogo con Washington sul tema della riduzione degli armamenti.

In linea generale il discorso di Kossyghin è parso moderato, al pari di quello pronunciato il giorno precedente dal presidente dell'Urss, Brezner, sempre a Volgograd. Entrambi gli statisti hanno limitato gli attacchi verbali contro gli «imperialisti», e Kossyghin ha addirittura ricordato con simpatia la collaborazione fra gli americani e i sovietici durante la seconda guerra mondiale.

Quanto alle voci della sostituzione di Kossyghin con Sceliepin, si sottolinea la rapida carriera di questo dopo la morte di Stalin. Egli ha 47 anni, è membro del «Presidium» dell'Urss, è stato il capo della gioventù comunista e successivamente il responsabile dei servizi per la sicurezza dello Stato.

n. s.

Quattrocento ribelli uccisi sabato nel Sudan

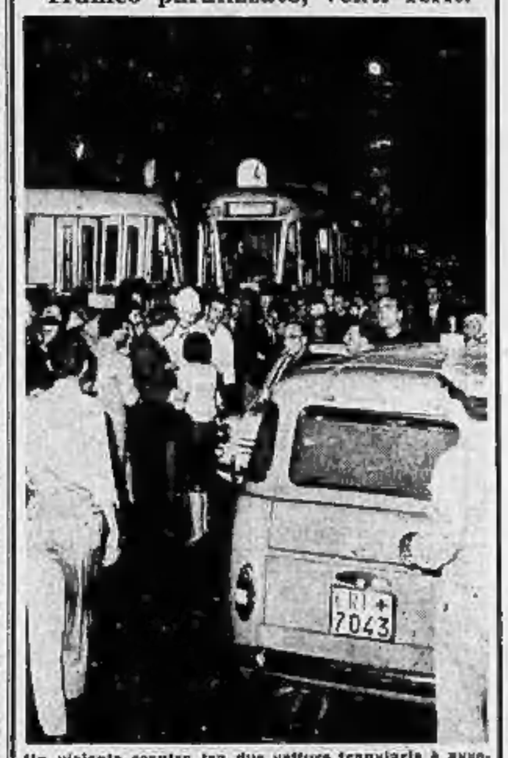
KARTUM, lunedì mattina.

Più di 400 ribelli «sudisti» sono stati uccisi sabato notte dalle forze di sicurezza sudanesi nel villaggio di Malacela (provincia orientale). Nessun comunicato ufficiale è stato finora diramato in proposito.

A quanto si è appreso, le forze dell'ordine hanno aperto il fuoco contro il villaggio dopo che i ribelli si erano rifiutati di consegnare l'uccisore di un soldato.

Torino: uno scontro di due tram in via Po

Traffico paralizzato, venti feriti



Un violento scontro tra due vetture tranviarie è avvenuto ieri sera a Torino in via Po. Venti persone sono rimaste ferite. (Vedere foto e servizio a pagina 2)

CRONACA CITTADINA

Quasi pronta la nuova, grande «strada europea»

Come una prova generale sulla Torino-Courmayeur

Fra Aosta e Quincinetto le colonne di automobili sono state ieri sottoposte a molti rallentamenti, a code estenuanti - Il traffico, già imponente, aumenterà con l'apertura del traforo e creerà nuovi problemi

Venerdì si inaugura il traforo del Monte Bianco. In che condizioni è la nuova, grande «strada europea» che collega la nostra città con Courmayeur? Molti torinesi hanno approfittato del week-end per rendersene conto di persona. E' stata una specie di prova generale, particolarmente efficace nel ponteggio quanto la colonna di macchine da Courmayeur a Quincinetto era quasi ininterrotta, tanto da rendere sovente impossibili i sorpassi.

La tavolozza delle auto erano di tutte le nazionalità: francesi, italiane, svizzere, tedesche, svedesi, norvegesi, danesi. A molte erano agganciate «roulottes» delle dimensioni e fogge più varie; altre trainavano barche o motoscafi; alcune portavano imbarcazioni sul tetto. Pensando che si è alla vigilia dell'inaugurazione della grande strada europea che passa sotto il Monte Bianco si poteva immaginare come potrà svolgersi il traffico quando la galleria sarà aperta al transito.

Già nel periodo anteriore alla guerra la statale per Aosta era inadeguata alla circolazione automobilistica. Vi sono strettoie, strozzature, tortuosità, salite che rallentano il traffico. Poco si è fatto, da allora, per migliorarle; intanto la circolazione è aumentata in misura eccezionale ed i difetti della vecchia si sono rivelati ancora più gravi.

Già oggi, che al traffico normale si è aggiunto quello che proviene dal traforo del Gran Bernardo, si verificano rallentamenti esasperanti: a volte per percorrere una ventina di chilometri occorre un'ora di tempo. I passaggi attraverso il tunnel hanno raggiunto una media di 500 mila veicoli all'anno. Le punte massime si hanno nei mesi di luglio e di agosto. In certi giorni sono stati registrati 4000 passaggi con punte di 350 auto all'ora.

I passaggi preventivati sotto il tunnel del Monte Bianco sono 800 mila all'anno. I due trafori alimenteranno, cioè, una circolazione, sei dodici mesi, di oltre un milione di autovetture. E' evidente che la statale non potrà sopportare, oltre quella attuale, un nuovo così imponente traffico. E' necessario, quindi, non soltanto migliorarla, ma costruire nel più breve tempo possibile l'autostrada in prosecuzione della Torino-Quincinetto.

Fino a che gli intoppi non saranno eliminati il percorso Quincinetto-Aosta sarà sempre lento ed anche pericoloso. Molti guidatori, esasperati dalla lentezza del viaggio, sono indotti a compiere sorpassi azzardati. E ciò avviene non solo perchè la marcia è ritardata da un pullman o da una roulotte; talvolta è una vettura, in grado di fare i 150 chilometri all'ora, che avanza a 30 all'ora perchè il guidatore vuole godersi il paesaggio, incurante di ciò che è dietro di lui si è formata una fila di un centinaio di automobili.

Altri pericoli provengono dal fatto che non sempre la gente del posto si è adeguata alla situazione: spesso automobili con in terza della Regione, ciclisti, carri, si immettono nella «statale» senza rispettare la precedenza.

Ieri poi contribuivano a rallentare il traffico lavori sulla strada. Per affrettare le rettifiche più importanti e la costruzione delle circonvallazioni, le imprese lavorano in certi tratti anche nei giorni festivi. Bisognerà, quindi, fare attenzione alle uscite dei camion carichi di detriti dalle strade laterali.

Gli intasamenti più gravi si sono avuti nei già noti punti cruciali: attraversamento di Pont St-Martin, passaggio a livello di Donnas, strettoia di Hone Bard, salita di Montjovet, a Châtillon. Coloro che erano partiti da Courmayeur o da altri paesi dell'alta Valle ed avevano cercato di poter correre veloci fino a Torino subito dopo Aosta hanno dovuto rallentare perchè si sono trovati in coda alla ginnsinca autocolonna.

Gli agenti della polizia della strada (che in motocicletta ed in auto percorrevano continuamente la statale) non hanno potuto aumentare la velocità della colonna; però sono serviti ad evitare incidenti. Gli agenti sono stati giustamente severi contro i trasgressori del codice della strada.

Da Quincinetto gli automobilisti hanno potuto ricuperare, sulla bella autostrada, il tempo perduto. Nuove code all'ingresso di Torino. I vigili urbani si sono prodigati, dirottando il flusso dei veicoli su strade diverse.

Il «4» passa col giallo, cozza contro il «7» e lo fa deragliare

Due tram si scontrano in via Po: venti feriti

Una gran folla si è raccolta sul luogo dello scontro mentre i feriti venivano soccorsi e portati alle ambulanze

Alle 21, all'angolo di via Rossini, quando i portici erano affollati - Scene di panico - La vettura investita finisce contro le colonne - Paralizzato il traffico per mezz'ora - Nessuna vittima è grave

Due vetture tranviarie delle linee «4» e «7» si sono urtate violentemente ed una è uscita dai binari. L'incidente è avvenuto al semaforo di via Po angolo via Rossini. I feriti sono 20, ma fortunatamente nessuno è grave.

Lo scontro è avvenuto ieri poco prima delle 21, in un momento in cui il traffico in via Po era intenso. Giovanni Garello di 50 anni, manovratore di una vettura della linea «4», stava percorrendo via Po provenendo da piazza Vittorio. «Non andavo molto forte — ha raccontato —, ma quando ho visto il semaforo diventare giallo ho accelerato. Ero deciso di riuscire a passare in tempo».

In quel momento in via Rossini il manovratore d'una vettura della linea «7», Giovanni Barboraria di 35 anni, stava attendendo che il semaforo gli desse via libera. Era diretto in piazza Carlina. «Quando ho visto scattare il verde sono partito. Non sono riuscito a vedere alla mia sinistra perchè la visuale mi è stata impedita dalle colonne di via Po. Quando mi sono accorto di cosa stava per capitare ho frenato, ma non c'è stato niente da fare».

La vettura manovrata dal Garello ha colpito in pieno la parte anteriore del tram numero «7» sganciandolo fuori dai binari. L'urto è stato di tale violenza che se il «7» non fosse stato trattenuto dalle colonne, si sarebbe rovesciato. Il rumore dei vetri infranti, le grida dei feriti e dei passeggeri terrorizzati hanno provocato il panico: gente che camminava sulla parte è scappata via urlando. Poi è iniziata l'opera di soccorso.

Pochi minuti dopo l'incidente, le ambulanze della Croce Rossa stavano già trasportando i primi feriti all'Ospedale San Giovanni. In via Rossini angolo via Po una gran folla ha paralizzato completamente il traffico.

Alcuni soldati in libera uscita e degli agenti di P.S. si sono prodigati per tenere lontani i curiosi e mezz'ora dopo, grazie all'intervento dei vigili urbani e di un carro attrezzi dell'Atm, il traffico veniva ripristinato.

I feriti sono venti, ma nessuno è grave. Solamente quattro persone, Antonio Genassio, 81 anni, via Verdi 33, Carla Borsello, 37 anni, via Rossini 38, Sante Carli, 61 anni, via Nizza 335 e Giovanni Viazzi, 63 anni, corso Regina Margherita 98, sono stati trattenuti in ospedale con prognosi varianti dai 10 ai 20 giorni. Tutti gli altri sono stati solamente medicati.

Muore sull'ambulanza che lo porta in ospedale

Un pensionato di 71 anni è morto sull'ambulanza che lo portava all'ospedale S. Giovanni dove gli doveva venir rimossa l'ingessatura al femore, che gli era stata posta tempo fa in seguito ad una caduta.

La morte è sopravvenuta per collasso cardiaco. La vittima si chiama Antonio Capicchiato, era ospite dell'Istituto poveri vecchi da quando si era fratturato il femore. Prima abitava in via Po 2.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8.30 alle 19.30: v. San Marino 69; v. Po 31; c. Vitt. Emanuele 86; v. San Donato 9; c. De Gasperi 3; p.za Madama Cristina; v. Monginevro 36; c. Vercelli 111; v. Bologna 250 a; v. Boccaccio 16; v. Pietro Micca 2; p.za Solferino, v. del Carmine; c.so Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliaroo 4; c. Grosseto 256; v. Mazzini 31; Galleria Umberto I; v. Sacchi 46; v. S. Teresa, via S. F. d'Assisi; v. S. Giulia 25; c. Francia 212; v. Nizza 214.

Dalle 9 alle 15.30: p.za Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 82; p.za Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Garessio 37; v. Monginevro 29; v. Po 31; c. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315/bis; v. Tripoli 35; c. Vitt. Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 56; c. Regina Margherita 134; c. S. Maurizio, v. Baroli; v. Nizza 121; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 3; c. Unione Sovietica 591/bis; c. Taranto 1; v. S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p.za San Giovanni.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 26,1
MINIMA	+ 17,7

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +22,5, press. 744,2, umid. 63%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: temporali pomeridiani. Temperatura in aumento. Temperatura a Casalbe: max. +24; min. +14,3; media +19,2.

Fulmineo dramma in un alloggio della barriera di Milano

Un operaio litiga con il genero muore sopraffatto dalla collera

Aveva cinquantatré anni - I giorni scorsi la figlia ha cercato di uccidersi con il veleno perché maltrattata dal marito - Questi l'altra sera è venuto a diverbio con il suocero, che al termine della lite è crollato

Giovanni Garello

Un uomo di 53 anni è morto al termine di una lite in famiglia, alla quale aveva partecipato con grande foga e collera. Si chiamava Cristoforo Bonaffini e abitava in via Salassa 2, alla barriera di Milano, era operaio. Una decina di anni fa era immigrato da Enna con la moglie e cinque figli. La lite è stata causata dal genero Antonio Tumminaro, 25 anni.

Anche il Tumminaro è siciliano. Abita in corso Giulio Cesare 160 con la moglie, Giovanna Bonaffini di 22 anni, e il figlio Mario di 13 mesi. Non lavora, ha già avuto storie con la polizia, spesso litiga con la moglie, la quale mantiene la famiglia lavorando come operaia al maglificio Alpino di Lucento. Martedì mattina la donna è arrivata a casa alle 9 anzichè alle 12 perchè le avevano cambiato l'orario, così ha potuto sorprendere il marito con la propria sorella. Il Tumminaro è uscito da questa situazione insultando la moglie e picchiandola. Poi se n'è andato.

Avvilita e umiliata, la giovane ha cercato di morire bevendo del liquido topicida, ma è stata soccorsa dai vicini, trasportata alla Molinette, salvata. Ha lasciato l'ospedale venerdì non ha voluto ritornare nella sua casa ed è andata dai genitori, in via Salassa, dove vi era già il piccolo Mario.

L'altra notte all'una, Antonio Tumminaro è venuto per riprendersi la moglie e il figlio. «Mai più con te» gli ha gridato la donna. Il marito ha insistito e sono intervenuti i parenti di lei: tutti contro il Tumminaro; presto la discussione è diventata lite, vi sono stati insulti e minacce. Cristoforo Bonaffini, che difendeva la figlia, era uno dei più scalmanati. Sua moglie, il figlio Michele, il genero Marco Di Tommaso lo spalleggiavano. Qualcuno ha telefonato alla Volante, che è arrivata prima che la lite degenerasse e ha portato via il Tumminaro per interrogarlo.

Cristoforo Bonaffini

Appena la polizia è partita, Cristoforo Bonaffini, che era paonazzo in volto e tremava di furore, si è lasciato cadere su una sedia. «Mi sento morire» ha detto faticosamente e, prima che potessero soccorrerlo, è scivolato a terra. I tentativi per rianimarlo sono stati vani. Il Di Tommaso lo ha portato alle Molinette con la sua auto, ma lo sventurato è morto — probabilmente d'infarto — prima che i medici potessero intervenire. I familiari affermano che il Bonaffini non aveva mai sofferto di cuore.

Il bimbo della sventurata svegliato dal tonfo in cortile

Si avvinghia alla figlia ma non riesce ad impedirle di gettarsi dal 4° piano

E' morta mentre la portavano all'ospedale - Disoccupato si getta nella Dora: salvato

Margherita Bonfante. La madre (che ha cercato di trattenerla) con il nipote Paolo

Una donna, mamma di un bimbo di due anni, si è lanciata gettandosi dal quarto piano. La vecchia madre ha cercato di impedirglielo, ha lottato con lei sul balcone, si è aggrappata alle sue vesti ma, allo stremo delle forze, non ha potuto trattenerla.

La vittima è Margherita Casalegno in Bonfante, 40 anni, impiegata alla Previdenza Sociale, da qualche tempo a casa perchè sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso.

Abitava in corso Francia n. 80, in un elegante stabile all'angolo con via Alpignano, con il marito Cesare Bonfante, 20 anni, ingegnere alla Sip-Stipel, il figlio Paolo, di due anni e la madre Giovanna Casalegno, 70 anni, che l'assisteva.

In queste ultime settimane sembra che le crisi depressive della donna si fossero accentuate. «*Parlava spesso di morire* — ha raccontato singhiozzando la madre. — *Bisognava che lo stessi sempre accanto*». Pare che quindici giorni orsono la poveretta fosse stata fatta desistere dal suo folle proposito all'ultimo momento.

Il dramma è avvenuto alle 10,30 di ieri mattina. L'ingegner Bonfante è uscito in auto per andare ad acquistare iniezioni per il figlioletto e la moglie è rimasta sola con la madre. «*Mi sembrava tranquilla* — dice la vecchietta — *e stava seduta in camera da letto dove Paolo giocava, allo sentito il rumore di una porta che si apriva e ho intuito che cosa capitava*».

Margherita Bonfante, attraverso una porta-finestra, era passata dal bagno al balcone che si affaccia sul cortile. La madre le è corsa dietro: «*Non ti muovere*» le ha gridato, poi ha visto che stava scavalcando la ringhiera e si è gettata in avanti, aggrappandosi alle sue vesti. Giovanna Casalegno è una donnetta minuta. Margherita Bonfante si dimenava ed era già di molto sporta nel vuoto: le mani della vecchietta hanno dovuto lasciare la presa.

Un urlo terribile, poi il tonfo sul cemento del cortile. Nel silenzio che è seguito si è sentito il pianto disperato del piccolo Paolo, svegliato dal grido della madre che cadeva.

L'ingegner Bonfante, mentre rientrava, ha incrociato l'ambulanza che portava in moglie all'ospedale Maria Vittoria. La poveretta è giunta morta. Il marito ha visto un cappannello nella casa, è salito al suo alloggio e solo quando ha visto la suocera singhiozzare ha capito ciò che era successo.

* Gaetano Marino, 33 anni, via delle Ghiacciaie 22, ieri pomeriggio si è gettato nella Dora. Il contatto con l'acqua l'ha fatto rinsavire, è riuscito ad aggrapparsi ad un masso e qui l'hanno recuperato gli agenti di P.S. Vanchiglia, guidati dal maresciallo Russo. Avrebbe tentato il suicidio perchè disoccupato.

Tre cugini sacerdoti insieme

I cugini Paolo, Eugenio e Maurizio Costa vengono ordinati sacerdoti

A Chieri, nella parrocchia di Sant'Antonio, sei giovani sono stati ordinati ieri sacerdoti della Compagnia di Gesù. Tre di essi — Eugenio, Paolo e Maurizio Costa — sono cugini e appartengono ad una nobilissima famiglia figlia di armatori e industriali. Il padre di Maurizio è Angelo Costa, ex presidente della Confindustria. Uno zio dei tre giovani gesuita è padre Giovanni Cosia ed è stato rettore dell'Istituto Sociale.

Alla funzione di ieri — celebrata dal vescovo ausiliare mons. Bettino — c'erano i genitori dei neo sacerdoti. Il tempio era gremito di folla commossa. Dopo la loro prima Messa, i tre cugini hanno distribuito la Comunione ai parenti.

L'incidente all'incrocio delle strade per Vinovo e per None

In scooter non rispetta lo stop finisce contro un camion e muore

Nonostante una frenata di 25 metri, il grosso veicolo ha proiettato lo sventurato dall'altra parte della strada - Coinvolta nello scontro un'utilitaria: una signora ferita

Un motociclista si è ucciso schiantandosi contro un camion. L'incidente, accaduto ieri mattina all'incrocio della strada Vinovo-Stupinigi con la None-Torino, è stato causato da un'imprudenza della vittima: non ha rispettato il segnale di stop.

Il motociclista si chiamava Mario Panizzia, aveva 63 anni, era ammogliato ed abitava nella nostra città in via San Secondo 102. Era occupato come magazziniere in un'azienda commerciale. Ieri mattina verso le 9,30 percorreva la strada di Vinovo.

Alcune decine di metri prima dell'incrocio con la None-Torino c'è il segnale di stop. Ma forse il Panizzia non l'ha scorto: non si potrebbe spiegare altrimenti il fatto che non abbia neppure rallentato pur vedendo l'autocarro che arrivava dalla sua sinistra.

Questi — Ottavio Tonon, 30 anni, abitante nella nostra città in via Passo del Brennero 16/bis — quando ha compreso che il Panizzia non si sarebbe fermato ma avrebbe attraversato l'incrocio, ha frenato con violenza e sterzato verso il centro della strada. Sull'asfalto i pneumatici hanno lasciato tracce lunghe 25 metri.

La duplice manovra non ha evitato la sciagura. Il Panizzia è piombato contro la fiancata dell'autotreno e, per il contraccolpo, è stato sbalzato di sella e lanciato dall'altra parte della strada. E' rimasto esanime sul ciglio. Nello scontro è stata coinvolta anche una «600» guidata dal signor Orsato Gianoglio abitante in via Tommaso Villa 69. Arrivava da direzione opposta a quella dell'autocarro che si era spostato sulla sinistra. Non ha potuto evitarlo. Per fortuna l'urto non è stato violento. L'automobilista è rimasto illeso; sua moglie ha riportato lievi ferite alla testa.

Il Tonon, l'automobilista ed altre persone sono accorse accanto al motociclista. Si sono resi conto che doveva avere riportato ferite gravissime. Lo caricavano su un'auto di passaggio che lo portava all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Qui il dott. Piovano constatava che il Panizzia era già deceduto per la frattura della base cranica e della colonna cervicale. Certamente, a giudizio del medico, lo sventurato era morto sul colpo.

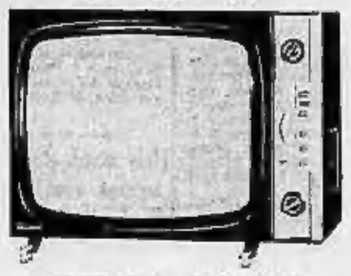
* Con prognosi riservata è stato ricoverato al Maria Adelaide il sessantaquattrenne Pietro Canta, esercente, abitante in via Don Bosco 46.

I medici gli hanno riscontrato la frattura di una vertebra cervicale, ferita lacero contusa al capo, la paralisi della gamba e choc. La moglie, che ha la frattura dello sterno e di alcune costole, è guaribile in un mese. I coniugi si sono feriti in un incidente d'auto.

La loro figlia Margherita, che era sul sedile posteriore, ha raccontato che ieri sera erano in nove a mezzo l'auto, guidata dal padre, è uscita di strada nel tratto fra Avigliana e Giaveno e si è rovesciata in una cunetta. L'incidente è accaduto perchè il Canta, per non scontrarsi frontalmente con un'altra auto che, sbucata da una curva, aveva invaso il centro della strada, si era portato sulla destra tanto da finire con le ruote nel fosso.

TELEFAR

19" - 23" - 25"



OFFERTA SPECIALE

23" BONDED AUTOMATICO L. 125.000

INSTALLATO A DOMICILIO

COMPLETO DI STABILIZZAZIONE DI CORRENTE - ANTENNE B. 1° e 2° C. - CARRELLO e LAMPADA

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAL TELESOCCORSO

IL TELEVISORE CHE NON DA' FASTIDI.

IL TELEVISORE PIU' GARANTITO - PIU' MODERNO

IL TELEVISORE DI LUSSO AL PREZZO DI UN APPARECCHIO ECONOMICO PERCHE' LA TELEFAR HA ABOLITO LE SPESE DI DISTRIBUZIONE ATTRAVERSO I NEGOZIANTI E VENDE ORA

DIRETTAMENTE AI PRIVATI!

L'UNICO TELEVISORE, INOLTRE, MUNITO DI REGOLARE CERTIFICATO CHE GARANTISCE LA PERMUTA COL T.V. A COLORI SENZA ALCUN SOVRACCARICO SULL'APPARECCHIO ACQUISTATO OGGI, SE DOVETE ACQUISTARE O CAMBIARE IL TELEVISORE E' IL MOMENTO DI RIFLETTERE CHE...

LE VACANZE PASSANO..... MA IL TELEVISORE RIMANE!

Ingresso libero - Unica sede - Via Nizza 97 - T. 651.957

L'uomo dalle tre isole

Nel mese di maggio che, in Italia, ha chiuso da poco i battenti fra difficoltà d'ogni specie, politiche, sociali, congiunturali e chi più ne ha, più ne metta, un nostro grand'uomo, Alessandro Manzoni, 145 anni fa, scriveva una celeberrima ode dal titolo «Cinque Maggio» che riguardava la morte di Napoleone a Sant'Elena.

In essa, l'autore si chiedeva quale sarebbe stata l'opinione dei posteri sulla tragica scomparsa dell'Imperatore.

«Fu vera gloria? Ai posteri l'arduo sentenzia!».

Così il Manzoni.

I posteri, chiamati in causa da un così alto poeta, se risposero come si augurava il nostro Don Lisander, lo fecero in forme contraddittorie e in modo quasi evasivo. Essi avrebbero desiderato anzitutto, prima di emettere sentenze, intendersi sul vocabolo *gloria*. E probabilmente molti fra essi consultarono i vocabolari a loro disposizione, ma, ahimè, non ne cavarono nulla di preciso e non a torto pensarono che ciò che può rappresentare una gloria per un determinato individuo o popolo, può invece essere considerato il contrario per il suo eventuale antagonista. A Lissa, per limitarci ad un esempio recente e non troppo lontano da noi, la battaglia navale che ebbe un esito glorioso per l'ammiraglio austriaco Tegetthoff, fu invece considerata un evento luttuoso per gli italiani tanto che preferirono che fosse trascinato davanti all'Alta Corte di Giustizia il nostro ammiraglio Persano, per essere giudicato colpevole di ignavia e di codardia. E la sentenza fu per lo stesso ammiraglio a tal punto distruttiva che, privato delle sue cariche militari, si ritirò a vita privata e lontano da qualsiasi contatto con i suoi ex-colleghi.

* *

Ma ritorniamo a Napoleone.

Parchi esseri umani, fra quelli che sconvolsero il mondo con le loro gesta quasi sempre di guerra (come Attila, Genzis Khan, Tamerlano e via dicendo), turbarono il mondo intero con la grandiosità delle loro opere di guerra e di pace come Napoleone Bonaparte che ho chiamato «l'uomo dalle tre isole», visto che in una (Corsica) nacque, nell'altra (Elba) regnò in modo assoluto sia pure per breve tempo, e nella terza (Sant'Elena) morì.

Napoleone I fu in tutte le sue manifestazioni così grande che Napoleone III, pur portando lo stesso nome e titolo dell'avo, fu, a ragione, da Victor Hugo battezzato «Napoléon le petit».

Spregiatore del pericolo finì come lo fu il Ponte di Lodi («Ponte non oscillar, passa la gloria!», scrisse su quel fatto di guerra un poeta italiano e non degli ultimi) e a Giulfa fra gli appestati, Napoleone si mostrò invece pavido davanti alle derisioni di alcune gazzette straniere come quelle olandesi che si burlavano delle sue gesta; e meno fu geloso fino all'inverosimile di Giuseppina Beauharnais, per converso, fu generoso verso Maria Luisa d'Absburgo, pure sapendo a conoscenza, durante il suo esilio a Sant'Elena, del matrimonio morganatico di costei con il conte Adalberto Neipperg.

* *

Che Napoleone si sia sempre considerato un italiano e non un francese, infinite sono le prove, grandi e piccole.

Se egli fosse nato ad Ajaccio dieci mesi prima, sarebbe stato cittadino della Repubblica di Genova come lo era suo padre Carlo che coprì la carica di rappresentante di Genova a Parigi.

La sua famiglia era d'origine toscana stabilitasi in Corsica molti decenni prima della sua nascita.

Sua madre, Letizia Ramolino, in casa, con i suoi figli, parlò sempre italiano ed è ultranoto che il francese non lo seppe mai pronunziare decentemente. Essa aveva come intercalare, quando le avveniva d'essere stupita o preoccupata per qualche imprevisto avvenimento, l'esclamazione: «Gesù! Gesù!». E suo figlio che questa esclamazione materna, da piccolo, l'avrà sentita in cento mille volte, la pronunciava spesso anch'egli in circostanze similari, e quando già era da tempo «Imperador delli Francesi e Re d'Italia».

Nominò sua sorella Carolina regina di Napoli, l'altra sorella Elisa (sposata a Baciocchi) granduchessa di Toscana.

Fece sposare al principe romano Camillo Borghese la sorella Paolina della quale possiamo ammirare il perfetto nudo immortalato da Antonio Canova.

Come Re d'Italia fu fierissimo di cingere nel Duomo di Milano la Corona Ferrea appartenente al tesoro longobardo di Monza; e se la impose da sè sul capo, stupefacendo lo stesso Cardinale Caprara che si riteneva incaricato di compiere quel gesto rituale. Fu in quell'occasione che egli pronunciò in italiano le famose parole: «Dio me l'ha data, guai a chi la tocca».

Quando regalò un trono a qualcuno che non fosse suo fratello, lo fece per una terra italiana, come avvenne infatti per il Maresciallo dell'Impero Gioacchino Murat che divenne così, per sua mano, Re di Napoli.

Quando dovette scegliere un titolo per l'unico figlio avuto da Maria Luisa d'Absburgo, non ebbe un istante d'esitazione. Lo battezzò «Re di Roma».

* *

Ma non è tutto.

La sua italianità, la dimostrò, sia pure indirettamente, nelle parole del suo testamento, l'atto più importante che può redigere un uomo mentre è in vita. Scritte da lui a Sant'Elena dove restava di rimanere definitivamente sepolto, così dicono:

«*Desidero che le mie ceneri riposino sui bordi della Senna, in mezzo a quel popolo francese che ho tanto amato*».

Perché quell'ultima frase? Ma non era forse la sua patria la Francia?

Nato francese, aveva servito in veste di ufficiale rivoluzionario all'assedio di Tolone. Era stato incoronato Imperatore a Parigi dopo d'aver prostrato ai suoi piedi come la nazione con le quali era stato in guerra. Non sarebbe dunque bastato che dicesse: «desidero essere sepolto in patria»? Ma non lo volle dire. Si sentiva troppo italiano per affermarlo. Non altrimenti si possono interpretare quelle ultime parole di Napoleone. E non sono certo il primo ad averlo pensato.

* *

Colui che s'incaricò d'eseguire il desiderio dell'ex-imperatore, fu Luigi Filippo d'Orléans, Re dei francesi. Egli, infatti, ordinò a suo figlio, il Principe di Joinville, appartenente alla Marina dello Stato, di ricondurre le ceneri di Napoleone a Parigi. Esse furono infatti deposte al Palazzo degli Invalidi, «ai bordi della Senna» come desiderava l'Imperatore.

Tom Antongini

IN POCHI ANNI E' DIVENTATO RICCO E CELEBRE

Il genio e la sregolatezza dell'attore Peter O' Toole

Il successo gli è arriso improvvisamente nel 1961 con il film «Lawrence of Arabia» e non lo ha più abbandonato Le sue avventure galanti desterebbero l'invidia anche di Casanova - E' violento, rissoso, gran bevitore, eccentrico, ma oltre ad essere un sicuro uomo di teatro e di cultura è anche un padre ed un marito tenace negli affetti

Dal nostro corrispondente

Londra, luglio.

A trentadue anni, Peter O' Toole è il primo «attor giovane» del cinema internazionale. I produttori gli farebbero volentieri interpretare sempre e soltanto la parte del «bell'eroe». La sua figura alta e sottile, gli occhi azzurri, i lineamenti di una perfezione arrogante, i modi protervi, tutto in lui rievoca romantiche avventure e sun-O' Toole si addicono i panni fantasiosi di «Lawrence of Arabia», di «Lord Jim», di Enrico II in «Becket o il suo re». Può apparire come Dio in «La Bibbia» di John Houston, come un brillante, spiritoso giornalista in «Che c'è di nuovo, micinat» con Ursula Andress e con Romy Schneider: il pubblico quasi certamente lo giudicherà fuori posto. Sarebbe come se John Wayne lasciasse i western per i film dell'alienazione, o Cary Grant passasse d'improvviso al dramma. Per milioni di spettatori, di donne soprattutto, Peter O' Toole è l'erede di Errol Flynn, il leggendario personaggio della guerra e dell'amore, della violenza e della giustizia. Egli riassume ogni mito del cinematografo, ne concretizza l'ingenuo e pericoloso fascino. Senza aver mai visto, il pubblico dell'ultimo cantore di Hollywood.

Dal 1961, l'anno in cui, grazie a «Lawrence of Arabia», passò dall'anonimato alla celebrità e dalla povertà alla ricchezza, Peter O' Toole non ha fatto che coltivare questa immagine. Un estentato abitudini eccentriche, girando vestito da straccione nelle più eleganti capitali, portando occhiali neri anche di notte, rifiutando di dormire per assicurare ore di fila. E' stato scortato dovunque da una guardia del corpo, la sua controfigura, un gigante alto 1,95, a nome Perkins, con il quale ha partecipato a numerosi raid. Si sa che a teatro, più di una volta, ha cacciato con la forza, spalleggiato dagli amici, gli spettatori che lo fischiavano. Stancatosi un giorno di una tournée in provincia, destinata al lancio di una commedia da lui stesso finanziata, acquistò in blocco tutti i biglietti d'ingresso e tornò a Londra. Con Richard Burton, il suo migliore amico, l'infaticabile compagno di epiche bevute, distrusse il set di «Becket o il suo re» a lavorazione finita, per celebrare la loro «liberazione» (il film aveva estenuato entrambi). A Roma si ricordano ancora le sue suite coi fotografi, finite in questura, con tanto di denuncia: anche Peter O' Toole se ne ricorda, e ha giurato che non metterà più piede in Italia. Lo birra — o il whisky — e le donne sono le sue innegabili passioni. Quando faceva parte della compagnia scespiriana, Peter O' Toole era «il capo bevitore». Conquistò l'Avonshire record per la birra, ingurgitandone in 40 secondi netti due pinte e mezzo, vale a dire più di un litro e un quarto. Ci provò di nuovo l'anno scorso — e stette male. Il suo modo preferito di fare gli onori di casa ai visitatori è trascinarli da una bettola a un night-club all'altro della vecchia Londra, il «fronte del porto del Tamigi».

Le sue avventure galanti, se fossero vere, desterebbero l'invidia anche di Casanova. Peter O' Toole, si dice, ha amoreggiato con tutte le sue compagne di lavoro, da Shirley MacLaine a Romy Schneider. Non vi sarebbe donna capace di resistergli, anche se lo volesse. In un solo particolare il suo personaggio sembra differire da quello di Errol Flynn: Peter O' Toole non ha mai fatto il marinaio, non ha mai vissuto autentiche avventure in paesi stranieri. E' invece nato attore, sia pure scapestrato e squattrinato. A diciott'anni studiava all'Accademia d'Arte Drammatica e si abbonava al «loggione» di tutti i teatri londinesi, saltando forse i pasti. Fu come spettatore che conobbe Richard Burton, intorno al '50.

In realtà Peter O'Toole detesta essere chiamato «l'erede di Errol Flynn». E' stanco della sua qualifica di primo «attor giovane», del romanticismo e dell'equivoco che lo circondano. Ha accettato di portare sullo schermo la storia di Dylan Thomas, il grande scrittore gallese che morì alcolizzato, nella speranza di distruggere così la sua immagine. Ha respinto altre offerte per poter recitare a teatro, senza chiedere una lira, e conquistare così un pubblico diverso. Peter O'Toole è un magnifico attore. Sir Laurence Olivier, direttore del Teatro Nazionale, oltre che impareggiabile interprete scespiriano, lo volle a protagonista del suo «Amleto». Fanno seguire a Peter O'Toole vi ottenne un trionfo senza precedenti, tra la sorpresa generale. «Sarei disposto — ha detto — a camuffarmi da vecchio o venire deturpato per sfuggire alla persecuzione di Hollywood. Non voglio essere ridotto a un manichino. Voglio dare vita a vicende e personaggi concreti. Mi interessano le opere d'arte, non i prodotti commerciali». Con tale lodevole intento Peter O'Toole ha fondato una sua casa cinematografica, la Keep Film, che entrerà in attività l'autunno prossimo. L'attore pensa di dividersi equamente tra lo schermo e il palcoscenico.

Anche le sue eccentricità non sono che il frutto della sua origine irlandese. Peter O'Toole è nato a Dublino, e lì ha vissuto sino all'adolescenza. Come tutti gli irlandesi ha il culto del bere, della vigoria fisica, della prontezza intellettuale, della conquista femminile. Gli uomini, per lui, si giudicano all'osteria, dove possono prendersi a pugni e comporre poesie, cantare e progettare spettacolari imprese, raccontare barzellette e descrivere notti d'amore. Non è caso il suo migliore amico è Richard Burton, un gallese sanguigno e presuntuoso, tanto resistente alla birra quanto al whisky, legato alla sua terra da un amore profondo, pazzo per il rugby. «They talk the same language» parlano la medesima lingua ha detto di loro, con una punta di disprezzo, una sofisticata attrice che li conosce molto bene. «Peter — ha dichiarato sua moglie — nasconde dietro le sue eccentricità la sua mancanza di sicurezza e le contraddizioni del suo carattere». Misurando, l'irlandese dovrebbe chiarirsi in Peter O'Toole, e abbentrarvi l'uomo di teatro e di cultura. In questi campi l'Irlanda vanta una tradizione quasi inarrivabile.

Contrariamente a quanto si creda, Peter O'Toole è un marito e padre tenace negli affetti. Si sposò sette anni or sono, mentre si trovava in Galles con una compagnia teatrale, e guadagnava ottantamila lire al mese recitando particine secondarie. Sua moglie, Sian Phillips, è la figlia di un pastore protestante. E' anch'essa attrice, sul suo palcoscenico per la prima volta quando aveva quattro anni. Si innamorarono subito e vissero per un poco in una ex-cappella, sconsacrata e trasformata dal proprietario in un alloggio di fortuna. Hanno due bambine, Kate, nata nel '63 e Pat, nata nel '64. Peter O'Toole le volle irlandesi e mandò la moglie a partorire a Dublino. Interrompeva le lavorazione dei film cui prendeva parte per correre tutte le sere al suo capezzale. «E' un gran sentimentale», ha commentato Sian Phillips. «Quando produce un dramma o una commedia a Londra, esige sempre che facciamo prima una tournée della provincia: e parte, immancabilmente, da Bristol». La più gran soddisfazione è d'essere riconosciuti nelle cittadine dove trascorse la sua giovinezza. «Come on», dice a chi la saluta, «vieni, t'offro un bicchiere di birra».

Ennio Caretto

Peter O'Toole in una scena del «Baal» di Brecht interpretato a Londra in teatro

Bella la figlia, più bella la madre

L'attrice Hedy Lamarr, ormai cinquantenne, guarda felice la sua giovane figlia Denise Hedy Lee subito dopo le nozze con Lawrence Robert Colton, di 23 anni. La ragazza, figlia in realtà dell'attore John Loder, ha adottato il nome dell'industriale del petrolio Lee, uno dei suoi mariti della celebre madre (Telefoto)

Morto a Parigi Jacques Audiberti romanziere, poeta, drammaturgo

La sua copiosa produzione lo ha reso celebre in tutti i teatri del mondo - Ha scritto fino a un'ora prima di morire le sue impressioni di malato - L'ultima parola, ripetuta tre volte nel diario, è «Stufo, stufo, stufo»

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Il romanziere, poeta, drammaturgo Jacques Audiberti, uno dei «grandi» della letteratura francese contemporanea, si è spento sabato sera all'età di 65 anni, nel suo domicilio parigino. Egli è spirato in presenza della figlia e della segretaria. Era da tempo rassegnato alla fine, e intimamente desiderava la morte come dimostra l'ultima parola, ripetuta tre volte, del «Diario» che egli ha tenuto scrupolosamente fino all'ultimo giorno. Un'ora prima di morire egli ha scritto infatti: «*Morte, morte, morte...*», cioè «*stufo, stufo, stufo...*».

Figlio di un giardiniere di Antibes ed innamorato delle spiagge mediterranee delle quali ha sempre subito il fascino, Jacques Audiberti cominciò a scrivere come giornalista al *Petit Parisien* nel 1925. Fu poi collaboratore del *Journal* e nel frattempo scriveva, per sé, numerose poesie nelle quali era evidente l'influenza di Mallarmé e di Paul Valéry. Pubblicati soltanto nel 1937, i versi di Audiberti passarono immediatamente, ed il successo continuò negli anni seguenti.

Il suo primo romanzo, *Abraxas*, uscì nel 1938, e seguirono *Cent jours, Carnage, Le retour au divin, Le maître de Milan, Marie Dubois, Les jardins et les fleuves*. Di recente sono stati pubblicati *Les tombeaux ferment mal* e *Monorali*.

Maggior successo ancora hanno riportato i suoi numerosi lavori teatrali, il primo dei quali, *Quoat Quoat* venne rappresentato nel '46. Seguirono *Le mal qui sourt*, poi *Les femmes du monde* dato alla «Comédie-Française», il massimo teatro parigino di prosa, che rappresentò anche *La fourmi dans le corps* nel 1962. Questa commedia fu fischiata dal pubblico, ma riportò invece un notevole successo di critica. Durante lo stesso anno gli spettatori applaudivano in altri teatri *Pomme, pomme, pomme*, e *La Brigitte*, mentre che il 1962 fu battezzato «L'annata Audiberti». In quel periodo un lavoro dello scrittore venne portato anche sullo schermo, col titolo di «La poupée».

Nel 1964 lo «Studio des Champs Elysées» presentò *Cavalier seul*, che la critica considerò ancora un capolavoro, e nel mese di maggio Audiberti ricevette il «Premio della critica» e col segul, in novembre, il «Gran Premio nazionale delle Lettere».

Da circa un anno Jacques Audiberti era gravemente ammalato. Nel luglio scorso subì un intervento chirurgico e dal mese di ottobre non usciva più di camera. Ma continuava a scrivere. Sapendo che il male era inguaribile, egli teneva il diario scrupolosamente aggiornato, registrandovi tra l'altro le sue impressioni di ammalato e i suoi pensieri, parzialmente rivelati in un libro uscito un paio di mesi fa col titolo di *Dimanche matin*.

Sino all'ultimo egli ha avuto una totale lucidità di mente. Sabato mattina ha ancora scritto i primi versi di una poesia. Ma soffriva, e nel pomeriggio ha espresso nel «Diario», con le parole che abbiamo indicate («*Stufo, stufo, stufo*») la stanchezza di un'esistenza che non gli procurava più che una sola gioia, quella di scrivere. Poi il suo compito è non si è più svegliato.

l. m.

Lo scrittore e commediografo francese Jacques Audiberti

Baule L. 3.590 - Baule L. 4.990
SVENDITA ESTIVA STRAORDINARIA
DA
AVOGADRO VIA PO, 55 UNICA SEDE
MESE DELLA VALIGIA
A PREZZI DI REALIZZO
Sconto ai Dipendenti FIAT
VALIGIE: Cinghiale L. 5990 - Napa L. 4590 - Wunder L. 3590 - Vilpelle L. 2890 - Avion L. 2283 - Tessuta L. 1990 - Pergamena L. 1790 Fibrone L. 690 - Alluminio L. 4981 - Sacco armadio L. 3990 - Scarpiera L. 1990.
BAULI: Cassa America L. 6280 - Koffer L. 5590 - Lamiera L. 7990.
BORSE: per le vacanze: paglia e cesti: L. 290 590 - 790 - 990 in più - Cordonetto L. 1280 - 1580 - 1990 in più.
COMPLETI VIAGGIO: Necessaire L. 490 Completo grande L. 1590 - Maquillage L. 1790 - Sottobraccio L. 390 - 690 in più.
DI TUTTI GLI ARTICOLI
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO

da DOMANI
10.000 dischi
microsolco a 30 cm. nuovi di musica classica, leggera e jazz nell'esecuzione di Karajan - Rubinstein - Callas - Di Stefano - Acardo - Uninski - Benny Goodman - Sonny Rollins e molti altri ancora in vendita ad esaurimento al prezzo unico speciale di
L. 1.490
da RICORDI
SELF-SERVICE DEL DISCO - Via Lagrange 35

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

HP Concessionaria SIMCA
INTERNATIONAL CARS S.A.S.
CORSO SAN MAURIZIO, 30 - TELEF. 878.072 - TORINO
PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI - ASSISTENZA - RICAMBI

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, opposizione al Sole, trigono con Plutone, sestile con Nettuno e Saturno. Il vostro pianeta dominante faciliterà al massimo tutte le iniziative che vorrete prendere. Nel loro insieme, le cose andranno ad un ottimo finale. Saprete capitalizzare abilità e diplomazia. Tipi: **Toro, Scorpione e Ariete.**

Toro - *Lavoro:* apparentemente le cose si accaniranno contro tutte le vostre iniziative, ma un esame attento della situazione vi chiarirà che siete sulla giusta strada. *Vita affettiva:* non dormite sul vostro passato, ma reagite per ottenere maggiori soddisfazioni nel campo sentimentale. *Salute:* le persone cagionevoli dovranno evitare i luoghi affollati.

Scorpione - *Lavoro:* opponetevi decisamente a ogni collasso della volontà. Le operazioni, il lavoro svolti con metodi daranno buon esito. *Vita affettiva:* diversi assilli cercheranno di soffocarvi, ma qualcuno verrà presto per liberarvi dalla monotonia sentimentale. *Salute:* la vostre energie saranno aumentate da un saggio regime.

Ariete - *Lavoro:* non mettete precipitazione nel vostro lavoro. Una accorta disciplina finanziaria gioverà al normale svolgimento delle vostre attività. *Vita affettiva:* non ritornate sulle vostre decisioni: battete senza esitazioni la via prescelta. *Salute:* scottature biliari, che è bene evitare, non la calma.

Previsioni generiche per i nati dei Toro: un amico troverà per voi, grazie alla sua originalità, la strada migliore per imporre gli affari. **Gemelli:** una gita vi toglierà dalle oppressioni della galassia. Astrali favorevoli. Vi consiglieranno per il vostro bene. **Cancro:** energia ben impiegata che risolveranno molte cose rimaste in sospeso. Potete sperare nelle soluzioni più vantaggiose. **Leone:** limitate la ritrosia cogli amici. Tuttavia le ispirazioni vi terranno sempre al coperto da ogni sorpresa negativa. Prendetevi un po' di vacanza. **Vergine:** i sogni svaniscono un riflesso molto realistico sulla realtà delle cose. Giornata oscillante tra profitti e perdite, non ritorno definitivo all'equilibrio. **Bilancia:** guardatevi dai vicini troppo curiosi. **Sagittario:** non sacrificate ore preziose in vane fatiche: una serata di riposo vi preparerà meglio alle fatiche di domani. **Capricorno:** otterrete quello che desiderate. Smarrimento rimediato ben presto. Una persona bruna vi darà una prova di lealtà. **Acquario:** sarete costretti ad afferrare le notizie, come al tiro al piccione. Felicità ritardata, ma certa. **Pesci:** il problema sentimentale risolto di cacciarvi nell'imbarazzo. Risolverete ogni cosa sul tardi.

T. Palamidessi

Solenne cerimonia a Ponzone d'Acqui

La carica di Pastrengo gloria dei carabinieri rievocata da Taviani

Commemorato dal ministro dell'Interno il generale Negri di Sanfront, che condusse alla vittoria gli squadroni nell'epica giornata del 30 aprile 1848

DAL NOSTRO INVIATO

Ponzone, lunedì mattina.

E' stato solennemente commemorato ieri a Ponzone d'Acqui il generale Alessandro Negri di Sanfront, nativo di Ponzone, che con il grado di maggiore comandò a Pastrengo, il 30 aprile 1848 l'epica carica dei carabinieri a cavallo. Alla cerimonia hanno partecipato il ministro dell'Interno on. Paolo Emilio Taviani, giunto in elicottero da Chiavari; il comandante generale dell'Arma dei carabinieri De Lorenzo; il capo della polizia Vicari, il gen. Cail, comandante la divisione carabinieri «Pastrengo» di Milano; il gen. Ciravegna, comandante la brigata di Torino; il gen. Lecchi, comandante la zona militare di Genova, il prefetto Vagni e il questore Vaccari, di Alessandria, l'on. Edoardo Martino, autorità provinciali e comunali.

Era pure presente il sindaco di Chiavari, rav. Albicossi; sulla città ligure, che lo ebbe sindaco per molti anni, il generale Negri di Sanfront morì ottantenne, nel 1881, senatore del regno, dopo avere combattuto in tutte le guerre del Risorgimento, «nobile e forte tempra di prode soldato» come lo esaltarono i contemporanei. Presiava servizio di onore un plotone di carabinieri a cavallo, al comando del ten. Parisi in divisa dell'epoca della battaglia di Pastrengo e la fanfara della legione allievi carabinieri di Torino.

Per l'occasione s'è svolto a Ponzone un raduno di centinaia di carabinieri in congedo di Piemonte, Liguria e Lombardia. Alle 9 un elicottero dell'Arma dei carabinieri ha trasportato a Ponzone un maestoso contenente terra raccolta sul campo di battaglia di Pastrengo che, posta in consegna dal sindaco geom. Manfrinetti, è stata deposta dinanzi alla lapide scoperta sul palazzo municipale in memoria del generale Negri di Sanfront.

Mons. Colombo, cappellano della brigata CC. di Torino, ha celebrato la Messa al campo e quindi il Comune ha offerto la bandiera alla locale stazione carabinieri, madrina la contessina Elisabetta Thelung di Courtalary, pronipote del generale. Alle autorità e agli intervenuti ha rivolto un saluto il sindaco Manfrinetti, a cui ha risposto, ringraziando, il comandante la legione carabinieri di Alessandria, col. Melo.

Dopo alcune parole del prof. Siato, presidente dell'Amministrazione provinciale, ha tenuto l'orazione ufficiale il ministro dell'Interno. L'on. Taviani ha rievocato la famosa carica di Pastrengo. «Duecentotanta uomini, tre squadroni di carabinieri — egli ha detto — condussero nella giornata del 30 aprile 1848 la carica di Pastrengo. Duecentotanta uomini: che cosa sono di fronte alla cifra dei combattenti delle due grandi guerre moderne? Purtottavia questa carica ha assunto un valore leggendario. Era la prima guerra d'indipendenza nazionale. La vittoria di Pastrengo fu uno dei primi gloriosi fatti d'arme e la carica dei carabinieri ne fu l'elemento determinante».

L'on. Taviani ha poi sottolineato il valore del maggiore Negri di Sanfront, ricordando anche i comandanti dei tre squadroni, capitani Incisa di Camerana, Carlo Brunetta d'Usseaux e Angelo Morelli di Popolo. Carlo Alberto, in avanscoperta, è in pericolo: il maggiore di Sanfront, che comanda tre squadroni di carabinieri, di sua iniziativa, ordina la carica. I carabinieri, incitati dal pericolo che corre il sovrano, si lanciano, sorprendono il nemico, gli impongono il ripiegamento.

Esaltato il valore e lo spirito di sacrificio dei carabinieri, ricordata la loro opera insostituibile, il ministro ha concluso il suo discorso affermando che «la celebrazione dei valori nazionali contribuisce a consolidare ed approfondire il senso dello Stato. La comunità nazionale, che auspichiamo sempre più unita ed integrata in quella europea, sta al di sopra dei partiti, degli interessi settoriali, degli egoismi e dei particolarismi».

Le autorità hanno quindi visitato un'interessante mostra di cimeli storici allestita nella casa natale del generale Negri di Sanfront. Nel primo pomeriggio, dopo la colazione offerta alle autorità dal Comune, il ministro Taviani ha lasciato Ponzone sempre a bordo d'un elicottero, quindi la fanfara dei carabinieri ha eseguito un concerto.

Franco Marchiaro

I Caduti per la libertà ricordati ieri al Montoso

Bagnolo Piemonte, lun. matt.

(s. l.) Ieri mattina, sul monte Montoso, che fu teatro, con le zone vicine, di sanguinose lotte combattute dai partigiani contro i nazifascisti, è stato ricordato il sacrificio di quanti caddero in nome della libertà. Di fronte al cippo che ricorda il sacrificio dei partigiani, don Pietro Mainero, parroco di Villar Bagnolo, ha celebrato la Messa al campo, il pastore dott. Ernesto Ayassot ha celebrato il rito valdese e il rabbino dott. Luciano Caro quello ebraico.

In seguito, di fronte ad alcune centinaia di ex-partigiani, gli ex-comandanti Barbato e Favout hanno ricordato le battaglie del Montoso, collocandole nel quadro più vasto del movimento di Resistenza. La prof. Marisa Diena ha parlato delle donne partigiane e del loro contributo alla lotta.

Infine è stata consegnata quattro medaglie d'oro ad altrettanti medici. Rino e Guglielmo Colombo, Michele Fontana e Paolo Sardi, che si prodigarono nell'opera di soccorso ai feriti. Con medaglie d'oro sono stati pure decorati la staffetta Odina Marinsi e il partigiano Clemente Gambotto.

Non aveva mai sofferto di cuore

Ragazzo di 11 anni stroncato da infarto

Si trovava in villeggiatura - Colto dal malore mentre andava in bicicletta

FIDENZA, lunedì mattina.

Un ragazzo di soli 11 anni è morto per infarto a San Loremo di Castelleguato. Massimo Gavazzi, residente a Fiorenza e attualmente in villeggiatura a San Loremo con i familiari, mentre percorreva in bicicletta una strada del luogo è caduto a terra.

Alcuni passanti che lo hanno soccorso, si sono accorti che il ragazzo, graffiatosi appena a un ginocchio lo seguito alla caduta, non dava alcun segno di vita. Un medico del posto, subito sopraggiunto, ne ha constatato la morte per infarto. E' risultato che il ragazzo non aveva mai accusato, in passato, sintomi di sofferenza cardiaca.

Un caso raro nei bimbi

Nella casistica medica non sono infrequenti i giovanissimi colpiti da infarto: rari, invece, i casi di infarti in giovane età e non esito mortale. Durante la guerra, diversi soldati americani sui 18 o 19 anni, morti in combattimento, rivelarono alla autopsia che in età giovanile avevano subito piccoli infarti: tuttavia le visite militari alle quali erano stati sottoposti prima di essere inviati al fronte non avevano rivelato, in loro, alcuna alterazione cardiaca.

E' difficile dare un giudizio a distanza sulle reali cause dell'episodio di ieri a Fidenza dove un ragazzo undicenne è morto stroncato da infarto. E' difficile perché, soprattutto, sarebbe necessario conoscere se a danno di questo giovane hanno giocato altri fattori, che per il momento non si conoscono. Ad esempio: le condizioni generali di salute, di quali malattie avesse sofferto in passato. La notizia da Fidenza afferma che il giovane non aveva mai lamentato sofferenze cardiache. Non è un sintomo sufficiente per poter trarre una diagnosi. Forse il ragazzo (è soltanto un'ipotesi) era consapevole di un morbo infettivo, e questo — in un organismo non eccessivamente solido — avrebbe potuto provocare scatti di miocardite.

In assenza di qualche dato clinico più profondo, bisogna limitarsi a dire che soltanto l'autopsia può stabilire con sicurezza se il ragazzo è stato davvero vittima di un infarto. Ripetiamo che casi del genere, tra i più giovani, non sono rari ma ben difficilmente hanno conseguenze letali.

Due detenuti in licenza premio rubano due auto e sparano agli agenti

Uno di essi è torinese - Scaduto il «permesso» non erano più rientrati alla casa di custodia di Pianosa - Arrestati dopo un inseguimento sul Bracco

Dal nostro corrispondente

Riva Trigoso, lunedì mattina

I due aggressori del Bracco sono al sicuro. Dopo i regolamentari interrogatori, Sabato Catiano di ventinove anni da Avellino e Angelo Aghemio di ventisei anni da Torino, sono stati associati alle carceri mandamentali di Chiavari.

Com'è noto, ieri pomeriggio verso le 16,15 avevano forzato un posto di blocco della polizia stradale al passo del Bracco. E' seguito un inseguimento a tutta velocità lungo i tornanti della strada, finito che quando la pattuglia della polizia stradale stava per arrivare, dalla macchina — una «1100» targata Latina e rubata a Latina — venivano sparati due colpi di pistola in direzione dei militi, che fortunatamente non venivano colpiti.

I due giovani abbandonavano la vettura e si davano alla macchia per i boschi lungo i versanti di Moneglia, inseguiti dalla polizia stradale, che sparava alcuni colpi in aria per intimare il fermo. Ci volevano anche ore con blocchi da parte dei carabinieri della tenenza di Sestri Levante e della polizia stradale, per arrestarli. I due, infatti, erano riusciti egualmente a raggiungere Sestri Levante, e rubare una «600» e dirigersi verso Chiavari. Però a Cavi di Lavagna una pattuglia della «Stradale» del distaccamento del Bracco, composta dagli agenti Cassano e Martellano, intimava l'«alt» ai due e li fermava.

Essi venivano trasferiti al comando della polizia stradale di Chiavari dove, dopo l'interrogatorio, veniva loro contestato il reato di furto di auto, di violazione di blocco e di avere sparato contro gli agenti. Da quanto siamo potuto sapere dalle autorità inquirenti, i due erano in «licenza premio di esperimento». Erano usciti dalla casa di pena di Pianosa, un'isola dell'arcipelago toscano, per una licenza di 15 giorni e sarebbero dovuti rientrare il 1° luglio. Però non si erano più presentati.

Sabato pomeriggio, sulla 1100 di Latina abbandonata dai due giovani sul Bracco, gli agenti della «Stradale» avevano rinvenuto alcuni valigie contenenti, tra l'altro, corrispondenza indirizzata alla casa di custodia di Pianosa, dove vengono trasferiti i detenuti malati.

In un primo tempo si era pensato che i due giovani fossero evasi dalla «casa»; successivamente gli stessi arrestati hanno dichiarato di aver ingerito l'istituto di pena in «licenza premio di esperimento».

La vicenda non è ancora del tutto chiara. I carabinieri di Chiavari si sono messi in comunicazione con Pianosa e attendono ora informazioni precise sul conto del Catiano e dell'Aghemio. Quest'ultimo risulta residente a Moncalieri (Torino).

e. b.

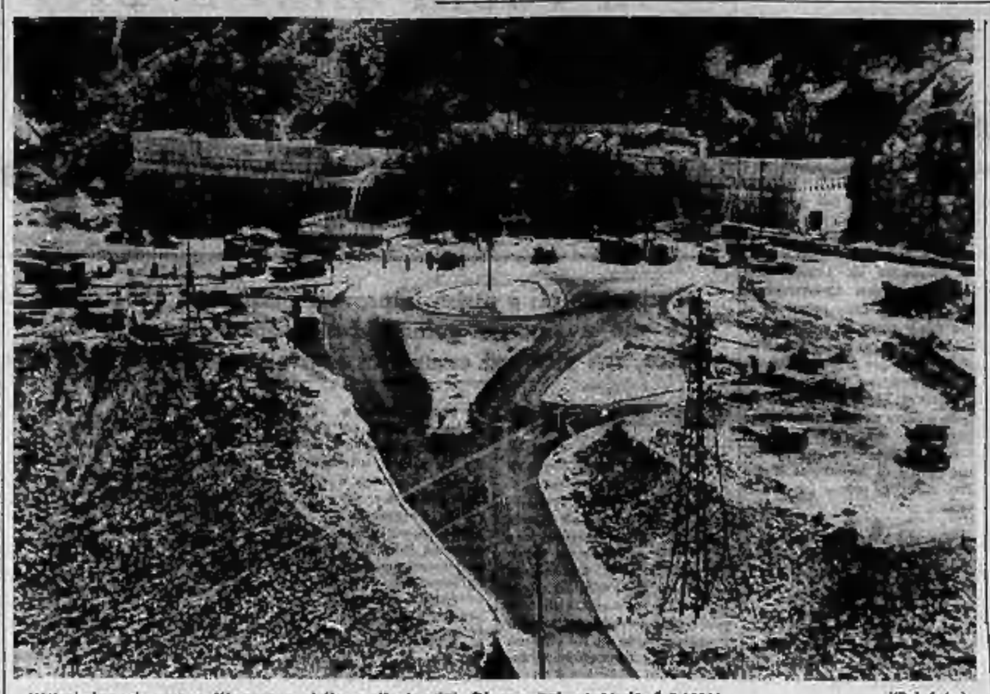
A chi e perché si concede la licenza d'esperimento

In margine al caso di Sabato Catiano e Angelo Aghemio, i due ospiti della casa di custodia e lavoro nell'isola di Pianosa che hanno fatto tanto cattivo uso della licenza d'esperimento di cui fruivano da pochi giorni, va precisato che essi non avevano più attualmente la veste di detenuti ma scontavano, dopo avere espiato in carcere quella principale, la pena accessoria del lavoro coatto in uno stabilimento di rieducazione correttiva. Si tratta di una misura di sicurezza, espressamente prevista dal Codice penale per alcuni reati o per alcuni elementi soggettivi della personalità del reo, che consegue alla sentenza con il preciso scopo di ottenere il graduale reinserimento del condannato nella società.

Durante il periodo che l'ex-carcerato trascorre nella casa di custodia e passa una colonia agricola (solitamente da uno a tre anni), gli può essere concessa una breve licenza (al massimo un mese, rinnovabile) se ha dimostrato di tenere buona condotta. La proposta viene fatta dal giudice che ha l'incarico di sorvegliarne sulle spese il pena, su parere del consiglio di disciplina costituito dal direttore dello stabilimento, dal medico e dal cappellano.

L'ex detenuto che usufruisce di questa licenza sperimentale deve però osservare le stesse norme stabilite per chi è soggetto alla vigilanza speciale e cioè è tenuto a presentarsi, almeno una volta al giorno, al posto di polizia o ai carabinieri del luogo di residenza da cui gli è vietato di allontanarsi, non può uscire di casa se non frequentare locali pubblici; la sua libertà è condizionata quindi da opportuni limiti per eliminare ogni occasione di recidiva. E' chiaro che nel caso attuale i due si sono sottratti, fin dal primo giorno di libertà, all'osservanza di questi precisi obblighi, primo fra tutti quello di raggiungere il loro domicilio.

Fra quattro giorni l'inaugurazione del gigantesco tunnel



Ultimi lavori presso l'ingresso della galleria del Bianco sul versante francese (Telefoto)

Il traforo del Bianco trasformerà Courmayeur

Con l'apertura della galleria la cittadina si troverà al centro stradale d'Europa

Nostro servizio particolare

COURMAYEUR, lun. matt.

Al traforo del Monte Bianco, a Courmayeur, manca del resto sul versante francese di Chamonix, anche ieri domenica si è lavorato a ritmo intenso per preparare transenne, pedi e tribune: mancano quattro giorni all'inaugurazione ufficiale di questa galleria autostradale e bisogna che per il 16 luglio, quando giungeranno Saragat e De Gaulle sul nostro versante, tutto sia pronto.

Bandiere italiane e francesi pavesceranno il piazzale, altre garriranno al balconi di Courmayeur e ora se ne sta facendo incetta ed è difficile trovarne.

Per Courmayeur il 16 luglio sarà nuovi orizzonti turistici. Sono sui sorti nuovi alberghi, ristoranti, tavole calde, locali di divertimento. Molto ancora resta da fare, ma la nuova amministrazione comunale recentemente eletta col sindaco senatore avv. Ennio Chabod, che è anche presidente del Cai e del Consorzio delle guide e portatori italiani, ha in mente grandi cose.

Il bilancio di Courmayeur è di sedici milioni. La popolazione è di circa duemila persone, ma la responsabilità è grande. Trasformati ormai al centro d'Europa, si dovranno rivedere bilanci, piani regolatori, progetti per fare sorgere di più e meglio affinché colore che soggiorneranno nella capitale dell'alpinismo italiano trovino possibilità alpinistiche ma anche tranquillità e divertimenti, cose che altrove sono inconciliabili.

i. v.

Tragico bilancio delle disgrazie sulle strade della domenica

Tre amici in auto dopo una cena si schiantano contro un albero: morti

La sciagura a Castelfranco Veneto: grave un quarto passeggero - Due giovani in moto s'uccidono presso Bolzano - A Mede Lomellina un automobilista viene investito e ucciso mentre tenta di soccorrere un motociclista rotolato in una scarpata (pure lui morto) - Cinque feriti a Pinerolo nell'urto frontale di due macchine; altri cinque a Domodossola - Un calciatore travolto alle spalle da una vettura: è spirato poco dopo

Treviso, lunedì mattina.

Tre morti ed un ferito costituiscono il bilancio di un incidente stradale avvenuto la scorsa notte nel Veneto. Le vittime sono: Rino Della Zanna di 40 anni, Giovanni Cecchetto, di 53 e Alessandro Da Boni di 41, tutti e tre residenti a Vedelago (Treviso); il ferito è il medico Sandro Gianuzzi di 31 anni, abitante a Padova. L'incidente è accaduto sulla statale Postumia, in una curva situata in località Salvatronda ad un paio di chilometri da Castelfranco Veneto.

I quattro amici viaggiavano su un'auto guidata dal dott. Gianuzzi, al quale la vettura era stata prestata dal fratello. Nell'abbordare una curva in località Salvatronda di Castelfranco Veneto, l'auto, per cause imprecisate, ha sbandato alla sua destra e ha urtato con estrema violenza contro un albero, spaccandosi in due. I quattro passeggeri sono stati proiettati fuori della vettura, finendo ad alcuni metri dalla stessa. Il Dalla Zanna, il Cecchetto e il Da Boni sono morti sul colpo, per sfondamento del capo e del torace, mentre il dott. Gianuzzi ha riportato ferite varie. Egli è stato trasportato al vicino ospedale di Castelfranco Veneto, dove i sanitari gli hanno riscontrato contusioni al capo e al torace e ferite in altre parti del corpo. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. I quattro passeggeri stavano rientrando a Vedelago, dopo aver trascorso la serata in un tipico ristorante di Castelfranco.

L'auto della tragedia di Castelfranco Veneto dopo l'urto (Telefoto)

Bolzano, lunedì mattina.

(s. p.) Sulla nazionale dello Stelvio, nei pressi dell'abitato di Sinigo (Merano), una motoretta guidata da Bruno Fabbris di 46 anni, e che portava sul sellino posteriore Enrica Bisaglia di 26, entrambi di Bolzano, nell'abbordare una curva a velocità sostenuta, è uscita di strada finendo contro un paracarro già divelto che si trovava in un prato sottostante la carreggiata. Nell'urto, il Fabbris e la Bisaglia sono deceduti sul colpo.

Mede Lomellina, lunedì matt.

(g.) Due giovani di Mede Lomellina, il commesso Benito Padovan di 27 anni e il parrucchiere Bruno Nobile di 23, sono periti in una sciagura stradale, avvenuta alle 2,30 di questa notte sulla provinciale Pieve del Cairo - Mede Lomellina. Il Padovan si è ucciso uscendo di strada con la propria motocicletta, il Nobile è stato investito mortalmente da un'automobile mentre stava accorrendo in soccorso del motociclista. Il Padovan e il Nobile provenivano da Pieve del Cairo ed erano diretti a Mede Lomellina. Il primo era in motocicletta mentre il Nobile viaggiava a bordo di un'auto. Giunto all'altezza del km. 1.500 il Padovan per cause imprecisate sbandava ed usciva di strada volando in una scarpata laterale, decedendo sul colpo per la frattura della base cranica. Il Nobile, sopraggiunto nello stesso momento, ed accortosi dell'incidente, bloccava la sua macchina per accorrere in aiuto dello sventurato motociclista. Sceso dall'auto si precipitava verso la scarpata dove giaceva esanime il Padovan, ma mentre attraversava la strada l'infelice veniva falciato da un'auto pilotata dall'impiegato Gian Paolo Lasagna.

Reggio Emilia, lunedì mattina.

(s.) Un giovane calciatore di Fabbrico, Vanni Morellini, di 18 anni, già acquistato dalla Reggiana per il prossimo campionato di serie B, è morto in un incidente stradale. Il Morellini mentre percorreva a piedi la provinciale Rolo-Fabbrico in compagnia di un amico è stato investito da una «1100» tipo familiare condotta da Devos Michell, di 40 anni, anch'egli di Fabbrico. Soccorso dal pilota e dall'amico — rimasto illeso — il Morellini è morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Novellara.

Domodossola, lunedì mattina.

(b.) Un incidente è avvenuto al Km. 102 della statale 33 del Sempione, al bivio di Cuzzago, alla confluenza delle due arterie provenienti l'una dal Lago Maggiore e l'altra da Milano. Due utilitarie si sono scontrate frontalmente. Ed una era il quarantaduenne Paolo Ricci abitante a Novara, sua moglie Maria Ceusi, di 38 anni, ed il figlio Luigi, di 15 anni; l'altra era guidata da Alberto Catini, abitante a Busto Arsizio, che viaggiava con la moglie Maria Poletti. Tutti gli occupanti delle due auto hanno riportato ferita. La più grave è la moglie del Ricci, che ha riportato la scapolite frattura della base cranica e che, dopo le prime medicazioni all'ospedale di Premosello, è stata portata all'ospedale di Novara.

Borgomanero, lunedì mattina.

(b.) Un commerciante di legname di Borgomanero ha perso la vita l'altra notte in un incidente sulla statale 229, nel tratto fra Cressa e Borgomanero. Si tratta del ventiquattrenne Pietro Fornara, residente a Borgomanero. L'auto che egli pilotava è uscita di strada poco dopo l'1, schiantandosi contro il parapetto di un ponte sulla roggia Galeazza. Soccorso da alcuni giovani di Cressa, il Fornara decedeva mentre il suo trasporto all'ospedale per lo sfondamento della base cranica.

Novara, lunedì mattina.

(p. b.) Un giovane di 17 anni, Giuseppe Leone, residente in città in viale Giulio Cesare 231, è rimasto vittima di una grave imprudenza. Ieri mattina alle 10, malgrado il passaggio a livello di via Marconi sulla linea ferroviaria Torino-Milano fosse chiuso, e il custode l'avesse avvertito del sopraggiungere di un convoglio, il Leone si avventurava sui binari con il suo ciclomotore. La locomotiva di un treno proveniente da Torino urtava la ruota posteriore del ciclomotore facendo letteralmente volare l'imprudente giovanotto. All'Ospedale Maggiore i sanitari hanno riscontrato al Leone «choc» traumatico e contusioni cerebrali. Le sue condizioni sono gravi.

Bussoleno, lunedì mattina.

(p.) Ieri mattina, al chilometro 49,725 della statale 25 del Moncenisio, nel comune dell'abitato di Brusolo di Susa, una donna, Maria Ravetto in Paris, di 73 anni, è stata travolta e uccisa da un'auto. La vettura investitrice è una Renault guidata da un cittadino francese, Alfred Gervasoni, di 24 anni, residente a Pontcharra, che stava venendo in vacanza in Italia con due amici.

Pinerolo, lunedì mattina.

(m. g.) Due auto si sono scontrate frontalmente ieri nel tardo pomeriggio sulla provinciale Pinerolo-Saluzzo, poco dopo l'abitato di Osasco: bilancio: 5 feriti di cui due gravi. Sulla prima vettura guidata dall'operaio Giuseppe Tribaudino, di 25 anni, abitante a Moncalieri, erano l'operaio Giuseppe Garibaldi di 31 anni, di Moncalieri, il nipote Emiliano Fassini di 15 anni, e il giovane Mauro Ambrogio, di 15 anni, pure di Moncalieri. I quattro provenivano dal Montoso dove avevano partecipato al raduno partigiano. In senso contrario viaggiava invece su un'altra vettura l'operaio Mario Bonino di 36 anni. Nell'inevitabile urto le due macchine si sono urtate violentemente finendo con lo schiantarsi contro gli alberi che fiancheggiano la strada. Due altre auto sopraggiunte non sono riuscite a frenare in tempo e hanno urtato le due macchine che si erano incontrate. Sono rimasti gravemente feriti il Tribaudino e il Bonino; meno gravi il Garibaldi, il Fassini e l'Ambrogio. Tutti sono stati ricoverati all'ospedale Agnelli.

L. R. AKERS Presidente e Fondatore
E. MAGNI Assistente di Mr. Akers
G. PUPELLA Tricologo MILANO
L. MAGAGNOLI Tricologo TORINO
A. ANCARANI Tricologo GENOVA
G. TANZI Tricologo VERONA
V. DOMIZIO Tricologo BOLOGNA
R. DI NASSO Tricologo FIRENZE
F. BASILI Tricologo ROMA
A. SIMONETTI Tricologo NAPOLI
C. CHIMICOLI Tricologo BARI
M. GIULIANI Tricologo CATANIA

PER I VOSTRI CAPELLI AKERS È ESPERIENZA RISULTATI SALVEZZA

IN ITALIA SOLO QUESTI UOMINI CON I LORO ASSISTENTI ED IL PERSONALE DEI DIECI ISTITUTI AKERS A LORO AFFIDATI, SONO IN GRADO DI RISOLVERE IL VOSTRO PROBLEMA DEI CAPELLI, GRAZIE ALL'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO AKERS, CHE SI FONDA SU DI UNA ESPERIENZA UNICA AL MONDO E CHE SI AVVALE DELLE ECCEZIONALI FORMULE ESCLUSIVE PER LA CORREZIONE E LA PREVENZIONE DELLA PREMATURA PERDITA DEI CAPELLI

I Tricologi Akers controlleranno, gratuitamente e senza impegno per voi, lo stato dei vostri capelli, cercheranno le cause locali che ne stanno provocando l'anormale caduta; essi saranno, in tal modo, in grado di stabilire il trattamento idoneo a stimolare la crescita di una capigliatura folta e sana, risultato più ragguardevole da milioni di persone.

I Tricologi Akers hanno a loro disposizione formule speciali ed esclusive adatte a riportare la circolazione sebacea del cuoio capelluto alla sua normalità e ad eliminare tutte le disfunzioni locali (forfora, irritazione ed altre) che sono alla base del processo della calvizie. Voi dovete, però agire in tempo e consultare Akers al più presto!

La formula Akers, esclusiva per tutto il mondo, potenziano e ripristinano l'attività delle cellule del cuoio capelluto, irrobustendo il capello e arrestandone la caduta; ottenute attraverso ricerche per oltre 800 milioni di Lire, la formula Akers hanno ricevuto il riconoscimento di Fondazioni di tutto il mondo come le scoperte scientifiche più valide contro la calvizie.

- ☐ Diradamento dei capelli
- ☐ Eccessivo stempiamento
- ☐ Progressiva perdita di capelli sulla sommità della nuca
- ☐ Capelli deboli, sottili e corti
- ☐ Forfora eccessiva ed untuosità

CONTROLLATE I VOSTRI CAPELLI! NEL RIQUADRO QUI IN BASSO SONO RIPORTATI I PRINCIPALI SEGNI INIZIALI DELLA CALVIZIE ☐ QUANDO ESSA SI MANIFESTA VOI NOTATE NEI VOSTRI CAPELLI UNO O PIU' DI QUESTI SEGNI PREMONITORI ☐ SE VOI ACCUSATE ANCHE UNA SOLTANTO DELLE DISFUNZIONI CHE CITIAMO, SOTTOPONETE IL VOSTRO CASO AD AKERS, OGGI STESSO ☐ POTETE RECARVI DIRETTAMENTE IN UNO DEI 10 ISTITUTI O TELEFONARE PER FISSARE UN APPUNTAMENTO.
SE RISIEDETE FUORI CITTA' POTRETE ESEGUIRE IL TRATTAMENTO ANCHE A DOMICILIO DOPO LA CONSULTAZIONE PRESSO L'ISTITUTO AKERS PIU' VICINO.

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 20,30 Sabato dalle 10 alle 17

MILANO: Via Agnello, 2 - tel. 890.193 - 807.808 - TORINO: Via Monte di Pietà, 1 - tel. 518.328 - GENOVA: Via Fruganl, 1 - tel. 882.802 - VERONA: Piazzetta Scalo, 1/3 - tel. 52.372 - BOLOGNA: Galleria Due Torri, 2 - tel. 220.120 - FIRENZE: Via Tornabuoni, 9 - tel. 272.242 - ROMA: Via Veneto, 109 - telefono 483.342 - 474.870 - NAPOLI: Via Nuova Ponte di Tappia, 82 - tel. 324.577 - 324.580 - BARI: Corso V. Emanuele, 88 - tel. 210.760 - CATANIA: Via Cimarosa, 19 - tel. 271.721.

AKERS
TORINO : VIA MONTE DI PIETÀ, 1
TELEF. 518.328

Il preannuncio in un convegno della dc

Prossimo superdecreto per la ripresa edilizia

Il sottosegretario De Cocci ha affermato ieri a Bari che verranno presto disposti «idonei provvedimenti per favorire il rilancio dell'attività, specie di quella privata che rappresenta il 75 per cento del totale» - Proposta di mutui speciali per l'acquisto della casa da parte di giovani sposi

DAL NOSTRO INVIATO

Bari, lunedì mattina.

Un'iniezione finanziaria che provochi la richiesta aggiuntiva di abitazioni per un valore dai quattrocento ai cinquecento miliardi è la massiccia terapia da praticare con urgenza «per impedire che la crisi edilizia minacci la causa della ripresa dell'economia italiana». La proposta è stata avanzata ieri a conclusione del convegno sull'industria edilizia organizzato dalla dc a Bari, dal prof. Andreatta, un giovane economista molto ascoltato negli ambienti democristiani e governativi.

Il relatore ha indicato i mezzi per attuare questa cura tonificante: lo Stato si assuma il 2,50 per cento degli interessi sui mutui contratti per l'abitazione da lavoratori con un reddito mensile inferiore alle 180.000 lire. Il governo — ha detto Andreatta — deve fare un «provvedimento-ponte» a questo scopo, predisponendo un programma a lungo termine di edilizia sociale e convenzionata, oltre i piani esistenti per gli alloggi popolari.

Bisogna consentire ai giovani sposi di acquistare la casa. Come? Limitando l'anticipo da versare al 20 per cento della somma complessiva, con un mutuo speciale in aggiunta al consueto mutuo fondiario. Gli alloggi convenzionati — ha suggerito il prof. Andreatta — si potrebbero offrire ai risparmiatori come «allettante investimento» garantito dall'automatica rivalutazione e dagli istituti pubblici che, se necessario, dovrebbero assicurare il collocamento degli appartamenti. E ancora: è opportuno un *investment-trust* per l'edilizia, sostenuto dagli istituti di credito. Sono tutte cose da fare — ha spiegato il relatore — se vogliamo evitare che «l'episodicità degli interventi statali e la loro modestia» favoriscano il ripiegarsi di crisi nel fondamentale settore. D'altronde, il concorso pubblico è creditizio combinato è indispensabile — a suo parere — per costruire i venti milioni di vani previsti nei prossimi cinque anni dalla programmazione e necessari agli italiani.

In pratica una collaborazione fra lo Stato e l'iniziativa privata, rivolta a soddisfare esigenze sociali, è la conferma politica scaturita dal convegno democristiano di Bari. Le linee generali che la dc vuol seguire culminano nel programma della «casa per tutti» come strumento di elevazione dell'individuo, della famiglia e della comunità.

Gli strumenti politico-economici indicati dall'avv. Morlino, che presiede la commissione per la programmazione della dc, sono: legge urbanistica non a carattere «punitivo», ma per superare i fenomeni speculativi che ostacolano le citate finalità sociali; piano quinquennale, che consideri l'edilizia aspetto determinante dell'economia, e che richieda l'impegno dei poteri pubblici e della libera iniziativa. Nuove competenze devono inoltre essere demandate agli enti locali in grado di stimolare da vicino le iniziative. «Sono obiettivi che richiedono — ha concluso Morlino — un'azione organica, saldamente dalla stabilità politica».

Con generale insistenza, il governo è stato infine invitato ad assumere misure immediate contro la persistente stasi edilizia, inquadrate però nei progetti a lunga scadenza per evitare la *congerie* degli interventi. In pratica, secondo le conclusioni tratte dal sottosegretario ai Lavori Pubblici De Cocci, saranno rapidamente predisposti «idonei provvedimenti per il superamento della crisi edilizia» e per favorire il «rilancio dell'attività, specie di quella privata, che rappresenta il 75 per cento del totale». Queste assicurazioni sono apparse il preannuncio di un imminente «superdecreto» riservato all'edilizia, che nelle previsioni del 16 marzo non dovrebbe portare agevolazioni.

Lamberto Furno

Le condizioni di Padre Pio si sono di nuovo aggravate

S. Giovanni Rotondo, lun. matt.

(a. l.) Le condizioni di Padre Pio, tormentato da circa tre mesi da una grave forma di bronchite catarrale, si sono nuovamente aggravate. Da un paio di giorni i fedeli attendono invano ch'egli, come tutte le mattine all'alba, celebri la Messa nella suggestiva chiesetta di S. Giovanni. Padre Pio, invece, non si è mosso dalla sua cella nella quale è stato costretto a letto da venerdì scorso. L'avanzata età del religioso (78 anni) e gli sbalzi di temperatura (ieri il termometro ha registrato 34 gradi all'ombra) influiscono negativamente sulla convalescenza dell'infermo.

Numerose le personalità recatesi a S. Giovanni Rotondo per avere notizie della salute del religioso. Fra i tanti che hanno sostato nel corridoio attiguo alla sua cella sono stati notati l'ambasciatore delle Filippine presso la Santa Sede, Benigno Toria y Toledo, il quale era in compagnia della nuora, ed il ministro del Paraguay presso il Vaticano, Giuseppe Gonzales, che era in compagnia di congiunti. Date le condizioni di Padre Pio non è stato consentito ai due diplomatici di varcare la soglia della clausura. Risulta però che essi hanno consegnato due lettere indirizzate a padre Pio.

Malgrado le preoccupanti sue condizioni, padre Pio ha tentato ieri mattina di celebrare ugualmente la Messa, ma ben presto è stato costretto a rinunciare al sacro ufficio. Il medico curante, prof. Giuseppe Sava, ha affermato di non nutrire alcuna preoccupazione, e che padre Pio ha soltanto bisogno di un lungo periodo di riposo.

La principessa salta l'ostacolo

Poco prima di saltare un (modesto) ostacolo durante il saggio finale nella sua scuola di equitazione, la principessa Anna d'Inghilterra ha lasciato spavaldamente le redini del cavallo per toglierai la giacca (Telefoto a «Stampa Sera»)

Gaffe del Premier inglese durante un ricevimento

La regina sorprende Wilson nel suo "boudoir„ a palazzo

Era entrato, assieme con un ministro, in quella stanza per discutere con lui in pace, senza sapere che era la «retiring room» della Sovrana - Questa sopraggiunge dopo un po', e risolve l'equivoco in una risata - I conti in tasca a Margaret - Filippo colpito alla schiena da una palla mentre giuoca a polo

Il «premier» inglese Wilson contrariato per la «gaffe»

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Un curioso incidente, di cui è stata data notizia solo ieri, è accaduto a Palazzo Buckingham durante un recente pranzo ufficiale in onore dei capi di governo del Commonwealth. Il premier inglese Wilson e il ministro Bottomley, immersi in una animata discussione, stavano entrati senza accorgersene, trattenendosi per un quarto d'ora, nella «retiring-room» della regina Elisabetta. La là ha sorpreso la regina medesima, che ha subito chiesto loro, ridendo, che cosa vi facessero, «Maestà, stiamo dibattendo un difficile problema», ha risposto Wilson, ancora ignorando della gaffe commessa. Più divertita che mai Elisabetta ha continuato a interrogarli, solo dopo alcuni minuti svelando l'equivoco. L'incidente non ha avuto strascichi.

Wilson e Bottomley, il ministro per il Commonwealth, avevano discusso per tutta la serata del problema dei conflitti di frontiera tra l'India e il Pakistan. Invano Bottomley aveva cercato di convincere il premier indiano Shastri e il presidente pakistano Ayub Khan ad addivenire a negoziati. Il ministro per il Commonwealth, terminato il pranzo, si era avvicinato a Wilson per chiedergli un consiglio, e non volendo farsi sentire, l'aveva trascinato lungo un corridoio. A caso s'era fermato davanti a una porta e l'aveva aperta: «Oh! — aveva detto — non si disturberà nessuno». Aveva scelto la «retiring-room» di Elisabetta. Questa è soltanto in parte un boudoir: è un salottino personale, più studio che spogliatoio, dove la regina si ritira per godere di qualche istante di tranquillità durante i ricevimenti e, se necessario, rifarsi il trucco, pettinarsi. Ha un aspetto neutro, e Wilson e Bottomley, infatti, non si accorsero di aver violato l'intimità della sovrana.

Elisabetta arrivò dopo un quarto d'ora. Guardò sorpresa i due uomini politici. «Signori, cosa fate?», disse con un sorriso, essendosi subito resa conto del loro errore. E dopo la risposta di Wilson: «Non so se avete scelto il posto adatto. Questo, signori, è il mio salottino personale». Il primo ministro e Bottomley si profusero in scuse, ma Elisabetta non chiese che se ne andassero. Ritornarono poi insieme nel salone dei banchetti. «Il collegio — ha commentato Bottomley ieri quando l'incidente è diventato di dominio pubblico — diede frutti imperati. Quella sera infatti Indira e Pakistan acconsentirono ad aprire i negoziati».

L'episodio ha divertito gli inglesi, sempre lieti di cogliere qualche indiscrezione di palazzo. «Questi laboristi — ha commentato un giornale — non rispettano neppure più la privacy della famiglia reale». L'episodio è trapelato dal corridoio del Parlamento, e Bottomley lo ha confermato. «Sua Maestà — ha concluso — ha uno spiccato senso of humour».

Oltre che di Elisabetta i giornali hanno ieri parlato anche della principessa Margaret e di lord Snowdon. E' da qualche mese che la stampa britannica sta facendo i conti in tasca alla monarchia, ed è logico che non si lasciasse sfuggire la sorella della sovrana. Contrariamente a quello che si crede, Margaret e lord Snowdon sono molto ricchi. Il rimodernamento della loro residenza ufficiale, Palazzo Kensington, è costato 150 milioni di lire (per quattro quinti pagati dai contribuenti. Ai passeggiano due Rolls Royce, due vetture normali, un'utilitaria e la famosa auto di James Bound, cioè una Aston Martin del tipo di quella usata dall'«agente 007» nel film «Missione Goldfinger». Margaret riceve dallo Stato un appannaggio di 15 mila sterline all'anno, circa 18 milioni di lire. Lord Snowdon guadagna, come fotografo di un settimanale a colori londinese, 7.500 sterline, pari a 13 milioni.

Inoltre la principessa è stata beneficiata di molte eredità, pare almeno quattrocento milioni di lire. Con oculati investimenti, calcola il Sunday Express, essa dovrebbe ora avere un patrimonio di poco meno di un miliardo. Il giornale sulla che ogni visita di Stato rappresenta per Margaret un profumo affare: nel '58, ad esempio, in Canada, essa ricevette regali per 120 milioni di lire, tra cui un'isoletta presso Vancouver. Da un'altra visita alle miniere di diamanti del Tanganyika tornò con una collana del valore di cinquanta milioni. Le spese della principessa Margaret e di lord Snowden sono però molto alte: il suo personale di servizio costa da sei sei più di 10 milioni.

Margaret e suo marito sono stati spesso criticati in passato dai laboristi per «il trattamento di favore» di cui godono. Il Sunday Express li difende, sostenendo che essi «svolgono uno splendido lavoro» per la monarchia, abbarcandosi spesso ingrati ma rappresentativi. Ieri Margaret assisteva a una delle tante serate pubbliche, la regina riposava, e il principe Filippo giocava a polo (una palla l'ha colpito alla schiena facendolo cadere a terra dolorante).

e. c.

Tra sei giorni la proclamazione

Leonida Repaci difende la giuria del «Viareggio»

«Nessuna manovra contro il libro di Ignazio Silone, ritirato per evitargli una battaglia perduta» ha precisato il presidente del premio - Da oggi l'esame delle dieci opere finaliste

Nostro servizio particolare

Viareggio, lunedì mattina.

Leonida Repaci, presidente del premio letterario «Viareggio», da lui fondato nel 1927, presente il sindaco prof. Raffaelli, ha tenuto ieri la prima conferenza stampa viareggina. Egli ha annunciato che i componenti della giuria giungeranno oggi in Versilia per partecipare alle ultime riunioni nel corso delle quali saranno decisi i nomi dei vincitori e quindi ha ricordato le ultime sedute tenutesi a Roma.

Sono state esaminate 82 opere edite nell'annata, ridotte a dieci dalle selezioni. Sono rimasti in lizza, per la narrativa-poesia: Giovanni Giudici con «La vita in versi» (editore Mondadori); Anna Maria Ortese con «Iguana» (Vallecchi); Mario Pomilio con «La compromissione» (Vallecchi); Goffredo Parise con «Il padrone» (Feltrinelli) e Marcello Venturoli con «Lo spreccadonne» (Ribuffi).

Per la saggistica la scelta avverrà tra Franco Fortini per «Verifica dei poteri» (Il Saggiatore); Giovanni Macchia per «Il mito di Parigi» (Einaudi); Ettore Paratore per «Antico e nuovo» (Sciascia); A. M. Ripellino per «Il trucco e l'anima» (Einaudi) e Lucenza Trucchi per «Jean Dubuffet» (Einaudi).

Al vincitori delle due sezioni andrà il premio: indivisibile, di cinque milioni ciascuno.

Leonida Repaci ha parlato anche dei premi «Strega» e «Campiello» rilevandone i meriti ed avanzando alcune considerazioni critiche. Egli ha concluso parlando che qualunque manifestazione letteraria proprio per la formula che le è peculiare può prestare il fianco a censure tecniche e organizzative.

A proposito dell'appunto mosso da Diego Fabbri al «Premio Viareggio» in relazione all'esclusione dalla rosa dei finalisti del libro «Uscita di sicurezza» di Ignazio Silone, Repaci ha voluto precisare che l'esclusione di Silone non è stata una manovra, ma la conseguenza di una libera discussione della giuria.

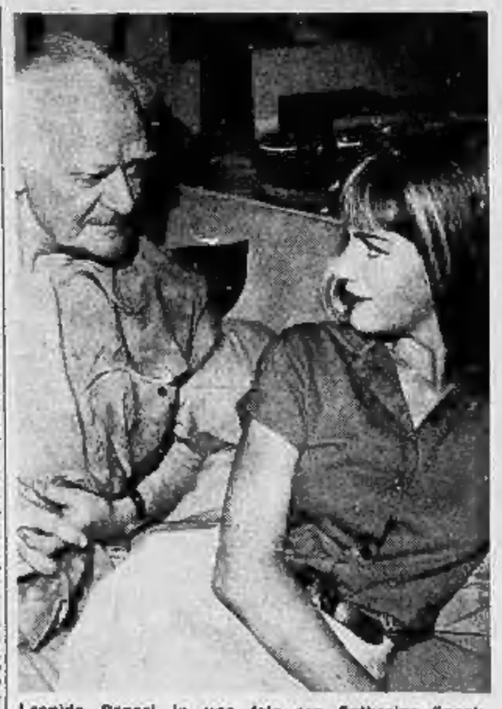
«Nelle prime due elezioni selettive io dissi — ha affermato Repaci — che due anni fa era entrato in lizza al "Viareggio" il libro di saggi politici di Togliatti che era stato escluso da ogni possibilità di successo finale perchè premiare Togliatti avrebbe significato politicizzare il "Viareggio" nelle sue più intime astrazioni. Per la stessa ragione ho consigliato di evitare a Silone una battaglia che appariva, ed avevo ragione di credere, perduta in partenza. Queste ragioni furono condivise dalla maggioranza della giuria e dallo stesso parere fu l'editore di Silone che ritirò il libro, tanto che "Uscita di sicurezza" non fece parte del primo scrutinio collegiale. Successivamente un sostenitore dell'opera insistette, spalleggiato da due colleghi, per far rientrare in gara il libro di Silone. Nella seconda votazione "Uscita di sicurezza" ebbe solo cinque voti».

In occasione della consegna del «Premio» saranno ricordati alcuni artisti recentemente scomparsi con la consegna di medaglie d'oro ai congiunti da parte del comitato del premio. Si tratta del pittore Giorgio Morandi, del compositore Giorgio Federico Ghedini, dello scrittore Ernesto De Martino, del poeta Franco Costabile, della storica della musica Cesare Valabrega, del giornalista e studioso di problemi regionali Giuseppe Isnardi e del giornalista e scrittore Goffredo Bellonci.

Repaci ha infine ricordato Lilla Scioletti, nipote di Balbanci e segretaria del premio «Strega», scomparsa tragicamente, tre giorni fa.

Il «Premio Viareggio» sarà assegnato la sera di sabato 17 luglio.

s. a.



Leonida Repaci in una foto con Catherina Spaak quando, insieme con l'attrice, girava il film «La noia»

La morte del poeta Giuseppe Villaroel

Roma, lunedì mattina.

Il poeta Giuseppe Villaroel è morto ieri notte nella clinica medica dell'Università di Roma dove era stato trasportato poche ore prima da Pisa. Nella città toscana, dove partecipava ai lavori della giuria di un premio, era stato colto da malore, due settimane fa e ricoverato in quell'ospedale.

Nato a Catania nel 1898 e conseguite le lauree in legge ed in lettere, Villaroel si era dedicato all'insegnamento delle materie letterarie, pubblicando nel 1916, il suo primo volume di poesie, «Pei chiostri dell'anima». Seguirono altre opere, tra le quali furono ritenute particolarmente significative «Le vie del silenzio», «La bellezza intravista», «Poesie d'amore» «L'uomo e Dio», che ebbero tra i primi a lodarle Francesco Flora. Contemporaneamente all'attività di poeta e di narratore (tra i suoi libri di racconti va ne è uno intitolato «Via Etnea») Giuseppe Villaroel, abbandonato l'insegnamento, svolse le funzioni di critico letterario. Dal 1933 al 1936 fu redattore de «La sera» di Milano e quindi del «Popolo d'Italia».

Tra i premi letterari che gli furono assegnati egli considerava particolarmente graditi i due «Premi Viareggio», vinti a trent'anni di distanza: il primo nel 1923 e l'altro nel 1952.

A Catania, città in cui Villaroel era solito tornare almeno una volta all'anno, i suoi ultimi preferiti erano la casa di Verga ed il caffè dove egli, all'epoca della giovinezza, si recava per ascoltare il «maestro». A Catania, inoltre, erano tenuti i ricordi dell'insegnamento: tra i suoi allievi prediletti furono Vitaliano Brancati ed Ercole Patti.

Ritorna in casa e vi trova una leonessa accucciata sul tavolo

In un paese presso Brescia - Era fuggita da un circo con 2 leoni - Catturata senza danni

Brescia, lunedì mattina.

Due leoni e una leonessa sono fuggiti ieri dal circo Tribertis, attendato alla periferia di Rezzato, un paese poi presso di Brescia. Due delle belve sono state subito catturate e riportate in gabbia; della terza, una leonessa chiamata «Messalina», malgrado la ricerca non si trovava traccia.

Mentre tutto il paese era in allarme, il signor Angelo Gamba, il quale nascendo stato fuori era all'oscuro della fuga delle fiere, nel rientrare nella propria casa, situata nella frazione Casenuovo, si è trovato davanti la leonessa, la quale si era accucciata su un tavolo. Messalina infatti, entrata da una finestra, era rimasta nell'abitazione senza fare alcun danno.

Il Gamba, richiusa prontamente la porta, ha dato l'allarme. Con l'intervento del domatore e degli inservienti del circo, «Messalina» è stata riacciuffata in gabbia.

Il nuovo vescovo di Albenga ha fatto l'ingresso in città

Albenga, lunedì mattina.

(g. m.) La popolazione di Albenga ha salutato ieri pomeriggio il nuovo vescovo della diocesi, mons. Alessandro Piazza, che ha preso possesso della sua nuova sede. Egli è giunto alle ore 16 accompagnato dal sindaco di Genova Ing. Pertusio.

Mons. Piazza ha 50 anni ed è il settantacinquesimo vescovo dell'antichissima diocesi di Albenga.

Treno di operai rimpatriati fermo per il suicidio di un giovane

Pescara, lunedì mattina.

(*f.*) Il treno straordinario Milano-Bari, n. 15051, composto di quindici vetture, gremito di lavoratori meridionali che facevano ritorno in patria dalla Germania e dal Belgio, è rimasto fermo per trentacinque minuti a Pescara, a trecento metri da un passaggio a livello che attraversa la città, per il suicidio di un correntista di 26 anni.

Il giovane, Domenico Trave, uscito di casa verso le 10, è salito sulla sua auto ed è andato a fermarsi a poca distanza dalla strada ferrata, qui ha lasciato la macchina e si è diretto a piedi verso la ferrovia. Due treni sono passati senza che il giovane inclinasse in alto il suo proposito. Alle 12,30 circa, però, al passaggio del convoglio straordinario, il Trave si è coperto gli occhi con le mani ed è saltato in mezzo ai binari. Istantaneamente il macchinista ha azionato i freni.

I primi soccorritori, tra cui alcuni ferrovieri, constatavano che il poveretto aveva un fianco orribilmente squarciato, ma era ancora in vita. Prontamente condotto all'ospedale, il Trave decedeva appena giunto.

E' questo il terzo suicidio nel giro di quaranta giorni, e sempre di domenica, nello stesso tratto ferroviario: prima del Trave, il quale soffriva di esaurimento nervoso, si erano tolti la vita gettandosi sotto il treno l'inserviente della Casa di Risparmio di Pescara Domenico Spagnoli e il diciottenne garzone di macelleria Nino Barbetta.

Uccide a coltellate l'infermiere che gli praticava delle iniezioni

Il delitto compiuto in un ospedale di Catania da un bracciante impazzito - Disarmato da un agente dopo una drammatica colluttazione - Era convinto che la vittima l'avesse avvelenato

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì mattina.

Un assurdo quanto inutile delitto è stato perpetrato nel pomeriggio di ieri in un corridoio del pronto soccorso dell'ospedale Garibaldi. L'assassino è il bracciante agricolo Salvatore Russo, di trentadue anni, abitante in via Vitalini 77; la vittima è un infermiere dello stesso ospedale, Pietro Pasini, di quarantacinque anni.

Erano le 13,30 quando l'infermiere si avviava verso la sala-attesa attraverso il corridoio per prestare la sua opera a un ammalato. In quel momento il Russo, estratto il coltello, con il viso stravolto e brandendo un affilato coltello a serramanico, lo chiamava per nome il Pasini, e mentre questi si voltava gli ha vibrato due tremende coltellate, una all'addome e l'altra all'emitorace. L'infermiere si è accasciato al suolo in una pozza di sangue e dopo avere emesso un breve rantolo è spirato.

Udito il trambusto, la guardia di P.S. di servizio al nosocomio, Armando Velardita, di quarantanove anni, si è affacciata sull'uscio del proprio ufficio e, resasi immediatamente conto dell'accaduto, si è posta all'inseguimento dell'uccisore, il quale, stringendo ancora nella mano l'arma insanguinata, si era dato alla fuga, cercando di guadagnare l'uscita. Bloccato coraggiosamente dall'agente, l'omicida ha reagito con tutte le sue forze e gli si è avventato contro, cercando di colpirlo con il coltello. Ne è nata una violenta colluttazione, durante la quale il bracciante è rimasto ferito a una mano dal suo stesso coltello.

Nel frattempo erano accorsi a prestare aiuto all'agente il medico di guardia, gli altri infermieri e alcuni parenti di ricoverati. L'assassino è stato subito disarmato, ridotto all'impotenza e ammanettato. Per l'infermiere Pasini, come si è detto, non c'era più nulla da fare: le due coltellate erano infatti penetrate in profondità nella regione precordiale destra, causando la fuoriuscita degli intestini e la immediata paralisi cardiaca.

Salvatore Russo, condotto in Questura, è stato sottoposto a interrogatorio. Egli era convinto che il Pasini nel praticargli alcune iniezioni — si riceva per quasi ogni giorno, al «Garibaldi» — l'avesse addirittura avvelenato, d'accordo con il medico curante. Nella sua mente sconvolta da una grave depressione psichica (lo assalì ogni tanto anche la smaniosità perché affetto da tbc) era così maturato il folle proposito. Sabato mattina si era recato ad acquistare il coltello, deciso a sopprimere prima l'infermiere e successivamente il medico curante.

Il Pasini lascia la moglie e due figli.

s. l. p.

Due camerieri ladri arrestati a Sestri Levante

Sestri Levante, lunedì mattina.

(*a. b.*) Due camerieri sono stati arrestati a Sestri Levante per furto. Sabato mattina due carabinieri sorprendevano al mercato ittico Maurizio Bocci, di 19 anni, da Parma e residente a Medesano (Parma) mentre si impossessava di tre magliette di proprietà del commerciante ambulante Mario Chiesa, di Lavagna. I militi riuscivano anche a fermare, dopo un inseguimento, un altro giovane visto in precedenza in compagnia del Bocci, certo Angelo Martino, di 20 anni, da Arpino di Frosinone.

Trasferiti in caserma ed interrogati, i due confessavano il furto. Essi, che sono stati assicurati alle carceri mandamentali di Chiavari, erano giunti da pochi giorni a Sestri Levante, dove lavoravano come camerieri in albergo.

Nove persone ferite in un crollo a Perugia

Il pavimento della cucina di un cascinale ha ceduto mentre una famiglia stava pranzando

Perugia, lunedì mattina.

(*g. f.*) Nel cedimento del pavimento d'una casa colonica sita nel comune di Compignano di Marsciano, nel Perugino, sono rimaste ferite ben nove persone, di cui due in modo grave.

Il drammatico crollo è avvenuto ieri pomeriggio, quando i componenti della famiglia di mezzadri Belverdi avevano appena terminato di pranzare. Una grossa trave che sosteneva il pavimento della cucina s'è spezzata improvvisamente, forse a causa del peso, e nove persone che si trovavano attorno al tavolo sono state travolte nel crollo. Della famiglia Belverdi due sole persone si sono salvate e cioè: Emilio Belverdi, di 43 anni, e la figlia Giovanna, i quali si trovavano rispettivamente in camera da letto e alla finestra della camera stessa.

Costoro sono stati i primi a soccorrere i congiunti e a chiamare i vicini che, accorsi, portavano aiuto ai malcapitati. I più gravi sono apparsi subito i fratelli Marcello e Gianfranco Belverdi, di 4 e 18 anni, che avevano riportato ferite al capo e al torace con ustioni di secondo e terzo grado in varie parti del corpo. Infatti essi giacevano proprio sotto una stufa a legna che serviva per far cucina e che era stata travolta nel crollo. Gli altri componenti la famiglia, e cioè Giovanni Belverdi, di 66 anni, la moglie Giuseppa Pontremoli, di 61 anni, la nuora Elena Capocci, di 40 anni, il figlio di costei, Sandro, di 11 anni, l'altro figlio del Belverdi, Filippo, di 35 anni, la moglie sua Maria Trovatelli, di 36 anni, e il figlio Emilio, di 4 anni, sono stati trattenuti in osservazione per ferite e contusioni varie.

Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per stabilire eventuali responsabilità nell'accaduto. Comunque il proprietario della cascina interrogato, ha dichiarato che il pavimento era stato rifatto di recente, non più di quattro anni or sono.

ARIA FRESCA PURA PULITA

CONDIZIONATORI D'ARIA GENERAL ELECTRIC
CASEMENT - THINLINE - SUPERLINE
VI OFFRONO AMBIENTI IDEALI PER VIVERE E LAVORARE

- Grande capacità di raffreddamento e funzionamento ultra silenzioso grazie al compressore rotativo General Electric.
- "CASEMENT" capacità frigorifera 5500 BTU/h - volume condizionabile da m³ 60 a m³ 90.
- "THINLINE" capacità frigorifera 8200 BTU/h - volume condizionabile da m³ 80 a m³ 140.
- "SUPERLINE" - 2 modelli di capacità frigorifera di 11.500 e 18.500 BTU/h. Volumi condizionabili da m³ 120 a m³ 240

CONDIZIONATORI GENERAL ELECTRIC
DISTRIBUITI DALLA CGE

Per informazioni rivolgersi presso i Concessionari CGE o all'Ufficio Regionale Sconti di Consumo via S. Tommaso 18 TORINO tel. 515.552

qualità e giusto prezzo

Il problema è risolto con:
ESSO DOMESTIC
Scientificamente studiato per tutti i tipi di bruciatori automatici.
Controllato e garantito dal marchio

ESSO CASA
impara felice!

GRATIS consulenza tecnica, preventivi e visite agli impianti telefonando a:

TERMOIL s.a.s.
Torino - Via Arsenale 31 - Telefono 511.103
Caselle - Strada Provinciale 81 - Tel. 26.805

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Milly: vacanze in Versilia

La cantante Milly, di cui «Studio uno» ha aumentato la popolarità, trascorre le vacanze a Marina di Pietrasanta (Telefoto)

Nei prossimi giorni al festival di Trieste

Aspettano la Spaak i patiti di fantascienza

L'attrice belga farà una sosta prima di recarsi in Jugoslavia "Alphaville" di Godard ha rialzato il tono della manifestazione

Trieste, lunedì mattina.

Anche a Trieste, dopo Berlino e Spoleto, il film di Godard Alphaville *ha riscosso un interesse servido di discussioni. Il noto talento del regista francese, rotto a tutti i prestigiosi fotografici e alle più improvvisate impennate stilistiche, ha trovato terreno favorevole nell'avveniristica avventura di Lemmy Caution, il detective con la pipita abituale di Eddie Constantine. Si potrà rimproverargli — come del resto a tutto il cinema francese che affronta l'insolito e il fantastico — di cercare troppo sovente soluzioni narrative intellettualistiche, ma è questo il tipo di film cui deve attingere il calendario del festival triestino.*

Servirsi di un pretesto fantascientifico per ironizzare o polemizzare sui tremori della nostra società nei confronti delle possibili perfezioni della tecnologia e della robotica future, è ciò che ha sempre fatto e continua a fare la più matura letteratura di science-fiction. Ben vengano, quindi, a Trieste, i film che proiettano nel tempo o vendre l'con cipiglio drammatico o con una sfrontata d'occhio) le nostre apprensioni o paure di oggi.

Godard ha fatto dimenticare (diciamo per fortuna), la favola terrifica proiettata sabato sullo schermo di San Giusto in apertura di festival: Frankenstein incontra il mostro spaziale, anche se nelle soluzioni deliberatamente grottesche di quel racconto il pubblico ha trovato motivi di ilarità e di divertimento. E' stato così riproposto all'attenzione degli organizzatori la necessità di qualificare sempre più un calendario che, nei due precedenti festival, offriva opere di notevole valore.

Con tutta probabilità, in chiusura di manifestazione arriverà a Trieste il regista Joseph Losey per ricevere il premio della critica (un astrolabio d'oro) vinto lo scorso anno con il film sui bimbi atomizzati, I dannati. Dovrebbe piangere nei prossimi giorni anche Catherine Spaak. Non che la giovane attrice abbia qualcosa da spartire con la fantascienza, ma dovendosi recare in Jugoslavia per le riprese di un nuovo film, farà sosta nella città giuliana e s'incontrerà coi delegati della stampa italiana ed estera.

Altro arrivo previsto, quello del regista iraniano Serydoun Rahnema, autore — sembra — di un film di fantascienza mistico-filosofico, Il libro del re. Per l'inedito appuntamento il festival organizzerà una speciale serata ad inviti.

p. z.

Ad Annibale Ninchi il «Premio Simoni»

VERONA, lunedì mattina.

Annibale Ninchi ha ricevuto ieri sera, al Teatro Romano, il premio «Renato Simoni» per la fedeltà al teatro. Il premio, di un milione di lire, è stato istituito per onorare il grande critico e autore teatrale, nato a Verona e morto a Milano 17 anni fa.

Alla consegna, fatta dal critico Eligio Possenti prima della recita della commedia shakespeariana «I due gentiluomini di Verona», sono intervenuti il sindaco di Verona on. Gorzi, l'assessore prof. Montagna e l'avv. Sanna, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Milano e personalità del mondo del teatro, tra le quali il fratello del premiato, l'attore Carlo Ninchi.

Portati sullo schermo due romanzi della Duras

Parigi, lunedì mattina.

Nei prossimi mesi saranno realizzati per il cinema due romanzi della scrittrice Marguerite Duras. Il primo Dix heures et demie du soir en été, *sarà diretto da Jules Dassin e interpretato da Melina Mercouri, Romy Schneider e Peter Finch. Il secondo,* Le marin de Gibraltar, *sarà diretto da Tony Richardson e interpretato da Jeanne Moreau.*

Adolfo Celi tra gli interpreti del film di racconto della volpe

Roma, lunedì mattina.

Adolfo Celi è stato scritturato per uno dei ruoli principali del film *Il racconto della volpe* che sarà diretto da Joseph Mankiewicz. Gli altri interpreti sono Rex Harrison, Susan Hayward, Cliff Robertson e Capucine. Le riprese si inizieranno nel prossimo settembre a Roma e Venezia.

Nato dal convegno di Ivrea un comitato fra cine-club

Ivrea, lunedì mattina.

Si è concluso il convegno di studio sui circoli del cinema del Piemonte, della Lombardia e della Liguria, promosso dalla Fice e organizzato in collaborazione con il centro culturale Olivetti. Il Cine-club di Ivrea e il Circolo monzese del cinema. Nel corso delle due giornate animatori dei Cine-club, saggisti e critici cinematografici hanno discusso i problemi della diffusione dei circoli del cinema e della cultura cinematografica e hanno concordato di costituire un comitato di sviluppo e di coordinamento che dovrà favorire e promuovere il lavoro e gli scambi tra i circoli stessi e altri circoli dell'Alta Italia che vorranno aderire all'iniziativa.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa, *via Roma, 80 - telefono 43.57.33*

Teatro Giardini Palazzo Reale: riposo. Dal 13 al 15 luglio, ore 21,15: Balletto Nazionale Polacco «Slask».

Alcione: Riviera G. Mucci - G. Brino. Orario: 16,15-21,15.

Al Piccolo Club (c. Sallustio, telef. 542-823): ore 21-1 arch. Lenfranco, Caniano J. Carillo e P. Franchi.

Chalet Valentino: ore 21 I Dimaston.

Club 84: riposo.

Gay Nativo: riposo.

Giardino Belle Arti: 21 River Side.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Gran Relax: ore 22 Compl. Jean Willy.

Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): I Lovers.

San Giorgio Valentino: - Terrazza Dancing. Tony Stella ed i Jo.

Regolo Estivo (c. Cavour 61): riposo.

Il Patio (653-151): 21 B. De Filippi.

Ville Gay (c. Monteleal 52): riposo.

LE CASCINE
RISTORANTE
Orch. LAS VEGAS
Danze ore 21 - Festivi 16-21
Stupinigi - telefono 908.881

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi (p. Solferino 2, int. 524.473): Luglio '65: 2ª Rassegna Maestri del 900 Italiano.

La Bussola (via Po 9): «Artisti contemporanei». Orario: 10-13; 16-20.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le navi del Chilmangiaro» con G. Peck, S. Hayward, A. Gardner, tec. Orario: 15, 17,20, 19,50, 22,20.

Astoro: chiuso per ferie.

Corso: chiuso per ferie.

Cristallo (locale fresco): «Le conseguenze» M. Soltner, V. Vanselini, M. Berl. Vlet. 18; Ingresso L. 600.

Doria: «Colpo grosso» D. Martin, F. Sinatra, S. Davis jr., tecn., scope. (dopo: «Duello a Rio Argento» Audie Murphy, technicolor. Apert. ore 15.

Luxy: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.

Nazionale: «Tamburi sul grande fiume» Richard Todd, M. Rock, tecn.

Reposi (locale fresco): «I ricattati di Fort Grant» Jerry Cobb, M. Hyer, col. sc. ingr. 600. Ultima giorno.

Romano (aria condizionata): «Notte del piacere» Anita Ojora, Max Von Sydow. Vlet. 14. Gr.: 15. 17, 18,50, 20,40; 22,30. Premiato a Cannes.

Vittoria: «L'ultima notte a Warlock» scope, colori, con R. Widmark, H Fonda, A. Quinn D. Malone.

Alfieri: «Contrabbando a Tangeri» C. Calvet, J. Palance, I. Fontaine.

Arlston: chiuso per ferie.

Artocchino (locale fresco): «Oltraggio al pudore» Rosemarie Dexter, Jacques Perrin. Vlet. 18. Ult. giorno.

Augustus: «Il giorno della vendetta» K. Douglas, A. Quinn, tecn. Orario: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,20.

Capitol: «Guerra e pace» M. Ferrer, A. Hepburn, H. Fonda, Gassman, tec.

Metropol: «L'urlo della battaglia» I. Chandler, T. Hardin, scope, colori.

Teriano: «L'ispettore spara a vista» con Paul Maurisse. Apert. ore 10.

Alessandro: «Piombo rovente» con Burt Lancaster, Tony Curtis.

Nero: «Piombo rovente» con Burt Lancaster, Tony Curtis.

Fiamma: «Assassinio sul palcoscenico» con Margaret Rutherford.

Ghivelle (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Agostino» Ingrid Thulin, John Saxon. Vietato minori anni 18.

Hollywood (tel. 851.904): «La spada di Ali Babà (All Babà e i 40 ladroni) technicolor, scope, con M. Mercier, John Hall. Ultimo ore 22,30.

La Perla: «I cavalieri dell'onore» tecn. William Holden, M. Freeman.

Massimo: «Una pistola per Ringo» tecn. scope, M. Wood, G. Martin.

Orfeo: «La spada di Ali Babà» tecn. P. Mann, Jocelyne Lane.

Principe: «La spada di Ali Babà» tecn. Peter Mann, Jocelyne Lane.

Statuto: «Una pistola per Ringo» tecn. scope, M. Wood, G. Martin.

Adriano: «La pantera del West» con Richard Denning, Peggie Castle.

Ateneo: «I tre moschettieri» tecn. scope Rivista G. Mucci - G. Brino 16,15 - 21,15.

Alpi: «Sexy al neon blu» technicolor, cinemascope. Vietato minori anni 18.

Reglna: «La città dei mostri» Vincent Price, Debra Paget. Vietato anni 18.

Aniz: «Cartouche» tecn. scope, Jean P. Belmondo, C. Cardinale. Ap. 14.

Milano: «Zorro» e «L'ombra del gitano». Apertura ore 10.

Olimpia: «I 5 volti dell'assassino» Kirk Douglas, Burt Lancaster.

Fu «Il passo del diavolo» Taylor.

P. Nuovo: «Sabbia vendetta indiana» e «Silvestro e Gonzales vincitori e vinti». Apertura ore 10.

S. Fulvio: «Codice 7 X 3 controspionaggio» Peter Van Eyck, M. Koch.

Superga: «Arriva Speedy Gonzales».

Giardino: «Il corpo» Michiko Fega, Yoshio Kaveso, tecn. Vietato 18.

Mirafiori: «Sfida all'O. K. Corral» tecn. Kirk Douglas, B. Lancaster.

Vittoriale: «Giungla di bellezze» scope, technicolor, con Edmund Purdom.

Eliseo: «Le calde amanti di Kioto» M. Aguwa, M. Midori. Vietato minori anni 18. Apertura ore 16,30.

Nuovo: «I piaceri nel mondo» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

Artisti: «Lo sparviero del Carnilli» J. Desmond, Y. Monteur, tech. scope.

Belgio: «Rinnegati isola misteriosa».

Cavallo: «Concerto per un assassino» con Robert Hossein.

Crispi: «Kiffi» con Jean Servais.

Orpea: «Dominatore del deserto».

V. Veneto: «Facciamo l'amore» tecn. sc. Marilyn Monroe, Yves Montand.

Astra: «La calata dei Mongoli» tecn. David Ferrer, Ann Blyth.

Borgo: «La marcia su Roma» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.

Ellsseo: «Terrore nella» E. Drago.

Ellseo: «Giorni del vino e delle rose».

Massaua: «Recati secondo amicizia» Robert Taylor, Vera Miles.

Odeon: «Sapolio vive» Milano, col.

Adua: «Lasciate sperare chi ci va» Jerry con Eddie Constantine.

Aurora: «Valle dei lupi».

Brasile: «55» marinai attacca.

Maiori: «Felice e la compagnia» V. 14.

Nardi: «Arcipelago in fiamme» con John Garfield.

Palermo: «Italiani come noi» V. 18.

Sociale: «Bandiera avanza ancora».

Zenit: «Grido di battaglia» V. 14.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 80.488 - 451.997. Servizio celere a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni.

Mari - monti - sport

Per le vostre vacanze da Metal grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Tappezzerie in carta

Rendete cara la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(pidricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal *Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 655.705; Alessandria, v. Migliara 18, tel. 26.37.*

CRISTALLO
OGGI
IL FILM CHE AFFRONTA PER LA PRIMA VOLTA UN TEMA COSÌ SCABROSO CHE NESSUNO AVEVA MAI OSATO PORTARE SULLO SCHERMO

LE CONSEGUENZE

MASSIMO STATUTO
CONTINUA A GRANDE RICHIESTA
una pistola per Ringo
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

CINEMA - TEATRO
ALFIERI
OGGI
CONTRABBANDO a TANGERI
JACK PALANCE

OGGI al Cine IDEAL

CINE-TEATRO ALCIONE
OGGI
GINO MUCCI
GENNY BRINO
nella super rivista
SVESTITELE SENZA PIETA'!...
TONI D'AMBRA
MERI MONTI
Canta
MILLY NOBILI
GIULIA GHEZZI
G. OLIVA - M. MERLIN
JANETTE
BALLETTO JEUNESSE
Orchestra della Compagnia
SULLO SCHERMO:
I TRE MOSCHETTIERI
(col. scope)
Orario rivista giorni feriali: 16,30 — 21,15

METROPOL
OGGI
JEFF CHANDLER - TY HARDIN
IN
L'URLO DELLA BATTAGLIA
L'eroica e disperata impresa dei Marines nella giungla indocinese
Technicolor - Warner Bros

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esiste assicurarsi. Santa Teresa 10 - Tel. 511-024

LA CORRIDA A TORINO
A GIORNI ARRIVERÀ IL
CORDOBÉS
l'espada-principe, il re delle arene

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
TORINO - STAGIONE 1965
4ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
TEATRO DEI GIARDINI DI PALAZZO REALE
dal 13 al 15 luglio, ore 21,15
BALLETTO NAZIONALE POLACCO "SLASK"
danze e canti del popolo Polacco
PREZZI: 1ª sett. L. 1000 - 2ª sett. L. 800
3ª sett. (posti non numerati) L. 300
Vendita biglietti presso: «La Stampa», via Roma 80, telef. 335.113, e il botteghino del Teatro, telefono 526.693
Informazioni: Ente Provinciale Turismo - Agenzie di viaggio. Informazioni particolari: Ente Manifestazioni Torinesi presso E. P. T. di Torino, via Roma 222, telefoni 535.181 - 539.901

STASERA ALLA TV

Musica leggera e cinema

Cantanti in fiera e un film in costume

Canzoni moderne e cori popolari sul Primo Canale Sul Secondo «La leggenda dell'arciere di fuoco»

Alle ore 22 sul Primo Canale si avrà stasera il secondo concerto corale della polifonica Juvia, costituita da professionisti, impiegati e operai milanesi.

Dopo i canti di guerra, egregiamente elaborati ed eseguiti la settimana scorsa, il Coro lucano presenterà stasera alcuni suggestivi e interessanti canti popolari italiani, tra cui E tutti va' in Francia ed Echi a sera, nonché una folcloristica Lamentazione slava e La montagnarde, di tradizione valdostano-francese.

* *

Prima dei canti corali popolari — alle ore 21 — sarà trasmesso dal Palazzetto dello Sport di Milano uno spettacolo di musica leggera, denominato Il cantante in fiera, *che verrà presentato da Renato Munro. Vi parteciperanno, in maggioranza, diversi cantanti stranieri e gli italiani Johnny Dorelli, Katyna Ranieri, Betty Curtis, Teddy Randazzo e altri.*

* *

Il Secondo Canale aprirà stasera i suoi programmi col film La leggenda dell'arciere di fuoco, *realizzato nel 1959 dal regista Jacques Tourneur, con la partecipazione di Burt Lancaster, Virginia Mayo e Robert Douglas.*

La vicenda è ambientata nell'Italia medioevale, dove Francesca, moglie di Dardo, cacciatore della montagna lombarda, ha abbandonato il marito per seguire l'amante, Ulrich, conte di Hess, luogotenente di Federico Barbarossa. Un giorno Dardo scende dalla montagna col figlioletto Rino, al quale vuol far conoscere sua madre. Offeso da Dardo, il conte di Hess fa rapire Rino.

Intanto, il popolo oppresso mal sopporta la tirannia del conte e Dardo si mette a capo dei ribelli. Allorquando il conte di Hess ordina l'impiccagione di un contadino, Dardo rapisce la nipote del conte, la bella Anna. Il conte fa imprigionare cinque cittadini, che saranno impiccati se Dardo non si consegnerà. Dardo si presenta e dovrebbe essere giustiziato, ma i suoi amici fanno in modo che il supplizio non sia che un'innocua commedia.

Fuggito con i suoi, Dardo stabilisce il quartiere nel castello, ma il suo progetto viene rivelato al conte da un marchese italiano traditore. Anna, che amata da Dardo ne ricambia l'amore, rivela il tradimento ai congiurati e induce Dardo a modificare i suoi piani. Così uno stratagemma, Dardo riesce a entrare, con i suoi, nel castello: il traditore e il conte di Hess cadranno uccisi. Si scopre che Francesca è stata rapacchiata dal conte. Il piccolo Rino può riabbracciare sua madre e avrà in Anna una seconda madre.

Con il complesso «Slask»

Danze e cori polacchi nel teatro dei Giardini Reali

Esordisce domani sera nel teatro all'aperto dei Giardini Reali, il complesso «Slask», compagnia nazionale polacca di cori e danze popolari, con uno spettacolo folcloristico che sarà replicato fino a giovedì sera.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,25: Tv dei ragazzi: (Atletica leggera - I Michaels in Africa - Avventure in alicottero).
19,55: Sport - Cronache italiane - Il Parlamento.
20,30: Telegiornale - edizione della sera.
21 —: Il cantante in fiera, spettacolo musicale.
22 —: Canti corali popolari (Coro I.N.C.A.S.).
23,30: (da Parigi): Campionati mondiali di scherma.
23 —: Telegiornale - edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La leggenda dell'arciere di fuoco», film.
22,45: Segnalibro, programma settimanale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Obiettivo sport - 20,45: La grande guerra, rievocazione - 21,10: «Un giorno a Capo Boi», spettacolo musicale realizzato in Sardegna - 22: «330 secondi», gioco televisivo - 22,30: Informazioni notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 18,30: La tv dei ragazzi - 19,55: Sport, Cronache italiane. In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Difendiamo l'estate - 21,15: «La lettera accusatrice», film - 22,30: L'ultimo Elis: un viaggio a Ceylon - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: (Serata Elis) Il signore delle 21 - 22,10: Ottocento, di S. Cotta (ultima puntata).

LA DOMENICA TELEVISIVA

Nei giochi d'estate di «Mare contro mare»

SANREMO (con Dapporto e le svedesi) batte VENEZIA

Due trasmissioni leggere, di carattere popolare e tipicamente estivo, ha offerto ieri sera la tv: *Mare contro mare* al suo secondo numero, e *Chitarra, amore mio* che era al debutto.

Per il quiz Lamezia (Venezia contro Sanremo) si trattava di una prova d'appello dopo l'incerto inizio di domenica scorsa. Conoci dell'importanza del momento tutti sul video si sono dati da fare: i due presentatori, la Pampanini e Tieri (la prima, vestita da dama settecentesca con ventaglio, parrucca bianca e nei a profusione, ha ballato e cantato e ha subito uno stile perfetto, o quasi, volteggiando sul mare in monoci; Tieri si è circondato da uno stuolo di bellezze nordiche in bikini) coadiuvati da un dinamico Carlo Dapporto, venuto a rendere onore a Sanremo, sua città natale, da un gruppetto di autentiche glorie della canzone (Nilla Pizzi, Jula De Palma e compagni che hanno dato vita a una piccola retrospettiva dei festival) e persino da due splendidi quanto nudi cani pollaiotti, partecipi di una delle tante gare previste dal gioco.

La conclusione è stata la vittoria di Sanremo su Venezia insieme purtroppo con la conferma della mediocrità del quiz. Proliano e monco anche in questa seconda puntata, esso ha già rivelato il suo difetto più grave: l'assoluta mancanza di idee.

* *

Molto più convincente, proprio per la modestia ambiziosi, l'esordio di *Chitarra, amore mio*. Anche qui nulla di eccezionale, ma, se non altro, buona musica e uno strumento che ha un fascino particolare al quale è difficile sottrarsi: abbiamo ascoltato brani nuovi e arrangiamenti di Carci e Gangi, autori del programma presentato da un Arnoldo Foà in gran forma.

* *

Non ultimo, come importanza, il numero di «Prima pagina» dedicato alla tensione fra Israele e gli Stati arabi per la questione del Giordano. Aveva un titolo drammatico: «La grande sete»: quella degli ebrei, della giovane nazione che paga a duro prezzo ogni goccia d'acqua per alimentare le colture dei suoi campi e far vivere la sua coraggiosa impresa.

m. a.

I turisti «tifavano» per la città ligure

Sanremo, lunedì mattina.

(m. r.) Lo scontro televisivo Sanremo - Venezia, cioè «mare contro mare», si è svolto ieri sera sotto un cielo terso, con una luna quasi piena che accresceva la luminosità dei riflettori. I turisti da vari giorni facevano capannelli davanti all'ingresso del Lido Imperatrice per assistere alle prove di sbarco delle svedesi, raccolte lungo il litorale e che in costume da bagno sono arrivate su barche infiorate e si sono allegramente gettate in acqua. Al parco Mazzaglia intanto l'auditorium tra i pini e le palme offriva la nuova fiorita con sfondo marino per la caccia all'invitato d'onore: Carlo Dapporto.

Il cane lupo che doveva scoprire la ammanuto un fazzoletto profumato di colonia dell'attore, si è precipitato sulle gradinate dell'anfiteatro e guidato da un fiuto di qualità ha scoperto subito Carletto e l'ha portato in scena. Lì Dapporto ha rifatto davanti a milioni di telespettatori il noto personaggio di Agostino, applauditissimo.

Le gare di sci acquatico, di poesia, di cultura, di figurini di moda e di ballo, che erano state filmate in precedenza, sono state introdotte al momento opportuno, ma il pubblico dell'Auditorium era particolarmente interessato allo spettacolo che vedeva davanti a sé sulla scena, mentre sparsi qua e là apparecchi televisivi concedevano ai più ferventi di capire qualcosa anche di ciò che avveniva a Venezia.

Il tifo dei sanremesi, che gremivano l'anfiteatro, è stato entusiasmante, condiviso dalla multicolore folla dei turisti. La vittoria della città dei fiori ha dato il pareggio al Mar Tirreno.

L'«usignolo del Guatemala» studia canto a Siena

Siena, lunedì mattina.

Judy Fuentes Orantes, la nota cantante lirica conosciuta in America come «l'usignolo del Guatemala», è giunta a Siena dove si tratterrà oltre due mesi per perfezionarsi nel canto in lingua italiana presso l'Accademia musicale chigiana. La Fuentes aveva solo 14 anni quando cominciò a far parlo del famoso «Coro Guatemala». Ben presto riuscì a farsi notare per le sue notevoli doti di soprano tanto da diventare in breve tempo solista.

Consegnati ad attori e cantanti a Spotorno

Mele d'oro e gioielli per i divi del teleschermo

SPOTORNO, lunedì mattina.

Presentati da Paola Penni, agili personaggi della televisione si sono alternati sul palcoscenico del Club del Palace Hotel, per ricevere le mele e i gioielli d'oro del Premio TV Spotorno 1965, giunto alla sua quarta edizione ed ormai chiaramente affermatosi come il più originale e spiritoso fra le manifestazioni del genere.

Gli otto premiati, com'è noto, erano Milly, Enza Sampò, Antonella Steni, Valeria Valeri scelte dalla giuria di critici televisivi di quotidiani e settimanali specializzati: Ireo Bonfiglioli, Amedeo Nazzari, Alighiero Noschese, Enzo Tortora, che erano stati scelti, secondo la curiosa formula del Premio TV Spotorno, dalle quattro donne premiate dai critici.

L'assenza di Noschese, impegnato a Catania, e di Nazzari, in Spagna per girare un nuovo film, non ha diminuito il successo della serata. Anzi, una grande folla già un'ora prima dell'inizio della manifestazione gremiva il locale all'aperto, attendendo con impazienza l'arrivo dei popolari personaggi televisivi e degli ospiti della serata Erminio Macario e Paola Cartini.

Paola Penni, già un po' dall'ambiente, peccato senza pure promessa la scorsa anno, ha via via introdotto i premiati che, con molto spirito, hanno accettato di svelarci, ognuno nella sua specialità.

Molto gradita la partecipazione straordinaria alla serata del popolare Macario e di Paolo Costini, il noto attore televisivo, che sono stati vivamente applauditi.

La simpatica manifestazione, allestita dall'Azienda autonoma di soggiorno di Spotorno, presieduta dal dott. Giovanni Bono, si è svolta nel magnifico Club del Palace Hotel, in una meravigliosa cornice, presenti numerose personalità del mondo dello spettacolo.

m. f.

LUNEDI' 12 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino i. m. 457,5, Torino m.l. I. — Ore 6,35: Corso di lingua spagnola - 7: Giornale - Almanacco - Musiche del mattino - 8: Giornale - Economia sport - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: Casa nostra - 9,10: Pagina di musica - 9,40: Vivaldi tra quattro pareti - 9,45: Canzoni - 10: Giornale - 10,05: Antologia operistica.

Ore 10,30: L'altalena - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Franz Schubert - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,25: Nuovi lievi - 13,55-14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Musiche italiane - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Le storie del secoli d'oro.

Ore 16,30: Musica da camera - 17: Giornale - 17,25: Ribalta d'interessano - 17,35: Vi parla un medico - 18,05: Panoramo italiano - 18,45: Il mondo dell'operetta - 19,03: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,23: Lino Tellulio canta Venezia (replica del Secondo Programma).

Ore 21,15: Concerto di musica operistica diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Maria Chiara e del tenore Enzo Consumo - 22: Antiche arie e canzoni russe - 22,30: L'approdo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,5, Torino m.l. II). — Ore 7,20: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - Concerto per fanfaniste e orchestra - 9,30: Notizie - 9,35: Via, non drammatizziamo - 10,30: Notizie - 10,35: La nuove canzoni - 11: Il mondo di lei.

Ore 11,05: Valzina di un disco per l'estate - Buonumore in musica - 11,30: Notizie - 11,35: Appunti di viaggio - 11,40: Il parlacanzoni - 12-12,20: Crescendo di voci - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale - Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Trevalzina musicale - 15: Aria di casa nostra - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Ritmi e melodie - 15,45: 52° Tour de France.

Ore 18: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per tre - 16,38: Allegro disarmonico - 16,50: Concerto operistico: mezzosoprano Fiorenza Cossotto, tenore Mario Del Monaco - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: «La sinistra della Luna», romanzo di William William Collins: ultima ed ultima puntata con Giorgio Piamonti, Franca Lupi, Corrado Da Cristoforo e altri - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52° Tour de France.

Ore 20,05: Di fazia e di profilo divagazioni della sera, presentano Carlo Del Poggio e Aroldo Tieri - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Canzone americana - 22,15: Gino D'Auri e la sua chitarra.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 318,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna: Studi italiani - 18,45: Thomas Augustine Arne - 19: Celebrazioni dantesche - 19,30: Concerto di ogni sera: Johannes Brahms, Jan Sibelius, Claude Debussy - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Ludwig van Beethoven - 21: Giornale - 21,20: Adam Jarzebski e Nicolai Zielenski - 22,25: Anton Webern e Igor Strawinsky - 22,45: Orsa Minore: «La volpe di Telefano».

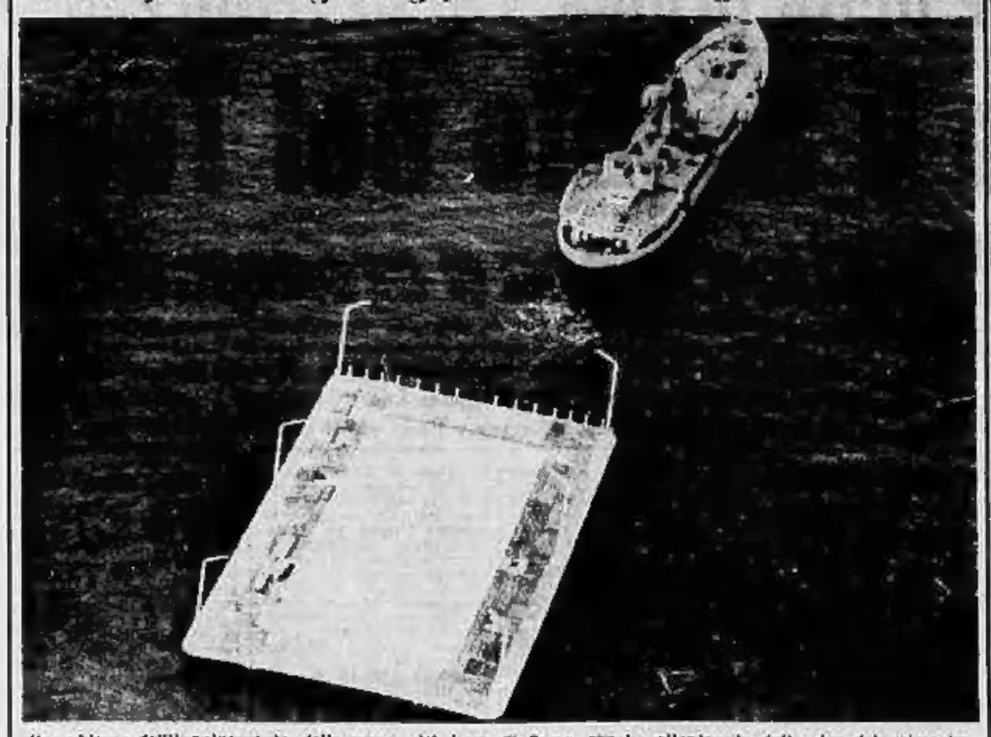
MARTEDI' 13 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — 9,40: Da una pagina all'altra - 9,45: Canzoni, canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Melodia italiana - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Aria di casa nostra - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musica per archi - 12,05: Gli amici delle medici - 12,20: Arlecchino - 12,35: Chi vuol esser lieto... - 13,15: Carillon - Zig-zag - 13,25: Carlandoli - 15,15: Musiche da film - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi: Sfida alla paura - 16,30: Corriere del disco: musica da camera - 17,25: Concerto violinistico diretto da Franco Carscelolo - 18,50: Le grandi invenzioni tecnologiche: l'arte tipografica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20,20: Appuntamento a... - 20,25: «Faust» di Goethe - 22,15: Ricordo di Guido Guerrini - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,40: Concerto per fanfaniste e orchestra - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11: Il mondo di lei - 11,05: Valzina di un disco per l'estate - 11,35: Appunti di viaggio - 11,40: Il parlacanzoni - 12: Oggi in musica - 13: L'appuntamento delle radici - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,35: Ritmi - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52° Tour de France - 20: Zig-zag - 20,05: Serata con Vittorio Mascheroni - 21: Tempo di danza.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Una piscina galleggiante sul Lago di Como



Il problema dell'inquinamento delle acque del Lago di Como, che ha allontanato dalle rive del primo bacino del Lario un buon numero di bagnanti, è stato risolto dalla Villa d'Este di Cernobbio con l'installazione di una piscina galleggiante. La piscina, unica nel suo genere in Europa, misura 25 metri di lunghezza, 15 di larghezza, con una profondità variabile da uno a quattro metri. La capienza è di 450 persone. Alla cerimonia dell'inaugurazione della piscina la direzione di Villa d'Este ha fatto seguire una sfilata di Fiat 850 coupé carrozzate Bertone, sfilata che ha ottenuto un successo particolare specie fra i giornalisti stranieri presenti

La famosa gara su 33 chilometri di mare

Vince la Capri-Napoli nuotando nove ore con l'aiuto della bussola

E' l'ufficiale egiziano Mahammud Hanafy, di 24 anni, che con l'ausilio dello strumento ha seguito la rotta degli aliscafi - Al secondo posto l'italiano Travaglio con un distacco di soli 3' - Affermazione di una olandese in campo femminile - Alla dodicesima edizione della maratona hanno partecipato atleti di nove Nazioni

Napoli, lunedì mattina.

Mahammud Hanafy, un sottotenente della Marina egiziana di ventiquattro anni, ha vinto ieri la dodicesima edizione della Capri-Napoli, la classica gara di maratona di nuoto. Hanafy ha percorso la distanza (18 miglia, pari a oltre 33 chilometri) in 9 ore 21'19", conquistando il titolo di campione del mondo di nuoto a lunga distanza per la categoria «amatori».

La supremazia dei «coccodrilli del Nilo» si è così confermata ancora una volta. Lo scorso anno, infatti, si era affermato Abou Reif (terzo classificato ieri), e l'edizione del 1963 era andata a Nabil Khaly. Questa volta, comunque, un italiano ha dato molto filo da torcere al vincitore, andando anzi assai vicino alla clamorosa affermazione. Si tratta del napoletano Giulio Travaglio, che si è classificato al secondo posto a soli 3'23" da Hanafy, conquistando il titolo di campione mondiale per la categoria professionisti. In campo femminile si è affermata la ventitreenne [illegible] Judith Deutz, che ha anche stabilito il nuovo record in ore 10, 28'09".

Il «via» alla gara era stato dato ieri mattina presto da Marina Grande di Capri, alla presenza di oltre duemila persone: erano scesi in acqua quattordici uomini in rappresentanza di nove Nazioni, e quattro donne. Dopo circa sei ore di gara, i concorrenti erano ormai divisi in due gruppi.

I più attesi — incitati a gran voce dai tifosi che seguivano la gara a bordo di barche — erano l'italiano Travaglio e l'egiziano Hanafy. Poco più tardi, quando la Marina militare eseguiva i rilevamenti, l'egiziano si produceva in uno scatto, distanziando di circa cinquecento metri l'italiano.

Com'era successo? Si era levato un leggero vento di maestrale da nord-ovest, e Hanafy, che stava seguendo la rotta degli aliscafi che effettuano il servizio tra Capri e Napoli puntando su Capo Posillipo, aveva potuto avvantaggiarsi.

Travaglio, infatti, aveva voluto abbandonare la rotta dell'avversario, andando a nuotare più ad ovest, trovandosi così in difficoltà a causa di correnti contrarie. Si era ormai a quattro miglia dal traguardo di via Caracciolo, e Hanafy stava guadagnando terreno nei confronti del nuotatore partenopeo.

Nelle ultime due miglia, Travaglio giocava il tutto per tutto: aumentava disperatamente il ritmo della gara, passando a 45 bracciate al minuto invece delle quaranta sulle quali aveva regolato fino a quel momento la sua andatura, ma poco dopo era costretto a cedere, in quanto non aveva ricevuto una adeguata alimentazione.

Il numeroso pubblico che si assiepava su via Caracciolo ha applaudito entusiasticamente sia l'egiziano che Travaglio. Il «manager» di Hanafy, anch'egli ufficiale della Marina egiziana, ha precisato che la vittoria del suo allievo era stata preparata in tutti i dettagli. Hanafy, infatti, ha seguito la rotta degli aliscafi con il costante controllo della bussola. Insomma, la scienza applicata allo sport.

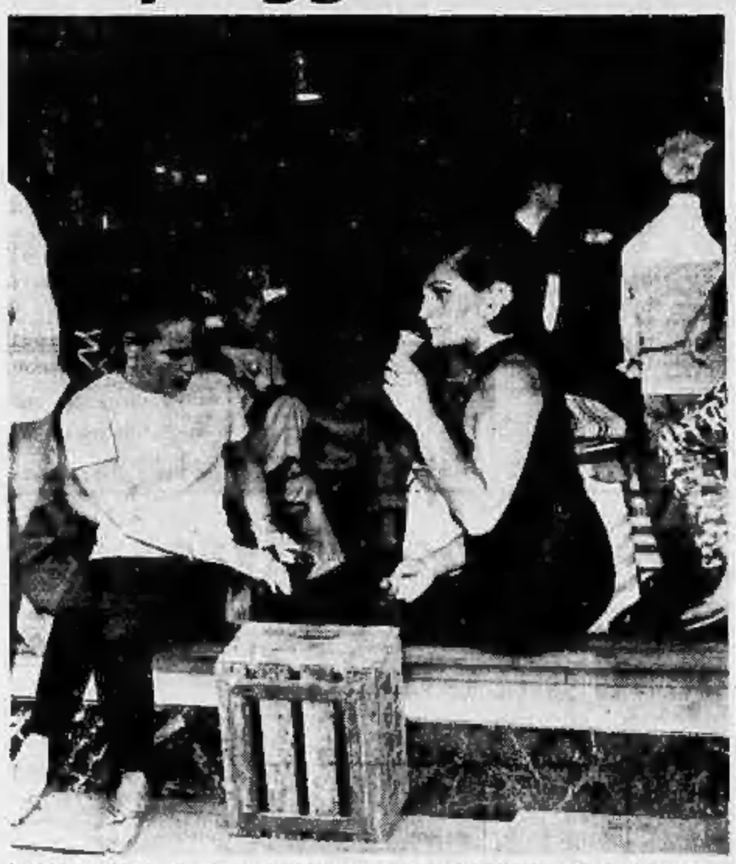
Va ricordato, comunque, che dal 1960 gli egiziani s'impongono nella Capri-Napoli valida per il titolo mondiale: le uniche eccezioni sono rappresentate dall'argentino Camarero (1956 e '66), dal messicano Gutierrez (1957 e '58) e dall'ungherese Kovats (1959). Poi, è cominciato il predominio dei «coccodrilli del Nilo», che si sono imposti anche quest'anno con un ufficiale di Marina ventiquattrenne che si è affidato, per il trionfo, oltre che alla sua prestanza fisica, anche all'aiuto della bussola. Forse, per il nuoto su lunga distanza sia per aprirsi una nuova epoca. Ieri la bussola; domani, chissà, magari il radar.

r. a.

L'egiziano Mahmoud Hanafi, vincitore della maratona, all'arrivo a Napoli (Telef.)

Felice "week-end„ dalla Liguria alla Valle d'Aosta

Sole e caldo in aumento affollano le spiagge e le stazioni montane



Spariti i quattro tavolini e le otto sedie che hanno dato luogo alle manifestazioni di Alassio, i «muretti» si servono ora di cassette di birra (Telefoto)

«Tutto esaurito» (salvo rare eccezioni) fra Celle e Noli - - Intensissimo traffico a Courmayeur, al Gran S. Bernardo e in Val d'Ayas Migliaia di gitanti nella conca di Bardonecchia

Genova, lunedì mattina.

Spiagge affollatissime fino a tarda sera, ieri, mare calmo che ha consentito corse in motoscafo, esibizioni di sci nautico, gite in barca, partite di pesca. L'assenza del vento ha impedito lo sport velico. Questo il «week-end» sulla costa genovesi dove si è intensificato l'arrivo di turisti stranieri (l'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova ha registrato nelle ultime ventiquattr'ore un eccezionale movimento, soprattutto di voli *Charters* in arrivo dall'Inghilterra, dalla Germania e dalla Danimarca).

Non pochi turisti si sono sottratti al tormento del viaggio in auto lungo l'Aurelia di Levante lasciando la vettura in porto o sul piazzale Kennedy, e raggiungendo Portofino con le due motonavi che da ieri collegano, due volte al giorno, Genova con la Riviera.

Savona, lunedì mattina.

La riviera savonese (fra Celle e Noli ieri brulicava di turisti giunti in massa dal Piemonte e dalla Lombardia sin dalle prime ore del mattino per occupare i posti migliori sulle spiagge. Ovunque, salvo qualche rara eccezione, si registra «tutto esaurito».

Varazze, lunedì mattina.

Impossibile calcolare il numero dei turisti di ieri a Varazze. Non un palmo di spiaggia era libero, i bagnanti stavano quasi gomito a gomito. Anche la grande zona del porto è stata invasa. Imponente la calata di torpedoni dal Piemonte e dalla Lombardia. Le auto sono state parcheggiate persino sulla piazza antistante il cimitero urbano. Sole, mare calmo e assenza di vento: la temperatura ha oscillato fra i 22° e i 27°.

Alassio, lunedì mattina.

Ieri, ad Alassio e sulla costa, tempo variabile: al mattino splendeva un magnifico sole, il mare era calmo e la temperatura abbastanza alta; verso sera il cielo si è parzialmente coperto. La temperatura ha toccato la massima di 27°. Notevole l'affluenza dei turisti, in larga parte torinesi e milanesi. Affollatissimi i «dancings» ed i «night clubs» con personalità del cinema, della televisione e del giornalismo.

Albenga, lunedì mattina.

Ieri bella giornata, con cielo quasi completamente sereno, mare calmo e a tratti una piacevole brezza. La temperatura a Loano e ad Albenga ha raggiunto nelle ore più calde i 30°.

Rapallo, lunedì mattina.

Sul Tigullio ieri giornata splendida di sole e mare calmo. Le spiagge e scogliere erano invase da bagnanti, mentre intenso è stato il traffico automobilistico. La temperatura si aggira sui [illegible].

Riva Trigoso, lunedì mattina.

La motobarche hanno funzionato a pieno ritmo, ieri, da Portofino a Sestri Levante, fino alle Cinque Terre. A migliaia i turisti italiani e stranieri sono scesi a Sestri Levante, Riva Trigoso e Moneglia. Ospiti di riguardo a Levanto Wanda Osiris, i figli del presidente del Senato, Merzagora e il violoncellista Amphitestroff.

Aosta, lunedì mattina.

Nella giornata festiva il traffico sulla statale della Valle d'Aosta è stato intensissimo. Fin dall'alba lunghe file di auto e di pullman si sono formate, avendo come mète Courmayeur, Cogne, il Breuil, il Gran San Bernardo, il Piccolo San Bernardo e la valle di Ayas. A [illegible] l'esodo è stato [illegible] imponente che verso le 18 da Châtillon a Pont St-Martin e fino agli imbocchi delle autostrade gli automobilisti hanno marciato a una media di 30 chilometri all'ora.

Bardonecchia, lunedì mattina.

Splendida giornata, ieri, nella conca di Bardonecchia con cielo sereno e perfetta visibilità sulle montagne. La temperatura è oscillata sui 22°. Migliaia di turisti hanno trascorso qui la fine settimana. La seggiovie hanno funzionato ininterrottamente fino al tardo pomeriggio. Affollati i campi da tennis e il maneggio. Parecchie le auto che hanno raggiunto stamane il centro di soggiorno.

Giaveno, lunedì mattina.

La tradizionale «Festa dell'Aquila», che si svolge ogni anno nella seconda domenica di luglio, ha visto ieri un afflusso di turisti senza precedenti. Fin dalle prime ore del mattino sono giunte sulla vetta del monte Aquila, a metri 2115, comitive di vecchi alpinisti che, disdegnando la facile salita con la comoda seggiovia, dopo una levataccia notturna e una lunga camminata hanno assistito alla prima delle due Messe che l'ultra ottantenne don Gallo, «fondatore della montagna» e parroco della sottostante borgata Madonnina, ha celebrato nella vecchia cappella costruita sulla cresta che divide la Val Sangone dalla Val Chisone.

Oltre duemila persone sono invece giunte con i normali mezzi di risalita. Dopo la celebrazione al sacco i gitanti sono scesi all'Alpe Colombino e al Colletto del Forno, dove hanno partecipato a balli campestri. Cielo coperto, temperatura 20°.

Squali e tonni a centinaia pescati a Santa Margherita

Durante una gara organizzata nel golfo del Tigullio - Alla competizione hanno partecipato 50 concorrenti di diverse Nazioni

Dal nostro corrispondente

S. Margherita, lunedì mattina.

Centinaia di tonni, oltre ad alcuni pescecani, sono stati pescati ieri nelle acque di Santa Margherita Ligure durante lo svolgimento del primo campionato internazionale del Tigullio di pesca d'alto mare, organizzato dalla Lega Navale Italiana.

Alla gara hanno partecipato, a bordo di ventisette motor-yachts, cinquanta pescatori provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo, tra cui la medaglia d'oro on. Luigi Durand de la Penne. Si è classificato al primo posto Luigi De Angeli con 16 tonni per complessivi 778 chili. La preda più grossa, un tonno di 35 chili, è stata pescata dal signor Alfredo Pallavicini.

La gara è iniziata al mattino, favorita da un ottimo tempo: sole splendente, mare calmo, totale assenza di vento. Le imbarcazioni dei concorrenti si sono spinte al largo, nel centro del Golfo Tigullio e subito è cominciata la cuccia.

I tonni, nel Tirreno, sono quest'epoca numerosi e quest'epoca (giugno è la stagione) sulla costa di Camogli; più rari, invece, i pescecani. Gli squali, che provengono di solito dal Mar Rosso e dall'Oceano Atlantico, giungono nel Mediterraneo spinti a fini branchi, al seguito delle grandi navi.

La pesca ha avuto momenti molto emozionanti. Un «motor yacht» è riuscito a catturare un pescecane — lungo quasi due metri, pesante oltre un quintale — dopo un inseguimento durato circa tre ore.

Al ritorno nel porticciolo di S. Margherita Ligure tutti i partecipanti al campionato internazionale hanno issato sui bordi le loro prede: tonni giganteschi, squali con le fauci ancora spalancate, pesci grossi e piccoli di ogni qualità.

La premiazione è stata una cerimonia festosa, alla quale ha partecipato un grande pubblico di amatori.

Particolarmente applaudito l'on. Durand de la Penne, il noto comandante del «maiali» durante l'ultima guerra e che vanta con altri sommozzatori della base di Varignano, il porto inglese di Alessandria.

a. b.

Anziano agricoltore muore per una caduta dal carro

Novi Ligure, lunedì mattina.

(g. c.) L'agricoltore Francesco Fogliano di 77 anni residente alla cascina Monticella, nelle campagne di Pozzolo Formigaro è morto cadendo da un carro. Egli si trovava sul veicolo intento a scaricare balle di paglia che porgeva al figlio Giovanni.

Inaugurato ad Alessandria un nuovo ponte sul Tanaro

Alessandria, lunedì mattina.

(g. c.) Alla presenza delle massime autorità e personalità della provincia di Alessandria, si è inaugurato ieri il nuovo ponte sul fiume Tanaro, costruito a cura e per iniziativa dell'amministrazione provinciale alessandrina con una spesa di 140 milioni. Si tratta di un'opera di importanza intercomunale che soddisfa in sei sensi del traffico locale, assicurando pure più rapide comunicazioni con la provincia di Asti. Inoltre il ponte, in cemento armato, lungo 145 metri e largo 8 e mezzo, [illegible] presso la strada comunale Masio-Quattordio in sostituzione del vecchio ponte natante, rappresenta un enorme sollievo per tutti i coltivatori diretti, specie i piccoli proprietari i cui terreni sono situati sulla sponda sinistra del Tanaro.

Nel corso della cerimonia inaugurale, presente pure una folla di agricoltori che vedono finalmente realizzate le loro aspirazioni, hanno parlato il presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria prof. Masio, l'assessore Magrassi e il sindaco di Masio. E' stata pure inaugurata una strada comunale che dal nuovo ponte conduce alla stazione ferroviaria di Quattordio, per una spesa di 32 milioni di lire.

Lungo la Genova-Serravalle

Aperta sui Giovi la nuova galleria

Il tunnel, lungo 1760 metri, è a senso unico - Venerdì prossimo tutta la camionale sarà raddoppiata

Dal nostro corrispondente

RONCO SCRIVIA, lun. matt.

La nuova galleria dei Giovi è stata aperta ufficialmente al traffico ieri mattina alle 12,15. Il tunnel, lungo 1760 metri, ben aerato ed illuminato a giorno, costituisce l'ultima grande opera di traforo compiuta per completare il raddoppio della camionale Genova-Serravalle Scrivia. Venerdì prossimo a mezzanotte, infatti, l'intera camionale sarà percorribile completamente raddoppiata.

La galleria dei Giovi, che passa sotto il mandamento montano, è a senso unico e ieri pomeriggio ha visto un traffico intensissimo di auto e pullman provenienti dalle due riviere liguri. Il completamento del raddoppio della camionale giunge a proposito perché, in questi giorni, il movimento sulle grandi arterie nazionali da e verso la Liguria è salito a cifre eccezionali.

La camionale Genova-Serravalle è lunga, complessivamente, km. 44,850, con una minore percorrenza di oltre quattro chilometri rispetto all'antica sede stradale. L'arteria di raddoppio è larga metri 10 di cui metri 7,50 impegnati dalle due corsie di marcia oltre ad una banchina di sosta pavimentata della larghezza di metri 2,50.

Nei tratti che attraversano le varie gallerie, compresa quella nuova dei Giovi, la larghezza della carreggiata si riduce a metri 7,50 oltre a due marciapiedi di larghezza ciascuno di metri 1 separati dalla carreggiata da appositi guardrails. I tratti in allineamento hanno la larghezza complessiva di metri 22,50 e cioè a carreggiate da metri 10 come sopra e spartitraffico centrale da metri 2,50. Pendenza massima del 3,60 per cento.

Le opere principali della camionale raddoppiata sono rappresentate da 15 «tunnels per lo sviluppo complessivo di metri 9288; 35 viadotti per lo sviluppo complessivo di metri 8842; 7 stazioni o relativi allacciamenti alla viabilità ordinaria e precisamente: Genova Sampierdarena, Bolzaneto, Busalla, Ronco, Isola, Vignole, Serravalle. L'importo complessivo delle opere di raddoppio ammonta a lire 62 miliardi 556 milioni.

g. c.

Pazza corsa di un motoscafo privo di guida fra i bagnanti

Il pilota davanti a Lerici era stato gettato in mare da un'onda L'imbarcazione, a tutta velocità, investe un natante con due fidanzati a bordo: illesi - Poi va a schiantarsi sulle scogliere

Dal nostro corrispondente

La Spezia, lunedì mattina.

Due turisti che si trovavano a bordo di un motoscafo sono stati scaraventati in mare da una violenta ondata mentre il natante rimaneva senza guida ha proseguito la sua corsa e dopo aver investito un'altra imbarcazione è andato a sfracellarsi contro la scogliera.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri pomeriggio a Lerici. Verso le 18,30, su un motoscafo fuoribordo immatricolato MI 12805, della potenza di 35 cavalli e di proprietà di Lorenzo Foca, residente a La Spezia, si trovano imbarcati a Fiascherino il dott. Mauro Baglietto e il signor Giuseppe Rassino, entrambi abitanti a La Spezia.

Il motoscafo si è subito diretto a Lerici per fare rifornimento di benzina. Giunto in prossimità della testata del molo di Lerici, una violenta ondata ha investito in pieno l'imbarcazione e i due turisti sono finiti in mare. Privo di guida, il motoscafo ha proseguito la corsa a 10/14 velocità, in direzione di S. Terenzo. Durante la sua navigazione incontrollata, dopo aver evitato bagnanti e imbarcazioni, il motoscafo ha centrato in pieno un natante sul quale si trovava il bagnante Antonio Coppa che era in compagnia della sua fidanzata.

Per la velocità, il motoscafo aveva la prora sollevata dall'acqua e in tal modo ha potuto passare sopra la motobarca mentre i due fidanzati riuscivano ad evitare una sciagura abbandonandosi repentinamente sul fondo della barca, che ha avuto la fiancata sfondata dall'urto. Malgrado la collisione, il motoscafo ha continuato la corsa ed è andato a sfracellarsi contro la scogliera sotto il castello di S. Terenzo, senza provocare altri danni.

a. g.

Per la PUBBLICITÀ

ne LA STAMPA
e nella STAMPA SERA

rivolgersi alla Concessionaria

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 866.477

Sportelli per annunci economici e necrologie
TORINO - Via Roma 80 (Salone «La Stampa»)
MILANO - Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r
Portici Accademia 17/r e via Roma 69/r
ROMA - Largo N. Spinelli 5 e Largo del Tritone 155
NAPOLI - Via Posillipo 181

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI RICHIESTE
Officina specializzata - Attrezzatura moderna - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

Mancano tre giornate alla conclusione della grande corsa francese

Gimondi verso il trionfo nel Tour

(ma teme le insidie dell'ultima tappa a cronometro)

Come lo giudicano in Francia - E' un grande campione che ricorda Coppi ed è degno di vincere come Bartali, lo stesso Fausto e Nencini - La delusione per Poulidor

Entusiasmo senza precedenti a Sedrina, paese natale della Maglia gialla - Il padre, Mosè, ha spinto Felice a gareggiare ed ha fiducia anche nel figlio più giovane Exio - La mamma è postina nel piccolo centro della Val Brembana - Molti tifosi si recheranno a Parigi per il successo finale del bergamasco

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

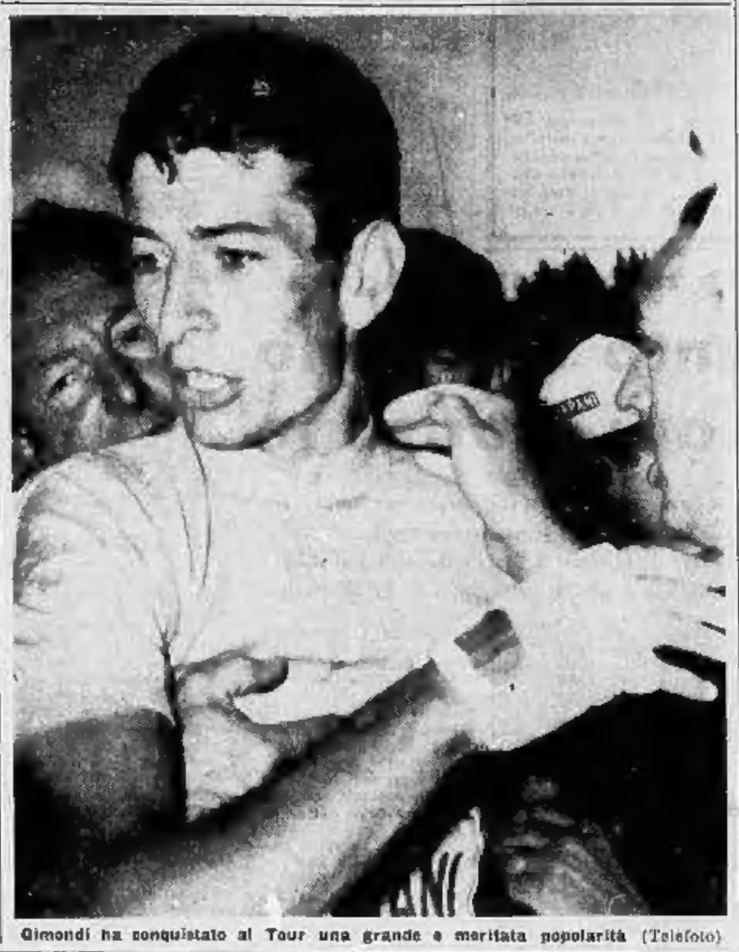
La probabile vittoria di Felice Gimondi nel Giro ciclistico di Francia costituirà senza dubbio l'avvenimento più sensazionale dell'annata sportiva. Secondo la maggior parte dei tecnici francesi, il gioco ormai è fatto in favore dell'italiano: i 27 chilometri del Mont Revard sui quali Poulidor contava per porre le basi del suo trionfo, hanno al contrario decretato la sua sconfitta. Una disfatta, sia detto tra parentesi, che l'intera Francia sportiva sta «incassando» con un simpatico ed opportunistico «fair play», nel quale, tuttavia, si può scorgere l'amarezza.

«Felice Gimondi... un demonio vestito di giallo...» hanno scritto sabato i giornali al seguito della corsa, e le telescriventi hanno annunciato in tutto il mondo che l'Italia aveva infine trovato il successore di Fausto Coppi. Forse, siamo sinceri, vi è dell'esagerazione, ma è certo che Felice è ritenuto degno di ripetere le gesta di Bartali, dello stesso Fausto Coppi e di Nencini nel Giro di Francia.

Partito da Colonia se non proprio nelle vesti del pregarie, per lo meno con quelle di atleta che avrebbe dovuto regolare la sua condotta di gara su quella di Vittorio Adorni, Felice Gimondi ha fatto ben presto a balzare prepotentemente alla ribalta, e quando Adorni ha dovuto abbandonare per una crisi di stomaco, l'atleta bergamasco ha avuto a sua disposizione tutta la squadra. Magia sin da prima, Gimondi s'era imposto all'attenzione di tutti, sia per la sua condotta di gara, sia per il suo carattere aperto e gioviale, di un ragazzo che non si lascia «montare» dai successi. Tutte queste cose sono messe in grande risalto su gran parte dei giornali francesi.

Sulla sconfitta dei loro beniamino, gli sportivi d'oltr'Alpe sono invece più laconici. Si sottolinea il fatto che Poulidor ha voluto giocare il Tour in una sola partita di poker, ed ha perso. Non può sminuire di alcuna sensazione perché non solo è sempre stato segreto dai tifosi, ma è pure stato guidato da un grande direttore sportivo che conosceva a perfezione la sua possibilità ma che, purtroppo, non poteva sostituirsi a lui nei momenti cruciali della corsa. Antonio Magne, il direttore sportivo di Poulidor, appunto, fischiato dalla folla durante la tappa di Aix-les-Bains, non ha celato la sua amarezza ed ha dichiarato di aver avuto quest'anno la sua più grande delusione: «Difficilmente — ha detto Magne — Poulidor troverà in futuro un'occasione come quella di quest'anno...».

Mario Bordone



Gimondi ha conquistato al Tour una grande e meritata popolarità (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Bergamo, lunedì mattina.

«E' un campione, d'accordo: ma per me non è una novità»: Mosè Gimondi, il papà della Maglia gialla del Tour, il ciclista rivelazione che sta facendo entusiasmare non soltanto i tifosi italiani ma anche i francesi (pur se delusi dalla sconfitta del loro Poulidor), parla del figlio con tranquillo orgoglio. Se Felice Gimondi ha cominciato a correre in bicicletta, se ha vinto corse a tappe, in Italia, in salita, in pianura, il Tour dell'avvenire, se è stato ai campionati mondiali e alle Olimpiadi, e se forse vincerà anche il Tour (quello che passa alla storia del ciclismo) il merito è suo, di un papà testardo che ha messo dieci anni fa il figlio ragazzino a recalcitrante su una bicicletta e lo ha spedito a percorrere su e giù le aspre giravolte delle strade bergamasche.

Capire qualcosa di quello che sta succedendo in questi giorni a Sedrina (3300 abitanti, quindici chilometri dopo Bergamo sulla statale della Val Brembana) è molto difficile. Non si parla d'altro che di Gimondi, del papà, della mamma postina, dei fratelli, Tour de France, tappe, tempi e distacchi.

Quando l'altro giorno in radio ha cominciato a trasmettere le fasi conclusive della cronoscalata, forse decisiva, da Aix-les-Bains al Monte Revard, la vita del paese si è paralizzata. Gli operai hanno abbandonato il lavoro, il traffico sulle strade è rimasto bloccato, creando ingorghi paurosi, la gente è scesa sulle strade. Qualcuno teneva persino di cronometrare Gimondi e Poulidor sugli orologi dei campanili. Poi la vittoria.

Quando Gimondi tornerà a casa dopo l'impresa di Francia, chissà che non succederà? Mezzo paese intanto si sta organizzando per partire per Parigi, per assistere al trionfo di Felice al Parco dei Principi.

Il fatto è che a Sedrina, nella Valle Brembana, Felice Gimondi lo conoscono tutti da quando ha cominciato a correre. La terra bergamasca è sempre stata avara di ciclisti: la gente di qui, fin passato, lavorava i campi e quando non se li faceva emigrava nelle miniere; adesso lavora nelle industrie e continua ad emigrare: non ha tempo per le corse in bicicletta e, se mai, preferisce i motori.

Quando, tre anni fa, Felice cominciò a pedalare con successo con la maglia dell'Unione Sportiva Sedrinese, l'attenzione dei bergamaschi rivolse: lo spirito campanilistico ritrovò anche per lo sport della bicicletta il sinonimo dell'Atalanta, la squadra di calcio che si vanta di essere quasi «fatta in casa», e neppure il contemporaneo avvento di Gianni Motta (che pure è nato a cento metri dal confine della provincia), riuscì ad oscurare il nascente interesse per Gimondi nati anche dei tifosi bergamaschi.

Passato professionista, Felice Gimondi non ha imboccato, come volevano i soliti pessimisti, la strada di Pesenti, di Pellegrini, di Cassi (e di altri ciclisti bergamaschi del passato e del presente, destinati al ruolo di eterni gregari. Gimondi è arrivato terzo al Giro d'Italia e adesso sta vincendo da campione il Tour di Francia. I tifosi bergamaschi fanno suonare le bande, bloccano per ore le strade statali, preparano accoglienze «favolose» per quando Felice tornerà in Italia e il 21 e il 22 luglio correrà la maglia gialla sulle strade di casa.

E' un autentico boom del tifo ciclistico, quale prima d'ora mai la storia della provincia di Bergamo ha registrato.

g. g.

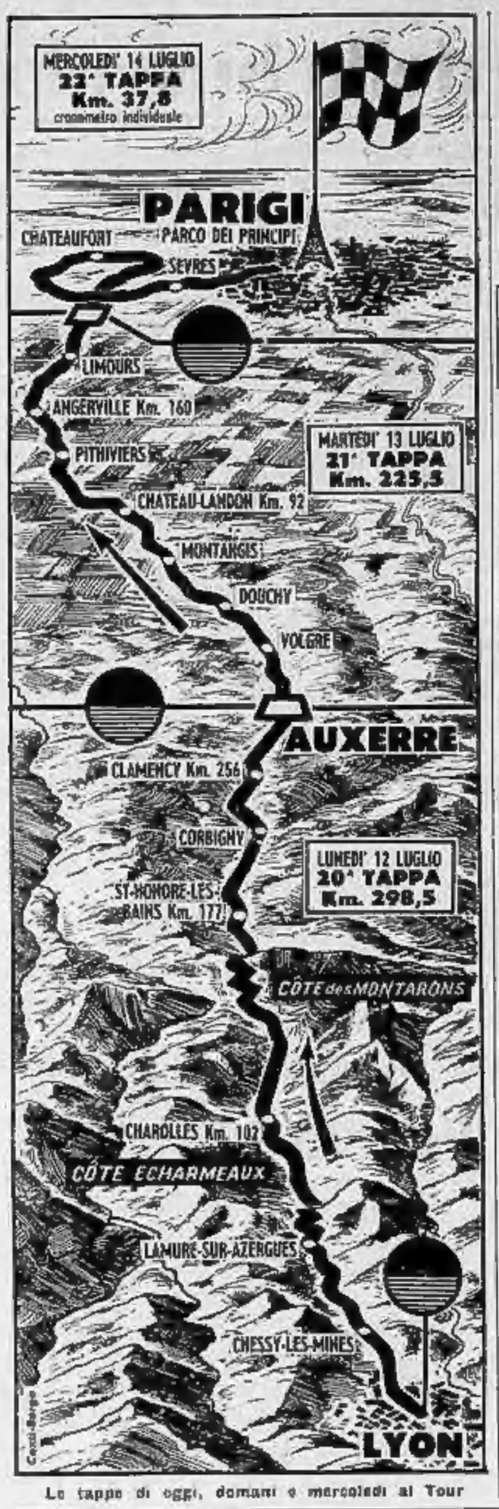
Mercoledì ultima fatica

Mancano tre tappe alla conclusione del Tour de France 1965. Oggi è in programma la Lyon-Auxerre di 293 km; domani la Auxerre-Versailles di 214 e mercoledì la Versailles-Parigi, 30 chilometri a cronometro individuale. Per Felice Gimondi, sarà abbastanza facile controllare la corsa oggi e domani ma mercoledì sarà più difficile.

Nelle tappe a cronometro l'abbuono per il vincitore è di soli 20" anziché 60" (e per il secondo posto è di 10"); di conseguenza, nel caso che Poulidor si aggiudichi il primo posto e Gimondi il secondo, quest'ultimo non dovrà arrivare con un distacco effettivo superiore ad 1'01". Se, invece, la Maglia gialla dovesse classificarsi al terzo posto dovrà contenere lo svantaggio in 51".

La tappa per tv

Il collegamento diretto con il «Tour de France» per l'arrivo della tappa odierna Lione Auxerre è previsto dalle ore 16,45 sul programma nazionale tv.



Le tappe di oggi, domani e mercoledì al Tour

Gli italiani vincitori del Tour

1924 - 1° Bottecchia
1925 - 1° Bottecchia, 2° Buysse (Belgio).
1926 - 1° Bartali, 3° Verwaecke (Belgio).
1948 - 1° Bartali, 2° Lapebie (Francia).
1949 - 1° Coppi, 2° Bartali (Italia).
1952 - 1° Coppi, 2° Ockers (Belgio).
1956 - 1° Nencini, 2° Battistini (Italia).

I migliori piazzamenti

1903 - 2° Muller Adolfo.
1908 - 5° Cuniu.
1923 - 2° Bottecchia.
1924 - 1° BOTTECCHIA, 4° Aymo.
1925 - 1° BOTTECCHIA, 3° Aymo.
1926 - 3° Aymo.
1930 - 3° Pancera.
1939 - 2° Guerra.
1951 - 3° Pesenti.
1953 - 3° Cumuzou, 4° Pesenti.
1955 - 2° Guerra, 3° Mariano.
1956 - 3° Mariano.
1935 - 2° Morelli.
1937 - 2° Vietzi, 4° Camusso.
1938 - 1° BARTALI.
1947 - 3° Brambilla, 4° Monconi.
1948 - 1° BARTALI, 3° Camellini.
1949 - 1° COPPI, 3° Bartali, 8° Magni.
1951 - 4° Bartali, 7° Magni, 10° Coppi.
1952 - 1° COPPI, 4° Bartali.
1953 - 3° Astrua, 11° Bartali.
1955 - 4° Fornara, 7° Astrua.
1956 - 3° Defilippis.
1957 - 8° Nencini, 7° Defilippis.
1958 - 2° Favero, 3° Nencini.
1959 - 5° Baldini.
1960 - 1° NENCINI, 2° Battistini, 7° Pambianco.
1961 - 2° Carlesi, 3° Massignan.
1962 - 7° Massignan, 8° Baldini.
1963 - 7° Fontana.
1964 - 10° Adorni, 11° Martin.

Il mercato calcistico alle battute conclusive

A mezzanotte del 15 luglio verrà chiusa la «borsa del football» - Si punta al calcio-spettacolo - Non sempre i dirigenti conoscono la tecnica del gioco - Pochi affari, ma molti milioni in giro, anche se il mancato finora il boom del '63

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì mattina.

Il mercato calcistico sta per affrontare il terzo fine settimana. Alla mezzanotte di giovedì, le società di Serie A e di Serie B, cioè le società appartenenti alla Lega professionistica, dovranno interrompere le trattative fra loro per gli acquisti e le cessioni o i prestiti dei giocatori. E' logico che la maggior parte dei dirigenti non voglia perdere tempo e si affretti a concludere gli affari con una certa tranquillità.

Di trattative ce ne sono in corso a centinaia, forse quasi a mille; ma, a conti fatti, le conclusioni saranno poche anziché perché il «mercato calcistico» è tentazione da due anni e un secondo luogo perché i dirigenti di ogni hanno deliberato in linea di massima di volersi occupare soltanto dei grossi nomi.

Con il passare degli anni gli esponenti dei Club stanno trasformando sempre più il gioco del calcio (che sino a pochi contrario è uno sport) in un'impresa esclusivamente speculativa. Tutte le operazioni vengono svolte non tanto in funzione di un giusto tecnico ben preciso, quanto in funzione dell'interesse che un determinato acquisto può suscitare fra i tifosi. Naturalmente il più delle volte avviene che un acquisto si rivela insoddisfacente ed ecco che, così operando, si perdono milioni di spettatori, si compromette il buon nome della società e si danneggia il passato.

Purtroppo chi frequenta quotidianamente i saloni del «Gallia» ed è continuamente a contatto con i dirigenti e con i tecnici ha modo di constatare la scarsa conoscenza non tanto in materia sportiva, quanto in materia puramente calcistica di parecchie persone che pure contano per la maggiore. Molti di questi signori si aggirano con cartelle piene di ritagli di giornali ed eseguono i loro movimenti non in base a indicazioni precise bensì in base alle valutazioni assegnate dai commentatori delle partite. Certe volte si compra il giocatore per il gusto di comprare, magari non avendone il consiglio del proprio tecnico. Vi sono naturalmente delle eccezioni, ma la maggioranza dei casi risponde a questo cliché.

L'altro sera un dirigente molto preparato e molto acuto si lamentava per la carenza di colleghi attestanti preparati. Poi, improvvisamente, dandosi una gran manata sulla fronte, si è affrettato a contraddirsi. Quasi, ha esordito, se qui dentro arrivasse gente che vale, ma veramente a vendere loro gli scarti della nostra collezione facendoli passare per pezzi pregiati? Non si tratta purtroppo di una battuta di spirito, ma di realtà. Il caso di un calciatore acquistato l'anno scorso per 120 milioni e rivenduto giorni fa per 30 è quanto mai significativo.

Se in Italia venisse applicato lo stesso regolamento in vigore in Germania, nazione nella quale ogni società non può acquistare o vedere più di tre giocatori ogni due anni, sicuramente si commetterebbero meno errori e si spenderebbero meno quattrini. Ma da noi c'è la libertà assoluta di procedere persino alla sostituzione di tutta la «rosa» dei titolari. E' solo questione di denaro.

Molto è stato detto e scritto sul mercato attuale. Sarà bene precisare che, sino a questo momento, il numero degli affari conclusi è inferiore a quello registrato l'anno scorso, ma che sono stati, per contro, spesi e incassati più quattrini dell'anno passato.

Siamo sempre sostenuti al di sotto delle cifre del 1963, ma un certo rialzo lo si è notato. Naturalmente ciò che conta è il bilancio finale perché potrebbe anche verificarsi il caso — ma non lo crediamo — che il mercato negli ultimi quattro giorni venga caratterizzato soltanto da cambi o da acquisti fatti con poco contante e con l'aggiunta di giocatori.

Se si considera, però, che l'Inter non ha speso una sola lira (ma ha incassato più di 300 milioni con la cessione di calciatori «minori»), si deve concludere che il mercato del 1965 è più movimentato e più redditizio di quello dello scorso anno. Se poi sono stati conclusi buoni affari, calcisticamente parlando, sarà il campionato a dirlo. Ora è impossibile pronunciarsi perché tutti gli «undici» sono soddisfatti, quelli che hanno venduto, perché sono convinti di aver spuntato un prezzo vantaggioso, quelli che hanno acquistato perché sono sicuri di aver effettuato un ottimo impiego.

Tuttavia ripetiamo che ciò che più preoccupa è la scarsa competenza di molti dirigenti che sognano da anni vivono nell'ambiente ma che sono sempre rimasti niente altro che «arcobalenti».

Vi sono società che spendono decine di milioni l'anno per stipendiare gli osservatori e poi i dirigenti, allettati da quello che loro ritengono un grosso affare, falliscono per acquistare un giocatore che gli osservatori hanno scartato per incapacità. Molti dirigenti sono come quella signora timida che entrata in un negozio per acquistare una borsetta e non avendone trovata nemmeno una di loro gradimento, non hanno il coraggio di uscire a mani vuote e finiscono per comperare una valigia per sapendo di averne almeno cinque a casa.

Giorgio Bellani

In polemica con il Milan

Un "comunicato,, di Viani

Nostro servizio particolare

MILANO, lunedì mattina.

Ieri sera Gipo Viani ha consegnato alla stampa la seguente chiarificazione: «Avrei preferito uscire dal silenzio che mi sono imposto e che, come voi potete immaginare rassegnando il mio cartellino, è costato non poca fatica, soltanto dopo aver portato a termine nell'interesse del Milan questa campagna di acquisti e vendite, seguita sin dall'inizio con particolare cura.

«Inoltre pensavo che il Milan avesse bisogno non di polemiche ma di proficuo lavoro «visto la virtù di concordia e di serenità per superare questo momento delicato. Ma poiché tutti hanno precisato il proprio punto di vista, non vorrei che prolungando tale silenzio esso potesse apparire il riconoscimento di fatti che mi sono stati attribuiti e che in contrasto.

«E allora devo insindacabilmente ricordare che il Consiglio direttivo del Milan nel giugno di quest'anno, cioè tredicimesi fa riportò la stampa, mi ha confermato tutti i poteri di cui ero già munito, sia dal punto di vista tecnico che economico, integrandoli logicamente gli uni e gli altri detti poteri, per la validità ed efficace conduzione di una società. In base a questo preciso incarico io so fosse stato altrimenti lo non avrei accettato di restare presso questo club che da altre nove anni ha l'onore di rappresentare! ho iniziato la campagna acquisti e vendite e ho la coscienza di avere operato nel migliore dei modi per l'interesse del Milan.

«Sono pronto — se il Milan dimostrerà di volerlo — a documentare punto per punto e a illustrare dettagliatamente quanto sopra detto in qualsiasi sede e in qualsiasi momento. Con grande amarezza devo dire, dopo tanti anni passati al servizio di una società alla quale io resterò sempre legato da profonda affetto e da ricordi inconcellabili, che una decisione si impone poiché, forse per una serie di equivoci, è venuta a crearsi un'atmosfera nella quale non è agevole continuare una proficua collaborazione.

«Posso affermare, in perfetta buona fede, che nell'attuale campagna acquisti-vendite non ho mai superato i limiti dell'ampio mandato ricevuto.

Gipo Viani a voce ha confermato il «divorzio per incompatibilità di carattere con il Milan. Ha affermato che si ritirerà a Nervesa della Battaglia solo dopo che avrà risolto la questione finanziaria con la società rossonera ricevendo di nuovo legato al Milan con un contratto che scade alla fine del campionato 1966-1967.

Gli è stato chiesto come avrebbe voluto fare la squadra per il prossimo campionato e ha risposto enunciando questa formazione: Barluzzi; Noletti, Schnellinger; Trapattoni, Mercellino I, Angelillo; Sormani, Lodetti, Amarildo, Rivera e un'ala sinistra che avrebbe dovuto essere Pascutti.

g. b.

Principali trasferimenti già conclusi

NOME	RUOLO	Età	Presenze in Nazionale	Squadra cedente	Squadra acquirente	COSTO
ALTAFINI	centroavanti	27	6 A 2 G	Milan	NAPOLI	300 milioni
ANGELILLO	centrocampista	27	2 A 1 G	Roma	MILAN	
SORMANI	mezz'ala	25	7 A 1 R	Roma	MILAN	350 milioni
SCHNELLINGER	mediano-terzino	25	—	Roma	MILAN	
BAGATTI	ala destra	24	—	Messina	VARESE	90 milioni
BARISON	ala	29	2 A 3 R 2 G	Sampdoria	ROMA	Nicolè + 40 milioni
BENITEZ	laterale	28	—	Milan	ROMA	cambio Manfredini
BERCELLINO II	centroavanti	19	—	Potenza	JUVENTUS	fine prestito
BOLCHI	laterale	28	4 A 4 R 3 G	Atalanta	TORINO	Hitchens + 80 milioni
BUZZACCHERA	terzino	28	1 R	Torino	FIORENTINA	parziale pagamento Orlando
CANCIAN	terzino	20	—	Mantova	VENEZIA	
CARRERA	ala	21	—	Potenza	JUVENTUS	fine prestito
CASATI	terzino	22	—	Potenza	JUVENTUS	fine prestito
CELLA	mediano	24	—	Torino	CATANIA	40 milioni per comproprietà
CINESINHO	centrocampista	30	—	Catania	JUVENTUS	120 milioni
COLOMBO	portiere	30	—	Cagliari	JUVENTUS	parziale pagamento Maltrel
COVERI	centroavanti	24	—	Juventus	VARESE	prestito
DANOVA	ala	26	—	Catania	ATALANTA	
DA SILVA	mezz'ala	25	—	Sampdoria	ROMA	120 milioni
DE CRISTOFARO	ala	23	—	Inter	ALESSANDRIA	
FOCHESATO	terzino	22	—	Spal	MESSINA	
FONTANA	terzino	22	3 A 1 R	Sampdoria	ROMA	fine prestito
GIOIA	mezz'ala	22	—	Messina	VARESE	90 milioni
HITCHENS	centroavanti	30	—	Torino	ATALANTA	parziale pagamento Bolchi
INNOCENTI	centroavanti	22	—	Lecco	SPAL	
LANDONI	mezz'ala	25	—	Atalanta	CATANIA	parziale pagamento Danova
MANFREDINI	centroavanti	29	—	Roma	?	?
MARASCHI	ala	25	—	Bologna	VICENZA	parziale pagamento Vastola
MATTREL	portiere	26	2 A 1 R 2 G	Juventus	CAGLIARI	per Colombo e 25 milioni
MAZZERO	mediano	25	—	Mantova	COSENZA	
MINIUSSI	portiere	24	—	Varese	INTER	prestazione comproprietà
NICOLE'	centroavanti	25	7 A 2 R 1 G	Roma	SAMPDORIA	parziale pagamento Barison
ORLANDO	centroavanti	28	5 A 1 R	Fiorentina	TORINO	Buzzacchera + 75 milioni
PETRONI	centroavanti	23	1 R	Inter	CATANIA	
POPPI	terzino	20	—	Milan	VARESE	
SOGLIANO	terzino	23	—	Alessandria	VARESE	50 milioni
TAMBORINI	mezz'ala	22	—	Sampdoria	ROMA	prestito
TOMASIN	terzino	25	—	Sampdoria	ROMA	40 milioni
TRASPEDINI	centroavanti	25	1 R	Varese	JUVENTUS	prestito
VASTOLA	ala	27	—	Vicenza	BOLOGNA	Maraschi + 40 milioni
VITALI	mediano	31	—	Alessandria	VARESE	
ZIGONI	mezz'ala	21	—	Genoa	JUVENTUS	fine prestito

Quasi certa la cessione di Omar

Oggi colloquio decisivo per Sivori al Napoli

Giovedì prossimo, a mezzanotte, si chiuderanno le liste di trasferimento per le società professionistiche, ma la Juventus spera di concludere prima del termine fissato dalla Lega il contratto con il Napoli relativo alla cessione di Sivori agli azzurri. Fra i dirigenti dei due club è previsto per oggi un colloquio decisivo che dovrebbe concludere le numerose trattative intercorse telefonicamente nei giorni scorsi. Pare che il Napoli intenda definire i negoziati valutando il giocatore sui 110-130 milioni ed in tal senso un accordo tra le due parti è assai possibile. L'unica difficoltà potrà essere rappresentata dalla cifra d'ingaggio che Sivori chiederà alla sua nuova società.

Per quanto riguarda il Torino nessuna novità di rilievo. Oggi proseguiranno i contatti con la Fiorentina per Hamrin e con il Padova per Pontrin. La stessa dirigenza per le cessioni di Crippa (Palermo), Ferretti (Napoli e Potenza) e Gualtieri (Pro Patria). Si è appreso infine che il Lanerossi Vicenza ha richiesto il portiere Reginato.

De Sisti a Firenze e Micelli a Bologna?

Milano, lunedì mattina.

Il primo round dell'incontro Roma-Fiorentina per il trasferimento di De Sisti è terminato con un nulla di fatto. La Roma ha chiesto 250 milioni più Firenzano o, in sott'ordine, Bengalia. La Fiorentina è arrivata a una massima offerta di 170 milioni più Hamrin e Robotti.

La Roma, che ha già due stranieri (Da Silva e Benitez), non sa che farsene di Hamrin, tutt'al più potrebbe prenderlo lo svedese per poi rivenderlo a un'altra società, magari il Torino.

Il comm. Rosa, presidente del Foggia, si è recato a Bologna, dove spera di condurre a termine le trattative per la cessione del tecnico Micelli. Ma anche qui s'incontra non è stato concluso. Il Bologna è rimasto fermo sull'offerta di cento milioni più Capra, mentre il Foggia si cento milioni vuole che la società rossoblù aggiunga il giovane terzino Roversi.

Seconda vittoria di tappa del campione belga al Giro di Francia

Van Looy primo sul traguardo di Lione Felice Gimondi è sempre Maglia gialla

Una frazione severa e molto combattuta

Per difendersi da Poulidor l'italiano è passato all'attacco

Sullo slancio di una fuga di Anglade, Gimondi ha staccato il rivale costringendolo ad un disperato inseguimento - La volontà di Van Looy alla caccia di una affermazione di prestigio

Da uno dei nostri inviati

Lione, lunedì mattina.

Una tappa a due volti. Per raccontare la diciannovesima fatica del Tour, bisogna guardare i due aspetti, da una parte la lotta per il successo sul traguardo di Lione, dall'altra la rivalità tra Gimondi e Poulidor.

La lotta per il successo sul traguardo di Lione. Ha un interesse piuttosto relativo, almeno per noi, poiché, intorno al quarantacinquesimo chilometro si sono messi in fuga in quattro, un belga, uno spagnolo, un olandese ed uno svizzero. Van Looy il belga, Elorza lo spagnolo Mallepard, l'olandese e Binggeli lo svizzero. Dei quattro, il meglio piazzato in graduatoria era Elorza, trentesimo a 42' dalla Maglia gialla e perciò il gruppo ha inalberato il cartello del «fate pure, ché noi andiamo pianos. I quattro si sono messi al lavoro di buzzo buono, e poco a poco il loro vantaggio è salito sino a cinque minuti. Pedalavano d'amore e d'accordo sul tracciato a su e giù ed una folla enorme — una cosa mai vista, e c'erano parecchi cartelli inneggianti a Gimondi — gli batteva le mani.

Era patetico, in particolare, l'impegno di Van Looy, il fuoriclasse belga, che si è presentato al via del Tour ricco di speranze e che, per strada, ha visto sfumare ogni sogno, in una corsa ricca soltanto di delusioni. Una vittoria, il primo giorno, poi, una sfilza di batoste, di brutte figure, tanto più amare per un tipo abituato ad emergere. Rik diventa anche malato, un dolore di stomaco da indurlo a pensare al ritiro. Ma tenne duro, giunse all'arrivo con un ritardo di un quarto d'ora, magari affinito, pur sempre in corsa. Aveva ingaggiato una specie di scommessa personale, voleva vincere, «doveva» vincere ancora. Per questo, Van Looy buttava energie al vento, ieri, durante la fuga. Il suo volto era tirato da una smorfia, la smorfia dei giorni bui. Poco gli importava se i «grandi» del Giro l'avevano considerato alla stregua di una mezza figura, concedendogli via libera senza neppure stargli il passo.

Per lui, fu tutto facile. Rik entrò sulla pista in terra battuta del velodromo in seconda posizione alle spalle di Elorza, quindi, al suono della campana che annunciava l'inizio dell'ultimo giro, accelerò quel tanto che gli permise di affiancarsi allo spagnolo. Scattò anche Mallepard che prese la testa, poi, sul rettilineo opposto a quello d'arrivo, l'olandese fu così gentile da allargarsi per lasciar passare Rik. A cavsi donato... Van Looy non si perse in convenevoli, prese la corda e la mantenne sulla curva conclusiva: era la certezza del successo, un successo che, in parte, lo ripagava da tante amarezze. Primo Van Looy, secondo Mallepard, terzo Binggeli, quarto Elorza. Trascorrevano 4'39" e giungeva il gruppo. Volatona convulsa, rimasero in sella per un miracolo. Si impose Karstan, di misura, o, nello stadio, fiorirono gli applausi per tutti. Per Gimondi in special modo. A Lione, gli italiani sono tanti.

Fin qui la tappa, per quanto riguarda l'avventura a Betto fino di Rik Van Looy, campione in cerca di rivincita sulla mala sorte. E veniamo a quanto più da vicino ci riguarda, veniamo cioè al duello tra Gimondi e Poulidor. I francesi sono gentili ed hanno un carattere naturalmente sportivo, immaginano a Gimondi, ma pensano parecchio a digerire la sconfitta del loro beniamino, sul quale avrebbero giurato ad occhi chiusi. Ora, dopo quanto è capitato sabato sulla rampa del monte Le Revard, le posizioni sono cambiate e, dalle edizioni dei giornali, fanno uno strano effetto quelle civiate uscite da qualche giorno che in prima pagina portano un titolo che suona: «Poulidorissimo». La botta all'orgoglio è stata secca e, siccome il Tour ancora non è finito, tutti vanno da Poulidor a chiedergli il miracolo di un attacco. Lui esclama: «Ti sei già arreso?». Raymond, forse, avrebbe voglia di rispondere di sì, ma non può.

E, ieri, in effetti, appena è stata abbassata la bandierina del via, Poulidor ha mandato i suoi gregari allo sbaraglio, proprio come se intendesse preparare il campo a chissà quale piano strategico. Gimondi ormai ci ha fatto l'abitudine ed ha risposto subito con molto slancio. Allorché il plotone è tornato compatto, iniziava la salita del Col de l'Espin, di seconda categoria, e la strada si stringeva tra due file di alberi e s'arrampicava con una pendenza costante, ma abbastanza dura. Anglade, «enfant (magari un po' stagionato) du pays» si sentiva l'argento vivo nelle vene e scattava ripetutamente, restando infine in compagnia di Motta e di Van Schils. Alle spalle del tre, inseguivano in quindici e, sulla vetta, Motta si toglieva il gusto di transitar al comando, davanti ad Anglade ed a Van Schils, mentre la pattuglia della Maglia gialla lamentava un ritardo di 25".

Gimondi, con ogni probabilità, si aspettava una tappa tranquilla e l'imprevista agitazione lo induceva a reagire. Giù per la discesa si rimboccò le maniche e così, come il cammino fu di nuovo piano, su Anglade, Motta e Van Schils piombarono in cinque: Gimondi, De Rosso, Perez Frances, Elorza e Brandt.

E Poulidor? Poulidor s'era fatto sorprendere una volta di più, era dietro di duecento metri e tirava alla disperata, per limitar i danni al più presto possibile. Quindici chilometri di bagarre. Davanti, si davano cambi brevi e veloci, solo Anglade non cooperava ed aveva ragione, visto che il suo compagno di squadra Janssen, la Maglia verde, era nei guai per una caduta. Fu una fortuna, per Poulidor, trovarsi a fianco Van Looy ed altri atleti decisi a dargli una mano. La caccia riuscì, ma il povero Raymond aveva sudato freddo. Altro che farneticar di attacchi, era stato invece costretto a giocar in difesa e con tanta ansia di compromettere in maniera definitiva la sua posizione.

Trentanovesimo chilometro, il gruppo si ricompose. Quarantacinquesimo chilometro, fuggirono Van Looy, Mallepard, Binggeli ed Elorza. La storia della tappa si sfumava nella normale amministrazione. Gimondi bucò, ma nessuno volle cercar di profittare della foratura. Solo al rifornimento Poulidor mise il naso alla finestra ed allungò di cinquanta metri. Un brivido serpeggiò nella carovana all'annuncio della notizia, ma si spense subito; con quattro pedalate rabbiose, Gimondi aveva ristabilito la calma.

Niente di nuovo, in sostanza. Ma Poulidor non si considera sconfitto e la sua vivacità, pur se relativa, obbliga alla massima attenzione. Non un attimo di disattenzione: più le tappe sono lunghe, più numerosi sono i trabocchetti. E oggi, in quanto a lunghezza di fatica, il Tour stabilisce il suo record: Lione-Auxerre, 298 chilometri e 500 metri. Due colli di quarta categoria (che più non serviranno a strappare a Jimenez il titolo del migliore scalatore) e tanti su e giù. Partenza alle 7,10, arrivo chissà quando. Per Gimondi, il solito slogan che ammonisce: «Occhi aperti».

Gigi Boccacini

Van Looy al giro d'onore dopo la vittoriosa volata sulla pista di Lione (Telefoto)

Motta deluso e sconcertato

Malgrado il brillante piazzamento nella graduatoria generale, Gianni appare nervoso e irritabile - Le speranze di Poulidor e la fiducia del «leader» della classifica

Felice Gimondi e De Rosso guidano i fuggitivi, inseguiti da Poulidor (Telefoto)

Da uno dei nostri inviati

Lione, lunedì mattina.

Felice Gimondi, dopo il trionfo nella tappa a cronometro di sabato, ha fatto un altro passo avanti verso il traguardo finale di Parigi e stamane riparte da Lione con la maglia gialla ben salda sulle spalle. La giornata di ieri non gli ha procurato vive emozioni: ancora una volta ha avuto la sensazione di possedere abbastanza energie da contenere ogni possibile attacco.

Quando si è svegliato, ad Aix-les-Bains, è andato al balcone per dare un'occhiata al tempo ed ha avuto una sorpresa: dalla sua stanza, affacciata su Rue des Bains, si scorgeva la costa del Revard, la montagna sulla quale il giorno prima si era aggiudicato l'attesissimo duello con Poulidor. Un fascio di telegrammi, sul comò, era il segno tangibile di quella vittoria, come il macchia di giornali francesi che portavano il suo nome a caratteri di scatola, la maglia gialla sulla sedia, pronta per essere indossata, la deferenza del personale dell'Hôtel, ormai conquistato dalla sua gentilezza e dalla sua educazione.

Come ha riposato Gimondi dopo il Revard? «Come sempre: mi sono solo alle dieci e mezza alle otto. In genere mi addormento alle dieci, ma mi ha telefonato Adorni, per ben due volte, e parlare con Vittorio vale bene un piccolo ritardo. Mi ha fatto i complimenti, poi mi ha richiamato per dirmi che verrà con sua moglie alla tappa a cronometro di Versailles, mercoledì. Per non andare a letto troppo tardi, ho addirittura rinunciato a telefonare a casa. L'ho fatto adesso da Lione, avevo proprio voglia di sentire la voce dei miei».

A Lione non era cambiato nulla rispetto al giorno prima, e quindi Gimondi ha potuto raccontare alla mamma ed al babbo tutta la sua gioia.

E' inutile chiedergli ancora le sue previsioni, le sue speranze. «Avete detto che era sabato la giornata decisiva — risponde —, ebbene io credo di avere fatto tutto il possibile. Certo che il vantaggio in classifica non è molto, ma io credo sarà sufficiente. Poulidor punterà tutto sulla «cronometro» di Parigi, ma io farò anche molto attento nelle due tappe precedenti. Non vorrei mi giocassero qualche scherzo». Gimondi è rimasto a lungo sul prato dello stadio Olimpico di Lione, mentre sulla pista in terra battuta entravano ancora i ritardatari: la maglia gialla non può andarsene prima di aver compiuto il giro d'onore, è un obbligo legato alla posizione di classifica. Così i molti italiani che lavorano nella regione hanno avuto tutto il tempo per acclamarlo, chiamandolo per nome. E lui per rispondere a tutti ha fatto attendere persino Miss Francia, la bionda Christiane Sebelin, che lo aspettava sul podio per dargli un bacio e consegnargli il mazzo di fiori.

* *

Raymond Poulidor ha ancora una carta per rincalzarsi con gli sportivi francesi, la tappa a cronometro Versailles-Parigi di mercoledì prossimo. I tifosi del ciclismo si aspettano fatto il favorito numero uno del Tour dopo la notizia del forfait di Anquetil, e soltanto sperando in una sua affermazione finale avevano accettato la sua tattica di corsa piuttosto riservata, l'assoluta rinuncia ad ogni iniziativa per puntare tutto sulle tre frazioni contro il tempo. E dopo la prima dura il bilancio è nettamente favorevole a Gimondi, che è stato sconfitto di un soffio a Chateaulin, ed ha vinto con margine più netto al Revard.

«O Gimondi è davvero un campione del calibro di Anquetil — ha dichiarato l'atleta di Antonin Magne, senza alzare gli occhi da terra —, oppure posso ancora conservare una piccola speranza. Sino ad oggi l'italiano non ha fallito una sola giornata, un rendimento della regolarità davvero incredibile. Io mi batterò anche sulla Versailles-Parigi, e se perderà soltanto pochissimi secondi, vuol dire che io avrò perduto il Tour di fronte ad un nuovo asso del ciclismo. Ed allora, non se davvero chi mi potrà criticare».

Gli hanno chiesto se pensava di aver reso al massimo sulle rampe del Revard. Era come offrirgli un'ancora di salvezza, ma Poulidor l'ha respinta senza indecisioni: «Sì, particolarmente sul tratto più duro della salita e nel finale sentivo che le gambe andavano bene, dopo le difficoltà dei primi chilometri. Se penso che Gimondi mi ha raggiunto e superato proprio in quel tratto, rimango davvero senza parole. Mi hanno detto dei rapporti che l'italiano ha usato lungo l'ultimo chilometro: è un vero passo di pianura, non so come ha fatto a sostenere il ritmo senza piegarsi le gambe».

Sull'ultima salita dura del Tour, il Col de L'Espin, è passato ieri per primo Gianni Motta. «E' stato uno scatto dimostrativo, una piccola rivincita su tante delusioni?», gli hanno chiesto all'arrivo, ma lui ha fatto cenno di no con il capo: «Avevo seguito soltanto Anglade — ha risposto — poi lui ha ceduto, e mi sono trovato primo. Tutto qui». Motta è deluso, ed è facile accorgersene da quanto è diventato scontroso, dai suoi scatti da animale selvatico. Aveva insistito il Tour nel ristretto numero dei favoriti, ed un piazzamento anche ottimo non lo soddisfa. Soprattutto gli spiace non aver ancora vinto neppure una tappa.

«Al Revard ho di nuovo sbagliato tutto — ha ricordato ieri dopo il traguardo di Lione —, insistendo in un rapporto troppo duro». Gli hanno detto che nel finale aveva perso molto nei confronti di Gimondi, lui sostenuta il contrario, lasciava quasi intendere di non interessarsi neppure di leggere le classifiche di tappa. E' deluso, ma unicamente di se stesso e non critica nessuno. «E' dall'inizio del Tour che cambia ora il manubrio, ora il telaio, ora la sella — dicono i meccanici — e questo per un corridore è il segno che è ben lontano dalla forma migliore».

Bruno Perucca

Ordine di arrivo

1. Van Looy, che copre i 185 chilometri in 4 ore 1'31" alla media di 40,874 (con l'abbuono è ore 37"); 2. Mallepard, stesso con l'abbuono 4 ore 1'7"; 3. Binggeli; 4. Elorza tutti con il tempo di Van Looy; 5. Karsten a 4'30" che batte in volata il gruppo con tutti i migliori.

Classifica generale

1. Gimondi in 100 ore 58'14"; 2. Poulidor a 1'12"; 3. Motta a 8'38"; 4. Lebaube a 9'58"; 5. Perez Frances a 10'36"; 6. Anglade a 10'39"; 7. De Rosso a 12'09"; 8. Hunsinger a 14'59"; 9. Janssen a 15'01"; 10. Brandt a 15'32".

Successo collettivo del Fiat nella corsa di Cirié

Adorno vittorioso allo sprint campione piemontese di ciclismo

Barrera (3°) e Braggion (7°) completano l'affermazione della squadra torinese - Il percorso molto severo ha causato una insolita selezione

DAL NOSTRO INVIATO

Cirié, lunedì mattina.

Il titolo di campione piemontese, assegnato al termine di una prova unica ieri a Cirié, è toccato ad un ragazzo del Fiat, Vittorio Adorno. Il nome è stranamente simile a quello del campione professionista, recente vincitore del Giro d'Italia, ma le affinità fra i due Vittorio, Adorni e Adorno, finiscono qui. Il ragazzo è nato a Messina ventisei anni fa, ma risiede a Torino da moltissimi anni; è uno strano tipo di siciliano, biondo di capelli e chiaro di carnagione, e dei suoi conterranei conserva intatto il carattere: una volontà eccezionale, ed una resistenza alla fatica non comune, che lo hanno aiutato fino ad ora a mettersi in evidenza in assai occasioni.

Strano campionato piemontese. Primo un siciliano, secondo un veneto, Gianni Carpentari, un ragazzino minuto, quasi fragile, che ha perduto la volata conclusiva per aver sbagliato a cambiare a duecento metri dal traguardo. Il secondo posto è un piazzamento brillante, ma non basta per un atleta che lo scorso anno si è preso il lusso di battere nientemeno che Gimondi e proprio in una cronoscalata, la Trento-Bondone, simile a quella disputata sabato e vinta da Felice al Giro di Francia.

Il successo di Adorno ha premiato del resto la squadra più completa, il Fiat. I sei uomini hanno mantenuto l'iniziativa per tutta la corsa. Ha cominciato Fasolino dando il via ad una fuga a quattro, dopo soli diciotto chilometri dalla partenza. Con Fasolino tentavano l'avventura Bensi, Giacomo e Icardi. La strada larga, ancora ingombra di traffico, invogliava alla velocità i quattro, mentre dietro nessuno pareva disposto a prendere sul serio il tentativo. Davanti il gruppetto, bene in fiore, filava a 43 km di media; il plotone pedalava disordinato, sparpagliato tanto quanto era larga la strada.

In breve il vantaggio saliva: a Malhi, 2'25" a Front, dove cedeva di schianto Icardi, e 3'10" al termine della salita di Rocca. Sembrava la fuga decisiva, ma il percorso, severo oltre ogni aspettativa, riservava amare sorprese per i tre fuggitivi. Uscivano dal gruppo Ciolashi e Piccoli, mentre cedeva Bensi sulla prima rampa del Lys, dopo il lungo tratto di pianura fino ad Avigliana.

Il Colle del Lys ora ha una bellissima strada asfaltata, e nei suoi boschi stanno scorrazzando villette e caffarose che rendono più vivo il paesaggio. Mutamenti che si possono avvertire a bordo di un'automobile, non certamente di una bicicletta. Il Colle ha una pendenza media pari a quella dell'Izoard, e i chilometri per arrivare in cima sono una ventina.

Fasolino rimaneva solo, poi lo passava Ciolashi, poco prima della vetta, ma entrambi davano l'impressione di avere speso tutta le energie. Barrera che era terzo in cima al Colle si buttava a capofitto in discesa, saltava i due che lo precedevano, e ben presto il suo vantaggio si concretizzava in una bella manciata di secondi. Dietro, le altre maglie rosse del Fiat, Adorno, Braggion, Canale e lo stesso Pagnino facevano velo in testa al primo gruppetto degli inseguitori per proteggere il compagno. Barrera non riusciva però ad andare oltre quei trenta secondi, lo acciuffava Cattelan sull'ultima rampa, quella di Viatil, e i due di comune accordo sembravano in grado di staccarsi facilmente. Si passava a Vià e Adorno prendeva l'iniziativa, scattando per raggiungere ed aiutare Barrera. Dietro al futuro vincitore si infilava Carpentari ed in breve in testa si formava un gruppetto di quattro.

Il gioco era fatto e, manco a dirlo, due uomini su quattro erano del Fiat.

Lo sprint: partiva molto da lontano Barrera, Carpentari lo rimontava, rimonevano per un attimo appaiati e nello sforzo allargavano entrambi, facendo spazio ad Adorno per l'ultimo rabbioso scatto.

g. v.

Ordine d'arrivo: 1) Vittorio Adorno (Fiat) km 140 in 4 ore 45' alla media oraria di km 37,594; 2) Carpentari (Sila) s. t.; 3) Barrera (Fiat) s. t.; 4) Cattelan (Cento Torri) s. t.; 5) Garannini (Sila) a 55"; 6) Benetto (Badioen) s. t.; 7) Braggion (Fiat) s. t.; 8) Verdoja (Bonalanza) s. t.; 9) Canale (Fiat) s. t.; 10) Vaschetto (Cento Torri) a 4'28".

Adorno, neo-campione, premiato dal cav. Mainero

Merani scommette sul Tour perde e si tuffa nel lago

UOMO, lunedì mattina.

Luigino Merani, il ciclista romano che sfilla nelle file del Torino, noto per la stravaganza nel vestire e la fama sovrana, ha trovato modo di far parlare ancora di sé al di fuori del campo di gioco. Ieri, infatti, avendo perduto una scommessa con alcuni suoi amici si è buttato nel lago vestito. L'episodio è avvenuto verso le ore 16 al lido di Villa Olmo.

Perduta la scommessa, Merani — che indossava un paio di pantaloni grigi e una camicetta sportiva, per la cronaca presentava i capelli ingellati di recente — si è tuffato nel lago, tornando a riva dopo poche bracciate. Raggiunta la spiaggia, si toglieva pantaloni e camicetta, li stendeva a sé il climatizzava, avviandosi poi a casa a bordo della vettura di un amico. Motivo della scommessa: la tappa di sabato del Tour.

Quarta prova del «Cougnet»

Volata a Camucia: 1° Cribiori, 2° Zilioli

Mealli, ieri sesto, comanda la graduatoria del trofeo

Camucia, lunedì mattina.

La quarta prova del «Trofeo Cougnet», disputata ieri sulle strade della Toscana, è stata vinta da Franco Cribiori, che ha percorso i 213 km. della gara in 5 ore e 44', alla media di km. 36,882. Si è trattato di un arrivo in volata, e l'alunco ufficiale vinto nell'ordine Ribioli, Massignan e Vicentini, classificati con lo stesso tempo del vincitore.

E' stata una prova difficile per tutti, ed il primo a cambiare dei corridori è stato proprio il citino, toccato afuso ed squinternato come nelle scorse settimane. Ribioli ha mantenuto fede agli impegni presi alla vigilia: il corridore torinese, evidentemente stizzito dalle critiche che avevano accolto la sua scialba prestazione nel giro dell'Abruzzo, ha portato attacchi su attacchi, dimostrando di voler far dimenticare il recente passato. A quell'azione contrasto e presente di Ribioli ha fatto riscontro una ordinata tattica di controffensiva studiata ad arte da Bruno Mealli, che voleva difendere in una posizione di capoclassifica del «Trofeo», e l'azione di Mealli è pienamente riuscita, anche se l'ordine d'arrivo a Camucia lo vicina al sesto posto. Mealli infatti è rimasto in testa alla graduatoria, e i suoi avversari dovranno dargli battaglia nelle altre corse in programma, il Gran Premio Sammontanin a Montelupo Fiorentino il 29 luglio e la Coppa Sabatini a Peccioli il 10 ottobre.

Detto di Ribioli e della sua grande volontà di riscire, occorre parlare anche di Cribiori, che ha disputato una corsa regolare sia per decisione sia per intelligenza tattica. E' scomparso dalla lotta invece Balmamion, evidentemente in non buone condizioni di forma. Assenti erano, per ragioni diverse Bitossi e Taccone, forse affaticati per un'attività piuttosto intensa. I due comunque spettano di ricevere molto presto, certamente in tempo utile per presentare in loro candidature alla maglia azzurra per i prossimi campionati del mondo, fissati a San Sebastiano in Spagna il 5 settembre.

a. g.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Franco Cribiori che percorre i km. 213 in 5 h 44' alla media di 36,885; 2. Ribioli s.t.; 3. I. Massignan s.t.; 4. Vicentini s.t.; 5. Ferrari s.t.; 6. Mealli s.t.; 7. Pifferi s.t.; 8. Gallio s.t.; 9. Magni s.t.; 10. Marcoli s.t.

Classifica del «Trofeo Cougnet»: 1. Bruno Mealli (Bianchi), punti 47; 2. Ferrari (Vitadello), p. 36; 3. Schiavon (Legnano), p. 31; 4. Maldotesi p. 28; 5. Chiappano p. 25; 6. Massignan p. 23; 7. Marcoli e Cribiori p. 20; 9. Arrigoni, Magnani e Scandelli p. 17.

Doping in Inghilterra: squalificato Ken Hill

LONDRA, lunedì mattina.

Il corridore siciliano Ken Hill, che era stato squalificato al Giro d'Inghilterra dello scorso mese sotto l'accusa di «doping», è stato sospeso oggi per sei mesi dalla Federazione inglese. Hill è stato riconosciuto colpevole di aver fatto uso di sostanze eccitanti proibite.

Insieme con Hill la giuria della corsa aveva squalificato tre corridori spagnoli: Pedros Santamarina (che guidava la classifica), Salvador Canet e Angel Uscentiaga.

I MERAVIGLIOSI COSTUMI BAGNO PER DONNA E UOMO
bleyle vetrix
sono solo in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 253
Via Di Nanni 90
la più forte venditrice di costumi da bagno

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 312.853
Pizzi, ricami per vestiti completo e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, asciugamani e veli per chiese. Vasto assortim. copriletto, plaid Vercelli-Canti-Bruzzolini. Filati e tulerie da ricamo. Servizi tav. e lin. lavor. a mano.

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET Specialista reparto, pella, Telef. 531.167 Cso Re Umberto 34. Ore 9-10; 15-17.30

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

Battuto nel finale da Pluvier III

Steno secondo a New York nell'«International Trot»

Il cavallo italiano ha guadagnato 15 milioni di lire - Speedy Scot, il grande favorito della corsa, s'è classificato soltanto quinto a causa d'una rottura

Pluvier III (con il numero 8) sta per avere la meglio sul trottatore italiano Steno a New York (Telefoto)

NEW YORK, lunedì matt.

Steno ha sfiorato il successo nell'«International Trot» (100 mila dollari, 2611 metri), corsosi sabato sera a New York all'ippodromo del Roosevelt Raceway. A due terzi della gara il cavallo italiano sembrava avere la vittoria a portata di mano, quando dal gruppo spuntava Pluvier III, un trottatore di sei anni nato in Francia (due anni fa aveva vinto in Italia il Gran Premio d'Europa a Milano) ma ora di proprietà svedese. La guidava l'asso dei «driver» scandinavi Gunnar Nordin. Pluvier III in dirittura d'arrivo riusciva a piegare il nostro Steno, mentre al terzo posto si piazzava il francese Quioca, davanti al canadese Quenonville J.R.

Speedy Scot, il grande favorito della corsa, si è piazzato al quinto posto; poco prima della partenza in una quarta era di 2 contro 5 (quella di Pluvier III di 20 contro 1). In partenza era andato in testa la canadese Betsy Herbert; dopo circa 800 metri Speedy Scot passava all'attacco, ma nel tentativo di superare la battistrada scompaginava perdendo moltissimo terreno. A metà corsa Steno si portava nettamente in testa davanti a Quioca, ma nella fase finale non riusciva a contenere l'offensiva di Pluvier III che conquistava il successo. Steno, che era guidato da Nello Belloy, ha vinto 25.000 dollari pari a 15 milioni 300 mila lire circa). Pluvier III 50 mila. Tempo del vincitore 2'36"8/5 (al chilometro 1'17"4).

I primi quattro classificati dell'«International Trot» (fra cui Steno) parteciperanno sabato prossimo al Trofeo Coppa d'Oro, su un miglio e mezzo, contro i quattro migliori trottatori degli Stati Uniti.

A Vinovo, nel G. P. Società Campo di Mirafiori

Behave con uno spunto travolgente è primo contro tutti i pronostici

La corsa era valida come settima prova del Campionato Italiano - Il favorito Fiesse costretto alla rottura - Secondo Quentin Hanover - L'accoppiata ha pagato 23.440 per ogni 200 lire giocate

Con uno straordinario finale Behave ha vinto da dominatore la settima prova del campionato del trotto, il G. Premio Società Campo di Mirafiori disputatasi ieri sera all'ippodromo torinese davanti a un pubblico numerosissimo su una pista in ottime condizioni. I favori del pubblico prima della corsa erano divisi unicamente tra Fiesse e Tercel. Fiesse era offerto a quote varianti da 1 a 100 alla pari, Tercel da 1 ½ a 1 ½. Tutti gli altri cavalli erano trascurati.

Si pensava che la gara dovesse risolversi fra l'indigeno e l'americano che dopo oltre un anno di assenza dalle piste era rientrato a metà giugno a Bologna per cogliervi una grande vittoria nella sesta prova del campionato. La sorte invece ha dato torto sia a Fiesse che a Tercel. Tercel, impiegato in una gara troppo ardita ha dovuto compiere tutto il percorso al largo e si è trovato a metà partito al 200 metri finali. Fiesse, tenuto in prudente attesa, è scattato all'ingresso della dirittura d'arrivo e quando già sembrava padrone della corsa si è trovato impegnato a fondo da Behave. Sotto lo sforzo Fiesse ha rotto e ha dato via libera all'avversario.

La vittoria di Behave e il secondo posto di Quentin Hanover hanno fatto pagare grosse quote al totalizzatore. Behave, infatti, ha dato oltre otto volte la posta a quanti avevano avuto fiducia in lui, e l'accoppiata ha raggiunto addirittura la quota astronomica di 23.440 lire per ogni 200 scommesse.

Al via Invogato e Elora superano Fiesse e all'imbocco della prima curva Elora si porta decisamente al comando della corsa. Istanti Tercel, perde velocissima, e già al largo di Fiesse, poi, proseguendo nello sforzo, si porta all'esterno di Invogato. Fiesse segue in quarta posizione, davanti a Behave e a Quentin Hanover, mentre Fury Hanover, a causa di una lunga rottura rimane fuori causa.

Sulla dirittura di fronte Tercel tenta di avvicinare Elora, ma non riesce a portarsi a ridosso di una lunghezza dalla battistrada, che continua a condurre ad andatura molto sostenuta. Il primo chilometro è coperto dai concorrenti in 1'17"4/10, e ciò rende molto difficile il compito di Tercel, sempre al largo.

All'inizio della penultima curva Elora è sempre saldamente al comando della corsa seguita da Invogato e Tercel in parziglia, poi Fiesse che sulla dirittura opposta accenna a portarsi nella scia di Tercel, seguito a una volta da Behave e da Quentin Hanover. Ai cinquecento metri Fiesse aumenta il ritmo e si profila all'esterno di Tercel che comincia ad accusare la fatica. Nella scia di Fiesse c'è sempre Behave.

A metà curva Fiesse forza ancora l'andatura, mentre Elora si mantiene sempre al comando. In dirittura d'arrivo Fiesse scatta mentre Tercel cede. In poche falcate Fiesse si libera di Elora e si allunga verso il traguardo, ma su lui scatta come un fulmine Behave. A cento metri dal traguardo Behave aumenta ancora la sua azione e Fiesse, nel tentativo di difendersi, rompe e Behave si distacca per vincere nettamente la corsa.

Intanto Fiesse ancora in rottura è raggiunto anche da Quentin Hanover e da Invogato, che lo superano e conquistano a notevoli distacchi da Behave il secondo e il terzo posto. Fiesse, rimesso, può solo guadagnare la quarta monta davanti all'esausto Tercel e a Elora Grandi applausi a Behave al giro d'onore. Con questa successo, l'americano è rimesso in corsa per la conquista del titolo di campione nazionale di trotto, titolo che il portacolori della scuderia Ala si è già assicurato nel 1964 e nel 1965.

Ordine d'arrivo del Gran Premio Società Campo di Mirafiori (7ª prova del campionato italiano di trotto, lire 5 milioni, metri 2135): 1. Behave (Z. Gubellini) della scuderia Ala; 2. Quentin Hanover (L. Sarti) dell'allevamento Santa Chiara; 3. Invogato (V. Guzzinati) della scuderia Monte Carmelo; 4. Fiesse (W. Casoli) della scuderia Madonna della Corona; 5. Tercel; 6. Elora; 7. Fury Hanover. Tempo ai km. del vincitore: 1'17"3/10. Tot.: vinc. 94; piazzati 34, 45; accoppiata 1172.

Le altre corse della seconda sono state vinte da Po (2 Vittrice), Rosario (2 Brione), Leontine (2. Oltraggio), Quintuplo (2 Decano), Scettissimo (2. Mattiniera), Quietanza (2. Devin), Vespasiano (2. Cagliaro).

Nel pomeriggio si era svolta l'ultima riunione di galoppo della stagione estiva. Pubblico numeroso e corse interessanti. Fiasi da mal, nettissima favorita sul campo, ha vinto da lontano il premio Pecetto (lire 1 milione, metri 3600 siepi), prova di centro della giornata. Fiasi da mal è stata sempre nelle prime posizioni per attaccare decisamente poco dopo la metà corsa e raggiungere il palo d'arrivo con un largo margine sugli avversari. Farfarella giungeva seconda davanti a Nitop. Stuart e Parlbeson.

Avvenente il premio Leonzio che ha visto tre cavalli piombare quasi simultaneamente sul traguardo. Tavarnas, che solo a duecento metri dal traguardo aveva trovato un varco per progredire lungo la corda, è riuscito a prevalere su Brisac e Buzanca. Quarto Maria Maratta.

Le altre corse sono state vinte da Aurieotine (2. Mussolla), Acapulco (2. Signalaire), Lolongria (2. Balducella), Teyù (2. Essance Rare), Ventallio (2. Valencia).

Elvio Rossi

Kelso: un cavallo che vale più di un miliardo di lire

STANTIN, lunedì mattina.

Il famoso purosangue americano Kelso ha vinto il «Diamond State handicap» di 21.000 dollari (circa 13 milioni di lire) percorrendo i metri 1825 in 1'1"2/5. Kelso, che era montato da Ismael Valenzuela, ha vinto fino ad ora 1.968.165 dollari (oltre un miliardo e 182 milioni di lire).

A otto anni di età, Kelso ha così confermato di essere uno dei più eccezionali purosangue di tutti i tempi. Nessuna delle più grandi prove statunitensi manca ormai nel suo «carnet» e tutto fa prevedere che possa ancora ottenere altri prestigiosi successi. Il traguardo dei due milioni di dollari, una cifra impressionante alla quale nessun cavallo è finora riuscito ad arrivare, sembra a disposizione di questo eccezionale soggetto.

Su qualunque distanza, sulla sabbia o sull'erba, Kelso è riuscito a dimostrare la sua forza. Ha conosciuto sconfitte, ma è ben degno di essere considerato un campionissimo. Già da d'ora si può dire che Kelso sarà il candidato n. 1 degli Stati Uniti al campionato del mondo del galoppo, il prossimo novembre sulla pista di Laurel Park, quando si correrà il «Washington D.C.», con la consueta partecipazione dei migliori purosangue europei, australiani e sud americani.

Motivi agonistici ed extra sportivi degli "assoluti,, di atletica leggera

Berruti si afferma nei 200 m (21"3) Ottolina passa la notte in un night

L'ex olimpionico ha vinto con sicurezza - Il milanese, rimasto a ballare fino alle 4 del mattino, ha dichiarato «forfait» dicendo di sentirsi stanco - A Dionisi (m. 4,40) il titolo di salto con l'asta - Bianchi primo nei 1500 m.

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

I campionati italiani di atletica leggera si sono conclusi questa sera allo stadio Olimpico dopo tre giornate di gara. Oggi i protagonisti sono stati Livio Berruti, Francesco Bianchi e il saltatore con l'asta Dionisi, ma anche tutti gli altri concorrenti hanno partecipato su di un soddisfacente livello tecnico, risultando il tono piuttosto modesto che finora aveva caratterizzato la manifestazione.

Berruti ha vinto i 200 metri in 21,3, un tempo certamente lontano dalle sue migliori prestazioni, ma che tuttavia mantiene l'atleta torinese all'avanguardia dei più forti velocisti italiani. I milanesi Ito Giani e Orazio Parisotto si sono classificati nell'ordine alle sue spalle, rispettivamente in 22"5 e 22" netti. Livio, indecisa la partenza, si è trovato in testa all'uscita della curva, Giani ha cercato di attaccarlo ma il torinese ha resistito aumentando anzi il suo vantaggio negli ultimi metri.

Inutilmente il pubblico ha atteso Sergio Ottolina alla partenza dei 200 metri. Ottolina è rimasto a guardare, ritirando il confronto con il rivale, che pure non aveva mostrato di essere nella forma migliore. Elegante, ben pettinato, il velocista milanese è apparso in tribuna poco prima che s'iniziasse la finale che avrebbe dovuto vederlo impegnato con gli altri. Ha spiegato che si sentiva stanco ed aveva quindi preferito dare «forfait». Forse aveva ragione: difficilmente un atleta riesce a sentirsi in buone condizioni dopo una notte passata a ballare, come ha fatto Sergio Ottolina restando fino alle 4 del mattino di ieri prima all'Hotel Hilton e poi al «Piper», una sala da poco aperta al pubblico dei vippissimi amanti delle Hully Gully» e del «Surf».

Nei 1500 metri Francesco Bianchi ha bissato il successo riportato ieri negli 800. Dopo un inizio vivace in cui si è spesso alternato al comando con Sicari, Sammaggio e Arese, ha preso decisamente la testa del gruppo per staccarsi poi negli ultimi 150 metri. Il tempo di 3'44"3 fissato dai cronometri è superiore al suo primato stagionale, ma costituisce tuttavia di nuovo record dei campionati. Gianfranco Sammaggio, Sgheazzi, Ricco, Fincili e Arese che si sono classificati nell'ordine dietro al vincitore, hanno corso con un ritmo molto sostenuto che ha caratterizzato l'intera gara.

Finale dei 400 metri: Sergio Bello ha eguagliato il record dei campionati in 47" netti, seguito da Ivaldo con 47"4 e dal torinese Fussi che, con 47"7, ha stabilito il nuovo primato italiano della categoria juniores. Ottos ha conquistato la sua prima maglia tricolore, vincendo in 15"2 la finale dei 110 metri ostacoli, superando di una spanna Carnacchia che è stato classificato con lo stesso tempo. Terzo è giunto Liani con 15"4.

Sul finire di riunione, l'attenzione generale si è concentrata sulle prove del giovane saltatore con l'asta Dionisi, che superato facilmente la posta a m. 4,40 ha chiesto di saltare i 4,60. In un tentativo assoluto si è concentrato, poi è scattato portando l'asta in avanti, si è mosso, si è disteso molto bene verso l'alto falendo per pochi centimetri. Gli altri due salti sono stati falliti platealmente poichè ormai l'atleta era «scarico». Con un applauso lungbissimo il pubblico ha dunque riconosciuto il tentativo. In questa gara si è messo in particolare evidenza il diciassettenne Cova classificatosi al secondo posto con la misura di m. 4,30.

Nel giavellotto Rodighiero con un lancio di 76,46 metri si è laureato campione italiano, Franco Radman con 73,73 (Italia: Calarese 4 vitt., Salvadori 3 vitt., Chicca 1 vitt., Calanchini 1 vitt.; Polonia: Pawlowski, Ochyra, Sobczak e Kawecki una vittoria ciascuno); Ungheria b. Stati Uniti 9 a 3; Urss b. Bulgaria 9 a 1.

I. z.

I RISULTATI

Staffetta 4 x 400: 1° Lilton Emin Verde (Sardi - Reggiani - Bianchi B. - Ballo) 3'14"7; 2) Carabinieri 3'18"6; 3) Snam 3'15"2.

Metri 110 HS: 1) Ottoz Eddy 14"2; 2) Cornacchia 14"8; 3) Liani 15"4.

Metri 1500: 1) Bianchi Francesco 3'43"3; 2) Sammaggio 3'46"7; 3) Spinozzi 3'47"4.

Salto con l'asta: 1) Dionisi Renato m. 4,40; 2) Cova 4,30; 3) pari merito: Bernardi, Casanocci, Galeazzi 4,20.

Metri 400: 1) Bello Sergio 47"; 2) Ivaldo - Carabinieri 47"4; 3) Fussi - Fiat 47"9.

Metri 200: 1) Berruti Livio 21"3; 2) Giani 22"5; 3) Parisotto 22"9.

Lancio del giavellotto: 1) Rodeghiero m. 76,46; 2) Radman 73,73; 3) Lievore 72,33.

Metri 110 HS: 1) Ottoz Eddy 14"2; 2) Cornacchia 14"8; 3) Liani 15"4.

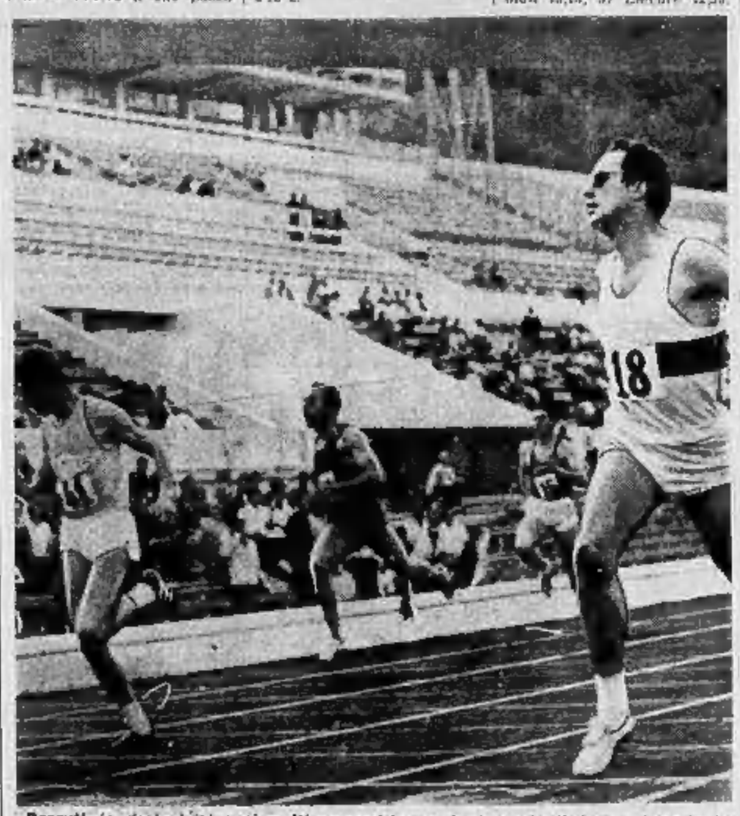
Metri 1500: 1) Bianchi Francesco 3'43"3; 2) Sammaggio 3'46"7; 3) Spinozzi 3'47"4.

Salto con l'asta: 1) Dionisi Renato m. 4,40; 2) Cova 4,30; 3) pari merito: Bernardi, Casanocci, Galeazzi 4,20.

Metri 400: 1) Bello Sergio 47"; 2) Ivaldo - Carabinieri 47"4; 3) Fussi - Fiat 47"9.

Metri 200: 1) Berruti Livio 21"3; 2) Giani 22"5; 3) Parisotto 22"9.

Lancio del giavellotto: 1) Rodeghiero m. 76,46; 2) Radman 73,73; 3) Lievore 72,33.



Berruti (a destra) ai suoi molti successi ha aggiunto anche il titolo sui 200 (Tel.)

Nei «piemontesi» di atletica

Forcellini e Cogol in evidenza a Torino

Si sono svolti ieri, al campo atletico dello Stadio Comunale, i campionati piemontesi assoluti femminili di atletica leggera. I risultati tecnicamente migliori sono stati ottenuti dalla Forcellini (m. 12,75 nel peso e m. 33,91 nel giavellotto), dalla Cremanti (m. 1,55 nel salto in alto), dalla Cogol (m. 41,58 nel disco) e dalla Torella (2' 17"6 sugli 800 metri).

Questi i risultati: 100 m.: 1) Bruni (Fiat) 12"9; 2) Dirodi 13"3; 200 m.: 1) Bruni (Fiat) 26"5, 2) Rigarbelli 27"; 400 m.: 1) Bosco (Enel Dns) 1'02", 2) Alusco 1'07"; 800 m.: 1) Torella (Lib. To.) 2'17"6, 2) Bianello 2'22"3; 80 hs.: 1) Sammaritta (Fiat) 12"8, 2) Perrillo 13"2.

Alto: 1) Cremanti (Fiat) 1,55, 2) Spinillini 1,40; lungo: 1) Bergiano (Fiat) 5,25, 2) Fea 5,02; peso: 1) Forcellini (Fiat) 12,75, 2) Cogol 11,30; disco: 1) Cogol (Fiat) 42,58, 2) Sammitta 37,74; giavellotto: 1) Forcellini (Fiat) 33,91, 2) Picciau 31,58; 4x100: 1) Fiat 52"6, 2) Asti Sportiva 58"2.

Ghezzi lascia il calcio: studia da perito agrario

CESENATICO, lunedì matt.

Giorgio Ghezzi, il popolare «kamikaze» del calcio italiano, è definitivamente uscito dall'attività calcistica. «La mia decisione di lasciare il calcio è irrevocabile — ha dichiarato stamane Ghezzi — e il mio obiettivo è quello di ultimare gli studi per diventare perito agrario».

Ghezzi si trova da qualche tempo a Cesenatico ove dirige l'Albergo Internazionale di sua proprietà, e, come si ricorderà, già l'anno scorso aveva manifestato il proposito di ritirarsi dall'attività sportiva, ma poi si era lasciato convincere da Viani a rinviare i propositi.

Michel Jazy ha fallito il «mondiale» sui 1500

MAIMANDE, lunedì mattina.

Michel Jazy non è riuscito nel suo tentativo di battere il primato mondiale o almeno l'«europeo» dei 1500 metri: ha infatti corso in 3'39"8. Il primato mondiale è detenuto dall'australiano Elliot in 3'35"6.

Oggi si concludono i campionati mondiali di scherma

Gli sciabolatori azzurri a Parigi in semifinale contro l'Ungheria

Nella fase eliminatoria Calarese, Salvadori, Calanchini e Chicca hanno sconfitto il Giappone per 9 a 1 e la Polonia per 9 a 4 - La squadra magiara e quella russa favorite per il successo finale

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì mattina.

L'ultima gara in programma ai giochi mondiali di Parigi, il torneo di sciabola a squadre, ha designato fra le tredici nazioni concorrenti, le quattro semifinaliste che oggi si batteranno per l'ingresso alla finale e per l'assegnazione del titolo con i seguenti accoppiamenti: Ungheria-Italia ed Urss-Francia. Come si vede, il tabellone non ci è risultato affatto favorevole, chè gli specialisti danubiani sono apparsi in gran forma e troveranno contro gli azzurri, decisi a rifarsi del cocente smacco subito a Tokio quando furono battuti dopo quarantà anni di egemonia. In quell'occasione i nostri valorosi sciabolatori, superando anche la Francia, conquistarono la medaglia d'argento nella scia dell'Unione Sovietica.

Comunque, non tutte le speranze sono campate in aria, specie se Calarese, Salvadori, Calanchini e Chicca ripeteranno la maiuscola prestazione fornita nei quarti di finale contro la Polonia dopo aver agevolmente eliminato il modesto quartetto del Giappone per 9 a 1. I polacchi, detentori del bracciale iridato conquistato a Danzica nel '63, sono sempre avversari di tutto rispetto benchè abbiano lasciato a Varsavia Zabiacki e Zub, ormai ritiratisi dall'agone sportivo.

Calarese, rinfrancato e rimasto imbattuto, e il torinese Salvadori, generoso e battagliero, non hanno dato tregua agli avversari trascinando con il loro esempio i compagni Calanchini e Chicca, coadiuvati ben presto i polacchi si sono rassegnati al loro destino dando via libera agli azzurri, vittoriosi per 9 a 4, punteggio netto e significativo.

Intanto, sulla contigua pedana, dallo stesso duello franco-tedesco uscivano vittoriosi i transalpini per 5 a 4; questi rappresenteranno un arduo ostacolo per gli italiani nel caso di un eventuale incontro fra loro per la medaglia di bronzo. Ungheria ed Urss, infatti, hanno il ruolo obbligato di grandi favorite.

Risultati — Quarti di finale: Francia b. Germania 8 a 7; Italia b. Polonia 9 a 4

Ai subacquei torinesi il «Trofeo Ferdy Cuffaro»

VIVERONE, lunedì matt.

Si è disputata ieri la quinta edizione del «Trofeo Ferdy Cuffaro», istituito nel 1960 per onorare la memoria dell'atleta subacqueo perita tragicamente nel corso di una immersione profonda nel mar Ligure.

La gara si è svolta nelle acque del lago di Viverone con la partecipazione di 24 coppie di atleti appartenenti a Società del Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia e Sicilia. L'organizzazione, curata dal Circolo Subacqueo Torino, è stata impeccabile e numerosa pubblico ha assistito all'arrivo dei concorrenti, alla pesatura del pesce e alla premiazione.

Questa la classifica: 1) Morera-Neroni (C. S. Torino) punti 3045; 2) Chirario (C. S. Torino) punti 3075; 3) Patrulli-Ingegnoli (Goggler Milano) punti 3088; 4) Morabito - Poletto (Mordeni Milano) punti 3225; 5) Tornillo - Facchini (Goggler) punti 3270; 6) Sulla-Vecchi (Pirelli Milano) p. 1653; 7) Gesualdo-Viggiano (S. S. P. Torino) p. 892.

Con questa affermazione il C. S. Torino vince definitivamente il Trofeo «Cuffaro», essendosi piazzato al primo posto per tre anni.

Notevole la prova del giovane Chirario, che pur gareggiando da solo, per la mancanza del compagno di coppia, si è piazzato al secondo posto.

La classifica per Società è la seguente: 1) Circolo Subacqueo Torino punti 15.925; 2) Goggler Club Milano punti 9710; 3) Mordeni Club Milano punti 6225; 4) Pirelli Milano punti 2253; 5) SSP Torino punti 880; 6) Sub Catania punti 875.

Prima giornata del torneo di pallone

Alemanni si infortuna a Cuneo: Bertola vince per abbandono (11-7)

Al momento dell'incidente (uno strappo muscolare) la squadra ligure conduceva per 7 a 3 - A Torino: Corino-Balestra: 11-7 - A Pieve di Teco: Defilippi-Ascheri 11 a 5 - Ad Acqui: Galliano-Feliciano 11 a 6

Cuneo, lunedì mattina.

Bertola e Manini della Spe Cuneo hanno vinto al nostro sferisterio per 11 a 7 la prima partita del campionato italiano di pallone elastico, per abbandono del campo degli avversari, Alemanni e Ugo della Diano Castello. Il ritiro della squadra ligure è stato provocato da un grave strappo muscolare che ha reso inutilizzabile Alemanni a metà partita. Al momento dell'infortunio la Diano Castello conduceva per 7 a 3. L'ex campione non ha voluto lasciare il terreno ed ha spinto avanti in capolista i cuneesi ne hanno immediatamente approfittato ed in breve hanno superato i liguri.

Il vantaggio per 8-7 Alemanni ed i suoi compagni di squadra hanno dichiarato di voler ritirarsi e l'arbitro ha dato la vittoria con punteggio pieno agli atleti della Spe. Un buon pubblico — circa 1500 persone — ha assistito alla vittoria di Defilippi. Il successo della quadretta locale è stato meno facile del previsto poichè Ascheri si è trovato a condurre per 5-3.

A questo punto la Pieve da Teco ha infilato sette giochi consecutivi per incontrastato una serrata difesa da parte degli avversari.

AD ACQUI: girone B. U.S. Acqui Acqui (Galliano I, Galliano II, Coran, Sardi) supera l'Edo di Torino (Feliciano, Ferrino, Gili II, Capra) 11-6. Per buona parte dell'incontro le due squadre si sono equivalse poi Galliano ben spalleggiato dai terzini ha avuto decisamente la meglio.

Le altre partite

A TORINO: *girone A. Centatorri Alba (Corino, Gallo, Bisogno, Nada) batte Sport Torino (Balestra, Delpiano, Rinaldi, Piana) 11-7. Il campione della Centatorri di Alba è apparso in gran forma nella gara d'esordio del campionato mentre l'anziano Balestra solo nella parte centrale dell'incontro ha avuto qualche attimo di smarrimento. La squadretta ospite si è portata rapidamente in vantaggio fino a 9-2 poi i torinesi sono risaliti e conquistato cinque giochi consecutivi; nel finale Corino ben condiscendo dai terzini non ha avuto difficoltà ad agguantarsi la vittoria.*

A PIEVE DI TECO: *girone A, U.S. Piecese (Defilippi II, 1. Sacco, Sandro) sconfigge l'U.S. Pro Vigonale (Ascheri, Berruti I, Berruti II, Barbero) per 11-5.*

Classifiche

Girone A: *Corino e Defilippi p. 1; Balestra e Ascheri p. 0.*

Girone B: *Galliano e Bertola p. 1, Alemanni e Feliciano p. 0.*

TOTIP

COLONNA VINCENTE:

2-2: 1-2; 1-X; X-X; 1-2; 1-X.

MONTE PREMI:

L. 40.804.738.

Poichè alcune corse sono state disputate in notturna, lo spoglio delle schedine avverrà soltanto oggi. Si prevedono quote medie.

AUTORIZZATI DALLE FABBRICHE FORNITRICI E' CONCESSA PROROGA AI

GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI

Via Saudenzio Femani 5 angolo via Montebello (Mole Antonelliana) - Telef. 82.501 - 877.032

DELL'OFFERTA SPECIALE IN OCCASIONE DELLA

FIERA STRAORDINARIA

DAL 1° AL 20 LUGLIO

FRIGORIFERI	TELEVISORI	LAVATRICI
Litri 130 L. 37.000	MIGLIORI MARCHE	SUPERAUTOMATICHE
Litri 160 » 45.000	MOD. 1965-1966	KG. 5
Litri 180 » 48.500	23 pollici	da L. 65.000
Litri 200 » 52.500	da L. 82.000	in su
5 ANNI GARANZIA	3 ANNI ASSISTENZA GRATUITA	24 MESI DI GARANZIA

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

[illegible] di cento piloti hanno partecipato alla classica corsa in salita

Scarfiotti al volante della «Dino» Ferrari vince la Trento-Bondone automobilistica

Il marchigiano si è imposto [illegible] 11'56"4 alla media di 86,934 km orari abbassando di 21 secondi il precedente primato [illegible] Edgar Barth - Hermann, su Abarth, è terminato secondo - Leo Cella sesto - La gara [illegible] valida per il Campionato europeo della Montagna

Dal nostro corrispondente

Trento, lunedì mattina.

Ludovico Scarfiotti, al volante [illegible] una «Dino» Ferrari con [illegible] da 2000 cmc, ha vinto ieri alla media di chilometri 86,934 la classica [illegible] petizione automobilistica di velocità in salita Trento-Bondone. La [illegible] era valida per il campionato italiano [illegible] velocità [illegible] varie categorie e classi e [illegible] quello europeo della montagna riservato alla vettura sport e prototipi. All'appassionante corsa hanno partecipato [illegible] centinaio [illegible] piloti.

Con la sua velocissima «Dino 2000», Scarfiotti è riuscito [illegible] imporsi sulla pericolosa Abarth e Porsche. Scarfiotti ha abbassato di 21"4/10 il precedente primato (12'17"8/10) conquistato lo scorso anno dal compianto corridore tedesco Edgar Barth.

Il pilota marchigiano, che aveva vinto [illegible] stessa gara nel [illegible], ha fatto [illegible]re i cronometri sul prestigioso tempo [illegible] 11'56"4, dando così alla competizione un [illegible] difficile [illegible] oltre il quale, almeno per ora, non sembra facile [illegible] arrivare, e realizzando un rilancio [illegible] macchine italiane nei confronti delle formidabili Porsche vittoriose [illegible] Barth nelle due precedenti edizioni del '63 e del '64.

La lotta, accanita, sostenuta [illegible] filo sullo dei secondi, ha visto impegnati fin dall'inizio i piloti germanici e svizzeri [illegible] Porsche o quelli italiani [illegible] Abarth e della Ferrari.

Il più temibile antagonista di Scarfiotti si rivelato subito Hans Hermann, su Abarth, piazzatosi al secondo posto assoluto con il tempo di [illegible]'8 e un distacco [illegible] d'4/10 [illegible] vincitore, seguito da Mitter. Il tedesco mantiene il posto di capolista del campionato [illegible] dopo la [illegible] dopo le tre prove del Ventoux, del Rossfeld e del Bondone. Gli altri due piloti della Porsche, Fischbaber e Mueller, sono arrivati quarto e quinto. Lo svizzero Mueller ha conquistato nella Gran Turismo fino a 2000 cmc un nuovo primato alla media di km 84,803.

Altri primati sono stati conseguiti, per la classe oltre 2000 cmc, da Mario Casoni, su Ferrari, [illegible] media di chilometri 83,334, e nella categoria prototipi (classe [illegible] a [illegible] cmc) da Roberto [illegible]inelli, su Giulia, mentre anche nelle varie categorie e classi inferiori [illegible] stati battuti precedenti records.

g. m.

Classifica assoluta

1) Scarfiotti su Dino 2000, in 11'56"4/10, alla media di 86,934 km orari; 2) Hermann, su Abarth; 3) Mitter, su Porsche; 4) Fischbaber, su Porsche; 5) Mueller, su Porsche; 6) Calia, su Abarth; 7) Demetz, su Abarth; 8) Casoni, su Ferrari Le Mans; 10) Ilien, su Ferrari Le Mans.

Classifica del Campionato d'Europa della m[illegible] dopo (tre [illegible]: 1) Mitter (Porsche) p. 19; 2) Hermann (Abarth) p. 18; 3) Mueller (Porsche) p. 11; 4) Scarfiotti

Nel concorso di Alassio

Il Gran Premio d'onore alla Carrozzeria Vignale

Alassio, lunedì mattina.

[illegible] [illegible] e Case automobilistiche [illegible] e straniere hanno presentato ieri ad Alassio 140 macchine per il 5° Concorso internazionale di eleganza per autovetture. Il concorso, che quest'anno ha costituito la prima manifestazione dell'alta stagione alassina, ha riscosso un grande successo di pubblico.

Le vetture erano divise in sei gruppi e numerose classi a seconda del tipo di carrozzeria o della cilindrata. Al termine della sfilata, che è stata presentata da Bianca Maria Piccinino, la giuria ha assegnato i seguenti premi: Gran Premio d'onore, Coppa dell'Automobile Club d'Italia, alla fabbrica italiana di carrozzerie per il miglior punteggio cumulativo in differenti classi; assegnato a Vignale, per le seguenti vetture: Fiat 850 berlinetta sport, Fiat 1300 S, Maserati «Sebring». Il Gran Premio d'onore, destinato al privato che avesse ottenuto il miglior punteggio è stato conferito a un tedesco: A. Sprinchar, per una Mercedes Benz 230 SL coupé Pininfarina.

Il Trofeo Novità Assoluta, per la vettura non ancora ufficialmente presentata, è stato vinto dalla [illegible]0 coupé Moretti, una vetturetta che è molto piaciuta al pubblico e alla giuria.

Altri premi sono stati [illegible]guati a Pininfarina, Ghia, Bertone, Michelotti e Moretti per la presentazione di almeno due vetture «qualitativamente notevoli». La manifestazione è stata completata da una sfilata di modelle abbinate a ogni vettura.

[illegible] al volante della «Dino» Ferrari mentre affronta uno degli ultimi tornanti della Trento-Bondone (Tel.)

Franca Zocchi prima nel golf al Sestriere

Sestriere, lunedì [illegible].

Franca Zocchi ha vinto ieri al Sestriere una gara di golf, valevole per la Coppa «Ente provinciale del Turismo», precedendo Dachiesa e Vitali. Interessante è stata pure la lotta per il quarto posto tra Enrico Vigliani, Cottino e Balma, giunti a pari merito. Alla competizione hanno preso parte ventun giocatori di fama nazionale.

La classifica: 1. Franca Zocchi, p. 66; 2. Carlo [illegible]ssa, p. 67; 3. [illegible] Vitali, p. 67; 4. Enrico Vigliani, Angelo Cottino e Ernesto Balma, p. 69; 7. René Borinchiari, p. 70; 8. Luc Gusico, p. 70; 9. Mario Deaglio, p. 71; 10. Pier Giorgio Vigliani, p. 72.

Il nuotatore azzurro Fassati vittorioso nel «dèfilé» a Parigi

Parigi, lunedì mattina.

L'americano Roy Saari e la francese Christine Caron hanno vinto i G.P. di Parigi di nuoto, disputatisi nello stadio Valhery nel corso del confronto fra le squadre di Francia, Ungheria e Jugoslavia.

Il Gran premio di Parigi maschile ha visto il successo di Saari che si è imposto nei 100 metri stile libero in 54"9 davanti all'ungherese Dobay (55"8); quello femminile era costituito dalla prova [illegible] 100 metri dorso, in cui la Caron ha vinto [illegible] 1'05"2, battendo l'americana Cathy Ferguson, campionessa olimpionica. Di Tokio, seconda in 1'09". Sabato la Caron aveva battuto la Ferguson [illegible] distanza doppia.

Alla riunione di Parigi, che era imperniata sul confronto triangolare femminile Francia - Ungheria - Jugoslavia e sull'incontro maschile Francia-Ungheria, hanno preso parte anche alcuni nuotatori italiani, fuori concorso. Nei 200 metri dorso maschili, vinti dal francese [illegible] Moreau in 2'25"6, gli italiani Chimisso e Chino si sono classificati 5° in 2'28" e 6° in 2'28"7.

Successivamente Giampiero Fassati ha ottenuto una brillante [illegible] nei 200 metri delfino, vincendo in 2'15"7 davanti al francese [illegible] (2'19").

Ventiquattr'ore dopo la vittoria di Silverstone

Il formidabile Jim Clark trionfa anche a Rouen in una gara di F.2

Il solo Graham Hill (2°) è riuscito a tener testa al pilota della Lotus

La scozzese Jim Clark (a sinistra) sorride felice; al suo fianco Graham Hill (Tel.)

Nostro servizio particolare

Rouen-les-Essarts, lun. mat.

Ventiquattr'ore dopo aver vinto il *Gran Premio d'Inghilterra* valevole per il campionato mondiale piloti *Formula 1*, il *formidabile Jim Clark* si è affermato ieri nel *Gran Premio di Rouen-les-Essarts*, riservato alle macchine di *Formula 2 frazionari a 4 cilindri di 1000 cmc., peso minimo 450 chilogrammi*).

La gara si è disputata su 83 giri del circuito di Les Essarts, presso Rouen, dove l'anno scorso si svolse il Gran Premio di Francia F. 1; la distanza complessiva [illegible] [illegible] metri 366,030. Vi prendevano parte alcuni dei protagonisti della corsa di sabato a Silverstone, tra cui, oltre a Clark, il suo irriducibile avversario Graham Hill, Jack Brabham, Jochen Rindt, Dan Gurney; [illegible] invece i piloti della Ferrari, non [illegible] ufficialmente la Casa italiana macchine della Formula 2.

Clark, che pilotava una Lotus con motore Ford-Cosworth, contrariamente al suo solito stile non è riuscito ad andare subito in testa, ma ha dovuto lottare per parecchi giri con Graham Hill (su Brabham) primo di ventre vetture. Comunque, [illegible] «scozzese volante» ha preso il comando al decimo passaggio e da quel momento ha cominciato a recuperare metri su metri agli inseguitori, [illegible] e Hill e all'australiano Rindt (su Brabham), fino ad accumulare un considerevole vantaggio.

Mentre Clark se ne andava irresistibilmente, tra i due citati piloti si accendeva un accanito duello per il secondo posto. Dopo due terzi di corsa, Rindt superava l'avversario, ma al 58° giro un guasto [illegible] motore lo costringeva a fermarsi ai box e ad abbandonare. Così Graham Hill, mentre davanti a [illegible] Clark appariva irraggiungibile, restava solo in seconda posizione, gli altri piloti essendo ormai [illegible]to distanziati. E la gara perdeva [illegible] colpo ogni interesse. Il monologo di Jim Clark veniva comunque sottolineato dagli scroscianti applausi del pubblico, entusiasta per la superiore bravura del grande corridore britannico.

r. b.

Ordine di arrivo: *1. Jim Clark su Lotus in ore 1.48'49"1, alla media di 186,437 chilometri orari;*

2. Graham Hill [illegible] Brabham [illegible] in 1.48'49"6;

3. Brabham [illegible] Brabham-Honda in 1.50'32"6; 4. Bach[illegible]lth su Brabham a un giro; 5. Gardner su Lola a un giro; 6. Offenstadt su Cooper a 2 giri; 7. Hulme su Brabham a 2 giri; 8. Boucken su Lola a 2 giri.

Canottaggio internazionale

Nessun successo azzurro alle regate di Lucerna

Lucerna, lunedì mattina.

Si sono disputate ieri nel Reiaen le finali [illegible] regata internazionale di Lucerna, cui hanno preso parte molti fra i migliori equipaggi europei.

Gli azzurri non [illegible] riusciti ad imporsi in alcuna regata: il miglior risultato è stato ottenuto dal «quattro senza» della Diadora [illegible]go, giunto al secondo posto per poco più di un'imbarcazione. Il singolarista torinese Giuseppe Girone, dell'Esperia, si è classificato sesto.

Quattro senza: 1. Frankfurter Germania - Karlsruher Rheinclub (Ger.) 6'25"77; 2. Baick - Dongo (It.) 6'28"21; 3. Fed. Romena di sporturi nautice (Rom.) 6'29"29; 4. Asr Neraus (Ol.) 6'31"46; 5. Ro Blauvelua Basle (Svizzera) 6'31"01.

Due di coppia: 1. Melchior Buergin-Martin Studach (Svi.) 6'47"33; 2. Boris Doubrovskij-Oleg Tjurin (Urss) 6'42"06; 3. Lubert-Himsl (Ger.) 6'50"00; 4. Antonio Cremonese-Pasquale Giuno (It.) 7'17"61.

Due con: 1. Squadra mista federale (Fr.) (J. Morel, G. Morel) 7'21"65; 2 Nativos [illegible]tory Praha (Cec.) 7'34"03; 3. Centro Remiern Forze Armate (It.) 7'37"74.

Quattro con: 1. Dukla Praha (Cec.) 6'36"03; 2. Vancouver Rowing Club (Can.) 6'39"34; 3. Aze Wroclaw (Pol.) 6'40"78.

Otto: 1. Harvard University (Usa) 6'55"34; 2. Brad/Monaco, Argo Combines (Jug) 6'57"48; 3 [illegible]avoj Vyshard Praha (Cec.) 6'01"96; 4. Re Marittime Mosca (Urss) [illegible]; 5. Squadra mista federale (Fr.) 6'06" o [illegible] 6. Centro Remiern Forze Armate (It.) 6'07"18.

Singolo: 1. F. J. Wienese (Ol.) 7'16"06; 2. Eugenius Ku[illegible] (Pol.) 7'17"60; 3. Hjochen Matsner (Ger.) 7'20"37; 4. Trieja Damir (Jug.) 7'22"12; 5. Anatoli Ilias (U[illegible] 7'24"45; 6. Giuseppe Girone (It.) 7'27"77.

Due senza: 1. Van Montfrans-Luynenburg (Ol.) [illegible]'61; 2 Richard Novy-Karel Karafiat (Cec.) 7'12"63; 3. Guido Lesli-Gianfranco Fontana (It.) 7'14"20; 4. [illegible] Gharapov-Alexander Chibaev (Urss) 7'17"09; [illegible] Hans Ruckstuhl-Karl Ronca (Svi.) 7'17"35; 6. Salvatore Ibba-Romigio Apolloni (It.) 7'23"71.

Lo svedese Tibblin primo nel motocross di Imola

Ostorero e l'inglese Smith cadono e debbono ritirarsi - Illesi i corridori - Coscia decimo

Imola, lunedì mattina.

Il XVI Gran Premio d'Italia di motocross, valevole come [illegible] prova del campionato del mondo, si è ancora una volta ristretto ad un duello anglo-svedese, e [illegible] la nona volta gli svedesi hanno avuto la meglio, piazzando Tibblin e Lundin al primo e al secondo posto della classifica finale, che teneva conto dei piazzamenti ottenuti nelle due manches in cui [illegible] articolata la gara.

Le speranze delle molte migliaia di spettatori presenti erano puntate [illegible] Ostorero, Angelini, Tosi e Coscia. L'inizio [illegible] gara sembrava giustificare queste speranze. Ostorero [illegible] era subito autorevolmente inserito nella lotta tra i primi; purtroppo una caduta, fortunatamente senza conseguenze, l'ha tolto di gara dopo pochi giri.

I cecoslovacchi si [illegible] dimostrati buoni piloti, adatti a questo tipo di sport, [illegible] loro macchine — CZ ed Eso — non sono all'altezza di quelle [illegible] desi e di quelle inglesi.

In sintesi, cinque svedesi ai primi cinque posti nella prima batteria, e cioè, nell'ordine: Lundin, Tibblin, Nilsson, Persson e Johansson; sesto l'inglese Eastwood. Il campione del mondo Smith è caduto quand'era [illegible] seconda posizione ed ha dovuto rinunciare a proseguire. Nella seconda batteria ha vinto Tibblin ed [illegible] secondo posto si è piazzato Eastwood davanti a Lundin.

Classifica finale: *1. Tibblin (Svezia) punti 5; 2. Lundin (id.) p. 4; 3. Eastwood (Inghilterra) p. 3. Coscia, primo degli italiani, [illegible] è piazzato al decimo posto.*

[illegible]e gara fino al santuario biellese

Il giovane Brini su «Abarth 2000» si afferma nella Occhieppo-Graglia

Le [illegible] torinesi ai primi tre posti della classifica assoluta - Il vincitore ha ottenuto una media di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible], lunedì [illegible].

Il bolognese Alfonso Brini, su Abarth [illegible], si è nettamente imposto ieri pomeriggio nella prima edizione della gara automobilistica in salita Occhieppo Superiore-Santuario di Graglia, organizzata dall'Automobile Club di Biella. La competizione, cui hanno partecipato più di cento corridori provenienti da ogni parte dell'Italia settentrionale, era dedicata alla memoria dell'indimenticabile campione biellese Carlo Felice Trossi. Numerosissimo il pubblico, assiepato lungo tutto il [illegible]percorso, in una fra le più belle zone turistiche del Biellese.

Il vincitore, un biondino di 21 anno, che ha cominciato a correre per passione appena l'anno scorso, ha coperto i sei chilometri e mezzo del percorso, con un dislivello di 360 metri, in 4'26"6/10, [illegible] media di Km. 81,469. Già nelle prove Brini era stato il più veloce ed è poi riuscito a migliorare di 6 secondi il suo tempo. Al secondo posto assoluto si è [illegible] il [illegible] Romolino su Abarth-Simca 1300, al terzo Giuseppe Giacomini su Fiat-Abarth [illegible].

Nelle rispettive [illegible] della categoria turismo [illegible] sono imposti i torinesi Giuseppe Della Chiesa, su Fiat 500, e Giulio Bona, su Abarth 850, «Gibli» su Abarth 1000, Angelo Caffi su Alfa Romeo Giulia [illegible] Berlinetta [illegible] su Lancia Flavia [illegible]. Notevole la prestazione della piccola 500, che hanno superato i 70 chilometri [illegible] di media.

I vincitori di classe di [illegible] categoria gran turismo sono stati: Pietro Rolla su Fiat-Abarth 595, Giuseppe Giacomini su Fiat-Abarth 1000, Romano Romolino su Abarth-Simca 1[illegible]. Nella classe fino a 1600 turismo si era messo in evidenza nelle prove il torinese Gianfranco Bechis, che aveva fatto segnare ai cronometri il miglior tempo. Ma il forte pilota è stato tolto di gara da un incidente fortunatamente senza conseguenze. La prima Occhieppo Superiore-Santuario di Graglia s'è rivelata assai interessante e meriterebbe di inserirsi [illegible] la classiche corse in salita.

Al momento della premiazione, i numerosi presenti che affollavano il salone del Grand Hotel di Graglia-Santuario hanno tributato un lunghissimo applauso a Giovanni Bracco, il corridore biellese vincitore d'una leggendaria Mille Miglia e [illegible] [illegible] in salita, che [illegible] potando partecipare alla gara si è consolato guidando l'auto che ha chiuso il percorso.

p. m.

La classifica:

Categoria turismo:

Classe fino a 500: 1. [illegible] Chiesa (Fiat [illegible] 5'25"4; 2. Rossi (idem) 5'31"6; 3. Papanni (idem) 5'51"8.

Classe 850: 1. [illegible] (Fiat-Abarth 850), 4'40"1; 2. Pagliero (idem) 4'45"8; 3. Capelli (idem), 4'54"1.

[illegible]e 1150: 1. «Gibli» (Fiat-Abarth 1000) 4'33"1; 2. Moreo (Renault-Gordini) [illegible]"4; 3. Romana (idem) 5'03"3.

Classe 1600: 1. Caffi (Alfa R. Giulia), 4'35"1; 2. «Archimede» (idem) 4'42"8; 3. Pisma (Ford-Lotus) 4'46"8.

Classe 2000: 1. Merlo (Lancia Flavia [illegible] 4'32"6; 2. [illegible] (Fiat [illegible] 5), [illegible]"6; 3. «H.R.C.» (Alfa Romeo 2600) 5'05"2.

Categoria gran turismo:

Classe fino a 700: 1. Rolla (Fiat-Abarth 595) 5'12"8; 2. Dal Cason (idem) 5'20"; 3. Balestra (Fiat 500) 5'33".

Classe 1000: 1. Giacomini (Fiat-Abarth 1000) 4'29"3; 2. «Scantimburgo» (idem) 4' 38"5; 3. [illegible] (idem) 4'35"1.

Classe 1300: 1. Romolino (Abarth-Simca 1300), 4'27"3; 2. Carnovali (Alfa R. Giulietta) 4'45"8; 3. Nicolini (idem) 4'49".

Classe oltre 1300: 1. Brini (Abarth 2000) 4'15"8 (1° assoluto); 2. Morero (Ferrari 250 GT) 4'43"3; 3. Canepare (Lancia [illegible]nia S2) 4'54"7; 4. Regis (Alfa R. Giulia) 4'55"4; [illegible] Botta (Fiat [illegible] 5'01"3.

Dopo il match Roma

Protesta [illegible] tedesca per la [illegible] di Rinaldi

AMBURGO, lunedì mattina.

La Federazione [illegible] pugilistica [illegible] pugilato si occupa a protestare presso [illegible] e Unione pugilistica europea» (Upe) per l'incontro Rinaldi-Gumpert, in cui l'italiano ha riconquistato il titolo europeo dei mediomassimi. La notizia è stata data ieri dal giornale «Bild-am-Sonntag». Il giornale afferma che il vicepresidente della Federazione tedesca Friedrich Popper, ha detto: «Da quando sono [illegible] qui, non ho avuto la possibilità di confrarre con i miei colleghi dell'esecutivo della Federazione, ma ho già annunciato una protesta con un telegramma all'Upe».

Secondo il «Bild-am-Sonntag» Popper ha chiesto le seguenti violazioni del regolamento da parte dell'arbitro francese Mousti:

1) Mousti, a diverse riprese, non si è accorto di lavinia Rinaldi in un angolo neutrale per iniziare il conteggio per i «knock-downs».

2) Non solo ha ignorato le irregolarità da parte del pugile italiano, ma non si è preoccupato dei colpi dati dopo l'ordine di allontanarsi e dopo i «knock-downs».

3) Infine ha ignorato le proteste del seconda di Gumpert, Mueller, di Popper [illegible]' e persino [illegible] funzionari [illegible].

Popper ha anche detto che chiederà provvedimenti contro quella che ha definito «lo scandaloso maniera di boxare» di Rinaldi. «Non ritengo che il Consiglio esecutivo dell'Ubu revocherà il verdetto — ha dichiarato Popper — ma la nostra iniziativa avrà certo conseguenze per i pugili e soprattutto per gli arbitri».

MOTONAUTICA A LUINO SUL LAGO [illegible]

Al romano De Angelis la seconda prova del campionato italiano entrobordo 1300 cc

Al secondo posto è giunto Rainieri - Nelle [illegible] gare successi di Petrobelli, Troglio, Brambilla, Speroni e [illegible]

Dal nostro corrispondente

Luino, lunedì mattina.

Il motonautta romano Giulio De Angelis ha vinto ieri, sullo specchio del Lago Maggiore antistante Luino, la seconda prova del campionato italiano entrobordo da 1300 cc, gtarie soprattutto ad una brillante partenza che gli ha permesso di guadagnare un primo vantaggio sugli avversari più pericolosi, come Rainieri e [illegible].

De Angelis, detentore del titolo 1964, ha corso aumentando via via il distacco, lasciando allo sfilo a lottare [illegible] la piazza d'onore Rainieri, Caimi e Riola, classificatisi nell'ordine. De Angelis al 6 anche [illegible]gliudicato il giro più veloce, in 1'17", alla media di 100 km orari.

Sorpresa nella classe [illegible]0 entrobordo, prima per il *forfait* del suo campione europeo Fortunato Libanori (note meccaniche), noi per la [illegible] che [illegible] colpito De Angelis.

Il romano, che partecipava anche a questa gara, rimasto in testa per tutta la prova con 100 metri di vantaggio su Petrobelli, circa 200 su Castiglioni e 300 su Dosi, è [illegible] tradito dal motore proprio all'altezza della penultima boa. Lo scafo [illegible] [illegible] cusullo si è arrestato e a De Angelis non è rimasto che allargare sconsolato le braccia, mentre gli avversari gli sfrecciavano al [illegible]. Vinceva Petrobelli, seguito [illegible] Castiglioni e Dosi. A De Angelis la consolazione del giro più veloce, in 1'5" 1/10 alla media di km 110,598.

Nel fuoribordo sport, in gara per le eliminatorie al titolo nazionale, facile [illegible] del maresciallo dei pontieri Carlo Troglio [illegible] [illegible] DU [illegible] davanti ai torinesi Bertinetti, e Meril, Dorino, Trequattrini, tutti molto distanziati nella scia del vincitore. [illegible] a Trequattrini sono anch'essi pontieri, e dipendono [illegible] maresciallo Troglio. Sempre nel fuoribordo p[illegible] vittoria di Bruno Brambilla della Motonautica Lario nella classe CU e di Paolo Speroni, pure della Motonautica Lario, nella [illegible] C[illegible]U.

Ha chiuso la giornata una gara internazionale per fuoribordo corsa da 1300 cc, chiamati a sostituire i *Racers* da 900 kg, la [illegible] non è stata disputata per mancanza di concorrenti. Al via scattavano in nove, Caimi e De Angelis s'impegnano in un serrato duello che prosegue, scafo contro scafo, per quattro giri, mentre dietro seguono il torinese Cagnacchio, Maltinti e lo svizzero Wiss. Alla quinta tornata però De Angelis è nuovamente costretto a fermarsi per noia al motore e Caimi vi[illegible].

a. c.

Campionato italiano entrobordo da 1300 cc: 1) De Angelis in 19'03"00 alla media di km 95,880; 2) Rainieri; 3) F. Caimi. *Campionato italiano fuoribordo da [illegible] cc:* 1) Troglio in 12'05"2 alla media di km 89,498; 2) Bertinetti; 3) Meril. *Campionato italiano entrobordo da 2500 cc:* 1) Petrobelli, in 13'17"8 alla media di km 103,336, 2) Castiglioni; 3) [illegible]. *Campionato italiano fuoribordo 60 [illegible] e 0 U 500 cc:* 1) [illegible]tolla in 13'37"8 alla media di km 61,356; 2) Minuto; 3) Cagnacci; 1) Speroni in 10'02"0 alla media di km 55,626. *Classe 1300 cc:* 1) Franco Caimi in 7' 17"2 alla media di km 98,811; 2) Cagnacchio; [illegible] Maltinti.

Jim Wynne si impone nel Trofeo Elica d'Oro

VIAREGGIO, lunedì mattina.

Jim Wynne, su suo scafo «Marittima» ha vinto il quarto «Trofeo elica d'oro» cumulando le [illegible] miglia del [illegible] corso Viareggio - Rimini e ritorno in 3 ore 41'25" alla media di 43,386 nodi (pari a 80,178 chilometri orari). Sul tratto di andata il pilota italoamericano ha segnato la media di 48 miglia. Al secondo posto si è classificata una barca italiana, «Settimo Velo», guidata da una giovane americana, Renè Jacoby.

Questa l'ordine d'arrivo: 1) «Marittima», Jim Wynne (Maritima Daytona) in [illegible] 41'25", alla media di 43,386 miglia (primo della categoria da 9 a 12 metri); 2) «Settimo Velo II», René Jacoby (Navaltecnica Mercruiser) in 6 ore 0'44", media 39,412 (prima della categoria da m. 7,50 a 9); 3) «A. Spennarella», Giorgio Fasquis (Navaltecnica-Interceptor) in 6 ore 48'00", media 38,168 miglia; 4) «Maico II» Luigi Sarzoni

La Stampa 2-7-1965
offerta n. 41

BOLAFFI CONSIGLIA

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

1933 Liechtenstein
Effigie di Francesco I
3 f. azzurro
Catalogo Yvert et Tellier n. 117

1960 Bolaffi consigliava a L. 5.500
1965 Bolaffi consiglia ancora a L. 40.000 (aumento capitale 627,27%)
[illegible] Bolaffi acquista a L. 30.000 (utile realizzabile 445,45%)

In 5 anni [illegible] capitale 627,27%
[illegible] realizzabile 445,45%

1890/1965: 75 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI INVESTIMENTI

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratte le ditte Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Per informazioni e acquisti Torino [illegible] Alberto [illegible]i fondata nel 1890 Via Roma [illegible] tel. 551655 (5 linee) [illegible] Montenapoleone [illegible] tel. [illegible]

FILATELIA: HOBBY E INVESTIMENTO
acquistate prima dei nuovi cataloghi (Uscita: agosto 1965)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione, ai soli assuntori corrispondenti alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contratti a voglia, è mensilmente versamento nel conto corrente postale n. 2/1360 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (calcolate come sopra) moltiplicato le articolazionamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta della tasse in vigore dell'1 % globale.

Agenti compensi in maniera-tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa, aumento del 100 %.

Tutti gli scritti compresi pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera », Non sono assolutamente assicurati che contengono richiesta di danaro o franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio le frase Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'altero annuncio dovranno aggiungere il solo della cassetta in lire 300 per diritto, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito alle corrispondenze e colore che non possono ovviamente di ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di servizio del quotidiano privato, è considerata e tutti gli effetti unica depositaria delle corrispondenze » indirizzate alla casetta.

Non ha quindi il diritto di verificare in lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente connesse agli annunci, non ingerendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per ritardo eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel caso è indispensabile risulti l'insussistenza di matrimoniale dell'inconveniente con le parole: a sposerebbe » e « relazionerebbe scopo matrimoniale » e altre simili.

COMMERCIALE L. 180 per parola

ARTIGIANO conto terzi stampa articoli plastica costruisce stampi, telefonare 722-076. A73401

CALAMITE, piani magnetici, separatori, basi magnetiche. CSEI, via Crèpa 113. A72246

CALDAIE nuove semifumivore pompe Cavallini assortimento vendiamo occasione. Arsenale, via Goldoni 60, Milano. 24583

CARPENTERIA parti elettromeccaniche officina cercasi da lavorare per collaborazione fornitura macchinario speciale mercato estero. Scrivere « Pubblicità Stampa 4629 — Torino ».

CERCASI presa eccentrica con volver, diametro 500-600 mm., potenza 10-15 hwm. Telef. 247-738.

D'OCCASIONE compro treventi per abiti portanti tubolari, e ventilatori in ferro. Telefonare 337-845.

GRANGE liquidazione ferri, presse, cesoie, raddrizzatrici, trapani, calandre, relatrici, radiali Mori, via S. Crispino 58. A72689

MULINI Carim per cereali vendonsi. Telefonare 485-242.

OCCASIONE vendesi torpilo Alfaudo 208×1000 ottimo stato e pneumatici alternativo 250. Indirizzare. Tel. 573.966. A71517

OCCASIONE vendo n. 2 gru « Edilmac » [illegible] altezza mt. 27, sbraccio mt. 20; altezza mt. 33, sbraccio mt. 30; betoniere automatiche; casseforme. Telefoni.

POMPE per travasi qualsiasi liquido. Feit, Mongioevere 225, Telefonare 331-591. 035

SVENDO attrezzature lavoro triangolo per acconciature. Tel. 330-519 ore pasti. A72123

TRAVI ferro occasione e nuove, altezze num. 80 a 600, prezzi convenientissimi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169 - Torino.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA, il cognitivo che si esperimenta molto intelligentemente. Via Cumiana 93. Tel. 331-450.

AVVOLGIBILE tapparelle? Telefonate 323-151, 82-575. Un operaio è a vostra disposizione. 0755

CAPOMASTRO abilitato esegue costruzioni, riparazioni, restauri, facciate, pavimenti ecc. Telef. 324-333.

CONFEZIONISTA maglierie cerca lavoro domicilio. Tel. ore pasti 773-080

GIOVANE muratore piastratore cerca aiutante eseguo qualsiasi lavoro. Telef. dalle 20,30 alle 22 al 597-237.

IMPIANTI riscaldamento cucine economici refrattari costruisce riparo. Bosco, tel. 595-580. A68727

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI speciali concedonsi in tre giorni. Richiedesi qualunque cinquanta mensile massimo entro tre anni. Riscatto, corso Francia 15, tel. 780-203, 778-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ai dipendenti anche ipotecarie. Prestiti ridotti a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finanziaria, corso Francia 15, tel. 780-203, 778-826. 0057

A. CENTRO cede bar superaccessoriato moderniss. causa vecchiaia. Riva, via [illegible] 1.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 542-854. 018

A pasticcieri cedo garanzia pasticceria avviata. Ottime condizioni. Scrivere Desiderio, Depositerli (Serravalle).

A [illegible] offerente cedo bar superaccessoriato tabacchi, sale bella in Valle Susa. Riva, via [illegible] 1.

ABBIGLIAMENTO bambini cedo commercialissimo cedo 3.000.000 convenientissimamente, redditizio. Telefonare 385-562.

ABBIGLIAMENTI prestito 500.000 garanzia immobili 20.000.000 interessi lettino visibile [illegible] e Pubblicità Stampa 4545 — Torino ».

ACCESSORI fodera auto, attività ventennale, centrale, negozio e laboratorio. Telef. 818-062.

ACCONCIATURE attrezzatissimo posizione ottima cedesi 2.200.000. Tel. 520-882. A71365

ACCONCIATURE avviatissima cedesi causa malattia, minimo anticipo, diluizzando. Telefonare 721-218.

ACCONCIATURE per signora [illegible] listino cedesi a persona. Tel. 518-647

AFFARONE causa malattia [illegible] bar superaccessoriati trattasi vini lavoro. Telefonare 386-722.

AFFARONE causa cinquanta cede bar Marmora (zona Lago Maggiore [illegible] Carroll 100, litoranea 44-40%.

AFFARONE cedesi rivendita pane volendo gestione utile 350.000 mensili. Telefonare 726-931.

AFFARONE motivi familiari cedesi o affittasi autonoleggio, city moto, turistica, autotraggitto, elettrodomestici tv gas bombole in unica ditta. Telefonare 952-840. A71281

ALESSI cede brevetto fornitte due fornelli bombole incorporate. Telefono 547-042. A72189

ARTIGIANO cerca socio finanziatore per incrementare costruzione vendita [illegible] bagni brevetto conosciuto e richiesto. Telef. 293-936.

ARTIGIANO costruttore apparecchio brevettato fornitura enti comunali, cerca socio per aumento produzione. Scrivere a Pubblicità Stampa 8404 — Torino ». A71535

AVVIATISSIMO bar superaccessoriato trattoria, unico zona industriale residenziale, possibilità ristorante lavoro cucina, vendo 8.000.000 Fossano, Novara 29. 0364

AVVIATISSIMO [illegible] centrale cedesi, Mediatori miei. Telefonare 60-418. A71105

AVVIATISSIMO parrucchiere signora Alessio, viale Marconi 25/A, cedesi occasionalissima causa matrimoniale. Ditizioni. 34741

AZIENDA ricambi auto con possibilità forte sviluppo alla in piccolo centro a km. 40 Torino cerca socio collaboratore capitale da 5 a 10 milioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 4435 — Torino ». A71137

BAR avviatissimo con alloggio, biliardo, cedesi. Presentarsi direttamente esclusivo mercoledì, corso Regina Margherita 376.

BAR biliardo locazione 50.000 alloggio, [illegible] alloggio, cedesi occasionalissima 7.200.000. Frana, Carmine 28.

BAR trattoria con alloggio 15 camere sul corso di grande passaggio, ottimo reddito cedesi. Telefonare 852-033. A72218

BOUTIQUE centrale cedesi causa famigliare 800.000 trattabili. Telefonare 883-102. A71206

BOUTIQUE zona Stipite, signorilmente arredata, posizione commerciale, clientela scelta redditizia, svende 2.500.000 contanti marca. Fossano, Novara 29. 0364

CASALINGHI giocattoli ferramenta biancheria causa ragazzo, migliore offerta. Rivolgersi c. Giulio Cesare 30.

CAUSA salute, cede negozio mobili d'arte, centrale. Scrivere « Pubblicità 4541 — Torino ».

CAUSA trasferimento cedesi negozio acconciature [illegible] capelli. Lucrano L. 100.000 settimanali. Telefonare 282-808. A71931

CAV. Cantagno cede condizionatissima [illegible] torrefazione centrale 6.000.000. Telefonare [illegible].

CAV. Casalegno vende convenientemente casalinghi giocattoli, eventuale permuta alloggio. Telefon. 885-062.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Albergo ristorante bar, 12 camere (città padiglione) incasso annuo 22.000.000 rimunerativo 5.000.000. Assicurato fortuna. 0130

CAVALLERA, Saluzzo 21. Autoricambi, ampio vetrine, incasso comprovabile cedesi 3.000.000 motivi indiscutibili.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Poltrone sedie, vasta incasso settimanale 600.000 cedesi 2.800.000.

CEDERE negozio barbiere centralissima rimesso a nuovo, causa salute, 900.000. Telefonare 518-397.

CEDESI cesso metallo rivestitico con macchinari in Torino. Telef. 515-011.

CEDESI colorificio fronte Fiat, per [illegible] parte immobile. Tel. 323-190.

CEDESI negozio pasticceria zona Francia, ottimo avviamento, anche garantito, prossimo autunno. Tel. 773-720.

CEDESI pasticcio centrale laboratorio attrezzatissimo, ritiro commerciale. Tel. 256-772. 563

CEDESI per trasferimento pensione 7 camere ammobiliate. Tel. 655-764.

CEDESI rivendita avviamento decennale completamente attrezzata Mazzucchi, Alfieri, Telefon. 779-780.

CEDO autoriparazione forte lavoro, 300.000, Cérso Tassoni 31 F. Telefono 755-048. A72218

CEDO bevute gelateria negozio caffè-ristoro corso Giamboone 3. Telefonare 328-331.

CEDO rivendita pane occasione. Via Martorelli 88, telefono 351-716.

[illegible] libreria mista saluta abbondante lavoro vera altare. Telefonare 279-815. A73055

CENTRALISSIMA piccola drogheria addittissima specializzare oli saponi vini chiusi cedesi 2.800.000, Fabbri, Alberino 27. A74461

CENTRALISSIMO accessiture, avviamento ventennale, clientela signorile, incasso 900.000 mensili, grande conveniente ritiro attività. Fossano, Novara 29. 0364

CENTRALISSIMO bar interiore, vasti locali, scelta diversi pasti, via prossima importanza, intensissimo passaggio, lavoro qualificato, permutabile immobile mare, montagna, città, cede 8.900.000. Fossano, Novara 29.

CERCO gerente panetteria pratica. Rivolgersi panificio Savigliano, via Chiesa delle Salute 15, tel. 290-173.

CON 6.000.000 disponibili garantito 200.000-500.000 mensili attrezzandovi con facile lavoro guadagnerà, anche richiesta. Scrivere « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

[illegible]ENTE vendesi Hotels con macchinario ottima posizione Lavarita. Telefonare 388182.

DISCHI, strumenti musicali, centro giro affari [illegible].000.000 annui; reddito netto 6.000.000, cede. Fossano, Modena Cristina 129.

DROGHERIA torrefazione incasso 50.000 cause malattia cedesi. Cubito, Telefonare 758-949. 0370

DROGHERIA vini liquori, 110.000 giornaliere garantite, alloggio, cortile indipendente, urgenti impegni cedesi, Telefonare 819-546. 058

FILATI maglieria centralissima, posizione commerciale, affitto mite, reddito 300.000 mensili, svende 3.500.000. Fossano, Novara 29.

FRONTE carabinieri Torino-Caselle, caffè superaccessoriato, ristrutturatissimo, biliardi, 55.000 giornaliere utile dichiarato, svende 9.000.000, Fossano, Novara 29. 0364

IMPRESA grande sviluppo pubblicità internazionale cerca socio o finanziatore, [illegible] « Pubblicità Stampa 4430 — Torino ».

LAVERIA [illegible] automatici forte reddito, cedo comprendentemente. Telefono 352-788. A73179

LAVERIA grandiosa ballissima incasso 80.000 cedesi comprendentemente. Telefonare 7[illegible]

LAVERIA nuova motivi familiari cedo 1.600.000, urge. Telef. 788-931.

LEVANTO motivi salute cedesi grande centralissimo bar [illegible] ristorante con appunto alloggio eventualmente vendesi pure stabile. Caffè Roma, Levanto. 24587

MACELLERIA Lanze, modernissima, ottima posizione centrale, cedesi causa malattia. Telef. 29-935 Lanze.

OCCASIONE cedesi panetteria buon reddito zona centrale. Scrivere « Pubblicità Stampa 8473 — Torino ».

OCCASIONE panetteria cede [illegible] chi due turisti, appoggiatura, 100 mila trattabili. Telefonare 291-814 ore 16-17. A72297

OCCASIONE vendo avviatissima tabaccheria 2.800.000. Telefonare 292-600 dopo le 13. A72478

OFFICINA artigiana svolta lavoro assicurato cede causa vecchiaia, Telefonare 392-895. A72497

PANETTERIA modernissima, 450 kg negozio, 40 grissini cedesi eccezionale pagamento. Frana, Carmine 28.

PELLETTERIE ottima condizioni vendesi privatamente possibilità laboratorio. Telef. 388-804 ore pasti.

PRESTITI mutui lavoratori dipendenti cessione stipendio dipendenti Enti Locali Statali Abec, Parrano, Pomba 11, tel. 527-916.

PROFESSIONISTA esperto concederebbe di accetta interessi. Scrivere « Pubblicità Stampa 8369 — Torino ».

RIVENDITA pane 200 kg. impasto, garage, cedesi 7.000.000; eventualmente garanzia, persona abili, Frana, Carmine 28. 0302

RIVENDITA pane 300 kg. impasto 10.000 cedesi. Frana, Carmine 28.

SVENDIAMO 600.000, Pozzo Strada, avviatissima tintostiraria, 23 anni medesima proprietaria, lavoro reddito sicuro. Fossano, Novara 29.

TABACCHERIA angolare, lavora 1 milione 100.000 settimanali, fortissima vendita bollati, minuterie, fortuna famiglie cede Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA Bar forte reddito accettasi cause seguenti motivi famiglia cedesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 4545 — Torino ».

TABACCHERIA centrale moderna lavata 800.000, bollati 60.000.000, cede Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA lavata 1.300.000, fortissima [illegible] altri articoli, cede Frana, Carmine 28. 0302

[illegible] profumeria [illegible] ottimo [illegible] cedesi [illegible] Frana, Carmine [illegible].

TINTORIA [illegible] eccezzivo lavoro cedesi oppure garanzia. Tel. 580-551.

TINTORIA avviatissima cedesi via commerciale causa anzianità. Telefonare 555-082. A71695

TORREFAZIONE automatica centrale, chiusura domenicale, attrezzature complete, moderne, attivo interessa, svende convenientemente dilazionando. Fossano, Novara 29.

[illegible] centrale attrezzatissima macchinari nuovi superautomatici, ottimo investimento capitale 6 milioni, sufficienti 5.000.000 rimanenza dilazione. Telefonare 852-839.

TORREFAZIONE centrale, supermoderni, ottimo reddito, cedesi a 6 milioni. Agenzia Sassi, Garibaldi 5.

URGENTE milione garanzia, interessa 8%. Scrivere « Pubblicità Stampa 4543 — Torino ». A72102

URGENTEMENTE 700.000 rastrellabili in un anno disposto corrispondere buoni interessi, massima riservatezza. Scrivere « Pubblicità Stampa 9456 — Torino ». A71824

VENDO licenza drogheria trasferibile a affittatrice causa malattia. Telefonare 280-837 ore negozio.

5.000.000 cercasi piccolo garanzia 50.000.000 immobili. Tel. 238-482.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ALTO prezzo compreremo privato alloggio zona S. Paolo, cinque servizi pagamento contanti. Telefonare 682-622 ore ufficio.

A.A. LAIGUEGLIA privato vende alloggio panoramicissimo mutuo. Telefonare 60-853. A71078

A.A. VENDONSI alloggi nuovi signorili pronti subito, corso Grosseto ang. via Cardinal Massaia 10% contanti residuo 60.000 mese e mutuo S. Paolo 25 anni. Telefon. 293-895.

A. [illegible] signorile posizione invidiabile panoramica prospiciente parco e giardini comunali vendo impresa via C. Battisti 2 Grugliasco, tel. 785-286 780-351. Una camera tinello servizi 4.100.000, due camere tinello servizi 5.000.000. Negozi de 1 a 5 vetrine 110.000 al mq adatti a tutti i generi. A70253

A Bruino, zona residenziale, vendo cambio villa bellissima. Tel. 327-585.

A permanenti con alloggi, negozi, magazzini, locali, terreni industriali in Torino, vicinato 50 km. Torino Valle Po, progettazione arredamento eseguito da architetto. Tutti comforts. Abitabile tutto l'anno. Intermediari. Telefonare 535-912. 0474

A 500.000 per camera vendesi via Solunto 7. Visite 13-16.

[illegible] via Migliara, 8 centro [illegible] servizi piano rialzato 8 milioni [illegible].000 [illegible]. Telefonare 758-949. 0370

ACQUISTEREMO alloggio due camere cucina [illegible] servizi preferibilmente seminterrato. Telefon. 560-667.

ACQUISTERei alloggio centrale seminterrato oppure casetta ultima periferia. Telefonare 520-163.

ACQUISTO convenientemente contanti boxes centrali semicentrali, alloggio buone costruzioni signorile angoloquerta. Scrivere: Raynal, Casella Postale 201, Torino. A71638

ACQUISTO da privato due camere servizi preferentemente a case rustiche Chieri Asti. Telefonare 835-316 ore pasti. A71480

AFFARONE vendonsi alloggi signorili unico stabile, grossi accordonali. Telefonare 293-739. A70251

AIRASCA vendiamo 2 alloggi, camere, soggiorno, cucinotta, nuova costruzione, libera affittasi. 3.500.000 cadauno. Fossano, Novara 29.

ALASSIO posizione incomparabile vendo quale condominiali terreno progetto approvato. Scrivere: Casella 1463 M, Sia, Genova. 24659

ALLOGGETTO libero in centro Rivoli vendo 1.400.000. Telefonare Torino 598-685. A71885

ALLOGGETTO precollinare, corso Giovanni Lanza, piano rialzato, due camere tinello cucinetta bagno, cantina, soffitta, adatto anche ufficio, studio, vendesi 7.000.000 volendo possibilità garage. Telefona, ore ufficio 511-158.

APPARTAMENTO corso Agnelli estone, 5 camere, cucinetta, doppi servizi, due ingressi, vendesi. Telefonare 547-970. A72127

APPARTAMENTO Pinzia Liguria, completi con altro Courmayeur. Per dettagli scrivere: Lenzoni, 5 T, Savona. 24656

BARRIERA Milano vendonsi ampi immobili alloggi bellissimi mutuali. Telefonare 519-770. 0294

BOX eventuali nuovi vendonsi in blocco o a gruppi, zona Gran Madre, affittasi reddito 8%. Telefono 894-944. 0332

BRUINO circonvallazione, Casa del Sole, vendesi affittasi 2 grandi camere, cucinino, bagno, giardino. Telefonare 697-497. 071

CASA villetta[illegible] Piazza Statuto buon reddito eventuale demolizione. Telefonare 70-812. A71372

CASA 24 camere, barriera Milano, grande, alloggi 1-2 camere ingresso, doppia aria, 40.000.000 mezzo rinuncio. Tel. 547-476. A72938

CAV. Casalegno, tel. 885-862 vende [illegible] Avigliano L. [illegible] mq servizi. 0403

CAVAGLIA' stabile lago Viverone, Valle Aosta, Traforo Monte Bianco e Gran Sanbernardo, vendesi terreno mq. 18000 fronte met. 250, qualsiasi uso. Telefonare 874-107 escluso sabato, domenica e lunedì ore 12-15.

COLLINA Torino (chino terreno, progetto, vendesi. Telefonare 543-885.

COLLEGNO vendesi alloggio nuovo 2 camere, cucina, servizi, [illegible] signorile, 5.600.000 mese mutuo. Fossano, Modena Cristina 129.

COLLINA km. [illegible] Torino vendesi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A71882

COMPRO casetta [illegible] orto o casa divisa [illegible] collina 20 km. Torino. Telefonare 591-814.

COOPERATIVA vigilia apertura inizio Monte Bianco, investimento sicuro acquistando appartamento splendida posizione vicino Rivoli, cucina completamente arredata, mutuo ultra dilazione. Tel. 528-337 ore ufficio.

CROCETTA, alloggetto 2 camere cucina vendesi in palazzo signorile, esente, 2.000.000 resto 3.500.000 mutuo. Telefonare 776-071.

DIRET km. Piazza Castello vendesi panoramico lotting terrazzo, 2.000.000 4.000.000, tutti servizi. Telefonare 542-980. A72312

FACILITANDO 50.000 mensili vendesi alloggetto Nizza [illegible]. Rivolgersi Frenzese telefono 697-497.

FINALE Ligure, vendesi alloggetto 2 camere servizi ballissimo. Cavaliera, Saluzzo 21, Torino.

GEOM. Lombardi, tel. 555-349, vende privatamente casa ampio 24 camere terzo bagno servizi.

IMPRESA acquista [illegible] fabbricabile adatto case semplice. Tel. 292-277, 755-413. A72102

IMPERIA vecchia casetta 4 vani vista mare 1.200.000. Telefonare 277-457.

IMPRESA vende alloggio nuovissimo camera tinello servizi 3.800.000, altra camera cucina 2.500.000, ottimi ultima redditi. Telef. 547-476.

INTERESSANTE lotting fabbricabili Lanzarano vendonsi. Telef. 542-092.

LOCALE centro San Paolo mq. 400 con annessi uffici adatto deposito libreria. Vendesi 22.000.000 dilazionabile. Beltramo, telef. 535-912.

LOCALE industriale, adiacente Piazza Bengasi, 560 metriquadri coperti, adatto qualsiasi attività, vendo conveniente. Fossano, Modena Cristina 129. 0364

LOCALE industriale mq 1000 unica salone annessi uffici e alloggi adatto qualsiasi lavorazione fronte via rotta corso Belgio vendesi 36.000.000, Beltramo, telef. 535-912.

[illegible] 1000 fronte [illegible] alloggio artigiano uso [illegible] adatto laboratorio industria deposito Santa Rita vendiamo 65.000.000, Beltramo. [illegible] fono 535-912. 0424

[illegible]ETD divisibile mq. [illegible] vendesi, [illegible]one palazzina, oppure 2 villa, 35 km. da Torino, posizione incantevole, luce, acqua, telefono per 2000 mq. Tel. 351-325, 393-555 ore pasti. A71443

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1, 2, 3 camere servizi prezzi mitissimi. Tel. 519-770.

MONCALVO casa indipendente panoramica 4 vani legno 2.700.000. Scrivere « Pubblicità Stampa 4510 — Torino ». A71812

MONDOVI' vicinanza imbocco con altre la Torino e 9, Ramo Ventimiglia alloggio nuovo 3 camere servizi garage, palazzo signorile panoramico. Scrivere « Pubblicità Stampa 9538 — Torino ».

[illegible] negozio angolare [illegible] Regina Margherita, affittasi [illegible] alcooli, vende 8.500.000, Fossano, Novara 29. 0364

MURI negozio, cantina, scantinato, reddito oltre 7%, vendesi, anche dilazionando. Telefonare 854-180.

MURI negozio zona San Paolo mq. 70 vendonsi affittasi. Tel. 598-654.

MURI 2 negozi adiacenti mq. 80 cadauno cedesi 5.000.000. Tel. 596-654.

NEGOZIO centralissimo 70 mq. più 60 sotterranei, reddito 10%, vendesi. Telefonare 757-276 ore pasti.

NICHELINO centro vendo alloggio 2 camere tinello più servizi L. 4 milioni 800.000; alloggio 1 camera tinello più servizi L. 3.300.000. Telefonare 644-186. A71849

NICHELINO impresa [illegible] alloggi 2.000.000 e 3.100.000 cadauno. Telefonare 655-812. A71176

OCCASIONISSIMA pei camere uso affittate 6000, due garage 4000, 5 camere libere centro Carignano ristrutturi familiari vendesi 2.800.000. Telefonare 238-499. A72400

PIED-A-TERRE elegantemente arredato situato centro Torino vendesi. Telefonare 511-068 ore pasti.

PRIVATO urge vendere alloggio nuovo, camere tinello servizi vuoto. Telefonare 223-130. A71198

PRIVATO vende alloggio tre camere tinello servizi ossa italia '61. Telefono 687-941. A72097

PRIVATO vende [illegible] 3 camere cucina e servizi zona S. Rita. Telefonare 395-193. A71766

[illegible] occasione Brunelleschi mercato camera tinello servizi 3.200.000. Telef. 797-401.

S. RITA, vendesi alloggio 3 camere, accessori, decorato, grandi facilitazioni. Telefonare 687-497.

SIGNORILI alloggi di 3 e 5 camere, doppi servizi vende. Rivolgersi Cassa, via Valgioie, 50. 0308

SOCIETA' immobiliare fronteria casa qualsiasi zona Torino anticipando 30 per cento valore immobile. Detroglio - « Pubblicità Stampa 9518 — Torino ». A72934

[illegible] costruendo condominio [illegible] Settembre [illegible] Bandiglio, Coppino 7, Alba.

STABILIMENTO modernissima costruzione 25 km. da Torino cittadina caratteristica vicino stazione ferroviaria mq. 2.500 coperti, 3.500 scoperti, cabina elettrica centrale termica libero gennaio vendesi. Tel. 553.002

S [illegible] Borgata Vittoria 2 [illegible] tinello tecnologgia, 4.300.000. Telefonare 520-163. 0380

TERRENO centralissimo progetto approvato premio 72 camere vendo. Telefonare 300-070. A71837

TERRENO industriale mq. 1000 fronte corso Rosselli vendesi. Telefonare 344-435. 0354

TERRENO (Reagito) precollinare a due km. da corso Casale vendonsi lotti bellissimi con luce acqua telefono strada asfaltata e prezzi convenientissimi speciali ridotti per lotti da 5.000-10.000 mq. Telefonare 70-612. A58877

TERRENO fronte lago Avigliana permesso costruzione villette vendesi lotti. Telefonare 526-995.

TERRENO Valdellca progetto approvato 24 camere vendo. Tel. 689-860.

TERRENO via Michele Lessona villetta villa 14 camere. Tel. 70-812.

ULTIMI alloggi negozi e magazzini vendo Corso Vercelli 247, Rivalgaro Alice, piano primo. 0208

VALSALICE in villa vendesi alloggio signorile, salone, 4 camere, doppi servizi, doppio balcone, giardino. Telefonare 518-770. 0294

VENDESI terreno per costruzione villette [illegible] Almese Rubiana. Telefonare 90-674 - 761-436.

VENDO permuto affitto attico signorile salone 4 camere doppi servizi Duca Abruzzi libero subito costruzione 1959. Telefonare 524-125 ufficio, 729-857 pasti.

VENDO proprio [illegible] camere, via Biella. Telef. 748-751 pasti.

VILLETTE [illegible] originali modesi Annaberg-Hus Gottsberg. Per [illegible] Re Martin, Assarotti 5, tel. [illegible] Esposizione corso Francia Laumann (Cavoni fornite). A71170

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

[illegible] alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, [illegible].

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. [illegible] Secchi 14, affitta alloggi 21.000, 25.000, 30.000. Telefonare [illegible]. 0516

A Rivoli zona Seminario affittasi villa 2 alloggi. Telefonare 68-852.

AFFITTASI alloggi 2 camere e cucina. Via Oberdan Vigliani 29. Telefonare 851-569. A71035

AFFITTASI alloggio tre camere, cucina, sala 2, 2. Tel. 892-691.

AFFITTASI camera tinello servizi possibili sposi. Telefonare 358-955 negozio [illegible] Martino. A65902

AFFITTASI in Grugliasco [illegible] laboratorio mq. [illegible] divise in due, eventualmente anche [illegible] mensa. Telefono [illegible]. A70720

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio generi diversi. Via 2, Donato 56.

AFFITTASI piazza Statuto alloggio piano 3°, vani 2. Telef. 60-221.

AFFITTASI piazza Statuto locale uso negozio. Telefonare 60-931.

AMITTAM signorili due-tre camere servizi. Corso Peschiera 83-85.

AFFITTASI via Torricelli ampio locale con ufficio, uso magazzino, officina, garage, libero subito. Telefono 765-222 ore ufficio.

AFFITTASI zona corso Turati alloggio due camere [illegible] servizi nuove [illegible]. Telef. 788-831.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi zona nuova [illegible] Vittoria. Telefono 773-002. A72762

AFFITTASI 2 camere tinello servizi Lanza libere subito, Tel. 385-417.

AFFITTIAMO alloggio collinare splendida vista panoramica. Saluzzo, 2 camere cucina, servizi, giardino condominiale, box, 45.000 mensili. Gemmi, [illegible] Settembre 12. 0220

AFFITTIAMO appartamento signorile, centro Parella, salone, 3 camere, bonne, cucina, tripli servizi, giardino proprio, sale giochi di 120 mq. 120.000 mensili. Gemmi, XX Settembre 12. 0220

AFFITTIAMO appartamento via Madonna Rosa 3, ristrutturato perfetto stato, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, 50.000 mensili. Gemmi, XX Settembre 12. 0220

[illegible] affittasi Liceo Tenuta cascinone mq. 300 annessi alloggio mq. 110, turnabagno, sottostante seminterrato mq. 120, serbatoio, tettoia coperto mq. [illegible] autorimessa. Libero. Telefonare 51-500, scrivere Publitalmi, casella 288, Alessandria.

ALLOGGI signorili affittasi Barriera Milano, Telefonare 852-850.

ALLOGGIO affittasi Cascine Vica 2 camere, salone, servizi. Tel. 372-100.

ATTICO via [illegible] Valentina, 3 camere salone cucina cameretta doppi servizi ampio terrazzo, subito 80.000. Telefono [illegible]. A73383

AUTOTRASLOCHI abbiamo, autocarri nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-563 Carlino - Doria. 21469

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, assicurazioni Imbottiti, garanzie, competenza, preventivi. Telef. 388-220, Mastropietro. 0131

A [illegible] Macialla, 5000 per camere, scaffalature, interpellateci. Telefonare 592-683.

AUTOTRASLOCHI preventivi [illegible] impegni personale specializzato, interpellateci. [illegible] tel. 682-300.

BARRIERA Milano, affittasi ampio negozio con retro. Telefonare 388-838.

BELLISSIMO due camere tinello servizi 24.000, [illegible] Devinci 105, Grugliasco. A72813

CANTOIRA alloggio moderno, 1 camera tinello servizi con giardino attiguo. Rivolgersi Rodeh, Cantoira, telefono 773-757. 0143

COLLEGNO, corso Francia affittasi decente 3 camere tinello e servizi. Telefonare 386-878. A73390

CORSO Mercalleri 15 affittasi magazzino laboratorio 350 mq. ingresso carrabile, eventualmente con alloggio.

CORSO Regina Margherita affittasi alloggio signorile angolare, 4 ambienti da 2 mila, compreso tre grandiose ingressi, saletta con bar annessa, sala da pranzo, 6 camere da letto padronali, alloggetto servitù, tripli servizi. Telef. 644-144 ore ufficio.

CORSO Taranto 76 affittiamo alloggi due camere tinello servizi. Visibili ore 14-16. A72980

GRUGLIASCO centro affittasi alloggio 4 camere tinello cucinino. Telefonare 331-096. A73132

LABORATORIO signorile, mq 500, affittasi oltre mq 150. Ventimiglia 76. Telefonare 697-497.

LOCALE industriale mq. 400 volendo 800 completo di impianti forza luce telefono zona Francia affittasi. Telefonare 795-132. A72914

LOCALE luminoso [illegible] costruzione mq. 1000 circa ampia vetrina esposizione, uffici, proprio [illegible] carrato zona centrale affittasi. Telefonare 552-002. 0398

LOCALE luminoso mq 200 doppia entrata carrile chiuso barriera Lanza affittasi. Telefonare 293-213.

LOCALE nuovo mq 250 affittasi magazzino laboratorio. Telef. 844-129.

LOCALI esposizione fronte corso, laboratorio, magazzini, alloggio, affittasi. Telefonare 524-739. 057

MANSARDA affittasi due camere arredate servizi 4° piano, ascensore. Vassalli Eandi 19.

NEGOZIO case [illegible] mq. 35 due vetrine, via S. Marino, affittasi. Telefonare 518-770. 0294

[illegible], magazzino mq. 100, via S. Marino affittasi. Telefono 882-952.

PINO Torinese affittasi in villa due alloggi garage giardino. Tel. 681-750.

RIVOLI centro zona ville affittasi 3 camere tinello servizi. Telef. [illegible] pasti. A71730

SALONE luminoso [illegible] mq. Miralfiori idonto industriale silenziosa magazzino affittasi anche diviso. Telefonare 343-750.

SEMINTERRATO (unicosa alloggetto affittasi anche separatamente. Telefonare 381-525.

SEMINTERRATO 350 mq. luminosissimo affittasi. Telefonare ore ufficio 655-715. 0508

SETTIMO affittasi camera tinello servizi, Telefonare ore ufficio 271-858.

TRASLOCHI accurati con garanzia. Telefono 681-334, 650-026.

VIA Pietro Micca 21 affittiamo alloggio signorile 7° piano. Scrivere « Pubblicità Stampa 8422 — Torino ».

VILLA 8 camere panoramica zona Alpignano (Selvaia) vendo. Telefonare 254-580. A71585

ZONA Crocetta affittasi alloggio casa signorile 5 camere e servizi. Telefonare 540-587 dalle 14 alle 18.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Torre del Mare (Savona) splendido alloggetto 4 letti, completamente arredato, telefono, fronte mare, spiaggia privata vendesi. Telefonare Torino 585-936 sul posto 74-105.

A 150 km da Torino, tra Genova e Savona Finale d'Ovaro. Una casa al mare tra i pini per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiaggia, piscina, sveglii. Appartamenti a listini a prezzi di mercato con aiuti e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Pizzi d'Ovaro (Varazze), tel. 97-080.

A 808 metri [illegible] Vendesi palazzina cinque camere. Telef. 542-683.

AFFITTASI ameno alloggio mare Liguano, eventualmente cambio con altro montagna. Telefonare 330-898.

AFFITTASI Alassio alloggio signorile 6 posti letto, completamente arredato, telefono, garage. Tel. 783-222.

AL mare [illegible] immediata alloggi per villeggiatura minimi L. 2.800.000 arredati. Scrivere Impresa Murialdo - Sark, via Aurelia, Bergamino S. S. (Savona). A61755

CUMIANA affittasi appartamento villetta [illegible] panoramica indipendente, giardino. Telefonare [illegible].

LIMONE Piemonte affittasi mobiliato appartamento villa panoramica, periodo estivo. Scrivere telefonare Hotel Londra, Alassio. 24536

MONTAGNE Cumiana affittasi appartamento in villa nuova, ripostiglio. Telefonare 526-433. A71168

SANREMO, tel

ULTIME NOTIZIE

Il Parlamento si riunisce venerdì

I partiti si preparano al dibattito su Trabucchi

Le varie posizioni [illegible] state illustrate ieri nei discorsi di alcuni "leaders", fra i quali il vice-presidente del Consiglio on. Nenni e l'on. La [illegible] - Il congresso nazionale del pli fissato dal 18 al 22 novembre - Il ministro [illegible] Bilancio, on. Pieraccini, partito per New York

Roma, lunedì mattina.

Venerdì prossimo, alle 16,30, Camera e Senato riuniti in seduta congiunta nell'aula di Montecitorio inizieranno il dibattito sul caso Trabucchi. Le posizioni di alcuni gruppi parlamentari nel [illegible] della drammatizzazione (che si prevede si protrarrà per diverse sedute) sono state anticipate ieri in discorsi di *leaders* e di esponenti autorevoli dei partiti.

Il vice-presidente del Consiglio Nenni, parlando a Rocca di Cambio, una località dell'Alta Appennina, ha ribadito il tentativo «di fare del caso Trabucchi *un'arma di denunciazione del Parlamento e della democrazia*». I parlamentari socialisti, ha voluto poi chiarire Nenni, si sono avvalsi della facoltà di ispirare la validità dell'assoluzione dell'ex ministro dall'imputazione di abuso innominato di ufficio perché su questo punto la Commissione di inchiesta non aveva raggiunto la prescritta maggioranza di tre quarti dei componenti.

Il vice-presidente del Consiglio si è augurato che il dibattito parlamentare fughi a priori ogni dubbio. «Ma se ciò non dovesse accadere — egli [illegible] aggiunto —, allora saremo noi stessi costretti al proprio studio naturale, ai fratti di un ministro e dei più alti dei cittadini». Considerando, il vice-presidente del Consiglio ha osservato che, di là del caso personale nella vicenda Trabucchi, si sono problemi dell'efficienza dei controlli, dei limiti della discrezionalità amministrativa, dei rapporti tra potere politico, amministrazione dello Stato ed enti pubblici. «Sta a noi questi problemi — ha detto Nenni — che *dobbiamo decidere* [illegible] *proprio anche*».

Nella questione del controllo ha parlato anche il ministro della Riforma burocratica, on. Preti, in un discorso a Rimini. E' opportuno, egli ha detto, un'indagine che abbia per oggetto sia il controllo degli enti pubblici diversi dallo Stato, sia il problema dei rapporti tra classe di governo e burocrazia.

Un'indagine di questo genere, com'è noto, fu concordata tra i partiti della maggioranza. Ma l'accordo è venuto a cadere in seguito all'iniziativa del psi e del psdi per l'ordine del giorno [illegible] in stato d'accusa di Trabucchi. Preti, nel suo discorso a Rimini, ha annunciato che il suo Ministero intende far propria e rappresentare la proposta per la commissione d'inchiesta su alcuni aspetti della vita amministrativa del paese.

Il segretario del pri, La Malfa, parlando a Orio, ha detto che il ribaltito a Camera ripulite sul caso Trabucchi e sarà «significativo» «grave e salente occasione per una prima discussione di alcuni fondamentali problemi relativi al funzionamento dello Stato, al rapporto tra i diversi enti poteri, al rapporto tra classe politica e organi tecnici e burocratici».

«E' inevitabile — ha voluto sottolineare La Malfa — che *ognuno partito si assuma di fronte a questa eccezionale occasione per fornire elementi di valutazione politica e responsabilità e per ricevere pretese* [illegible] *o quello o a quell'altro partito*». «Se così si operasse — ha affermato il segretario del pri — *si determinerebbe l'opinione pubblica che non si attende dalla discussione parlamentare*, il rinnovamento degli scandali ma l'utilizzazione dei mezzi attraverso cui può essere realizzato un migliore funzionamento di tutti gli istituti della nostra vita pubblica».

Nei discorsi della domenica, naturalmente, non si è parlato ufficiale del caso Trabucchi. L'on. Zaccagnini, presidente del gruppo dello dc della Camera, a Bisio Terme (Ravenna) in sottolineato l'esigenza di rivedere, di fronte al mutare della società, «le strutture che costituiscono *di base dello Stato*, le necessarie ripartizioni e articolazioni dei vari gruppi di potere in una concezione unitaria democratica e unitaria, la funzionalità dei rapporti e delle finalità del Parlamento, del governo, dei partiti, delle forze sociali in un'articolata e più matura concezione del valori dell'autonomismo e del solidarismo».

L'on. Amaroli, membro del comitato centrale del psi, [illegible] a Casalecchio, in provincia di Bologna, ha respinto le proposte avanzate per il superamento della crisi e la «nuova maggioranza», osservando che «più che di *buone intenzioni c'è bisogno di fatti concreti*, mentre i comunisti continuano a *isolarsi con gli slogans*».

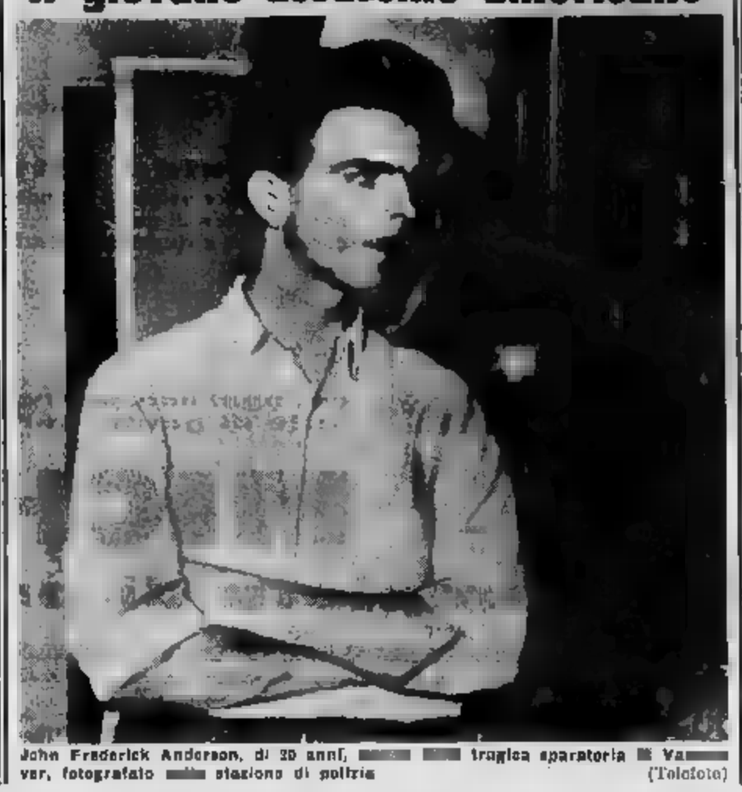
Il congresso del pli si terrà a Roma dal 18 al 22 dicembre. Lo ha deciso il Consiglio nazionale del partito, che [illegible] anche approvato una risoluzione in cui si conferma la chiusura opposizione dei pli nei confronti di *centro-sinistra e alla sua politica*». Oltre al congresso del pli prima delle feste dell'anno si terranno anche quelli del psdi del pri e del psu.

E' partito per New York il ministro del Bilancio Pieraccini. A Fiumicino, prima di salire sull'aereo, egli ha dichiarato che negli Stati Uniti incontrerà il vicepresidente Humphrey, il ministro del Tesoro Fowler, il presidente del Fondo monetario dalle [illegible] Unite per i Paesi sottosviluppati Hoffman, il presidente della Banca mondiale Wood e numerosi altre personalità del mondo politico ed economico.

«Nel corso di questi colloqui, ha aggiunto Pieraccini, illustrerò tra l'altro il nostro piano quinquennale di sviluppo e la situazione economica del Paese. Anche il documento omnibus della congiuntura (aggiornato dei Paesi sottosviluppati — cui la congiuntura — non può essere fatto che nell'ambito [illegible] una programmazione che accentui l'impiego dei mezzi tenendo conto degli obiettivi di benessere e di pace da raggiungere».

a. p.

Il giovane assassino americano



John Frederick Anderson, di 20 anni, [illegible] tragica sparatoria [illegible] Vancouver, fotografato [illegible] stazione di polizia (Telefoto)

Inseguimento a 160 all'ora nelle vie di Vancouver

Spara a uno tassista, fugge in auto e fa fuoco all'impazzata: due morti

Protagonista [illegible] studente impazzito - Con il taxi rubato demolisce [illegible] vetrina e finisce nel negozio di [illegible] barbiere - Spara alla cieca, poi s'arrende

Nostro servizio particolare

New York, lunedì mattina.

Due morti e due feriti gravi sono il pesante bilancio dell'impressionante scoppio di follia di un giovane a Vancouver.

La tragedia è avvenuta [illegible]. *Un giovane di 2 anni, studente universitario, è entrato in un negozio di articoli sportivi situato in centro, nella zona commerciale della città, e si è avvicinato al commesso, che stava parlando con un cliente. Senza dire una parola, il giovane ha estratto una pistola e ha sparato contro il commesso, uccidendolo. Poi ha puntato l'arma contro il cliente, che è morto sul colpo.*

Il giovane è quindi uscito dal negozio e si è diretto verso un'altra arma da fuoco, che aveva lasciato in precedenza in un'altra zona della città. Con questa ha sparato contro un passante, che è morto poco dopo in ospedale.

Il giovane è poi salito su un taxi, che aveva fermato, e ha costretto il tassista a partire. Durante la corsa, il giovane ha sparato contro il tassista, che è morto sul colpo. Il giovane ha quindi perso il controllo del taxi, che è andato a finire contro la vetrina di un negozio di barbiere, dove si è fermato.

Il giovane è poi uscito dal taxi e ha cominciato a sparare all'impazzata contro la folla che si era radunata sul luogo dell'incidente. Un poliziotto è riuscito a disarmarlo e a ferirlo leggermente, dopo che il giovane aveva ferito due persone, una delle quali è morta poco più tardi all'ospedale.

Il giovane è stato poi portato in questura, dove ha confessato di aver ucciso il tassista per impadronirsi della sua auto. Ha anche confessato di aver ucciso il commesso del negozio di articoli sportivi, perché questi aveva rifiutato di vendergli una pistola.

Il giovane è stato identificato come John Frederick Anderson, di 20 anni, studente universitario. Egli ha dichiarato di aver ucciso il tassista per impadronirsi della sua auto. Ha anche confessato di aver ucciso il commesso del negozio di articoli sportivi, perché questi aveva rifiutato di vendergli una pistola.

*Il giovane è stato poi portato in questura, dove ha confess

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

(Continua da ...)

GEOMETRA 30anne, lunga pratica cantiere e ufficio, offresi adeguatamente. Telefonare 388-382.

IMPIEGATO lunga esperienza amministrazione del personale paghe contributi contabilità bilanci conduzione magazzini spedizioni ricevimenti offresi impiego adeguato disposto trasferirsi provincia or Lombardia. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4525 — Torino».

INGEGNERE civile vastissima esperienza industriale commerciale cercando attività propria esaminerebbe proposta qualsiasi incarico. Impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4523 — Torino». A72022

LAUREATO funzionario petrolifero disposto trasferirsi esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino».

OFFRESI impiegata 18enne ragazza pratica lavori ufficio dattilografia anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4555 — Torino».

ORGANIZZATORE dirigente vendita automobili provata esperienza luogotenenza risultati Italia estero vaste conoscenze, intraduttore, contatti stampa, tecnica commerciale lingue cultura presenza entusiasmo, referenze primordine offresi. Scrivere: «Pubblicità 4640 — Torino».

RAGIONIERA esperienza elaborazione statistiche settore petrolifero, marketing, conoscenza inglese offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino».

RAGIONIERE pratica quinquennale trasporti, conto arrivi e partenze, contabilità in generale fatturazione e pratica cassa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9505 — Torino».

RAGIONIERE ... Unpleghevolmente primo mese ditta, eventualmente trasferirebbesi. Telefonare 660-001 ore ufficio.

REDATTORE specializzato informazione scientifica esperto divulgazione offresi collaborazione esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9537 — Torino». A72205

TECNICO esperienza ... applicazioni montì impermeabili vendita materiali offresi ad importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9416 — Torino». AB1611

TORINESE 35anni già residente a Stoccolma perfetta conoscenza lingua svedese occuperebbesi come interprete presso industria, albergo, agenzia viaggi. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9545 — Torino». A73403

TRENTANOVENNE scuola tecnica industriale esperto vasta esperienza di macchine utensili e per movimento di terra offresi a serio impresa come responsabile ... e ambasciatore esteri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — Torino». A74295

VENTIQUATTRENNE militesente, tedesco, francese, inglese sufficientemente parlato scritto, lunga permanenza Francia Inghilterra Germania, ottime referenze, disposto viaggiare, ... accettabile proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4623 — Torino».

VENTISEIENNE neo-operatore IBM pluriennale esperienza varie amministrative contabilità offresi impiego anche responsabilità. Scrivere: «Pubblicità ... 9601 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. ... assume alcunissimi 25-40anne pratica relativa clientela anche libera domiciliata per lucrativo esterno, guadagno minimo assicurato se dotata di qualità richieste. Rivolgersi via Garibaldi 58, 1° piano.

AG impiegate offresi lavoro serale e festivi viaggiare rivendere libreria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino».

ASSUMONSI apprendiste commesse 14-15anni e commesse possibilmente esperte ramo calzature. Dirsi ... via Pietro ... 10. A71056

CENCO giovane medico odontoiatra ... collaborazione studi ... capoluogo Piemonte. Sicuro avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9543 — Torino».

CINEMATOGRAFIA. Produzione film, documentari sceneggiati, fotoromanzi, cerchiamo volti nuovi, Lancio presso altre case produttrici. Fotografare Unedim, ... Roma.

DITTA impianti riscaldamento cerca giovane tecnico aiuto progettista, buona conoscenza ramo, attivo, solo, volenteroso. Monoscrivere indicando referenze, età, pretese. Escludonsi elementi non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9527 — Torino».

ENTE diritto pubblico cerca ... dipendenti istituti Italia Settentrionale, assistenti sanitarie ed infermiere diplomate. Rivolgersi **CAPOD**, Piazzale Porta Pia 121, Roma, tel. 861-530.

IMPORTANTE impresa costruzioni civili cerca giovani ingegneri meccanici per impianti e officina di cantiere. Cataldo 370/A Sp. Milano.

IMPORTANTE ... cerca perito chimico, età 28-38 ..., con esperienza almeno biennale di vendita, da subire nel settore tecnico-commerciale. Indicare referenze, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino».

INDUSTRIA ... cerca ingegnere meccanico specializzato per ... macchine e impianti. Età massima 40 anni. Richiesta ... Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A71693

MAGLIERISTE interne 16-17anni pratiche macchine 12/16 assume Maglificio Artsana. Telefonare 535-196.

OFFICINA cerca ... patentato referenziato. Presentarsi corso Duca Abruzzi 10 ... C038

... signora cerca ... piccola ... apprendista. Telef. 683-396.

PROVETTA tappezziere modelli e ragazza apprendista assume Barbaresi, via Indipendenza 98, Grugliasco.

**RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA DISTINTA PICCOLA FAMIGLIA AMBIENTE RELIGIOSO SERIETA' ASSOLUTA, MENSILE MASSIMO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 285 — TORINO». C011

RIMAGLIATRICE provetta macchina rotativa cercasi subito Maglificio Artsana. Telefonare 535-196. A70760

SABBIATORE verniciatore capo squadra esperto cercasi per lavori stabili ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 9349 — Torino». A73221

SIGNORA sistema cerca persona fissa per governo casa e compagnia. Telefonare 660-777. A71968

TIPOGRAFIA assume compositori apprendisti. Telefonare 329-545.

TUTTOFARE 18-25enne per famiglia signorile ottime condizioni. Telefonare 310-846. C161

...SONO meglio/rifiorite macchine rettilinee e confezionatrice e piatte. Telefonare 774-569. A73590

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A esperti cerca agenti di vendita o rappresentanti bene introdotti ramo accessori auto ricambi attrezzature riparazione autoveicoli, autolavaggi, autofficine stazioni di servizio industrie offresi da sorta estende ottima possibilità lavoro provvigioni adeguate a signori indubbie capacità serie referenze, posti occupati, scrivere Casella 315 M Sip Milano.

AGENTI di vendita per Torino e provincia cerca ditta abbigliamento maglieria. Telefonare 230-969.

ATTIVI venditori ... nelle seguenti città e provincie Torino intermedi drogherie, età 25-40 anni, cerca uomini milanese affermati articoli largo consumo. Si assicurano buone possibilità di guadagno rimborso spese a carriera. Offerte manoscritte precisando attività svolta, patente auto propria, studi compiuti, pratiche, referenze. Casella 311-M Sip Milano. 24772

AVVIATA ditta tintoria cerca giovani rappresentanti per Torino. Telefonare dalle 18 alle 20 al 882-080.

CENTENARIA fabbrica vermouth liquori cerca rappresentante Alessandria e provincia, Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4605 — Torino». A72850

CERCANSI agenti ... sono libere ..., veramente introdotti settore elettrodomestici, stufe a kerosene, cucine a gas ed a carbone, articoli per lavatoio, mobili metallici. Scrivere Wary, via Battistelli 29, Torino. 031

CERCASI ... introdotto ... rie, casalinghi, per pronta vendita straordinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4435 — Torino».

CERCASI rappresentante introdotto pellicceria disposto viaggiare Liguria Piemonte. Scrivere Pubblimar casella 112/1 Vittoria. 24563

CERCASI ... qualificato et referenziato introdotto ditta commissionisti, auto proprio, retribuzione a solo provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4449 — Torino».

FOTO ottica cine introduttissimo rappresentersi immediate casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9530 — Torino».

INTRODOTTO negozi lampadari accessori mobilieri cercasi. Ames. Via Massimo ... Roma.

MOBILTECNICA industria arredamenti metallici per ufficio di importanza nazionale cerca sede a Torino cerca agente di vendita esclusivo per la zona di Alessandria e provincia. Si richiede: documentata introduzione sul mercato, serietà, dinamismo, referenze inoppugnabili. Scrivere dettagliando curriculum a ... via Bligliana 115.

RAPPRESENTANTE zona cuneese introduce in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4547 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maestro Renna, ricerca prove intedeli coniugali, volgar scevere investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Interno ... Nuovissimi, Via V 20, tel. 682-110, 692-879, 683-182. D413

A.A. DETECTIVE «Tutor» specializzata controlli infedeltà, luoghi sfuggitivi, clinica. Testimonianze separazioni legali. Qualunque informazioni, indagini, ricerche riservatissimo. Piazza 102, (ala). 633-146.

A. ASKIT, abili detectives, investigazioni. Infedeltà prematrimoniali, servizio intra moenia. Indagini civili, penali, ... Maria Vittoria 18, tel. 541-231. C038

CITTADINI dell'Ordine del 1570, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-545, 524-874: indagini preliminari, private, commerciali, civili, penali.

INFORMITALIA, ultime esclusive informazioni, controlli, indagini, investigazioni. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-026.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATA massaggi curativi disincagranti rassi domicilio. Tel. 688-280.

ESTETISTA diplomata ..., trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura. visa. Telefonare 477-576.

GENTILI signore, telefonate 523-687 orario, anche casa vostra, scientifica massaggiatrice diplomata. Risultati sicuri, modici prezzi.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autoveicoli fuori uso pagamento immediato. Sfasciacarrozzeria, via S. Francesco d'Assisi 23, telef. 537-870.

A.A.A.A.A. ... privato vende Volkswagen 1200 turpone. Telefonare 558-003.

... Corvair, Giulia Ti, Peugeot 404, Opel coupé, Ford Taunus 17 M, Alfa 2000, Giulietta Ti, Fiat ... 750, ... 1200 coupé, ... Corso G. Cesare 24. C414

... Ferrari spider memore ... km. Flavia ... fine '63, Fiorino coupé 5 C ma 19.000, ... G Cesare 24. C414

ABE ... Hillman imp de immatricolare 300.000 motor Furgone Commerciale 600 (occasione) berlina Giulietta Ti 1960 bellissime. Rossi, Acqui ... A72676

ALL'AUTOSALONE Calvo, corso Turati 36, telefono 388-995, troverete veramente assortimento eurovetture Fiat, Lancia, Alfa, Permute, Rateazioni. D446

ALL'AUTOSALONE Sola, via Giovanni Cravero 54, tel. 232-340, pronte acquistano Giulietta spider 1961 620.000, Giulietta T.I. '62 670.000, 1500 Fiat '63 620.000, ... '61 620.000, 1300 '61 440.000, 1100 '58 290.000. Aspia II serie guida inizia 320.000. 600 '60 320.000, 600 D '62 390.000. Permute, rateazioni. C105

A.A. AUTOUSATI Ariston, vetture 1965, Torricelli 4. Tel. 201-051.

A. 850, 4 porte, coupé-cabriolet, pronte consegna, rateazioni Sava. Autocarrelli Commercializzata, via S. Francesco d'Assisi 23, telef. 537-870.

... privato vende Volkswagen 1200 turpone. Telefonare 558-003.

... Corvair, Giulia Ti, Peugeot 404, Opel coupé, Ford Taunus 17 M, Alfa 2000, Giulietta Ti, Fiat ... 750, ... 1200 coupé, ... Corso G. Cesare 24. C414

... Ferrari spider memore ... km. Flavia ... fine '63, Flaminia coupé 5 C ma 19.000, ... G Cesare 24. C414

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, berlinari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Visone 44. C13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Flavia, Belvedere. Visone 44.

A. ARCI ... 300.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Visone 44 (piazza Statuto). C13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta Ti, Appia II serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 speciali, permuta, garanzia. Visone 44.

A. AUTOMOLOGI vetture da mille 1300 giornaliere. Telef. 694-713, 551-544.

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100 giardiniere panoramiche, Appia, ..., 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferruzzi 80.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finanziamenti, corso Francia 15, tel. 750-203, 779-825.

A. SIMCA Concessionaria-Gruppo Marello, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza ricambi, attrezzi ogni marca. Corso Dante 48, telefono 694-713. C299

ABARTH 1000 '63 perfettissima garantita 680.000, facilitazioni. Corso Siracusa 158, C61

AFFARONE privata vende Giulietta Ti, Telefonare 380-751.

AL ... di corso Giovanni Agnelli 92, telefono 322-493 troverete un vastissimo assortimento di vetture usate alle migliori condizioni.

APPIA II serie coupé Pinin Farina perfettissima vendo. Tel. 857-134.

APPIA II serie 1961 grigia, altro 1962, bianca, bellissimi perfetti, inclusi, vende Concessionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 393-162. C455

APPIA III veramente bella poche km. buone condizioni privato vende. Telefonare 780-438. C365

AUSTIN A 40 recente, ottime condizioni, vendesi, massime facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. C159

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento camper ... cambio. C061

AUTORIMESSA vende garantite, 500 giardinetta, 1100 furgoncini, Appia ultimissime, Giulietta serint. Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 857-134.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, corsilla. Traverata bellissime 1300, 1500, Giulietta, Fulvia. Appia (I serie '62, 103 Special, H, 103 Iscrizione. Simca 1000, Dauphine, R4, ... Bianchine panoramiche, 850, 750, 500, 103 ... TI '57. Rateazioni, visitateci. C395

AUTO ... 1100 6 posti, camioncini furgoni 10 - 15 - ... quintali. Rateazioni 12.

... N1 vicinovchio Viberti 4 assi, ottimo stato, vendesi con lavoro sviluppato. Tel. 26-33, Pianezza (ore 13 a 20,30).

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo, ... speciale B/I donata due anni. Ecc.zionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche ... limite tardivo ... Abate, via Belfiore 133 ... Rivoli.

... Autogiacenza chilometri km. più ore senza limiti ed a condizioni private. Telef. 857-314.

AUTOBIMBERA vende carro circoli Fiamma coupé Giulia Giulietta berline sprint spider Fiat 1500 1100 furgoncini spider. Telefonare 543-005.

AUTORIMESSA 3000 corso Traiano 14, telefono 321-622, consegna immediata veicoli industriali carrozzerie Pisoni camioncini 1100 T alluminio, 1100 T trasporto mobili, camioncini furgoni 500 T, 2-4 porte, ... garantissimo e ... permute rateazioni.

CORSO Siracusa 158 ... Orbassano 244 occasione vende autovetture visitatori traversata qualità prezzo la ...

COUPÉ ... perfettissimo 700.000, facilitazioni. Siracusa 158 angolo Orbassano 244. C61

... fulva 1963 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione ... 91. C155

FIAT 2300 anno 1961 km. 62.000 nera ottime condizioni privata vende lire 350.000 irriducibili. Telefonare 682-412. A71139

FLAVIA coupé 1500 1963 come nuova privata vende via Monti 30.

FORD Taunus 1500 seminuovo vendo. ... 857-134.

FORD Taunus 17 M 1964 come nuova, Occasionissima, ... Siracusa 158.

FULVIA ... nuova. Flavia ottimo stato vendesi corso Siracusa 158.

FULVIA '63 grigio, perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 393-162.

... 1100 BLR circolante revisionato ricaldamente ditta vende 185.000. Telefonare 299-560.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature, installazioni garantite, Lamar, Crescentino 25, tel. 850-853.

... spider '63, ... km. con radio vendo. Corso Turati ...

LIA 1300 mesi 4 perfetta 1.300.000. Telefonare 21-76 Lancia Rivarolo. 24752

IM 3 1963 colore ... bachicalchi km privata vende. Via Monti 30.

... (Mk2 2.4 1961 perfette condizioni viaggiato 534.000 vendesi. Telefonare 690-511.

... Coupé privata vende, prezzo Autovalone Sport, via Montalcone 13, telefono 352-685. C350

MONTECONE ... Wolkswagen, Porsche. Rateazioni, prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 383-772.

MONCALIERI 19; Giulietta TI ... 500.000, altro tipo 1960 330.000.

MONCALIERI 19 visionare Green Madre vasto assortimento autovetture, permute rateazioni. C62

MONCALIERI 19; Volkswagen 1200, moltissime 500, 600, 1100, permute rateazioni. D52

MONCALIERI 19; 600 multipla, Bianchina panoramica, 500 giardiniere, 500 belvedere. D62

MONCALISSI 19, 850 semestrale blu pavone, 600 '64, 1100 lusso, ... Print '63 ... garanzia vendesi. Tel. 588-955. C449

OCCASIONE Dauphine come nuova '65-'60 220.000 irriducibili. Telefonare 236-385. A72050

OCCASIONE 500 Fiat ottima 150 mila. Telefonare 82-416.

OCCASIONE vende Volkswagen 15 ... come nuova 600.000. Telef. 82-41 ...

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardiniette, Topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permute rateazioni. Visone 44. C13

PANHARD possigni occasionali tutti tipi officine autorizzata Bertolat. Lorenzini 5. A71160

PEUGEOT 204 NUOVA 1100 PRONTE DIMOSTRAZIONI. CONCESSIONARIO GAIDOLA, ... 60.

PEUGEOT ..., proprietario vende, come nuova, vendo cambio valigie. Corso Francia 341.

PRIMULA ... Concessionaria Renata ..., via Cigna 83. Tel. 237-717, 272-988. C474

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 19.000 km. Lire 225.000. Telefonare 231-381. C748

PRIVATAMENTE vende 500 '59 a 850 mesi 1 bellissime. Tel. 290-825.

PRIVATI Autorimessa via Sacrario 37 angolo Chiesa Salute, offre con anticipo anticipo autovetture tutti i tipi, garantite (anche fuoriuso).

PRIVATI Corso Francia 341 rateazioni con garanzia: 600, 600, 1100 da 10.000 a 450.000; 1300, Appia, Flavia, Giulietta T.I., spider da 350.000 a 650.000, permutiamo.

PRIVATI per compiere a ... rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 ... corso Orbassano 244.

PRIVATO compera da privato 600 purchè ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO vende a privato Bianchina panoramica, bellissima 600. Bellardi 17, rateizzasi.

PRIVATO vende bellissima Fiat 1600 nero, ... Telef. 531-296.

PRIVATO vende bellissima 500, 3.000 visibili via Ormea 23 bis, Mazzetti. C033

... vende cambia Giulia sprint km. 11.000, 940.000, ...

PRIVATO vende cambia 1300 km. 14.000, 640.000. Visibile corso Grosseto 55. C297

PRIVATO vende Fiat 1400 D buonissima. Tel. 237-848 ore pa...

... vende Fiat ... conte 1963, km 28.000. Allacorso, ... 277-802.

PRIVATO ... Touring spider 1961. Daimler ... 1962. Telefono 861-129. A73158

... vende Giulietta spider 1962 pochi chilometri. ... 387-283 ore pasti. A71253

PRIVATO vende Mercedes 1961 perfetto funzionamento, Appia II 1960 destre. Telefonare 393-930.

PRIVATO vende ... 500 anno 1954. Telefonare 239-179.

PRIVATO vende ottima Giulietta sprint Bianca. Tel. ore pasti 872-547.

PRIVATO vende Triumph TR 4 perfettissima, come nuova. Tel. 60-386.

PRIVATO vende 500 Bianchina anno 60. Telefonare 239-172.

PRIVATO vende 500 pianchina 12 mesi. Telefonare 211-340.

PRIVATO vende 500 mesi 8 km 12.000, 340.000 non trattabili. Torricelli 4. C247

PRIVATO vende 500 Nuova at 103 Fiat 150.000 ... Tel. 514-700.

... vende 500 D accuratissima mesi 8. Tel. 270-187.

PRIVATO vende ... 8 mesi 15. Tel. 901-680. A71088

PRIVATO vende 500 perfetta 1958. Cortese, Massena 85, tel. 387-473.

PRIVATO vende 600 1960 come nuova L. 330.000. Telef. 232-540.

PRIVATO vende 600 D accuratissima. Corso Mongalieri 15.

PRIVATO vende ... 1964 perfetta. Telefonare 320-685.

PRIVATO vende 750 perfettissima ... Telefonare 358-083.

PRIVATO ... semestrale 18 mesi nevata antifurto. Telefonare 272-617. A72885

... 1100 foro ... Lire 150.000. Telef. 232-540.

VW vende 1100 A antichità ottima condizioni. Via Torricelli 4.

RATEALMENTE 600 120.000; 600 D 300.000; 1100 motore nuovo 350 mila; Appia 320.000; 1500-1300 550.000. Telefonare ...

ROULOTTE con vettura Vallmarie Diesel, jeep, Japponi, 103 camioncino motore 850 vende Cuppo, Strada Moncino 81, telefono 690-709.

SIMCA GLS 2 mesi come nuova privato vende. Via Monti 30.

SIMCA 1000 veramente bella ogni garanzia privato vende condizioni. Telefonare ... C363

SPIDER 1100 TV '65, ottime condizioni vendesi. Telef. 588-995.

SPIDER 1500 come nuova privato vendesi solo contanti. Tel. 774-180.

SOVVENZIONI automezzi in ... pata e ... vetture. Opel, Amati-Gola 14, A59445

SPIDER Florida corsa nuova ... sicurissima vendesi corso Siracusa 158. C61

SPRINT veloce, ultimo tipo, bianca, bellissima vendo privata. Telefonare 883-891. C423

VENDESI Giulietta sprint blu 1961 perfetta meccanica. Via Cigna 83. Tel. 237-717, 272-988. C474

VENDESI 850 sei mesi. Tel. 673-582.

VENDESI 850 semestrale blu pavone, nolli ... bili. Tel. 675-523.

VENDESI 500 Giardiniera. Telefonare 70-584. A70560

VENDO bellissima 500 C, Telefonare 783-905, ore pasti.

VENDO bellissima 600 anno '58. Telefonare 758-535 dopo ore 18.

VENDO Fiat 1100 occasione. Telefonare 233-317. A70569

VENDO 850 5 mesi perfetta. Telefonare 368-192. A70794

VENDO 850 12 mesi antiruggine gomme bianche. ... 242-053.

VENDO 1500 ... Vignale '63, ... nuova. ... 585-998.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia compre per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, Telefonare 383-772.

VISITATE vostra concessionaria ... martinale festiva, Corso Monceliori ... C62

103 ... 160.000, Dauphine prima lista 180.000. Facilitazioni. Corso Siracusa 158.

404 Peugeot 1963, tutto apribile, perfetta, privato vende. Tel. 753-971.

500 semestrale beige vende privatamente ratealmente. Telefonare ore pasti 779-764.

500 semestrale vendesi. Telefonare ore pasti 322-066. A71122

500 D privato vende in ottime condizioni. Telefonare 547-457.

500 D 18 mesi privato vende. Telefonare 329-492 ore pasti.

... privato vende 150.000. Telefonare 551-553, 320-280.

600 D veramente come nuovo privato vende, buone condizioni. Tel. 790-456.

850 bianca con ruotino 8 mesi km. 7000. Telefonare 885-716.

850 blau medio 12 mesi privato vende privato. Tel. 70-364.

850 mesi nove vende. Telefonare ... 5 ore pasti. A71334

850 Super bianca mesi 6 vendo. Telefonare 765-207.

850 E, ALTRI MODELLI, SELEZIONATI, GARANZIA SEMESTRALE PERMUTE COMODE RATEAZIONI. SCONTI, C. DUCA ABRUZZI 8 BIS.

... sedili ribaltabili 8 mesi ... km. ... L. 630.000. Telefonare 787-874. A70752

850 T semestrale km 5500 privato ... Telefonare ...

850 T, 6 mesi blu pavone vende. Telefono ... A71158

1100 D grigio scuro, 20 mesi, ottime condizioni, vendesi 550.000. Telefonare 390-416.

1300 Fiat unico proprietario bellissimo vendesi privatamente specialmente. Telefonare 533-391.

1500, 1500, 600, 500 visto esclusivamente visitarsi ...

1500 furgo blau pavone fine '63, come nuova privato vende. Via Monti 30. C333

1500 mesi 8 fiume Londra km. 3800 privato vende. Telefonare 251-088.

1500 gpo 1 ... bellissimo 300.000; 1200 spider 1958 270.000. Telefonare 383-035. A71271

80.000 meticci, rimorchio 18 mesi, autovetture garantite. Corso Monceliori 19. C62

185.000 facilitando 600 '58 bellissima pochissimi chilometri privatamente vendo. Telefonare 773-786.

...000 Giulia Liquigas qualunque prova vendo permute facilito. Telefonare 772-763. A70173

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AFFARONE privato vende a private Moto Guzzi 250. Telef. 389-312.

BARCA vela legno mt 5,50 velatura, terminuova, vendesi 230.000. Telefonare 535-377 ore ufficio.

BATTELLO pneumatico vendesi con ... motore 18 HP. Tel. 383-362 ore pasti. A70673

BICICLETTA Rossi da meccanica motore Alpino ... Tel. 482-958.

... Vespa recente cambiando con 600. Rateizzo differenza. Telefonare ... A70170

LAMBRETTA acquistando ... miscela 1000 km. Rosco, Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 483-743.

MOTOCARRO Lambretta semivuovo 175 L vendesi. Telefonare 898-217.

MOTOM furgone chiuso ... Telefonare 341-057. A71710

MOTORINO lusrijonno Moscone '63 seminuovo vendo 60.000 trattabili. Pasti 295-669. A70300

OCCASIONE vende Vespa GL seminuova. Mazzoni, v. Veglia 14.

OCCASIONISSIMA Lambretta 125 LI liquido, via Rovigo 13.

PRIVATO ... 175 sport come nuova L. 150.000. Telefonare 382-727. A71161

SCARO Salani, motore Johnson 40 HP come nuovo occasione vendesi. Esaoli, Torino 56, tel. 874-640.

VESPE ... usate motoriforgiocini Apa cambi rateazioni Moroni, Unione Sovietica 169, telefonare 393-520.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

PROGETTAZIONE studi sviluppo tecnica prototipi automatismi eseguo ingegnere qualunque settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4629 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A Brico, corso Vittorio 66, vende, sopraffatto ripara tutto, elettrodomestici interventi cucine stufe bersagere.

A 3000 le più occasioni sedie materiche ceramiche imbottite e laminate plastica, spedizioni ovunque. Rappresentanti via Marco Polo 19.

ACQUISTO pane secco, anche tarli quantitativi. Telefonare 884-208.

AFFARONE vendo bellissima camera letto pallissare 175.000, cucina formica 75.000. Telefonare 852-394.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

..., quadrotorre locanta a normali, camera letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specialmente, Passalacqua 6 telefono 521-978.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, ... impiantiamo la in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. C167

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, cedo 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). C955

ATTENZIONE. Vendonsi macchine maglieria Dubied 10/80 e 12/100. Telefonare 370-695.

CUCINE da ristorante, nuove ed usate, attrezzature varie, vendo Wary, via Battistelli 25, Torino.

CUCCIOLI pastore tedesco vendonsi. Giaiino, ... Toscana 17 bis, telefono 255-596. A71251

DIVANO letto matrimoniale privato vende. Telefonare 337-472.

FRANCOBOLLI privato acquista collezioni. Telefonare 874-822. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9301 — Torino».

... privato acquista collezione Svizzera, Francia. Telefonare 795-127 ore 13-14. A71158

FRANCOBOLLI Vaticano, Italia, Isole repubblica, privato acquista in blocchi, anche piccole quantità. Offerte postale Parrocchia Lu Monterale (Alessandria), telef. 74-138.

LAVATRICI superautomatiche 5 chilogrammi 70.000, frigoriferi 39.500 liquidansi. Telefonare 257-334.

MOBILI Cassetta vasta esposizione garanzia famiglie numerosi, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02992

MODIFICIO ritira commercio vende prendesi assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Cristina regalo armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 220, isolato 74. Regio Parco. C100

MOSTRA quattrocentesimi veneziani, svedesi, comuni. Francia 220, isolato 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendesi bellissima lampadario ferro battuto. Telef. 387-293.

PIANOFORTI ... acquisto ... ti Telef. 520-237. A71734

SLOOP 3ª classe Rare Diesel Entrobord, vela Oscrem, costruzione 1956, legni pregiati, attrezzature inox, vendo 5 milioni 900.000, permuta. Albergo, Casa del Mobile, telef. 51-554.

SPOSI a spesi causa trasferimento offresi completo arredamento per camera singola e servizi. Tel. 651-736

TELEVISORI 23" modelli '65, tre anni garanzia, L. 85.000. Telefonare 872-032, 82-801, 343-439.

VISONE black diamond nuovo, taglia 46, privata vendesi vantaggiosamente. Telefonare 521-149. A73843

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

APPRENDISTA tipografia già pratica offresi zona centro. Telef. 516-401.

AUTISTA trentunenne patente C-D settentrionale esperienza pluriennale offresi ditta o privato qualsiasi lavoro ore pasti o simile. Te., 773-910, 756-005.

BARISTA praticissimo offresi lavoro grande conoscenza tedesco. Telefonare 772-701 A72191

CUOCO domestico offresi casa signorile. Telefonare 527-250. A74361

DECORATORE tappezziere trentacinquenne 30anne referenziato ad impresario offresi. Telefonare 518-303.

DOMESTICO autista cuoco valente internazionale libero subito offresi. Telefonare 682-530. A73672

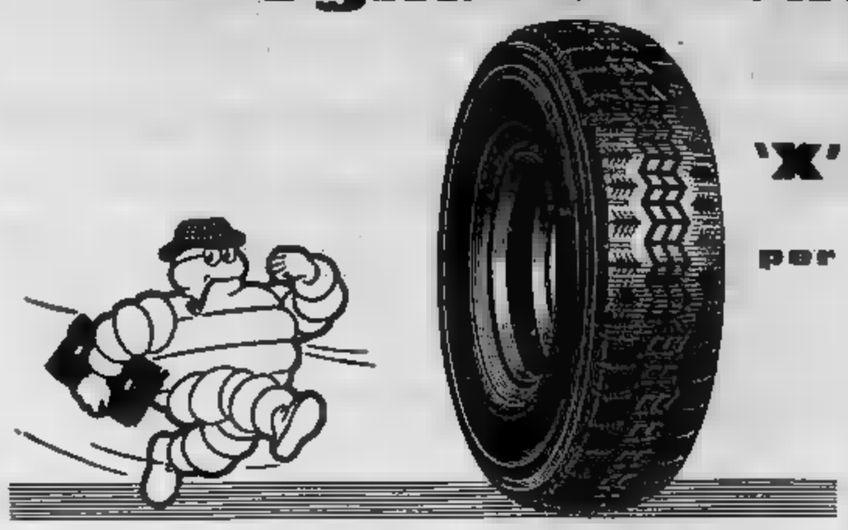
DONNA tuttofare offresi zona Stadio, Porta Susa. Telefonare 516-481

FALEGNAME qualificato offresi serio ditta. Telefonare 328-883.

EX carabiniere 27 anni giovane volenteroso, patente C, offresi qualsiasi lavoro libertà responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9346 — Torino».

... autista ... e ... ratrici, media età, esperienza stabile vettura. Telefonare 471-962.

ad ognuno il suo



'X' il pneumatico pratico
... struttura radiale ... battistrada stabilizzato

per ... guida tutto il giorno
per viaggiare veloci, per andare lontano,
per il piacere di guidare;
dura ... più ... risparmia carburante.

per ogni ... per ogni necessità, per ogni ... guida, per ogni tipo di vettura,

MICHELIN

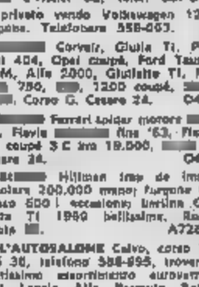
una gamma completa di pneumatici

Tricofilina

BRILLANTINA capelli più ... perché sani

LOZIONE la lozione ... pettina

presenta ... selezione di umoristi



Spiacente, signore, questo non è il mio ...

CINZANO Soda

APERITIVO

il suo fresco brio nasce da uve generose

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 162

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. [illegible] (c.c.p. 7/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. [illegible] - Estero (tariffe [illegible] rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, V[illegible], Centralino tel. aziend. 57.73 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì [illegible] - Martedì 13 Luglio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' [illegible] s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Salnati [illegible] telef. 650-677 Genova, via 12 [illegible] 102/r, tel. [illegible]

Il giornale [illegible] riserva la ogni [illegible] diritto [illegible] qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (festivi 600); posiz. a data prestabilita magg. 20% Finanziari, Legali L. 300 (festivi 600) il mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Cdi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1400) il mm. - Rimia vedi rubriche - Estero: numerato tariffe 25% Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. serie Post contr. con arretrati): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 35; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 65; *Libia pias. 5; *Malta s. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 21; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; [illegible] rand 0,20; *Svezia kr. [illegible] Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia LL. 1,50; *U.S.A. cents [illegible]

Il dibattito sul «caso Trabucchi»

RASSICURATA LA DC da Nenni e La Malfa

I discorsi dei «leaders» socialista e repubblicano hanno migliorato i rapporti [illegible] i partiti della maggioranza, respingendo [illegible] comunista per aprire un processo al governo ed al centro-sinistra

Il ministro Pieraccini all'arrivo con la consorte all'aeroporto Kennedy [illegible] New York, diretto a Washington

Roma, lunedì sera.

A quattro giorni dall'inizio del dibattito [illegible] caso Trabucchi c'è [illegible] nervosismo negli ambienti della dc ed [illegible] i rapporti con gli altri partiti della [illegible] sembrano migliorati. A rendere più disteso il clima, nella dc e [illegible] maggioranza, [illegible] contribuiscono alcune dichiarazioni rese da La Malfa e da Nenni, in discorsi pronunciati ieri.

La Malfa ha espresso l'augurio che nessun partito si avvalga dell'occasione offerta dal dibattito «per fare ragione di campagna puramente politica e scandalistica o per elevare accuse a questo o a quell'altro partito».

Nenni ha respinto il tentativo di alcune forze politiche (evidentemente quelle di estrema destra o di [illegible] sinistra) di fare del caso Trabucchi «un'arma di delegittimazione del Parlamento e della democrazia».

Non meno esplicito è stato il «leader» del pli. Nel discorso di replica al Consiglio nazionale del [illegible] partito, Malagodi ha sottolineato come occorra evitare che il dibattito sul caso Trabucchi «si [illegible] in una fiera di accuse e controaccuse politiche». «Occorre pertanto — ha aggiunto — che non si vada oltre il punto esatto dell'imputazione».

Agli ambienti democristiani, ovviamente, quello che interessano di più [illegible] sono i punti venuti dal pri e dal

(Continua in 13ª pagina)

La tragedia di questa notte alle porte di Arona

L'industriale ha ucciso il medico che lo stava percuotendo per un sorpasso

L'omicida viaggiava [illegible] «Maserati 3500» - In una lunga colonna [illegible] auto ha superato la «Giulietta» del professionista, urtandola e danneggiandola lievemente - Pochi minuti dopo il medico scende [illegible] macchina e, raggiunto l'investitore fermo qualche metro più avanti per [illegible] ingorgo nel traffico, inizia con lui [illegible] furioso, rapidissimo diverbio - Per difendersi dai pugni del rivale, l'industriale afferra [illegible] cacciavite e glielo conficca nel petto - La morte improvvisa, [illegible] viene trasportato all'ospedale - L'assassino arrestato

DAL NOSTRO INVIATO

Arona, lunedì sera.

Il «delitto del sorpasso» avvenuto ieri alle 22,15 alle porte di Arona ha qualcosa di allucinante: due uomini normali, ricchi, abituati a viaggiare con macchine di lusso hanno avuto un furioso, rapidissimo diverbio per un incidente che avrebbe avuto minime conseguenze patrimoniali. Uno di essi, un medico milanese, giace ora morto nella camera mortuaria dell'ospedale di Arona. L'altro è in carcere, ed ha davanti a sé la prospettiva di un processo e di lunghi anni di detenzione; fino a ieri sera era un tranquillo industriale, con un avviato stabilimento.

La vittima dell'assurda sciagura è il dottor Mario Manzotti, di 50 anni, laureato in biologia, che lavorava presso l'[illegible] farmaceutico Gavazzani di Milano, dove abitava in via Luzzatti 3, con la moglie, Natalia D'Ambrosi di anni [illegible]. L'uomo che lo ha ucciso si chiama Costantino Cottanco, risiede a Gallarate in via Carducci 3, e possiede [illegible] stabilimento meccanico [illegible] fondato nella medesima [illegible], in via Milano 49. Ha trentanove anni ed è separato dalla moglie, signora Franca Scalerili, da [illegible]. [illegible] signora abita a Meina, sul Lago Maggiore, mentre il Cottanco vive con il padre, Erminegildo.

[illegible] amici e i parenti del morto e del suo [illegible] sono concordi nel definire entrambi tipi tranquilli, assolutamente alieni dalla [illegible] lotta. Come hanno potuto litigare con tanta violenza per un sorpasso, al punto da trasformare il diverbio in [illegible] tragedia? La cronaca del fatto può forse dare una risposta a questa domanda.

I Manzotti e il Cottanco percorrevano entrambi una macchina veloce. L'industriale ha [illegible] «Maserati 3500» spider, un'auto che può superare i 250 chilometri l'ora. Il medico una «Giulietta TI». Entrambi hanno trascorso il week-end sul lago: il Cottanco a Stresa, in compagnia di un'amica di famiglia, la signorina Giovanna Caielli, che abita appunto in quella località; il Manzotti a Lesa, dove [illegible] anni possiede [illegible] villetta. Ieri sera si mettono per tornare: l'industriale insieme alla signorina Caielli, che [illegible] pare ha invitato a trascorrere qualche giorno a Gallarate, e il medico con la moglie. Si immettono nella tortuosa arteria che costeggia il Lago Maggiore e procedono con lentezza. Centinaia di macchine stanno compiendo lo [illegible] percorso, i nervi si tendono. Non è possibile azzardare un [illegible] tentativo. È estenuante.

L'automobile in cui si trovano la «Maserati» e la «Giulietta» plunge, di frequenti soste, [illegible] fonte al lago, a Dormelletto; qui c'è [illegible] località chiamata «Tre strade» dove le macchine si dividono. Una corrente prosegue per l'autostrada Milano-Laghi, un'altra va verso Novara, un'altra verso Torino. A questo punto, mentre [illegible] entrambe le macchine procedono nella corsia di sinistra della doppia carreggiata, la «Giulietta» del medico supera la «Maserati» dell'industriale. Un altro scatto della colonna, e il Cottanco sorpassa a sua volta il dottor Manzotti e altri due automobilisti. [illegible] non è molto agevole, [illegible] strada è stretta e la «Maserati» stringe con la propria fiancata destra contro la «Giulietta», tuccandola ed parafango sinistro.

Pochi metri più avanti l'autocolonna si ferma per l'ennesimo ingorgo nel traffico. [illegible] signorina Caielli — preziosa testimone del fatto — dice al Cottanco: «Forse abbiamo toccato una macchina».

L'industriale risponde: «Non mi sembra. Comunque, se abbiamo toccato qualcuno si farà vedere, qui non si va avanti...».

Mentre i due parlano si ode il rumore di una portiera che sbatte e poco dopo un uomo alto e robusto si affaccia alla spider. Dice qualcosa, in tono irritato, protesta per il sorpasso azzardato e per la strisciata contro la sua macchina. E' impossibile capire che cosa si dicono i due uomini.

Secondo la versione del Cottanco, il dottor Manzotti alza le mani, lo colpisce con i pugni sulla nuca e sul viso (l'industriale reca ora in volto i segni dei colpi, inferti con violenza dall'altro). L'industriale, che si trova in svantaggio rispetto al rivale, cerca qualcosa per difendersi. Fruga con gesto convulso sul sedile posteriore, trova un cacciavite.

E' un arnese lungo venti centimetri, largo uno, affilato e tagliente. Il Cottanco fa alzare di colpo, forse mentre il Manzotti cerca di sbirciare un altro pugno in testa, e la lama sfiora la nuca del medico e gli si infila nel petto poco sotto l'ascella sinistra.

Intanto la signorina Caielli si era alzata [illegible] suo posto a fianco del guidatore e aveva cercato di allontanare il medico. Non c'era riuscita, era stata di macchina, aveva fatto il giro della vettura ed era giunta dall'altro parte. Qui vede il Manzotti che si allontana, dicendo: «Tonga giù quel cacciavite».

La ragazza è tesa di colpirlo con un calcio, mentre anche il Cottanco scende e fa per avventarsi sull'aggressore. Il guidatore della macchina che si trovava in quel momento ferma fra la «Maserati» e la «Giulietta» scende a sua volta e riesce a trattenere l'industriale e la sua compagna, mentre il Manzotti [illegible] cacciato alla [illegible] vettura. Qui si solleva il magistrale, guarda sotto, nota il sangue che si allarga, cerca a terra [illegible].

Il proprietario di una [illegible] di passaggio lo carica a bordo e lo porta velocemente all'ospedale «S. Trinità» [illegible] Arona. Ma il medico vi arriva cadavere: la lama gli ha reciso un'arteria, un'emorragia interna, violenta e copiosa, lo ha ucciso nel giro di un quarto d'ora.

Il Cottanco risale in macchina e si dirige verso Gallarate, ma dopo pochi chilometri la ragazza gli fa osservare che il suo volto sta rapidamente gonfiando. I due si fermano, chiedono a una guardia notturna di [illegible] denunciare l'aggressore, ma il custode rispondere che devono almeno possedere il numero di targa della sua macchina. Allora la ragazza incita l'amico a scendere a fare indietro, al volante della «Maserati», verso il casello d'ingresso dell'autostrada per Milano facendo notare che [illegible] «Giulietta» aveva la targa di quella città, per chiedere notizie sull'esatto passaggio di quella vettura.

[illegible] al casello giunge proprio in quel momento la cinquanta sulla quale il dott. Manzotti era stato portato all'ospedale. Il guidatore vede la «Maserati», scende, dice [illegible] giovane: «Avete fatto una bella cosa: andate a vedere all'ospedale d'Arona».

La signorina Caielli [illegible] «prendere il Cottanco, i due ritornano ad Arona e si dirigono all'«S. Trinità». Qui chiedono informazioni e trovano i carabinieri pronti a fermare il Cottanco e a portarlo in caserma per interrogatorio, dopo avergli consentito di farsi medicare delle contusioni riportate nella colluttazione (ne avrà per sei giorni).

L'interrogatorio del Cottanco è durato fino a stamane alle 5. Alle 9 l'industriale, [illegible] per un sorpasso, è stato portato alle carceri.

La sua auto, la possente «Maserati 3500», gli fu subito dai banditi che effettuarono il colpo contro la gioielleria di via Montenapoleone a Milano. La trovò la stessa sera.

Umberto Zanetta

Il medico milanese dott. Mario [illegible] (a destra) il suo assassino, l'industriale Costanzo Cottanco (Telef.)

Giovanna Caielli viaggiava insieme al Cottanco (Tel.)

Il lungo e affilato cacciavite [illegible] delitto: [illegible] è infilato nel petto di [illegible] per diversi centimetri (Telefoto)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato quasi fermo con qualche lieve flessione

A [illegible] — La nuova settimana [illegible] ha inizio [illegible] un mercato in pesante inesistente. [illegible] poche apertura effettuate risentono di tale assenteismo mancando ogni iniziativa una lieve flessione. La fase centrale della giornata trascorre totalmente senza affari e [illegible] listino riflette una generica intonazione calma, resistente per la maggior parte dei titoli e debole per qualche verso di punta.

Titoli di Stato ben tenuti; calma le obbligazioni. Dopo borsa mille. Diritti Rinascente: ordinari lire 75, privilegiati lire 38; diritti La Centrale lire 23 nominale.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 572; franco svizzero 144,10; corona danese 89,80; corona norvegese [illegible]; corona svedese 120,47; fiorino olandese 173; franco belga 12,40; franco francese 127,45; sterlina G. B. 1743,50; marco germanico 155,87; scellino austriaco 24,19; escudo portoghese 21,80.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6150-6250; sterlina oro nuovo 6150-6350; marengo svizzero 5950-6150; sterlina carta unitaria 1748-1758; dollaro carta Usa 623-627; franco svizzero 144-145; franco francese 128,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — L'inizio della nuova ottava non ha apportato al mercato quei sintomi di risveglio che taluni speravano, a seguito dei riflessi favorevoli dell'assemblea dell'Assobancaria delineatisi in fine settimana. La seduta ha avuto un avvio molto resistente, con oscillazioni ristrette sui titoli privilegiati, finanziari ed assicurativi.

Al listino, per contro, il mercato si trovava privo di sostegno e poche offerte sono risultate bastanti a deprimere i corsi su livelli più fiacchi; praticamente, al minimi della giornata. Attivo ma calmo anche il mercato dei premi. Resistente il reddito fisso, con qualche oscillazione marginale.

Ecco le quotazioni odierne:

Meccaniche 30.350; Biscaglia 1035; Finelettrica 1210; Pirelli 487; Fiuidier 852; Mittel 1505; Olm 3555; Invest 2925; La Centrale [illegible] Sviluppo 1210; Ass. Generali 70.700; Fond. Immobil. 7099; Assicur. Italiane 52.500; Ras 54.600; Toro 3660; Toro priv. 2930; Safep 122.

Fare, N. Ord. 692.

Chatillon 6090; Cantoni 12.850; Olcese 570; Cucirini C.C. 6825; De Angelis 2040; Gaccami Seta 3151; Gavarda 1440; Lanificio Rossi 2585; Linif. e Canap. 551; Rossari e Varzi 19.200; Rotondi 13.900; Tosi 2095; Saia Vicenza ord. 3880; Snia Viscosa priv. 3520; Marzotto 1938; Un. Manifatture 2910; Fisac 235.

Dalmine 2465; Italsider 1826; Metalli 3880; M. Amiata 13.160; Montecatini [illegible] Monteponi 685; Sicip 3710.

Bianchi quot. susp.; Piat 1878; Fiat privilegiate 1625; Falk 4060; Trafilerie 838; Olivetti pr. 1690; Westinghouse 856; Nebiolo 892.

Olcli 23851; Edison 3881; Es. Sardi 3230; Emiliana 1505; Magneti Marelli 810; Ercole Marelli 580; Orobia 1970; Sges 1345; Sip 2315; Meridionale 1990; Stet 2477; Tecnomasio 1440; Terni 582,50.

Dist. Italiane [illegible] Erba [illegible] Zuccheri 161; [illegible] 11.120.

Auto 1137; Ligure 934,50; Liquigas 180; Mira Lanza 38.140; Pibigas [illegible] Ruminca 1600; Larderello 2440; Safia 5290; Carlo Erba 6540.

Aedes 1700; Beni Stabili 2881; Immobiliare 416; Risanamento 6300; Sifas Ceneva [illegible].

Cartiere Burgo 13.150; Cirio 3455; Rizzoli 4900; Italcementi 13.340; Cementir 5070; La Rinascente 216,25; Pirelli S.p.A. 2810; Pirelli e C. 4070; Condotte [illegible] Ceramiche Pozzi 140; Ledoga ordin. 2745; Ledoga priv. 2270.

Bancovolo (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 572; sterlina 1742; franco svizzero [illegible]; [illegible] francese 127 [illegible]; franco belga 12,40; [illegible] olandese 173; marco germanico 155,80; scellino austriaco 24,195; pesola spagnola 10,47; escudo portoghese 21,80; corona danese 90,15; corona svedese 120,45; corona norv. 87,50; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,47; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,05; dracma (taglio grosso) 20,40; dracma (taglio piccolo) 10,72.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6100-6300; sterlina oro nuovo 6100-6300; marengo 6050-6150; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta [illegible]; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 128,50-128,50; oro fino 708-718; argento 27-29.

A GENOVA — Il mercato ha abbandonato gli stimoli rivalutatori di venerdì, e stamane [illegible] una apertura tarefatta [illegible] fatto seguito una ripulsione smorta. L'assenza di molti operatori e la mancanza [illegible] iniziativa della domanda ha provocato un [illegible] arretramento [illegible] corsi. Le oscillazioni vanno dai titoli di più largo mercato ai locali.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 9515; Generali 70.800; Ras 53.800; Meridionali 1050; Nai 2825; Viscosa ordinario 3060; Viscosa privileg. 2256; Finelider 825; Catini 1415; Italsider 1015; Fiat ordinarie 1581; Fiat privilegiate 1630; Sip 2315; Edison 2048.

A FIRENZE — Nuovo indiscriminato appesantimento in tutti i comparti. Tra i valori locali, particolarmente deboli le Ragosa.

Alcuni prezzi: Bastogi 1080; Centrale 9350; Fondiaria Incendio 3025; Fondiaria Vita 13.025; Viscosa ordin. 3255; Montecatini 1414; Ragosa 948; Fiat 1330; Immobiliare 418.

A TORINO

VALORI DI STATO	9	12
Redim. 5%	101	101 —
» 1951	101	100 90
Ricostruz. 5%	96	96 10
» ind.	96	96 -
Ricostruz. 3½%	84 75	84 825
» ind.	84 65	84 725
Ricostruz. 3%	96 —	95 80
» ind.	95 90	95 80
Ed. fond. 5%	95 50	95 50
Ed. fond. 4,50%	95 20	95 70
Ed. fond. 4%	95 70	95 25
B.I.R. 5% 1952	100 60	100 30
» » 1953	100 65	100 90
» » 1954	100 70	100 70
» » 1955	100 90	101 —
» » 1956	100 85	101 —
» » 1957	101 —	100 90
B.I.R. 5% 1958	100 10	100 20

OBBLIGAZIONI		
B.I.R. 5% 1959	99 50	99 50
» » 1960	99 50	99 50
» » 1961	97 75	97 75
» » 1962	98 50	97 75
» » 1963	98 —	97 50
» » 1964	98 30	98 10
» » 1965	98 70	98 70
» » 1966	98 25	98
» » 1967	97 45	97 35
» » 1968	97 75	97 75
» » 1969	97 30	97 30
» » 1970	94 50	94 50
» » 1971	93 10	93 10
» » 1972	93 50	93 50
» » 1973	92 30	92 —
» » 1974	88 60	88 —
» » 1975	88 60	88 —
» » 1976	88 50	88 50
» » 1977	88 50	88 35
» » 1978	88 50	88 35
» » 1979	88 50	88 50
» » 1980	95 50	95 90
» » 1981	88 50	88 50
» » 1982	95 50	95 50
» » 1983	96 50	96 50
» » 1984	96 —	94 —
» » 1985	93 —	92 —
» » 1986	94 —	94 —
» » 1987	95 —	95 —
» » 1988	95 —	95 —
» » 1989	95 —	95 —
» »

CRONACA CITTADINA

Cose di mezza estate

Dipingono quadri sott'acqua

Anche i pittori vaggono il caldo. Filippo Fassora e Renzo Abate hanno trovato un sistema radicale: dipingono sott'acqua. I due artisti siciliani si sono specializzati in questo nuovo genere di pittura al punto di vincere, in un concorso internazionale a Italica, il primo premio. Ieri erano a Torino, ospiti di Roberto Mario, nota fotografo subacqueo, che ha messo a loro disposizione la piscina di Avigliana.

Equipaggiati con pinne, respiratore e maschere, Filippo Fassora (ritratto nella foto da Mario) e Renzo Abbate hanno portato la loro tavolozza a cinque metri di profondità. Ovviamente anche i colori erano «equipaggiati» da subacquei, stretti in speciali tubi impermeabili.

Avuti a ogni buon conto gli attrezzi alla fatica dei due artisti attraversò i numerosi oblò ricavati sul fianco della piscina. A ogni apertura si apriva un mondo di colore, ma anche l'acqua della piscina, il fotografo e naturalmente i due pittori.

Mariolino ritorna vincitore

Il giovanissimo cantante, figlio di un agente di P. S., ha vinto il «Torneo delle speranze» al Cantagiro - Ha rifiutato di fare l'attore cinematografico - Farà una tournée in Riviera

Mariolino Barberis sorride per il maritato

Mariolino Barberis, il giovanissimo cantante che ha vinto il torneo delle speranze al Cantagiro, è in viaggio per Torino. Ritorna nella sua casa torinese di via Tramutola 49, accompagnato dal padre, un ex-agente di P. S. Nella valigia ha riposto i numerosi «souvenirs» acquistati in occasione delle brevi tappe a Roma, Francoforte e Vienna e la pesante coppa d'argento del torneo canoro.

Mariolino è felice. Con la canzone «Luna della Luna» ha eliminato i colleghi più famosi, ma non si è montato la testa. Infatti ha rifiutato la proposta cinematografica di un produttore che lo aveva scelto tra i protagonisti di un film sul Cantagiro 1965.

«La mia passione è il canto — ha detto — mi sono preparato, ho studiato, e sono riuscito. Come attore sarei un dilettante, non ho mai recitato. Non farei una bella figura». Ha accettato invece le numerose offerte giuntegli dagli impresari.

Trascorrerà l'estate cantando per i villeggianti della Riviera. A Roma, tappa del suo viaggio di ritorno, ha inciso i nuovi dischi che entreranno nei juke-box. Non è improbabile che dall'incontro ai primi ma fecondo negli Stati Uniti.

Danze e cori di Polonia

Domani sera nello spettacolare scenario naturale del [illegible] Hanù, sul grande palcoscenico all'aperto, si esibirà la compagnia nazionale polacca di danze e cori popolari. La spettacolo si intitola «Slask», che è il nome della Slesia, una delle più vecchie e interessanti regioni della Polonia: attraverso il suo folklore si hanno le migliori testimonianze sulle danze e i canti più antichi di tutto il paese.

I fantasiosi e sgargianti costumi (sembrano quelli della fata dalle mille lucine) saranno accompagnati da un coro imponente e da strumenti tipici, «Slask» è una vera e propria sinfonia, ingenua, sentimentale a volte drammatica. C'è il coro della ragazza che parlano del fidanzato, le feste danze per conquistarlo. L'amore di due giovani poveri. Il ritratto di Ondraszek, un brigante di gran cuore entrato nella leggenda. La danza dei coscritti ed altre allegre coreografie popolari come il «ballo dal fazzoletto» e la «polka del pastore».

Al lavoro carabinieri sommozzatori e vigili del fuoco

Rastrellano il fondo del Po cercando l'arma del delitto

Imminente il [illegible] Labate da Atripalda (Avellino): [illegible] interrogatori la attendono

Le ricerche [illegible] sommozzatori [illegible] resa pericolosa dall'intricata vegetazione subacquea

I carabinieri sono tornati a «Tahiti», la spiaggia sulla riva sinistra del [illegible] dove, la sera del 20 giugno, il giovane Sabino Alvigi fu barbaramente assassinato con due coltellate al petto. Per tutta la mattinata hanno cercato nelle acque del fiume l'arma del delitto.

Sono giunti espressamente [illegible] Genova [illegible] esperti subacquei: i brigadieri Allegretti e Tempesta ed il carabiniere Dal Preto. Si sono immersi alle 8,30, ed hanno corso qualche rischio: la folta vegetazione subacquea li trattenava sul fondo.

E' stato necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. Una lancia ha costituito una valida base galleggiante alla quale ricorrere in caso di pericolo. Si scandaglia un vasto tratto di fiume, su un fronte di un centinaio di metri: la zona dove l'assassino può essersi liberato del coltello.

Era presente il tenente Formato che, [illegible] il [illegible] Mangia della «Mobile», sta svolgendo le [illegible] indagini. Negli ultimi giorni sono state riscontrate gravi imprecisioni nel racconto del delitto fatto da Maria Labate.

Risulterebbe che, non soltanto Maria Labate ha mentito durante gli interrogatori [illegible] innocenti, ma non ha detto [illegible] verità nemmeno quella tragica [illegible] Essa, invocando soccorso, disse che nella radura c'erano molte altre coppie e che nessuno era accorso in loro aiuto. Invece selvaggiamente i presenti perché non li aiutavano.

Ora è stato accertato che, nella radura, quella sera fino all'arrivo del misterioso assassino, c'erano soltanto Sabino Alvigi e Maria Labate. L'hanno ribadito i due guardiani della baracca della bibite sulla sponda del fiume. La ragazza, che attualmente è ad Atripalda di Avellino, sarà richiamata in città: l'attendono nuovi interrogatori.

Nella Stura galleggiava un magnifico telescopio

Ieri a mezzogiorno, nelle acque della Stura, un bagnante ha trovato un magnifico telescopio. «Quando l'ho portato dai carabinieri — racconta il signor Andrea Martini, via Vibiana 24 — mi hanno guardato come se gli avessi detto che avevo visto un serpente marino. Capisco benissimo la loro sorpresa: ma la stessa che ho provato io».

Il Martini era fermo sulla riva, sul prato del ponte di corso Vercelli: «Mio figlio galleggiare qualcosa nel mezzo della corrente. Era a pelo d'acqua e non capivo bene che cos'era. Dapprima ho pensato ad un fronde d'albero, ma un getto l'ha un po' sollevato ed ho visto che era una cosa lunga e stretta».

Con poche bracciate il bagnante ha raggiunto il centro del torrente ed ha afferrato la cosa spingendola verso riva. Sul legno c'era stampigliata una scritta: «Officine Galileo». Incuriosito il signor Martini ha aperto la cassa e, imballato in modo che resultava impermeabile, ha trovato un potente telescopio.

Si è ricordato e con la stessa carica è salito alla Legione Allievi Carabinieri. Adesso lo strumento è a disposizione di chi l'ha smarrito in un luogo così inconsueto. Sul metallo è inciso un numero: 134186.

Per il premio di produzione

Domani lo sciopero dei metalmeccanici

Riguarda [illegible] - [illegible] maggior parte [illegible] industrie del [illegible] (tra cui la Fiat) [illegible] già raggiunto - Per il Valle Susa i sindacati chiedono che l'intervento delle banche «sia attuato in breve tempo»

La Fim-Cisl, la Uilm e la Fiom hanno confermato per domani lo sciopero di 24 ore delle aziende metalmeccaniche [illegible] «azione vertenze operate sui temi della contrattazione aziendale, [illegible] premi di produzione, cottimi, qualifiche e orari di lavoro». In giornata sarà reso noto l'elenco delle fabbriche dove sarà indetta l'agitazione.

Gli stabilimenti interessati a Torino e in provincia attualmente sono oltre 60, ma si ritiene che il loro numero diminuirà in seguito [illegible] accordi dell'ultimo momento. I sindacati informano che nei giorni scorsi «sono stati raggiunti accordi sul premio [illegible] produzione nelle seguenti aziende: Ghisolfi, Lancia, Olan, Saton [illegible] Sertone, Giacomelli ed Alfi Serbovi». Anche la Fiat e la Riv sono escluse [illegible] sciopero.

E' proseguito [illegible] lo sciopero ad oltranza [illegible] stabilimenti del Cotonificio Valle di Susa. Secondo i sindacati, l'astensione dal lavoro è quasi totale fra gli operai. In mattinata nella sede della Camera del Lavoro s'è svolta una riunione di sindacalisti. Vi hanno partecipato Sermano (Uil), Demi, Strullato e Calcatelli (Cgil); Vazzoli e Ciccolini (Autonomia aziendale). Il comunicato diffuso tra l'altro: «A proposito delle notizie circa l'intervento della [illegible] Risparmio e dell'Istituto Bancario [illegible] San Paolo per il pagamento dei salari arretrati i sindacati sottolineano la necessità che questa iniziativa, del resto già chiesta dai [illegible] rappresentanti dei lavoratori in sede ministeriale, sia attuata [illegible] breve tempo».

[illegible] organizzazioni [illegible]li — prosegue la nota — non intendono per [illegible] dilazionare l'azione di protesta; ogni dilazione in merito deve tener conto anche della garanzia per un ritorno alla normalità produttiva e per la continuità della piena occupazione». «I sindacati — prosegue il comunicato — hanno chiesto un nuovo incontro con gli organi responsabili per determinare con chiarezza le modalità di intervento [illegible] banche e l'entità della cifra per ogni dipendente». Al termine i lavoratori sono invitati «a continuare [illegible] sciopero e a non prestar fede alle voci e alle notizie che non siano ufficiali [illegible] emanate dalle organizzazioni sindacali».

Spari nella notte lungo via Sacchi

Questa notte verso le tre alcuni fragorosi colpi sono stati uditi lungo via Sacchi. Molti inquilini si sono affacciati alle finestre, temendo che si trattasse di una sanguinosa sparatoria. Invece in strada tutto era ritornato tranquillo. Probabilmente si trattò di nient'altro che di un tentativo di petardi, scioccamente divertimento di alcuni disturbatori della quiete.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] +26,1

[illegible] +18,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +19,7; ore 8 + 20,0; press. 745,7; umid. 70 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: Tempo quasi buono. Temperatura a Casalbi: massima + 24,0; minima + 15,2; ore 8: + 19,8.

Drammatico episodio negli uffici della «Mobile»

Portato in questura tenta di svenarsi con un vetro

E' un giovane «fermato» nella [illegible] a Porta Nuova da un pattuglione della Polizia - Quando gli agenti stavano per perquisirlo si è lanciato contro una porta sfondando il cristallo - Bloccato [illegible] una furiosa lotta mentre si tagliava i polsi con una scheggia

La polizia [illegible] compiuto nella notte numerose retate in Torino e in località della provincia. L'azione è stata particolarmente massiccia a Chivasso dove da tempo si lamentava un aumento delle passeggiatrici notturne e scene disgustose. Sul ponte del Po erano frequenti i litigi e molti automobilisti si trovavano a disagio a percorrere di notte quella [illegible] da, soprattutto quando [illegible] vano signore o signorine sulle macchine.

All'arrivo dei pattuglioni della Squadra Mobile vi è stato un fuggi fuggi: molte donne hanno cercato di allontanarsi sulle loro automobili, altre su quelle dei loro protettori, che sostano in buon numero nella zona, sempre pronti ad intervenire. E' stato comunque possibile agli agenti effettuare numerosi «fermi»: la zona era infatti praticamente circondata e pochi sono riusciti a sottrarsi al controllo.

Più tardi l'operazione è stata ripetuta a Torino. Verso le due lo via del centro sono popolate di solito da molte persone (uomini e donne) di [illegible] moralità.

Nei pressi di Porta Nuova, fra gli altri, è stato fermato anche un giovane. Alla domanda degli agenti di [illegible] strare i propri documenti ha dichiarato di esserne sprovvisto. «Favorisca allora in questura», gli ha detto il capo pattuglia, indicandogli il carrozzone della [illegible] parcheggiato accanto ai marciapiedi. «Io sul carrozzone non salgo», ha replicato il giovane. «Come vuole, può prendere un taxi; la faccio accompagnare da un agente» è stata la risposta del capo pattuglia. «Ma il taxi costa, io ho pochi soldi», ha ancora obbiettato il fermato.

A questo punto gli agenti gli ordinavano: «Salga sul carrozzone e stia calmo». Sull'auto della «Mobile», il giovane — che intanto aveva detto di chiamarsi Antonio Chiani, di avere 25 anni e d'essere nato a Marrubiu in Sardegna — ha cominciato a fare il prepotente, a protestare, a cercare di scendere. Entrato nell'anticamera della Squadra Mobile ha continuato a dare in escandescenze.

Veniva invitato a farsi perquisire; [illegible] va le mani, ma mentre un agente gli si avvicinava al lanciava in avanti, urlando minacce. Piombava [illegible] contro una porta a vetri, sfondava il cristallo; poi, prima che gli agenti gli fossero di nuovo addosso, afferrava una scheggia e cercava di tagliarsi i polsi. Era subito bloccato, ma ora già riuscito a prodursi alcune escoriazioni; perdeva sangue. Veniva caricato d'urgenza [illegible] su una macchina, portato al pronto soccorso e là medicato. Erano ferite di poco conto. Riportato in questura, è stato chiuso sotto diretta sorveglianza in camera di sicurezza e stamattina incarcerato alle «Nuove».

E' accusato di minaccia e resistenza; sul suo conto — almeno secondo il nome che ha dichiarato — non esistono precedenti: ora sono state chieste informazioni al paese di origine.

Suicida con il gas: era stanco di vivere

Un suicidio di gas avvenuto stamattina dall'alloggio di Giuseppe Rua, operaio trentunenne, abitante al terzo piano di corso Sue Maurizio 62. I vicini le hanno chiamato, non hanno ottenuto risposta ed hanno avvertito il commissariato. Sfondata la porta di Rua è stato trovato seduto su una poltrona in cucina, davanti al fornello mentre il gas fuoriusciva dai rubinetti aperti.

Sul tavolo un biglietto: «Sono stanco di vivere, ci vedremo in cielo». La morte, secondo il sanitario della guardia medica, risaliva ad almeno ore prima, forse alla notte.

Auto franc[illegible] rovescia [illegible] fugge

Il guidatore è uscito illeso dall'auto: l'investitore, un francese, è scomparso

All'incrocio dei corsi Vittorio Emanuele e Galileo Ferraris è avvenuto, stanotte all'una, un paurosa scontro fra un'auto francese ed una italiana. Quest'ultima, investita sulla parte [illegible] riore, è [illegible] abbandonata e, dopo avere divelto il semaforo, si è rovesciata su un fianco. La guidava il signor Franco Sardo abitante in viale Thovez 37. Per fortuna è uscito illeso dall'incidente.

Il signor Sardo percorreva [illegible] Vittorio diretto verso Porta Nuova. L'auto francese, una «Peugeot» rossa, arrivava ad altissima velocità da corso Galileo Ferraris. Dopo lo scontro invece [illegible] fermarsi accelerava e si dileguava.

Un altro automobilista l'inseguiva [illegible] [illegible] riusciva a raggiungerla. Poteva così rilevare il numero di targa. La polizia stradale sta svolgendo indagini per [illegible] care il proprietario.

Dal tram al «pronto soccorso»

Dopo lo scontro in via Po, venti passeggeri hanno dovuto farsi medicare

Un'inchiesta è stata iniziata dall'Azienda tranviaria sull'incidente che ha coinvolto due vetture, ieri sera all'angolo di via Po e via Rossini. Ambedue i macchinisti — Giovanni Garello e Giovanni Barbaresia — hanno assicurato di aver attraversato con il verde. Il primo però, che era alla guida di una vettura della linea 4 diretta verso piazza Castello, ha ammesso di aver impegnato l'incrocio mentre già stava scattando il giallo.

E' purtroppo questo un malvezzo piuttosto diffuso fra i conducenti dei mezzi di servizio pubblico, obbligati a rispettare gli orari nonostante l'intenso traffico. Ieri sera comunque è [illegible] un puro caso se non si sono avuti feriti gravi. Comunque venti passeggeri hanno «fatto» il «pronto soccorso» del S. Giovanni.

Le colonne dei pertici hanno trattenuto la vettura del «4» che altrimenti si sarebbe rovesciata, con conseguenze ben gravi.

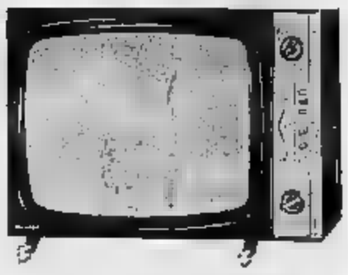
Scrive quattro lettere poi [illegible] di uccidersi

Una donna si è tagliata le vene con una lametta da barba perché l'amico minacciava di abbandonarla.

Si chiama Rachele Cello, di 30 anni, via Gioberti 30. E' stata soccorsa e portata al Mauriziano: guarirà in otto giorni. Ieri alle 13, dopo una vivace discussione tra la Cello e Graziano Carrer, suo amico, di 34 anni, proprietario di un negozio di bombole a gas in via Gioberti 28, la Cello, «farcita» una lametta trovata in un cassetto, si è ferita ai polsi. Prima di tentare di svenarsi ha scritto quattro lettere di addio.

TELEFAR

19'' - 23'' - 25''



OFFERTA SPECIALE

23'' BONDED AUTOMATICO L. 125.000

INSTALLATO A DOMICILIO

COMPLETO DI STABILIZZAZIONE DI CORRENTE - [illegible] B. 1° e [illegible] C. - CARRELLO [illegible] LAMPADA

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAL TELESOCCORSO

IL [illegible] CHE NON DA' FASTIDI.

IL TELEVISORE PIU' GARANTITO - PIU' MODERNO

IL TELEVISORE [illegible] AL [illegible] UN APPARECCHIO ECONOMICO PERCHE' LA TELEFAR [illegible] ABOLITO LE [illegible] DISTRIBUZIONE [illegible] 1 [illegible] E [illegible]

[illegible] PRIVATI!

[illegible] TELEVISORE, INOLTRE, MUNITO [illegible] REGOLARE [illegible] FICATO CHE GARANTISCE [illegible] PERMUTA COL T.V. A COLORI SENZA ALCUN DEPREZZAMENTO SULL'APPARECCHIO ACQUISTATO [illegible] ACQUISTARE [illegible] CAMBIARE IL TELEVISORE E' IL MOMENTO DI RIFLETTERE CHE...

LE VACANZE PASSANO..... MA IL TELEVISORE RIMANE!

Ingresso libero - Unica sede - Via Nizza 97 - T. 651.957

La paciosa Armida

A trentacinque anni, Armida poteva dire di esseri finalmente sistemata, tanto da guardare all'avvenire con un senso di segreta fiducia, come se, all'improvviso, anche per lei, semplice e restarda ragazza trasteverina, si dovesse aprire il sipario sulla scena della favola, dedicata proprio alle sue illusioni, rimaste in fondo al cuore insieme alla adolescenza, troppo amara e troppo solitaria, e si sugeri che, mille sere di accorata nostalgia, l'avevano angustiata.

Armida si confondeva ormai con il soprannome che le avevano dato in Trastevere, bene non sa chi, ma di certo qualche sottile poeta della filosofia umana, al quale lei forse aveva servito ■■ dei suoi maccheretti. Che il nome di battesimo così settecentesco e delicato potesse andar accomunato all'appellativo di «paciosa», in principio poco le aveva garbato. Visto poi che, per fatalità di cose, una ribellione sarebbe stata del tutto inutile e, anzi, in un certo senso controproducente, lei stessa si era adagiata sull'epiteto adattandolo perfino il ■■■■■ e le sue non giovanissime, ma pienotte forme alla aggiunta che era stata fatta al suo nome.

■ gergo romanesco «pacioso» significa un po' ■ tutto, ché non v'è davvero traduzione esatta dell'espressione, tipica del quartiere trasteverino e consacrata nella indicazione di quel tipo d'individuo che della vita sa prendere e accettare il meglio, che non si adirami ma sorride anche se riceve offesa, che si pasce, se vogliamo dir bene, dall'altrui stupidità nascondendo però dietro ■ sipario del suo sorriso sempre vivo una dolcezza infinita e una genuina freschezza di sentimenti e di pensieri.

«Andiamo a prann dalla «paciosa» in Trastevere! — dicevano un tempo i ■■■ clienti più affezionati. Non erano molti. Il padre le ■■■■ lasciato, morendo troppo ■■■■ — lei aveva appena venti anni ed era una gran bella figliola da mettere ■■■ la sua sola presenza un gran appetito agli ■■■■■ — il locale-to che lei aveva mandato avanti con giudizio e una gran forza di volontà, sacrificando perfino le sue speranze e gli ideali giovanili verso l'altro sesso. Un marito le avrebbe fatto comodo, ma l'essere rimasta sola a dirigere la locanda, l'avere superato, lei appena ■■■■■■ difficoltà e imprevisti, proprio per merito della ■■ sua ■■■■■ e disinvolta «paciosità», le aveva ■■■■ dentro, a poco a poco, un ■■■■ di indipendenza ■ quale, ora, a trentacinque anni neanche, ■ riusciva più di liberarsi, pur ■■■ vincendosi che via, un uomo, adesso, a cose fatte ■ avrebbe fatto davvero comodo.

L'insegna era rimasta quella di vent'anni prima, dedicata a lei, primogenita, e unica figlia «da Armida»; i clienti però a poco a poco se ne erano scordati e si passavano la voce dandosi appuntamento «dalla paciosa» in Trastevere per tener fede a quella tradizione che vuole gli autentici romani ■■■ crapuloni ■■■ spensierati buongustai a tavola, capaci ancora di pantagrueliche scorpacciate bene inaffiate del vinello dei Castelli.

Armida s'era cresciuta la sua clientela come avrebbe fatto con dei figli, molti, perché ■■ avrebbe voluti almeno ■■■■ ■ in principio, quasi per scaramanzia, lei che aveva nelle vene anche il sangue parrucchesco della madre, ■■■ aveva mai accettato nella sua osteria più di dieci commensali per i quali aveva sempre ■ cura non di ■■■ padrona o di una cuoca, ma di una madre.

In quindici anni poi le cose erano mutate. Senza farsi pubblicità, gliela avevano fatta i clienti, e lei aveva abbastanza anni, s'era affiatata con decoratori e muratori, aveva aumentato il personale, scegliendo per abitudine camerieri già avanti con l'età e di preferenza spiati, e così si era trovata con una trattoria che ormai andava per la maggiore e ci veniva, ■ senz'intende, perfino gente dai Parioli e le signore portavano il ■■■■ e gli ■■■■■ spesso erano in smoking, appena usciti da ricevimenti tediosi e da rinfreschi magri.

Da un giornalista che si piccava di gastronomia aveva imparato, provandole prima per conto proprio, di■■■■ ricette e alcune le variava, come certe beccacce al brandy ch'erano diventate la sua specialità anche perché lei le beccacce se le andava a comperare ai mercati generali di prim'albe e il brandy, quello invecchiato, lo sapeva scegliere bene. Tanto poi le era piaciuto quel dorato liquore che a fine di pasto lo serviva lei stessa, senza includerlo nel conto, nei bei bicchieri panciuti e l'oro del brandy le dava sempre un senso di calore, risvegliando ■■ lei quegli istinti femminili che il tempo non aveva davvero cancellati ma solo sopiti.

Padrona, cuoca e oste, Armida si sarebbe sentita davvero felice se si fosse verificato un avvenimento sentimentale, tale magari da mettere in pericolo la sua serenità, meglio ancora la sua naturale «paciosità». In molti le avevano fatto ■ corte, ■■■ le sue ■■■■ ■■■ facilmente dimenticabili, vuoi ■■■ la sua solida posizione economica. Lei si era sempre schermita, qualche volta però s'era lasciata andare, uscendo poi dalla esperienza mortificata.

«Mai più, non voglio mai più affezionarmi a un uomo», giurava a se stessa, non riuscendo a prender sonno, bagnando di lacrime il cuscino.

Quel giorno, era un merig■■ quieto, con la ■■■■ silenziosa clientela del pranzo, aveva appena finito di versare il vino nei bicchiere del prof. Gini, uno dei vecchi clienti, quando ■ ■merlare le fece un lieve cenno indicando un cliente che le stava ■ spalle e che, in principio lei aveva confuso con il ragioniere del catasto, cliente abituale anche lui.

«Questo — le sussurrò Mario, il cameriere — ha chiesto di lei. Poi ■■■ ha voluto che ■ chiamassi. Mi sa tanto che ■■■ ha i soldi per pagare il conto!».

D'incidenti simili, di ■■■■■ ri che non avevano soldi per pagare, ne aveva ■■■■ in passato. In genere ■■■ evitare scene spiacevoli e qualche volta anche disgustose, lei si era limitata a preparare l'imbrogliono ad andarsene alla svelta prima di ■■■■■ buttato fuori.

Ma anche quello ■■■ ■■■ passato e così, piuttosto seccata, decise lei stessa di affrontare la situazione e togliersi da quel fastidio. Si avviò decisa verso il tavolo d'angolo e si piantò davanti ■ cliente che finiva di mangiare a testa china. Poi lui alzò lentamente la ■■■ e il suo ■■■ entrò di improvviso nella luce forte della lampada che illuminò i tratti regolari, quei suoi occhi neri e profondi, ancora un poco tristi, quelle sue labbra che avevano un tremito agli angoli e ■■ si schiudevano ■■ sorriso più lieve e affascinante del mondo.

«Paolo!» lei esclamò cadendo di peso sulla sedia. Lui allungò una mano e la poggiò ■■ suo braccio. Non aveva bisogno di dire niente. Neanche di giustificarsi per ■■■■ scappato quindici anni prima senza farsi più vivo. Lei d'altronde ■■■ gli avrebbe potuto chiedere niente.

«Si trova male in Venezuela — egli disse pacatamente — non riuscito in senso a raggranellare i soldi che ci deve. Eccoli!» e tirò fuori una busta gialla che appoggiò vicino al suo gomito.

«Ne hai messo di tempo per tornare» lei disse e gli strinse forte la mano.

Nelly Chiaramonte

Nella ■attedrale di Corfù

La regina Federica di Grecia (da sinistra), la figlia principessa Irene, la regina Ingrid di Danimarca, madre di Anna Maria, e re Costantino arrivano alla Cattedrale di Corfù dove il metropolita ■■■■■■ ■■■ «Te Deum» ■■■ ■ ■■■■■ dell'arcata ■ ■■■■, principessa ■■■■■ (Telefoto e «Stampa Sera»)

LE PREOCCUPAZIONI DI ELISABETTA, REGINA E MADRE

Idillio tra la giovanissima Anna e Carlo Gustavo, erede di Svezia?

■ giovane principe ha lasciato in questi giorni Stoccolma ■ trascorrerà le ■■■ vacanze in Inghilterra - Sarà ospite della famiglia reale in occasione della festa per ■ quindici anni della principessina - Poi si trasferirà in ■■■ ■■■■ che non ■ molto distante dal castello di Balmoral - Le prospettive di un matrimonio sono molto ben viste alla Corte svedese

Nostro servizio particolare

Londra, luglio sera.

■ riparla in questi giorni con maggior insistenza, di un possibile fidanzato per la giovanissima Anna d'Inghilterra. Come già si disse la regina Elisabetta aveva fatto invitare, dal figlio Carlo, il principe Carlo Gustavo ■ Svezia, per qualche giorno di vacanza al castello di Balmoral in Scozia. Carlo Gustavo trascorrerà infatti un breve periodo della sua ferie estive, ospite del ■■■ d'Inghilterra, e festeggerà il quindici agosto, il quindicesimo anniversario della principessa. Carlo Gustavo è un simpat■■ giovanotto di 19 anni, di sangue reale, allegro e achietto, di religione protestante; pare che i suoi modi, semplici e spigliati, ■ franchezza del suo vivo abbiano impressionato molto favorevolmente la regina Elisabetta la quale, come si sa, è molto portata ai sentimenti familiari, alla vita semplice, serena e lieta, libera dai pesanti ■■■ cerimoniale di Corte.

Già nel luglio 1964 il principe Filippo si era recato a Stoccolma per conoscere più da vicino l'erede della corona di Svezia, e, diciamolo pure, per fiutar terreno. Le impressioni, evidentemente, furono molto buone. Infatti nell'autunno dello stesso anno Margaret e Tony ■■ andarono anch'essi in Svezia, apparentemente in gita di piacere, e per visitare i ■■■■ di quella nazione; in realtà, forse, con qualche missione segreta di Elisabetta. Dopo questi primi approcci il duca di Edimburgo, per ■■■ proprio, ■■■■ Carlo Gustavo ■ partecipare alle regate di quest'anno. Agli osservatori della vita ■ Corte inglese non sfuggirono tutti questi particolari, e, anzi, vi fu chi ■ domandò come mai ■ regina fosse tanta ■ mettere vicini ■ figlia ■ giovane principe svedese. La risposta più naturale e più logica l'ha data un personaggio intimo della famiglia reale: Elisabetta vedrebbe di buon occhio Carlo Gustavo ■■■■ possibile genero. Sia ■ fatto ■■■ Carlo Gustavo è arrivato in Inghilterra per trascorrervi le ■■ ■■■■■. La Regina ha posto tuttavia ■■■ condizione al soggiorno del principe in Inghilterra: ch'egli risieda nella proprietà ■■ maggiore Lealie Melville, e questo ■■■ due ragioni: la prima perché il maggiore Melville ■■ è titolo onorifico ■ «guardia del corpo ■■■ della regina», ■ che vuol dire che, anche ufficialmente, egli ne gode la benevolenza e lo tiene fiducia. Il giovane principe verrà così affidato a persona della più stretta e sicura fedeltà.

■ ■■■■■ motivo è più intimo e delicato. La fattoria modello del maggiore Melville si trova a ■■ chilometri dal castello ■ Balmoral, cioè a un'ora e mezzo ■ macchina, ■■■■■, quando il principe Carlo lascerà la residenza dei reali d'Inghilterra, si trasferirà per il resto della ■■■ ■■■■■■ della casa del maggiore Melville. Verrà così ■■■■■■■■ a trovarsi molto vicino alla principessa Anna. I due principi ■■■ranno ■ conseguenza trascorr■■■ ancora qualche ora di svago e di conversazione insieme, potranno conoscersi ■■■■■, in quella libertà ■■■ favorisce sempre, nei giovani, comprensione e simpatia.

Pare che Anna si prepari ■■■ grande gioia, a questo periodo di lieti■■ e di svago, che potrebbe essere l'autentico inizio della sua felicità. Del resto i due giovani hanno ■■■ molti gusti in comune: tutti e due amano la regata, l'equitazione, il tiro ■ bersaglio, la scherma, ■■ ■■. Non molto tempo fa Anna ha chiesto a sua zia, la principessa Margaret, ■ ■■■■■■■■ le lo sci d'acqua, essendo questo lo sport preferito di Carlo Gustavo. ■■ fatto di sci d'acqua la principessa Margaret è un ■■■, ella gli ha dedicato molta parte della sua attività. Non c'è dubbio che potrà impartire alla allieva magnifiche ■■■■■.

In quanto ad Anna dirò■■■ quasi tanto ■ agitazione che qualcuno ■■ notato, nel suo placido temperamento, non le viene estraneo dalla prospettiva di ■■■■ spensierati e allegri, ma forse, ■■ un sentimento più delicato e gentile. Ad alcuni attenti osservatori non sono sfuggite le sue attenzioni per il giovane principe nordico. Ho sol'a suggerire, in occasione dell'ultima permanenza ■ Carlo ■■■■ a palazzo Buckingham, che l'appartamento a lui destinato venisse arredato con mobili e decorazioni svedesi. Tutto procede dunque in alma festoso, e più il pubblico attende che questo primavera d'amore fiorisca davvero tra ■ ■■■■■ e il fuso della Corte, come in un'autentica commedia di Shakespeare. Si dice anche che la prospettiva di questo matrimonio sia vista molto bene alla Corte ■ Svezia. Fare qual che la principessa Sybil, madre ■ Carlo Gustavo, già da parecchi anni abbia favorito i soggiorni e i viaggi ■■■ figlio in Inghilterra. Anche l'opinione pubblica di quel paese vede con simpatia il possibile evento, anzi, un giornale di Stoccolma ha addirittura scritto che sarebbe magnifico, per gli svedesi, avere una regina come Anna.

c. l.

Anna ■ Inghilterra compirà quindici anni il 15 agosto prossimo (Telefoto)

IMMAGINI DEI VECCHI PESCATORI DI ALASSIO

Una galleria di Londra ospiterà i quadri di Mario, famoso barman del «muretto»

Dipinge quasi esclusivamente soggetti marini - Sulla spiaggia ■ amico di tutti i marinai ■ cui ■■■■ la vita avventurosa - Un regalo di Salvator Dali: ■■ grande fotografia «truccata» dell'artista cui è aggiunto un groviglio ■ funi ed ■■ ■■■ ■■■ moglie che lo guarda

Nostro servizio particolare

Alassio, luglio.

Nelle prime ore dopo mezzogiorno, dietro il banco di un noto locale di Alassio, è impossibile trovarci Mario, uno dei quattro fratelli Berrino proprietari del famoso caffè e quasi tutelari del «Muretto»: è il suo turno di riposo, e casi lui lo chiama, ma non lo lasci■ ■ tutto né a tavola; in quella parentesi di libertà va a rifugiarsi nel suo studio all'ultimo piano di un nuovo caseggiato in faccia ■ mare e lì dimentica «roof garden», muretto e «night club» per dedicarsi al suo ■■■ e bene amato mestiere: quello del pittore.

Lo studio è una grande terrazza a tramontana, in parte chiusa da vetrate e col pavimento di pietra invaso da aiole dove vegetano piante esotiche (che ogni tanto deve ricordarsi di bagnare) e dove, fra una grande quantità ■ attrezzi da pesca che arredano l'ambiente — reti di varia specie, galleggianti a «zimbelli» per acchiappare i tonni — conserva un disegno a fusaggine di Picasso rappresentante Jacqueline, ritratta con ■■■ di Cocteau che fu suo amico e ■■■ fotografia truccata dal■■■ de Salvador Dali. Tempo fa ■ capitato qui ■■ antiquario londinese, proprietario della Galleria Martinez in Piccadilly ■■■ ha visto alcuni quadri e lo ha invitato a esporre nella sua galleria, dal 9 al 24 ottobre. Coi trentadue «oli» firmati da Mario Berrino partiranno presto per Londra.

Molti lavori destinati alla Galleria di Piccadilly — di solito tratti ■■ schizzi successivamente elaborati nella quiete delle terrazze — ritraggono pescatori ■■■■■■■ in Spagna, a Cambrils, col quali ha avuto la sorpresa ■ poter parlare in dialetto ligure; persino le loro barche ■■■■■■■■ i colori tradizionali ■■■■ e blu dei «gozzi» genovesi, a ricordo dei ■■■ da cui la piccola colonia ha avuto origine. Ma quelli che gli hanno offerto più spunti sono quelli alassini e di Laigueglia, quando tirano le reti o passeggiano assieme per le strade offrendo il pesce, e il monosse come le sue tasche.

Parlo parlare e saprete ■■■ «Russi» a cui ■■■■ sigari di ■■■■■■ (Mario non fuma, ■■■ gli fa pena che ■ medico abbia proibito ai Russi di fare il ■ sua brava fumatina) o ■■■ vecchio Pignurin, morto a settantaquattro anni o ■■■ a Hemingway al quale ha legato «Il vecchio e il mare»; oppure di Scimun ■■■■ gamba di legno, uno che se in giornate di perfetta bonaccia scorge appena certe speciali strisciature nel cielo, consiglia agli altri «non andate al largo» e ci azzecca sempre. Al largo, per quelli di Laigueglia e di Alassio che vanno a caccia di aragoste, significa spingersi fino a metà strada verso la Corsica, in una località chiamata l'«Anello delle vedove» appunto per i pericoli ■■■ si annidano. C'è un'antica rivalità fra i pescatori liguri e quelli corsi ■■ le ■■■■ delle aragoste, e non una volta «i nostri» si son visti portar ■■■ il prezioso ■■■■■ ■■■ solo, ma addirittura i «tramagli».

«Una notte bisogna proprio dormire» — dice Scimun ai suoi — coi vedranno».

A questo Scimun è capitato ciò che Hemingway ■■■■■ descritto ne «Il vecchio e il mare», ma ■■■■■■■■

Troppo sovente accadono sciagure al mare, sui laghi, sui fiumi

Come si può porgere aiuto a chi è in pericolo di annegare

E' utile diffondere la [illegible] dei più elementari sistemi [illegible] salvataggio - [illegible] dato fondamentale: mai affrontare il pericolante [illegible] viso [illegible] viso [illegible] aggirarlo alle spalle e trainarlo tenendolo per le ascelle E' essenziale [illegible] perdere la calma e fare movimenti ampi, armoniosi, mantenendo il corpo disteso

Troppo sovente in questa stagione, al termine di una giornata festiva, le cronache recano notizie di sciagure dovute ad annegamento sulla spiaggia, lungo la riva dei fiumi o le sponde dei laghi. Ancor recentemente sono state pubblicate fotografie di un elicottero mediante il quale un valoroso sommozzatore è riuscito a raggiungere ed a trarre in salvo tre giovani imprudenti [illegible] [illegible] scesi in mare in una giornata assolutamente sconsigliabile per la violenza delle onde. Ma è un [illegible] eccezionalmente fortunato. Per quanta sorveglianza si faccia i casi di annegamenti si ripetono con paurosa frequenza. Non bastano i bagnini, di [illegible] ciascun stabilimento dove assicurare [illegible] presenza, e [illegible] pure [illegible] guardie [illegible] Pubblica Sicurezza istruite appositamente al salvataggio, a garantire i bagnanti meno esperti nel nuoto e che tuttavia nel loro desiderio di godere appieno della vacanza, non tengono conto dei pericoli nei quali possono improvvisamente essere travolti. Sarà bene quindi [illegible] il maggior numero di persone che frequentano la spiaggia siano in grado di conoscere le regole elementari mediante le quali è possibile portare soccorso ad un nuotatore inesperto in pericolo.

I bagni sono così salutari che la loro pratica si estende sempre più e con l'aumento del numero dei bagnanti cresce, come è logico, anche quello degli imprudenti impegnati in imprese più grandi delle loro forze. Inoltre in Italia l'insegnamento del nuoto nelle scuole [illegible] è [illegible] così diffuso come sarebbe opportuno sicchè sono il più delle volte proprio i giovani [illegible] essere travolti [illegible] loro inesperienza o vittime [illegible] orribili tragedie. Molti si accostano all'acqua come se si trattasse [illegible] un'infida nemica, altri invece non considerano i pericoli che i bagni possono nascondere e così da paura o da spavalderia trae origine un comportamento che è sovente all'origine delle sciagure.

Chi cosa [illegible] può [illegible] quando una persona in acqua dimostra di essere in pericolo, chiama aiuto e è tanto paralizzata dal panico che [illegible] riesce neppure più a gridare, ma [illegible] agita scompostamente rendendo sempre più precaria la sua condizione? La regola elementare suggerita dal buon senso, per così dire istintiva, è quella di porgergli qualcosa a cui aggrapparsi, un remo, una tavola, un salvagente, [illegible] corda, una pertica, qualsiasi [illegible] che galleggiando possa servire da sostegno.

Per [illegible] che si trovano in acqua a non molta distanza una dall'altra possono utilmente prestarsi un mutuo aiuto e così quando una [illegible] esse dà [illegible] di stanchezza o di paura [illegible] cerca avvicinare il pericolante, mettergli la spalla a portata delle sue mani permettendogli di appoggiarsi, mentre al nuoto a rana lentamente con il corpo pienamente sommerso cosicchè quello dell'amico o della persona che si intende aiutare possa quasi distendersi su quello del salvatore per il tempo necessario a riprendere forza.

Molto più difficile è aiutare chi veramente è in procinto di annegare. La persona in pericolo [illegible] [illegible] rimorchiata, a riva dal soccorritore che dovrà accostarla, possibilmente [illegible] spalle [illegible] modo da poterla afferrare per le ascelle, sostenendola il [illegible] fuori dell'acqua. Ma [illegible] [illegible] buon nuotatore e saper muovere in acqua di schiena, cosicchè il trasporto possa [illegible] fatto senza pericolo. Se poi colui che si intende [illegible] porsi i capelli bi[illegible] [illegible] adagiare la testa su una spalla, avendo cura che sia almeno a tratti fuori dell'acqua, cosa che non è sempre facile quando il mare è mosso. Per fare [illegible] occorrerà tenergli il mento con una mano e poi, facendo movimenti calmi e regolari, con il braccio libero [illegible] aiutare la spinta delle gambe [illegible] [illegible] la riva o la barca.

[illegible] l'annegato è scomparso sott'acqua sarà possibile raggiungerlo con un tuffo o nuotando sott'acqua verso di lui che dovrà [illegible] fatto risalire alla superficie trainandolo per le spalle.

Soltanto nuotatori particolarmente esperti potranno tentare di salvare una persona scomparsa sott'acqua di cui non si riesca a scorgere la figura perchè [illegible] affondata troppo nel profondo o perchè [illegible] acque fossero torbide. In questo [illegible] il nuotatore abilissimo, campione, potrà tentare «in extremis» di nuotare sempre più profondamente [illegible] punto in cui presumibilmente si trova il corpo dell'annegato per scorgere la sua ombra [illegible] entro il balugginare [illegible] luce che in trasparenza diffonde, [illegible] per fare tutto ciò [illegible] una [illegible] r[illegible] davvero non [illegible].

Come principio generale si ricordi [illegible] il peso specifico del corpo è quello dell'acqua sono pressapoco uguali, ma [illegible] l'organismo [illegible] è sempre in grado [illegible] galleggiare purchè mantenga i polmoni pieni [illegible] [illegible] in modo che sia alter[illegible] il rapporto tra peso, volume e la spinta che l'acqua imprime al corpo che in esso è immerso. E' difficile dare consigli in materia, ma uno va ne è principe e da osservare sempre: non perdere mai la calma e non lasciarsi prendere dal panico, fare movimenti ampi e armoniosi e sarà raggiungere il corpo mantenendolo invece disteso come se ci si trovasse in un letto. Cosa che, tutto compreso, [illegible] momento del pericolo, è più facile da [illegible] che da [illegible].

al. ui.

La [illegible] di Pastrengo rievocata a Ponzone d'Acqui

Mons. Colombo, cappellano della brigata CO. di Torino, celebra [illegible] Messa al campo durante la commemorazione [illegible] Ponzone d'Acqui del [illegible]erale Alessandro Negri di Santrosi, che con il grado di maggiore comandò a Pastrengo, il 30 aprile 1848, l'epica carica [illegible] carabinieri [illegible] cavallo. Alla solenne cerimonia ha partecipato anche [illegible] ministro dell'Interno, on. Taviani, e per l'occasione si è svolto [illegible] Ponzone un raduno di cantinieri di carabinieri in congedo giunti [illegible] Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia

Un paracadutista si sfracella al suolo mentre scatta fotografie

SAN FRANCISCO, lun. sera.

Un paracadutista che stava fotografando, dopo essersi lasciato dall'aereo, un altro paracadutista in difficoltà, non si è accorto che il suo paracadute non si era aperto e si è sfracellato al suolo dopo una caduta di 4500 metri. Il fatto è avvenuto ieri vicino a Oroville, in California.

La vittima è il ventiduenne Robert Green, il quale aveva al suo attivo 200 lanci pienamente riusciti. Green [illegible] tirato l'anello per l'apertura del suo paracadute a 900 metri di quota ed ha continuato a scattare fotografie di un altro paracadutista, Nelson Powell, mediante una macchina fotografica sistemata sul suo elmetto senza accorgersi che soltanto una parte del [illegible] paracadute si era aperta.

Powell, mentre Green precipitava [illegible] una pietra verso terra, è riuscito [illegible] fino a distinguere [illegible] corde del suo paracadute che gli si erano attorcigliate ai piedi e il grande ombrello si è aperto completamente quando era a soli [illegible] metri [illegible] terra. Powell è atterrato felicemente.

Due dischi volanti «visti» ieri in Portogallo

LISBONA, lunedì sera.

I dischi volanti sono di stagione. Ieri ne sono stati «visti» ben due, in due località diverse. Il primo oggetto volante misterioso è stato avvistato a Matosinhos, [illegible] presso di Oporto. Manuel Fernandes e sua moglie hanno detto di [illegible] visto «una specie di pallone luminoso splendente».

Fernandes, che è un dipendente del sindacato della pesca, ha aggiunto: «Lo [illegible] no oggetto dapprima sembrava un pallone sgonfiato, ma poi quando abbiamo guardato ci è parso come un piatto che girasse su se stesso. La cosa era molto luminosa, di colore arancione, che alla vista si tingeva in un rosso vivo. Da un lato mi è parso che uscissero dei raggi verdi. Il disco si è fermato a grande altezza nei pressi della costa per circa tre minuti, poi con incredibile velocità si è diretto verso il Nord».

L'uomo [illegible] affermato: «Avevo la radio [illegible] quando il disco volante ha girato sulla mia casa. Improvvisamente vi [illegible] state delle interferenze che hanno reso impossibile l'ascolto». Uno [illegible] tipo di interferenza ha fermato [illegible] orologi elettromagnetici dell'ufficio meteorologico di Villa[illegible]do Porto nell'arcipelago delle Azzorre. [illegible] funzionario dell'ufficio meteorologico ha dichiarato: «Fra le 15 e le 15,45 di sabato ho visto un oggetto bianco di forma ellittica».

Il funzionario ha aggiunto che l'oggetto si muoveva lentamente [illegible] Nord-Est ad una altezza variante fra gli ottomila e i diecimila metri. «Sono certo che non si trattava di alcuno strumento connesso con le [illegible] zioni geofisiche in corso da parte di vari portoghesi, francesi ed inglesi nelle isole [illegible] Azzorre».

Braccio di ferro tra Scotland Yard e la malavita

In celle "a prova di bomba" i complici della rapina al postale

Dopo la fuga di Ronald Biggs dalle carceri di Wandsworth la polizia è convinta di [illegible] di fronte a un complotto per far evadere i membri della banda catturati - Un altro detenuto doveva essere liberato facendo saltare il [illegible] di cinta della prigione - I banditi opererebbero dall'Irlanda

Le corde adoperate [illegible] complici di Ronald [illegible]e per farlo evadere [illegible]

[illegible]

Londra, lunedì sera.

La fuga [illegible] Ronald Biggs dalle carceri di Wandsworth, giovedì, ha seguito l'inizio di una massiccia operazione degli autori della rapina al postale Glasgow-Londra del '63 per liberare almeno la metà dei dieci complici ancora prigionieri. Questa è [illegible] conclusione cui è giunta Scotland Yard dopo le indagini dei giorni scorsi e la scoperta che un complotto per l'evasione di Douglas Goody dalle carceri di Strangeways a Manchester è fallito per un puro caso. Goody, uno dei capi della banda, condannato come Biggs a trent'anni di reclusione, avrebbe dovuto essere liberato nella stessa giornata di giovedì. Gli autori dello rapina pensavano di fare saltare il muro di cinta delle carceri durante la passeggiata pomeridiana in cortile. [illegible] poche ore prima Goody fu [illegible] ferito in un'altra città, e il piano fu sospeso.

Per impedire altre fughe clamorose, Scotland Yard sposterà i banditi [illegible] prigionieri in quattro carceri in cui sono stati costruiti reparti speciali, «a prova di bomba», [illegible] ha dichiarato [illegible] portavoce. Le carceri sono quelle [illegible] Leicester, Durham, Parkhurst e Pentonville. Fra tre anni poi, tutti saranno radunati nell'Albany, nell'isola di Wight, [illegible] è [illegible] costruzione, con grande segretezza, un [illegible] proprio fortino, inaccessibile, destinato ai criminali più pericolosi.

Con l'arresto di Biggs, avvenuto ad un anno di distanza da quello di un suo complice, Charles Wilson, scomparso nell'agosto del '64 dalle carceri di Birmingham, Scotland Yard è stata costretta ad ammettere che la lotta con gli autori della rapina postale è tuttora [illegible] corso. Ha dovuto inoltre svelare alcuni retroscena della rocambolesca vicenda [illegible] hanno alimentato l'opinione pubblica.

La rapina, «a quanto rivelato, era [illegible] organizzata dalla soddisfatta «vecchia banda del Sud-Est» (di Londra) composta dal quarantunenne Bruce Reynolds, dal quarantacinquenne James White, dal quarantaduenne Ronald Edwards (nessuno dei quali fu mai catturato), dal trentunenne Charles Wilson, dal trentaquattrenne Ronald Biggs, dal trentacinquenne Douglas Goody, dal cinquantenne Roy James, dal trentenne James Hussey, e da Robert Welch e Thomas Wisbey, entrambi di [illegible] anni. A costoro [illegible] aggregarono altri malfattori, che ebbero però nella rapina una parte secondaria, e furono condannati non a trent'anni di reclusione, [illegible] a pene variabili dai 15 ai [illegible] anni. La «vecchia banda del Sud-Est», prima della storica «colpa» strinse un patto di sangue». Se qualcuno fosse caduto in mano alla polizia, quelli rimasti liberi avrebbero fatto anche la vita per farlo fuggire.

Scotland Yard ha accertato, le vari secondo cui le consorti di Biggs e Wilson sarebbero state preparate da una potentissima organizzazione segreta dietro pagamento di novanta milioni di [illegible] ciascuno. Essa si preparava ora a sostenere qualche tentativo della banda per liberare Goody e Roy James. Si osserva che della refurtiva di cinque miliardi e mezzo, ben mezzo miliardo è stato ritrovato, e i banditi dispongono quindi di enormi risorse. L'Irlanda sarebbe la base di tutte le loro operazioni.

Le indagini sulla fuga di Biggs rimangono intanto attive. Scotland Yard ha rivolto un appello alla popolazione perchè l'aiuti. Essa è ora alla ricerca [illegible] giovane donna con una pelliccia di leopardo che si ritiene la [illegible] ragazza [illegible] davanti al portone delle carceri di Wandsworth su un'automobile dotata, pare, di radio ricevente e trasmittente.

La rocambolesca vicenda ha avuto un curioso strascico mondano. In seguito a due falsi allarmi, la polizia è piombata due volte, venerdì e ieri, su due diverse ville del principe Carol di Romania, a Cranleigh e a Poole, nella convinzione di trovarvi Biggs. Si sospetta che qualcuno abbia compiuto degli scherzi di cattivo gusto a danno del principe.

Ennio Caretto

In Belgio è [illegible] «stella» [illegible]

La suora cantautrice parte per le Missioni

Lasciata la chitarra, «Suor Sorriso» sta facendo gli esami [illegible] e poi lascerà il convento di Fichermont - I suoi dischi hanno avuto un grande successo

[illegible]

WATERLOO, lun. [illegible]

In questi giorni, nel convento di Fichermont, [illegible] giovane d[illegible] che gli si era [illegible] alla ribalta della notorietà e si era avviata sulla strada della ricchezza, [illegible] gli esami [illegible] prima [illegible] partenza diretta in «terra di missione». Si tratta di suor Luc-Gabrielle, dell'ordine delle domenicane, la cui canzone sono state incise su milioni di dischi ed hanno rappresentato, fino a un anno e mezzo fa, uno dei più [illegible] successi [illegible] grandissi[illegible] nel campo della musica leggera.

Allora la suora che oggi si prepara alle missioni divenne famosa in tutto il mondo con il nomignolo di «sœur Sourire» (suor Sorriso) e proprio in quell'epoca una delle sue «ballate» intitolata «Dominique» superò il milione di dischi [illegible] duti. La società «Philips», che incise le sue canzoni, continua a fare proficui [illegible] perchè la suora dagli occhi [illegible] il crocifisso di acciaio, non abbandonò, o almeno non abbandonò del tutto, l'attività di c[illegible]trice.

Ma [illegible] qualche giorno fa suor Luc-Gabrielle ha dichiarato esplicitamente: «Non sono una cantante che per caso è suora, sono invece una suora che per [illegible] compone canzoni e canterà accompagnandosi con la chitarra».

Secondo persone molto vicine alla autorità religiose cattoliche del Belgio, la trentenne suor Luc-Gabrielle è stata interpellata personalmente anche da un «altissimo prelato» il quale le avrebbe fatto presente, [illegible] l'altro, come ella «possibile servire Dio anche incidendo dischi». Ma la giovane suora ha ribattuto: «Io non desidero di prendere il velo [illegible] sempre. [illegible] gli studi e partire per una stazione missionaria».

D'altronde va ricordato che suor Luc-Gabrielle non decise alla leggera di [illegible] dere il velo: ella, infatti, aveva già ventisette anni ed [illegible] una carriera artistica decorativa quando decise di chiedere l'[illegible] nell'ordine delle suore domenicane il clamoroso. Appassionata della chitarra, la novizia entrò dunque in convento portando con sè lo strumento e si servì di esso nelle ore di ricreazione.

u. p.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

L. R. AKERS Presidente e Fondatore — E. MAGNI Assistente di Mr. Akers — G. PUPELLA Tricologo MILANO — L. MAGAGNOLI Tricologo TORINO

A. ANCARANI Tricologo GENOVA — G. TARZI Tricologo VERONA — V. DOMINO Tricologo BOLOGNA — R. DI RASSO Tricologo FIRENZE

F. BASILI Tricologo ROMA — A. SIMONETTI Tricologo NAPOLI — C. CHIUCCHI Tricologo BARI — M. GIULIANI Tricologo CATANIA

PER I VOSTRI CAPELLI AKERS È ESPERIENZA RISULTATI SALVEZZA

IN ITALIA SOLO QUESTI UOMINI CON I LORO ASSISTENTI ED IL PERSONALE DEI DIECI ISTITUTI AKERS A LORO AFFIDATI, SONO IN GRADO DI RISOLVERE IL VOSTRO PROBLEMA DEI CAPELLI, GRAZIE ALL'EFFICACIA DEL [illegible] KERS, CHE SI PO[illegible] SU DI UNA [illegible] UNICA [illegible] E CHE [illegible] AVVALE DEL[illegible] ECCEZIONALI FORMULE ESCLUSIVE [illegible] LA [illegible] DEI [illegible].

I Tricologi Akers controlleranno, gratuitamente e senza impegno per voi, [illegible] stato [illegible] vostri capelli, onde accertare le cause locali che ne stanno provocando l'anormale caduta: essi saranno, in tal modo, in grado di stabilire il trattamento idoneo e stimolare la crescita di una capigliatura folta e sana, ri[illegible] già ra[illegible] [illegible] persone.

I Tricologi Akers hanno a loro [illegible] formule speciali ed esclusive adatte a riportare la secrezione sebacea del cuoio capelluto [illegible] [illegible] normalità e ad eliminare tutte le disfunzioni locali (forfora, irritazione ed altre) che sono alla base del processo della calvizie. Voi dovete, però agire in tempo e [illegible]sultare Akers [illegible] più [illegible]sto!

La formula Akers, esclusiva per [illegible] il mondo, potenziano e ripristinano l'attività della [illegible] della [illegible]ta, irrobustendo il [illegible]pello e arrestandone la caduta: ottenute attraverso ricerche per oltre 500 milioni [illegible] Li[illegible] le formule Akers hanno ricevuto il riconoscimento di Fondazioni di tutto il mondo come le scoperte scientifiche più valide contro la calvizie.

☐ Diradamento dei capelli
☐ Eccessivo slamellamento
☐ Progressiva perdita di capelli sulla sommità della nuca
☐ [illegible]pelli deboli, sottili o cor[illegible]
☐ Forfora eccessiva [illegible]

CONTROLLATE I [illegible] CAPELLI [illegible] QUI (N[illegible] SONO RIPORTATI I PRINCIPALI SEGNI INIZIALI DELLA CALVIZIE ☐ QUANDO ESSA SI MANIFESTA VOI NOTATE [illegible] VOSTRI CAPELLI [illegible] [illegible] DI QUESTI [illegible] PREMONITORI ☐ SE VOI ACCUSATE AL[illegible] [illegible] SOLTANTO DELLE DISFUNZIONI CHE OGGIAMO, SOTTOPONETE IL VOSTRO CASO AD AKERS, OGGI STESSO ☐ POTETE RI[illegible] [illegible]AMI[illegible] IN UNO DEI [illegible] ISTITUTI O TELEFONARE PER FISSARE [illegible] APPUNTAMENTO.
SE RIBIEDETE [illegible] CITTA' POTRETE ESEGUIRE IL TRATTAMENTO ANCHE A DOMICILIO DOPO [illegible] CONSULTAZIONE PRESSO L'ISTITUTO [illegible] PIU' VICINO.

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 20,30 — Sabato dalle 10 alle 17

MILANO: Via Agnello, 2 - tel. 880.123 - 802.356 - TORINO: Via Monte di Pietà, 1 - tel. 518.328 - GENOVA: Via Fruganl, 1 - tel. 582.602 - VERONA: Piazzetta Scala, 1/3 - tel. 32.372 - BOLOGNA: Galleria Due Torri, 3 - tel. 220.130 - FIRENZE: Via Tornabuoni, 9 - tel. 272.242 - ROMA: Via Veneto, 149 - telefono 483.342 - 474.179 - NAPOLI: Via Nuova Ponte di Tappia, 27 - tel. 324.377 - 324.580 - BARI: Corso V. Emanuele, 80 - tel. 211.780 - [illegible] Via [illegible]rosa, 19 - tel. 207.321.

AKERS
TORINO: VIA MONTE DI PIETÀ, 1
TELEF. 518.328

Una ghiotta occasione per i filatelici di tutto il mondo

Saranno venduti in autunno a New York rarissimi francobolli appartenuti ai Rothschild

La «H. R. Harmer Inc.», offrirà la collezione per conto di [illegible] importante filatelico americano

Roma, luglio.

Con il preannuncio di un nuovo ciclo di vendite all'asta ad altissimo livello, che si terranno nell'autunno di questo anno e nella primavera del '66, a New York, per [illegible] dispersione di una eccezionale raccolta di francobolli «classici» italiani (in gran parte formata da rarità di Lombardo-Veneto, Sardegna e Toscana, già appartenuta [illegible] celebri collezioni dell'ammiraglio Marie e del barone Rothschild) il nome della «H. R. Harmer Inc.» è ancora una volta al centro dell'attenzione filatelica mondiale.

Nell'Olimpo dei grandi *International Auctioneers* [illegible] Harmer occupa da anni un posto di particolare rilievo. Essa può vantare fra l'altro di aver condotto brillantemente a termine la dispersione delle raccolte filateliche del defunto presidente americano Franklin Delano Roosevelt, in un ciclo di clamorose vendite tenutesi dal 1945 al '47 (in quell'occasione vennero contesi dagli «amatori di ricordi» persino i vecchi album vuoti e le copertine dei cassetti), e di aver organizzato le importanti aste della collezione del colonnello Lagerloef, dell'ex sovrano [illegible] Romania Carol, dell'ex re [illegible] Egitto Faruk e, non molto tempo fa, [illegible] nobile [illegible] principe Alfonso Doria Pamphilj.

Memorabile, della Harmer, [illegible] *Caspary Auctions*, che ebbero inizio nel 1955 e terminarono nel 1958, dopo un ciclo di ben sedici [illegible], nel corso delle quali [illegible] offerte rarità di ogni Paese della favolosa «collezione di collezioni» riunita in lunghi anni di ricerca e di studio dal filatelista americano Alfred Caspary, il miliardario filantropo che aveva affidato alla Casa Harmer, per precisa disposizione testamentaria, il compito quanto mai impegnativo di vendere tutti i suoi preziosi francobolli, dal primo all'ultimo esemplare.

«Non desidero [illegible] i miei cari francobolli finiscano in una grigia asta di museo, ma vorrei che andassero ad arricchire le raccolte di altri appassionati come me. E ciò sarà possibile solo con l'aiuto e la collaborazione dei miei amici della Harmer», aveva scritto Alfred Caspary. Il quale affidava inoltre a Bernard Harmer anche l'altro [illegible], molto spesso, per le collezioni di assoluta eccezione i francobolli vengono anche mostrati direttamente nei Paesi dove si pensa possano maggiormente [illegible] specialisti: a Buenos Aires ad esempio, le «prime emissioni» dei paesi dell'America Latina, a Parigi i «classici» di Francia, a Roma o a Milano i sempre ricercatissimi «Antichi Stati Italiani».

Appunto a Roma, in un salone dell'Hotel Quirinale, il vice presidente della «Harmer» William L. Rascher ha presentato recentemente, con la collaborazione del noto filatelista Alexander Kroo, la «grande collezione del momento», comprendente rarità «già Harris Collection» e «già Rothschild Collection», che sarà ora offerta per conto dell'attuale proprietario, un importante collezionista americano che ha voluto mantenere l'anonimo (nel mondo dei filatelisti, d'altronde, anche il grande Alfred Caspary fu per tutti solo «Mister Pacificus», fino al giorno della sua morte).

Fra le maggiori «gemme» del grandioso complesso di rarità del «Signor X», tutte firmate dal perito [illegible]berto Diena, da sottolineare il blocco di 11 pezzi del [illegible] centesimi della prima emissione di Lombardo-Veneto, [illegible] le quattro «Croci [illegible] S. Andrea»: la lettera con il 15 cent. [illegible] dalla famosa «Croci» ad obliterata con il raro annullo «mulo» di Verona, pezzo unico; il 30 cent. «fiscale» molto postalmente su lettera; il «taglio» del [illegible] soldi, i tre «Mercurio» ed i numerosi «blocchi» di francobolli delle [illegible] emissioni, sempre di Lombardo-Veneto.

Della raccolta [illegible] Toscana [illegible] il [illegible] lire nuovo di i tre 3 lire [illegible], del [illegible] il uno [illegible] lettera unica del genere. [illegible]: la striscia di 5 esemplari dei 2 soldi; un 2 soldi nuovo, splendido, e molte altre rarissime rarità.

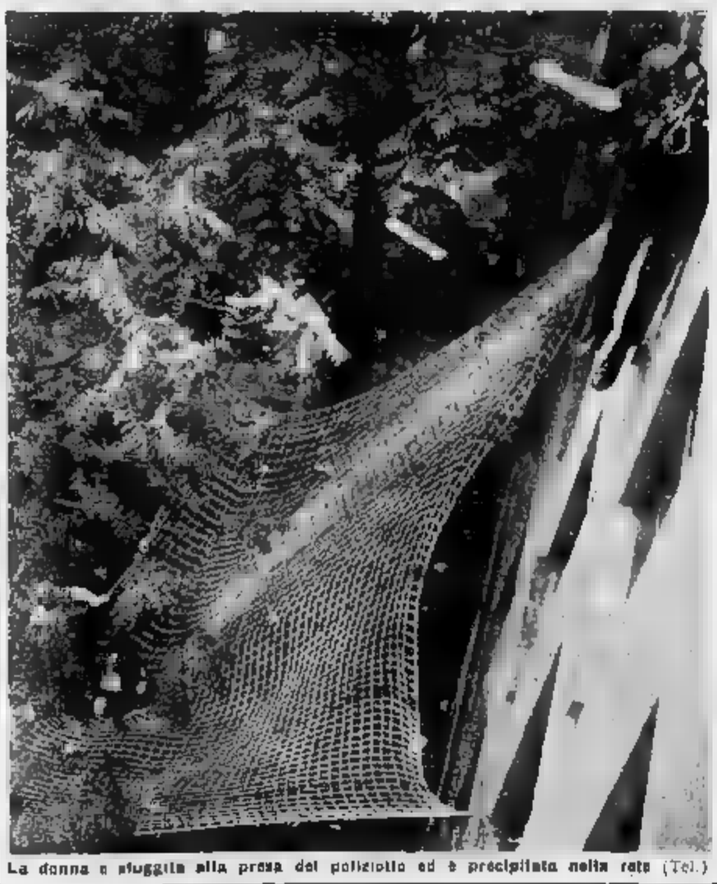
Superlativo il complesso dei francobolli di Sardegna (*Superlative Sardinia*, si legge nell'opuscolo di presentazione): 400 lotti di gran classe, fra i cui spicca la [illegible] dell'unica serie completa conosciuta dei tre valori della prima [illegible] (1851), presentata in fogli interi; i fogli perfettamente conservati e di freschissime tinte, in un unicum che solo un collezionista al mondo potrà vantare nella [illegible] raccolta specializzata [illegible] Sardegna.

Lina Palermo

Drammatico salvataggio d'una mancata suicida

[illegible] signora, Mickey Meshal, è decisa a gettarsi nel vuoto da una [illegible] del quinto piano di un edificio di New York. Dal terrazzino superiore alcuni poliziotti [illegible] di convi[illegible]a a rinunciare all'insano proposito (Telefoto)

Dopo tre quarti d'ora, [illegible] agenti si calano lungo la parete e [illegible] essi [illegible] ad afferrarla mentre precipita. Intanto, i vigili del fuoco, prontamente [illegible] sul posto, hanno steso un'ampia rete (Telefoto a «Stampa Sera»)



La donna è sfuggita alla presa del poliziotto ed è precipitata nella rete (Tel.)

Sempre più imponente il movimento turistico in Riviera e in montagna

Gremito di panfili il porto di Sanremo

Particolarmente numerose, quest'anno, le comitive dall'estero - Le condizioni atmosferiche [illegible] [illegible]a: cielo se[illegible] sole e [illegible] calmo

SANTA MARGHERITA, lunedì sera.

(b.) Sul Tigullio la [illegible] da domenica di luglio ha fatto registrare un imponente movimento turistico. L'estate si può dire è ora veramente «esplosa». Spiagge e scogliere sono gremite di bagnanti, mentre le acque del golfo [illegible] solcate da una moltitudine di imbarcazioni da diporto. Masse di gitanti «assi per la fine settimana nelle varie località della costa e i marinai americani delle navi in rada si aggiungono ai numerosi ospiti, in buona parte stranieri, che popolano alberghi e pensioni.

GENOVA, lunedì sera.

Il cielo è tornato totalmente sereno su quasi tutto l'arco della Riviera ligure. Il mare è calmo per completa assenza di vento. Le spiagge sono affollatissime. Il sole è splendente ma la temperatura, pur se elevata, non è afosa. Il termometro tocca i 25 gradi a Genova.

SAVONA, lunedì sera.

(s.) Il movimento turistico sulla Riviera di [illegible] si fa sempre più intenso. Anche stamane in quasi tutti i centri costieri si sono registrati nuovi arrivi, mentre agli alberghi ed alle pensioni continuano a pervenire prenotazioni per le prossime settimane. La maggior parte di queste richieste, però, dovrà essere respinta, essendo i posti pressochè tutti occupati. Anche i «campings» sono affollatissimi, e un po' ovunque, vicino al mare o sulle retrostanti colline, gli appassionati di questo tipo di turismo, che raccoglie sempre più numerosi proseliti, hanno piantato le loro tende. Gli [illegible]eri, secondo una prima impressione, sono [illegible] notevole aumento sullo scorso anno; soprattutto i tedeschi sono ritornati in moltissimi ad affollare la riviera savonese, dopo averla disertata per un paio d'anni. Numerosi anche [illegible] arrivi degli inglesi, dei nordici e dei francesi.

ALASSIO, lunedì sera.

Oggi ancora una giornata di sole con cielo completamente sereno, mare calmo e assenza di vento. La temperatura [illegible] leggermente aumentata dai livelli raggiunti nei giorni scorsi: 28 gradi alle 5 di stamane.

SANREMO, lunedì [illegible].

Il tempo è sempre splendido. Cielo azzurro e mare calmo. Il porto è gremito di panfili. Sono già in arrivo i 150 yachts che prenderanno parte alla regata d'alto mare santremese Isola della Gra[illegible]gia-Tolone. Temperatura alle otto di stamane: 24°.

AOSTA, lunedì sera.

(r.) In valle d'Aosta anche stamani il cielo è prevalentemente sereno. La temperatura varia dai 7 gradi ai 25. La massima è stata registrata [illegible] a St. Vincent, la minima a Breuil, in [illegible] montagna, resa al rifugio Torino, il termometro segna [illegible] 2. In tutte le località di villeggiatura vi è già da oggi una viva animazione. Moltissimi i villeggianti nelle ville e negli appartamenti in affitto; [illegible] alberghi, per contro, vedono solo ora i più consistenti le prenotazioni e sono gli alberghi più modesti che lavorano di più. Numerosissimi gli alpinisti in montagna: i rifugi alpini, sia sul massiccio del Bianco sia sul Cervino, sul monte Rosa e sul Gran Paradiso hanno ormai aperto tutti i battenti.

Le cabine della funivia del ghiacciaio hanno ripreso a funzionare dopo un'interruzione di qualche giorno dovuta a riparazioni agli impianti. Sul ghiacciaio del Dente del Gigante la scuola di sci di Courmayeur ha montato gli skilifts e fin dalle prime ore del mattino sono molti coloro che approfittano delle insevate distese per praticare il loro sport preferito. A Pré St. Didier, su un declivio prospiciente il viale delle Terme, per la prima volta in valle d'Aosta si sta tentando l'esperimento dello sci su pista di plastica. Una pista lunga cento metri, larga dieci, con un dislivello di cinquanta metri, viene infatti montata e smontata più volte fra alcuni giorni.

Un nevaio si apre al Plateau Rosa, sopra Cervinia e al ghiacciaio del Gigante. In questi giorni, sia sul versante svizzero sia su quello italiano, si celebra il centenario della conquista del Cervino; di notte «il più nobile scoglio d'Europa» balza verso il cielo illuminato da potenti cellule fotoelettriche: spettacolo nello spettacolo.

[illegible], lunedì sera.

Cielo sereno, sole e calma [illegible]mattina su [illegible] la zona ove permane assai intenso il movimento turistico. Temperatura già a 25 gradi alle 8 di stamane. Già numerosi i bagnanti sulle rive. Affollati i campings, soprattutto a Cannero, [illegible]blo, Feriolo e Laino.

La spiaggia di [illegible] particolarmente affollata ieri [illegible] per [illegible] giornata domenicale (Telef. Leoni)

Misterioso delitto nel parco d'una villa sul Vesuvio

Studente di 17 anni ucciso a Napoli durante un convegno con una ragazza

«Gli ho sparato perché [illegible] molestava mentre ero con una donna» [illegible] detto un giovane [illegible] Portici, arrestato stamane dopo febbrili indagini nella [illegible] - I carabinieri sono convinti del contrario: la vit[illegible] fu colpita mentre abbracciava una sconosciuta, forse [illegible] sorella dell'assassino - Un paio di sandali femminili ed una sciarpa dovrebbero condurre [illegible] testimone del [illegible]

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì [illegible]

Con un colpo di pistola [illegible] è stato ucciso ieri notte, verso le 23,30, lo studente Ciro Gallo, di 17 anni, primogenito di un noto rappresentante d'una [illegible] cola dimorante alla falda del Vesuvio, in piazza Dies, a Bellavista. Il [illegible] dei migliori allievi dell'Istituto tecnico commerciale «Alessandro Volta». Portici, è stato assassinato in circostanze [illegible] non del [illegible] chiarite, nel parco di un'antica villa di Bellavista.

L'omicida, il muratore Ciro Coppola, di 25 anni, è [illegible] arrestato all'alba [illegible] ne dai carabinieri, ma non è stato [illegible] grado di fornire una [illegible] attendibile [illegible] movente che l'ha spinto a far fuoco sul giovane studente. Agli inquirenti il Coppola ha riferito che [illegible] venuto a diverbio con il giovane Gallo perché questi lo aveva importunato mentre era in compagnia d'una ragazza. L'affermazione non è però parsa accettabile in quanto vi hanno motivi per ritenere che la vittima sia stata invece sorpresa dal muratore in compagnia [illegible] una giovane donna, forse addirittura sua [illegible] e colpito per vendetta.

[illegible] Gallo, che frequentava il secondo corso superiore dell'Istituto tecnico famiglia quest'anno [illegible] stata promossa [illegible] In media dell'ottimo nel pomeriggio di ieri era uscito [illegible] casa [illegible] amici che si erano recati presso il circo[illegible] equestre «Sacchi» di Portici per intrattenersi con gli amici e sarebbe [illegible]to, [illegible] di notevole, verso le 23, invece a mezzanotte passata, alla sua abitazione, dove il ragazzo era atteso con ansia crescente dalla madre. Anna Comerlingo e dal padre, Salvatore, esercente [illegible] di quarant'anni, ha [illegible] un funzionario della Questura mobile, che con cautela si [illegible] informati che il ragazzo era rimasto vittima di una disgrazia.

Il giovanetto — alto 1,70, snello, dai capelli castani — non si [illegible] affatto recato, come [illegible] risultato dalle indagini presso il circolo «Sacchi». Verso le 22 [illegible] stato infatti notato, in [illegible] Gravina, due [illegible] aprono i cancelli della villa Tonfalone. La polizia ritiene che egli [illegible] sia incontrato con una ragazza, quella [illegible] alla quale avrebbe dedicato [illegible] gine al suo diverbio col muratore. A fianco [illegible] salma gli inquirenti hanno rinvenuto un paio di sandali femminili, sfuggiti dai piedi di [illegible] ragazza, evidentemente allontanatasi [illegible] dal luogo della tragedia.

Ciro Gallo, [illegible] (Tel.)

Gli inquilini della villa Tonfalone, nel cui parco è avvenuto il delitto, hanno riferito alla polizia di aver udito l'eco di una cinquina dinamitarda, e poi [illegible] secca detonazione. La signora Maria Sarto, [illegible] dello sparo stava per andare a letto, si è affacciata alla finestra [illegible] troppo buio per scorgere qualcosa. Essa ha però distintamente udito un rumore di passi che si allontanavano velocemente sulla ripida battuta del viale.

Il mistero, per [illegible]ascia, è scesa sul parco: sul piccolo marco sparito in [illegible]epe [illegible] martello [illegible] destra, l'uomo, alla luce [illegible] una pila, ha scorto al suolo il corpo ormai privo di vita del ragazzo. Un paio di occhiali si trovavano a pochi centimetri dal suo viso. L'oculista indossava un paio di pantaloni blu [illegible] una maglia a fasce verticali b[illegible] e [illegible] nere e scarpe marrone.

Durante il sopralluogo compiuto più tardi dalla polizia, lungo il viale venivano rinvenuti il paio di sandali di gomma da donna, il cuoio di un portapipa e un «foulard» di seta rosa.

L'identificazione del morto è stata celebrata [illegible] un'ora dopo la tragica notizia è stata data ai familiari; il padre ha proceduto al riconoscimento ufficiale della salma. Dopo le constatazioni di rito effettuate dal pretore di Portici il cadavere del giovane Ciro Gallo è stato trasportato al dimitero, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

In un prima momento il delitto era stato messo in relazione [illegible] un altro fatto di sangue avvenuto sempre ieri sera, in via Gianturco, a S. Giorgio a Cremano. Qui Arturo Rosiello, di 35 anni, era stato ferito gravemente con un colpo di pistola al petto. In fin di vita il Rosiello è stato trasportato all'ospedale di Loreto e sottoposto ad intervento chirurgico. Le indagini hanno accertato quasi subito che il Rosiello era stato ferito dal suocero, Raffaele Cuocco, di [illegible] anni, per aver regalato un paio di orecchini alla moglie. Il Cuocco alla vista del [illegible] desto dono si era infuriato, sostenendo che questo non era degno della figlia. Ne era nato un alterco, durante il quale il Cuocco aveva fatto fuoco contro il genero.

a. l.

I maggiori [illegible] per l'imposta di famiglia nella città [illegible] Alessandria

Alessandria, lunedì sera.

(p. c.) Ecco [illegible] dei maggiori contribuenti alessandrini i cui redditi sono stati revisionati agli [illegible] dell'Imposta di famiglia [illegible] ritocchi talvolta sensibili. A fianco dei nominativi [illegible] l'imponibile [illegible] revisionato con la cifra che il contribuente dovrà pagare e, tra parentesi, l'imponibile del 1964:

Bocchio Tersilio, 30 milioni, 2.850.000 (10.500.000); Baratta [illegible], 16 milioni, 2.304.000 (9 milioni 500.000); Burzi Fernando, 66 milioni, 2.304.000 (10 milioni 501.000); Bausone Stefano, 14 milioni, 3.593.000 (11 milioni 500.000); Bausone Carlo, 42 milioni, 5.049.000 (11 milioni 500.000); Boveri Roberto 15 milioni, 2.160.000 (3 milioni); [illegible] 15 milioni, 2.160.000 (3.500.000; Bocchio Ludovico, 11.500.000, [illegible] (3 milioni 500.000).

Capra Giuseppe, 35 milioni, 5.040.000 (9.500.000); Capra Teresio, 35 milioni, 5.040.000 (8 [illegible]: Cavaliere Carlo, 35 milioni, 5.040.000 (10 milioni); Cortiglione Enzo, 17 milioni, 2.448.000 (2.500.000); Camagna Mario, 18 milioni, [illegible] (6.250.000); Candani Pietro, 13 milioni, 1.872.000 (2 milioni); Grignollo Bruno, 30 milioni, 4.320.000 (6 milioni); Castini Luigi, 26 milioni, 3 milioni [illegible] (7 milioni); Gallini Marcello, 25 milioni, 3 milioni 600.000 [illegible] Ghezzi [illegible], 21 milioni, [illegible] (9.500.000); Gandini Pasquale, 12 milioni, 1.728.000 [illegible]; Carrone Giovanni, [illegible] milioni, 1.728.000 (6 milioni); Garombo Adolfo, [illegible] milioni, 2.592.000 [illegible]

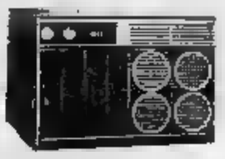
Franco Francesco, 27 milioni, [illegible] (16 milioni); Ferralasco Guido, [illegible] milioni, 2 milioni 592.000 (5.500.000); Fontana Giorgio, 15 milioni, 2.160.000 [illegible] milioni); Melchionni Piero, [illegible], 5.040.000 (13 milioni); Maccarini Eugenio, 40 milioni, 5.760.000 (9 milioni 500.000); Mussa Carlo, 69 milioni, 1.872.000 (8.250.000); Marabese Dorino, 55 milioni, 7.200.000 (9 milioni). Panelli Alberto, 30 milioni, 4.320.000; Redemonte [illegible], 11.500.000, 1 milione [illegible] (9 milioni); Picolan Mario, 12 milioni, 1 milione 728.000 (8 milioni); Rivetta Giuseppe, 20 milioni, 2 milioni 880.000 (7 milioni); Restiani Dario, 30 milioni, 4 milioni [illegible]; Sinico Giovanni, [illegible], 2 milioni 520 mila (7 milioni); Sinico Remo, [illegible] milioni, 5.760.000 [illegible] milioni) Spotligatti [illegible]nni, [illegible] milioni, [illegible] (7 milioni); Quaglia Mario, 17 milioni, 2.448.000 [illegible].

Tomassini Igino, 16 milioni, 2.304.000 [illegible]; Taverna Dario, 20 milioni, 2.8[illegible] (5 milioni 880.000); Taverna Vincenzo, 20 [illegible], [illegible] (4 milioni); Testa Tito, [illegible] milioni, 2.808.000 (5 milioni); Vanelli Teresio, 45 milioni, 6.480.000 (31 milioni); Vaccarino Gianpiero, [illegible] milioni, 5.040.000 (23 milioni [illegible]; Volante Luigi, 50 milioni, 7.200.000 (19.500.000).

ARIA FRESCA PURA PULITA

CONDIZIONATORI D'ARIA [illegible]NERAL ELECTRIC
CASEMENT - THINLINE - SUPERLINE
Vi [illegible] IDEALI [illegible] VIVERE E LAVORARE

- Grande capacità di raffred[illegible] e funziona[illegible] ultra silenzioso grazie al compressore rotativo General Electric.
- "CASEMENT" capacità frigorifera [illegible] BTU/h - volume condizionabile da mc³ 60 a mc³ 90.
- "THINLINE" cap[illegible] frigorifera 8200 BTU/h - volume condizionabile da mc³ 80 a mc³ 140.
- "SUPERLINE" - 2 modelli di capacità frigorifera di 11.800 e 16.500 BTU/h. Volumi condizionabili da mc³ 120 a mc³ 240



CONDIZIONATORI GENERAL ELECTRIC
DISTRIBUITI DALLA CGE

Per informazioni rivolgersi presso i Concessionari CGE o all'Ufficio Regionale Beni di Consumo via S. Tommaso 18 [illegible] 542.002

qualità [illegible] giusto prezzo

Il problema è risolto con:

ESSO DOMESTIC

Scientificamente studiato per tutti i tipi di bruciatori automatici. Controllato [illegible] garantito dal marchio

ESSO [illegible] CASA lavare felice!

GRATIS consulenza tecnica, preventivi e visite agli impianti telefonando a:

TERMOIL s.a.s.

Torino - Via Arsenale 31 - Telefono 511.103
Casalle - Strada Provinciale 81 - Tel. 26.805

Tragico volo in un burrone per un passo [illegible]

Morte in Valsesia [illegible] pastore precipitato da una mulattiera

Varallo Sesia, lunedì sera.

(r. s.) Stamane il pastore Fiorido Antonietti, di 72 anni, residente a Boccioleto, ha perduto tragicamente la vita in una disgrazia accaduta nel territorio del comune di Boccioleto nell'Alta Val Sermenza. Egli, secondo sulle spalle [illegible] gerla nella quale [illegible] legata una [illegible]gianella [illegible] vino, stava facendo ritorno alla sua abitazione situata nella frazione montana di Ronchi, donde stamattina avrebbe dovuto riprendere la marcia per raggiungere il pronto alpeggio in regione Sacchi, a 1370 metri di altitudine.

In località Ripe di Piarona, ad una decina di minuti dall'abitato di Boccioleto, nel tentativo — a quanto si presume — di recuperare la piccola damigiana che durante una scala si era sfilata rovesciandosi in un fossato, lo sventurato scivolava e cadeva nel sottostante burrone, rotolando per molti metri lungo il ripidissimo, scosceso pendio, coperto di massi. Solo più tardi alcuni giovani [illegible] rincasavano percorrendo la [illegible] mulattiera notavano la gerla abbandonata su un parapetto che fiancheggia il cammino verso valle, e, riconosciutala per quella dell'Antonietti, ridiscendevano a Boccioleto, intuendo una disgrazia, e davano l'allarme. Ad essi si univano altri valligiani.

Il gruppo di volonterosi, munito di torce elettriche, saliva alla località dove era stata trovata la gerla per ricercare l'Antonietti. Dopo circa un'ora lo sventurato pastore è stato rinvenuto, ormai cadavere, quasi in fondo al burrone sottostante.

Il luogo della disgrazia si sono poi recati i carabinieri di Scopa ed il medico condotto di Boccioleto, il quale ha accertato che l'Antonietti è morto all'istante avendo riportato lo sfondamento della scatola cranica.

Una «strega» misteriosa si diverte [illegible] perseguitare [illegible] donne [illegible] Mombercelli

Asti, lunedì sera.

(v. m.) A Mombercelli, comune dalla val Tiglione, esisterebbe una [illegible] che avrebbe il potere di sollevare [illegible] gole e far cadere sassolini dal cielo. Tutto il paese da giorni parla di alcuni casi di stregoneria cui sarebbero state vittima donne del luogo e persino una turista inglese.

La presunta strega, che sarebbe dotata di poteri tali da provocare fenomeni medianici, non è stata ancora identificata. Alcune donne, tra cui la suddetta turista straniera, [illegible] sono rivelate addirittura ai carabinieri segnalando che da alcuni giorni vedono scendere [illegible] cielo sassolini, oppure alzarsi la tegola della loro casa.

La notizia ha fatto nascere [illegible] dicerie più [illegible]. Alcuni sostengono che si tratti di una suggestione collettiva; altri che effettivamente lì paese subisca una strega capace di far accadere le cose più impensate. Più la notizia di questa stregoneria si diffonde, più la gente sembra di essere oggetto di strani fenomeni. L'ultimo della serie sarebbe accaduto ad un automobilista del paese, il quale sostiene di aver guidato ieri la sua utilitaria priva di volante. Naturalmente [illegible] parroco e cari[illegible] [illegible] escono i fatti.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stefania ■ Varsavia con la figlia di Charlot

Stefania Caroddu trascorre a Rapallo gli ultimi giorni di vacanza prima di recarsi in Polonia per girare un film accanto a Geraldine Chaplin (Telefoto)

Le bizzarrie di Henri Coste, marito dell'attrice

Ogni sera cena in «smoking» nel salotto di Mylène Demongeot

La giovane coppia del cinema francese sfida il tempo - Innamorati e felici da sette anni - Una sola volta la diva è «tornata dalla madre»

Parigi, lunedì sera.

Nel mondo del cinema in cui la coppia si fonde, si disfà e si cambiano, ce n'è una che sfida il tempo: quella di Mylène Demongeot e di Henri Coste. La loro unione dura da sette anni e tutto lascia credere che sarà ancora lunga.

Eppure Mylène è molto bella, specialmente in questo momento che è tornata tutta abbronzata dal Brasile ove ha girato «Ore 11». Da parte sua, Henri Coste ha un fisico invidiabile e fotografa le più belle donne del mondo in yacht sucolato. Ma se con il suo obiettivo si trova spesso dinanzi dinanzi a deliziosi spettacoli, Henri è ostinatamente attaccato a Mylène. Ne dato di lei le immagini più sexy che non esita a esporre sulle pareti del loro appartamento non come sulle riviste illustrate. Tutte queste pose però non sono altro che testimonianze d'amore, tanto per cabì che la ritrae quanto per colei che è ritratta.

Quando aveva deciso di sposare Henry Coste, Mylène era la rivale numero 1 di Brigitte Bardot. I giornali pubblicavano le loro foto una accanto all'altra. I confronti non erano sempre a vantaggio di BB. Nella corsa alla gloria, le due attrici erano considerate a pari merito. Ma la vincitrice non poteva essere che una. Mylène Demongeot ha scelto deliberatamente la sconfitta. Eppure benissimo che spesando l'uomo che le piaceva avrebbe compromesso le sue possibilità di diventare una grande stella, ma non ha esitato: alla gloria, ha preferito la felicità.

Mylène Demongeot sulla spiaggia di [illegible], lontana [illegible] sguardi indiscreti

Tuttavia, era sempre Mylène Demongeot e continuava a girare film. Abbiamo però la vita scandalosa, le numerose separazioni. I flirt pubblicitari, tutte le trame obbligate della vita [illegible] una supervedetta. Di più, il giovane che ella sposava non era affatto disposto a fare la parte del signore che porta i pacchetti e porta a [illegible] soggio il cagnolino al padrona. Henri Coste ritiene che, in famiglia è l'uomo che deve comandare. E da sette anni, Mylène obbedisce al [illegible] sguardo, [illegible] affe[illegible]ma, con un adorabile sorriso, che si trova benissimo.

Tuttavia recentemente è parso che l'unione stesse per vacillare. Mylène, forse stanca di obbedire sempre, disse a suo marito: «Me ne torno da mia madre». E l'ha fatto. Se ne è andata a passare due mesi in famiglia, nei pressi di Montpellier. La occasione era propizia per mostrarsi il tanto in lungo nei locali notturni in compagnia di un play-boy e di far circolare voci. Mylène invece non è uscita dalla proprietà e non ha ricevuto nessuno. Poi è tornata a casa un po' confusa, un po' sorridente. Henri ha avuto il buon gusto di accogliersi come una gio[illegible] sposa. E Mylène si è gettata nelle sue braccia come se tornasse da una vacanza.

Non un rimpianto, non un segno di gelosia quando Mylène penna al trionfo dell'altra, l'affascinante BB che non aveva soppiantato. «Che solitudine — dice —. Non sono mai stata gelosa di Brigitte, [illegible] al tempo in cui ci opponevano l'una all'altra. E poi, se è BB che il pubblico fin sposto, bisogna credere che aveva ragione. Anche oggi io non invidio BB sul piano artistico. La mia ambizione è un'altra: vorrei [illegible] Shirley MacLaine francese. Che cosa sarei invidiabile? Io ho l'amore, la mia felicità, tranquilla e duratura, ma la sono capita ancora. Tutto il resto non conta».

Un cronista ha avuto però l'impressione che l'attrice nascondesse qualcosa. Non si spiegava la rinuncia alla vita mondana e non credeva alle lunghe serate che Mylène diceva di trascorrere face-a-face [illegible] marito. E una sera, verso le nove ha suonato (inaspettato alla porta dei coniugi. Mylène era in abito da sera, Henri in smoking; cenavano a un piccolo tavolo sul quale troneggiava un bel [illegible] di rose.

«Ecco il nostro segreto — disse Mylène. — Tutte le sere cerchiamo come due innamorati».

g. m.

Un'italiana alla televisione inglese è diventata la prima annunciatrice

KATIE [illegible], l'animatrice della mostra veneziana della [illegible]

Sposò nel '47 un visconte irlandese - E' giovanile e spigliata - Trasforma ogni trasmissione in una festa familiare

Venezia, lunedì sera.

Lunedì sera molti telespettatori [illegible] visto [illegible] bionda Katie Boyle presentare da Venezia la Mostra internazionale di musica leggera e si saranno domandati come mai questa donna è diventata [illegible] vedetta della Bbc e proprio a Venezia le è stato assegnato l'Eitopremio quale migliore presentatrice d'Europa. D'accordo: è una bella donna — malgrado i 37 anni dichiarati nel cielostile che ci hanno distribuito a Venezia — occhi chiari, capelli sole, figura da indossatrice [illegible] (infatti lo è [illegible] prima di sposare nel '47 il visconte Antony Boyle, figlio di un Pari irlandese). Ma quella sua spigliatezza, capace di trasformare qualsiasi trasmissione in una festicciola di beneficenza, el indispettisce: come quel suo modo di interpellare i cantanti, come tanti figlioletti. Allora Adriano, ti va di cantare? Che ne dici, vieni qui? Irrita anche per il tono della voce un po' querulo, direi meccanico.

Eppure Katie è una donna importante, nacque alla celebrità televisiva 13 anni fa con un programma di 60 [illegible] dedicato alla bellezza femminile. [illegible] allora non ha mai finito di imperversare sul video inglese. Al momento ha due programmi, uno televisivo e uno radiofonico, dice «Adoro la radio» [illegible] [illegible] somma condiscendenza. Lunedì [illegible] già a Londra a presentare «Pick the Winner» una indovinata rubrica che, scommettiamo fra poco i nostri dirigenti televisivi trasporteranno [illegible] video italiano. Immaginiamo quattro personaggi, tre di questi sono degli esperti di un dato mestiere (lo scegliamo sempre abbastanza curioso), la giuria di cui io faccio parte a forza di domandine deve scoprire chi è l'ospite inaspettato in quel mestiere. Gli altri, poi, ci fanno vedere qualche particolarità del loro lavoro».

Questo [illegible] nella televisione italiana l'ha agitata, innervosita, [illegible] alla fine esaltata: «In fondo mi ha fatto bene, perché [illegible] [illegible] [illegible] ancora completamente anglicizzata. C'è voluta molta pazienza. Io sono abituata a [illegible] lavoro organizzato, [illegible] tre alla televisione italiana tutto è caos, ho fatto una grande sgobbata a preparare mi tutti i testi. Data l'assenza inglesissima di Dino Verde, Katie si è potuta. Infatti, abituarsire nello scriverel le presentazioni. Comunque, dice che ama molto farsi da sola per dare una nota personale in ciò che deve dire. Così ha imparato quale è la qualità più utile a un presentatore: tagliare, tagliare, tagliare.

Malgrado la sgobbata fatta a Venezia, Katie desidererebbe passare presto richiamata sul nostro video. «Nessuno ti aiuta, [illegible] pure ti piace» sintetizza [illegible] bionda signora. Dall'aspetto non si direbbe italiana (nasce imperiali di Francavilla, nobile famiglia napolitana con rami fiorentini un po' dappertutto. Ed prima di sposarsi ha vissuto a lungo vicino a Torino in Valsalice). Ha una pelle magnifica, gli occhi di smalto, i capelli leggeri di quel tipo che [illegible] [illegible] polrebbe far [illegible] vere.

Dapiede il mio sguardo e mi spiega che sua nonna era [illegible] e [illegible] gli somiglia. «Sposo a Londra [illegible] che sia inglese come mio marito» allude al secondo consorte per cui divorziò dieci anni fa dal baronetto. Mr. Greville Nayll è proprietario di cavalli da corsa e [illegible] sicuratore del Lloyds, non hanno figli, ma lei è felice anche se non consiglia il matrimonio [illegible] un anglosassone: «Gli inglesi hanno come un velo che copre i loro sentimenti, non si deve cercare di strappare quel velo, ma tentare di capire cosa c'è sotto».

Otto anni fa, Katie ha dimostrato d'amare davvero quel [illegible] impastibile consorte: fu quando ebbe una magnifica occasione per diventare un'attrice cinematografica. «Ero a New York per un programma televisivo, quando mi proposero di fare del cinema. La [illegible] seria e io decisi di accettare. Stavo già per prendere l'aereo per la California, quando ad un tratto mi sentii tanto sola e mi resi conto che per il cinema avrei buttato all'aria la mia vita di donna. Ritornai a Londra. Non mi sono mai pentita di quella [illegible] decisione, perché sono [illegible] felice. In più, la televisione mi piace perché mi lascia quella che sono, amica della gente. Una donna che può entrare nelle case inglesi in barba [illegible] loro maggiordomi».

Sì, Katie è una donna importante e divertente, è meglio però parlarle che vederla sul video.

Adele Gallotti

Katia Boyle nella sua casa londinese

Lana Turner

Dalla clinica alla luna di miele

Lana Turner

PALMSPRINGS, lun. sera.

La Turner ha lasciato la clinica dove era stata ricoverata d'urgenza nei giorni scorsi per una malattia causata da allergia ed è tornata all'albergo della cosiddetta californiana dove trascorrendo la luna di miele col suo sesto marito, Robert Eaton.

MOSTRE D'ARTE

Un pioniere dell'astrattismo

Il nome di Luigi Veronesi, nel la Galleria Naviglio ha dedicato un'ampia retrospettiva, documentando la sua coerente attività durante un intero trentennio, non sfuggirà oggi a nessuno che ricordi la sua partecipazione, nel lontano 1933, alla fondazione di «Cercle et carré», la bella pagina coraggiosamente sostenuta e diretta da Umberto Bonfante che in essa ebbe vita nell'ambito del Circolo degli artisti, si puntava sulla sua produzione in campo grafico - pubblicitario non si mancava però di sottolineare la convinzione profonda e della [illegible] poetica. Il suo linguaggio perfettamente aderente a, la «compiutezza dei mezzi» oltre quella specie di «emigrazio» che ne caratterizzano l'intera opera: ordine, chiarezza, armonia compositiva, fantasia controllata, oppure vivissima. Una visione che si era pienamente manifestata al tuolami allravverso le sei allografie a colori presentate dal Veronesi nella prima mostra collettiva di arte astratta italiana (1933) ospitata da Casorati e Paulucci a Torino nella famosa loro casina-studio in via Bacolo.

E' soprattutto la chiara individualità formale delle sue immagini ad emergere dal contesto di un'opera che si è venuta via via arricchendo di motivazioni, con una ricerca condotta essenzialmente sui valori della linea e del ritmo cui ogni volta sana è riconfitta attraverso il rigore di una composizione che ha tutto il carattere d'un fatto classico. Le sue immagini s'aprono alla evidenza, quasi si offrono nella loro psicologica intelligibilità come un campo di energia perfettamente dominata, ma sempre in tensione, come cosa viva, dunque nella quale un senso di organicità è venuto sbocciando nelle più recenti delle sue opere, sino a prevalere [illegible] sempre puresia formale che nelle più antiche sue immagini pareva qualcosa di assoluto.

Lucebert, pittore e poeta

La mostra che a Sue stagione è stata ordinata nella saletta L'Approdo (via Bogino 17), comprende un dipinto ad olio sensibile ai richiami del postcubismo picassiano con tutto gruppo di disegni acquerellati che ha pagine del tutto affascinanti, e viene dall'Olanda. Nel tema di Lucebert essa rivela anzi l'attività del «Gruppo sperimentale olandese», in cui pittori e poeti operavano a fianco a fianco proponendosi di raggiungere in pura bellezza dell'ingenua spontaneità, apertamente ispirandosi al mondo plastico dei fanciulli.

Lucebert (nato ad Amsterdam nel 1924) [illegible] allora tra i poeti, anche se aveva già frequentato una scuola d'arte; il passaggio all'espressione figurata fu dunque [illegible] lui del tutto [illegible]. Ed [illegible] dapprima [illegible] disegni, acquerelli, guazzi e soltanto [illegible] 1956 venne la pittura ad olio, portando dunque tra le inclinazioni espressionistiche caratteristiche del gruppo Cobra, cui aderì fin dal '48, quella sua carica di libertà creativa fallecemente fantastica.

Accanto all'opera [illegible] Appel, Corneille, [illegible] Jorn [illegible] Alechinsky, le immagini di Lucebert, pur lasciando sentire quel che può dirsi patrimonio comune, si differenziano in fondo da quelle dei suoi compagni di gruppo per quella più sottile semplicità e quel timbro lirico che rifuggendo dalla rappresentazione del tutto mirano direttamente all'espressione del sentimento, quasi cogliendo tra sogno e magia quel candido affiato che dà sempre un certo [illegible] alle sue pagine.

ca. dra.

L'attrice sta lavorando alla sua autobiografia

SHIRLEY MacLAINE scrittrice: «E' meglio [illegible] ti togli le scarpe»

HOLLYWOOD, lun. sera.

Shirley MacLaine ha concluso un accordo [illegible] una casa editrice di New York per la pubblicazione, la prossima primavera, di un suo libro autobiografico, intitolato «It's better with your shoes off» (e E' meglio se ti levi le scarpe»), che fra l'altro dedica ampio spazio al suo recente avventuroso viaggio da Hollywood all'Himalaya, quando si è anche trovata coinvolta in una sperin di rivolta nel piccolo regno del Bhutan.

Stasera al [illegible]

LE CONSEGUENZE, ai Cristallo.

Le conseguenze è un film di stile di grazia delicata di grande visione, diretto da Sergio Capogna, sono quelle che una ragazza della media borghesia deve subire per essersi sottratta ai doveri della maternità sottomettendosi a pratiche illecite, col conseguente sacrificio della vita che la ragazza-madre ha in grembo. L'ardito svolgimento del tema (che in un primo tempo fece scomparire il film nelle maglie della censura) concede spazio alla spregiudicata e scabrosa analisi della drammatica situazione accennata, e permette così, attraverso vari flash-backs, di mostrare [illegible] la ragazza sia giunta a quella grave decisione che, giustamente, avrà conseguenze tanto sensibili nei riguardi del suo futuro. Marisa Solinas è la protagonista, con Marina Berti, Claudia Cora, V. Vesentini, M. Valdemarin, ecc.

TEATRI E RIVISTE

Prima digitezi salone La Bianzina via Roma, 89 - *telefono 53.31.23*

Teatro Giardini Palazzo Reale riposo. Dal 13 al 15 luglio, ore 21,15, Balletto Nazionale Polacco «Slask».

Alcione: Riviste G. Musci - Cl. Brivio. Orario: 16,15-21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21: orch. Lanfranco. Centro J. Corallo e F. Franchi. Chalet, Valentino: ore 21 I Dilettanti. Club 84: riposo. Gay Estivo: riposo. Giardino Belle Arti: 21 Silver Side.

Colombia Night Club: Attrazioni. Gran Ballo: ore 22 Compl. Jean Willy. Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 344-270): I Lovers. Bar Giorgio Valentino - Terrazzo Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Bagatelle Estivo (st. Cavoretto 21). Il Faro (693-155): 21 B. De Filippi. Villa Gay (c. Moncalieri 52): riposo.

Orch. LAS VEGAS
Danze ore 21 - Festivi 16-21
Stupinigi - telefono 908.581

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): Luglio '65: 2ª Rassegna Mostri del 900 italiano.
La Bussola (via Po 3): «Artisti contemporanei». Orario: 16-19; 16-20.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La navi del Chilfmashington» G. Peck, S. Heyward, A. Gardner, tec. Orario: 15, 17,20, 19,50, 22,20.
Arlecchino: chiuso per ferie.
Corso: chiuso per ferie.
Cristallo (locale fresco): «La conseguenze» M. Schlnes, V. Vesentini, M. Berti, Vist. 18; ingresso L. 600.
Doria: «Colpo grosso» D. Martin; P. Sinatra, S. Davis jr., tecn., scope.
Ideale: «Duello a Rio Argento» Audie Murphy, technicolor. Apert. ore 13.
Lux: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Nazionale: «Tamburi sul grande fiume» Richard Todd, M. Rock, techn.
Nepoul (locale fresco): «I rinnegati» Fort Grant» Jerry Cobb, M. Hver, col. sc. Ingr. 600. Ultimo giorno.
Ruggero (aria condizionata): «Notte del piacere» Anita Ekberg, Max Von Sydow, Vist. 14. Ore 15, 17, 18.50, 20,40; 22,30. Prenotato a Cannes.
Vittoria: «L'ultima notte a Warlock» scope, colori, con K. Widmark, H Fonda, A. Quinn. D. Milano.

Alfieri: «Contrabbando a Tangeri» C. Cairel, J. Palance, I. Fontaine.
Ariston: chiuso per ferie.
Artocchino (locale fresco): «Ultraggio al pudore» Rosemarie Dexter, Jacques Perrin. Vist. 18; Ult. giorno, Augustus: «Il giorno della vendetta» K. Douglas, A. Quinn. tecn. Orario: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,20.
Capitol: «Guerra e pace» M. Ferrar, A. Hepburn, H. Fonda, Gassman, tec. Metropoli: «L'urlo della battaglia» I. Chandler, T. Hardin, scope, colori.
Torino: «L'ispettore spara a vista» con Paul Maurisse. Apert. ore 10.

Alessandro: «Piombo rovente» con Burt Lancaster Tony Curtis.
Fiera: «Piombo rovente» con Burt Lancaster, Tony Curtis.
Fiamma: «Assassinio sul palcoscenico» con Margaret Rutherford.
Diabolo (via C. Colombo 31, telef. 509.750): «Agostino» Ingrid Thulin, John Saxon. Vietato minori anni 18.
Hollywood (tel. 881.804): «La spada di Alì Babà» (Alì Babà e i 40 ladroni) technicolor, scope, con M. Mercier, John Hall. Ultima ora 22.30.
La Perla: «I cavalieri dell'onore» techn. William Holden, M. Freeman.
Massimo: «Una pistola per Ringo» techn. scope, M. Wood, G. Martin.
Orfeo: «La spada di Alì Babà» techn. P. Mann, Jocelyne Lane.
Principe: «La spada di Alì Babà» techn. Peter Mann, Jocelyne Lane.
Statuto: «Una pistola per Ringo» techn. scope, M. Wood, G. Martin.

Adriano: «La pantera del West» con Richard Denning, Peggie Castle.
Alfieri: «I tre moschettieri» techn. scope Rivale C. Mozzi - C. Brino 16,15 - 21,15.
Ajò: «Sexy al neon blu» technicolor, cinemascope. Vietato minori anni 18.
Regina: «La città dei mostri» Vincent Price. Debra Paget. Vietato anni 16.

Arlè: «Carrocchs» techn. scope, Jean P. Belmondo, C. Cardinale. Ap. 14.
Milano: «Zorro» e «L'ombra del potere». Apertura ore 10.
Olimpia: «I 5 volti dell'assassino» Kirk Douglas, Burt Lancaster.
Per «Il passo del diavolo» Taylor.
P. Maroni: «Sakiss vendetta indiana» e «Silvestro e Gonales vincitori e vinti». Apertura ore 10.
M. Fulcis: «Codice 2 X 3 controspionaggio» Peter Van Eyck, M. Koch.
Esperia: «Arriva Sceriffo Gonzales».
Giardino: «I cavee» Michiko Hoga, Yosuke Kawao, techn. Vietato 16.
Miraflori: «55di all'O. K. Corral» techn. Kirk Douglas, B. Lancaster.
Vittoriello: «Giungla di bellezze» scope, technicolor, con Edmund Purdom.

Ellisse: «La valle grandi di Kista» M. Agnes, M. Midori. Vietato minori anni 14. Apertura ore 16,30.
Nuovo: «I ribelli nel mondo» technicolor. Vietato ai minori di anni 16.

Artisti: «La sparviere del Caribbi» L. Desmond, Y. Monteuir, tech. scope.
Belsito: «Rinnegati isola misteriosa».
Carallo: «Concerto per un assassino» con Robert Mossoin.
Eldorado: «Rifiti» con Jean Servais.
Ghrogo: «Dominatore del deserto».
V. Venetian: «Facciamo l'amore» techn. con Marilyn Monroe, Yves Montand.

Astra: «La caccia del Mongolfe techn. David Farrar, Ayn Birth.
Bertolè: «La marcia su Roma» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Ebreatre: «Terrore nella» E. Drago.
Eliseo: «Giorni del vino e delle rose».

ECHI DI CRONACA

Il televisore il gusto

Televisore 59/460 . 661.957. Servizio calore a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni.

Mari - monti - sport

Per la vostra vacanza da Mellani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(sopracciglia) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica O.E.E., Torino, piazza San Carlo 197, t. 551.705; Alessandria, v. Migliara 18, tel. 21-57.

CRISTALLO
OGGI
IL FILM CHE AFFRONTA PER LA PRIMA [illegible] UN TEMA [illegible] CHE NESSUNO [illegible] OSATO PORTARE SULLO SCHERMO

LE CONSEGUENZE

MASSIMO STATUTO
CONTINUA A GRANDE RICHIESTA
una pistola per Ringo
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

CINEMA - TEATRO
ALFIERI
OGGI
JEFF [illegible] - TY [illegible]
in
L'URLO DELLA BATTAGLIA
L'eroica e disperata impresa dei Marines nella giungla indocinese
Technicolor - Warner Bros

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Quotidiani, periodici, informativi. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - Tel. 511-066

OGGI al Cine IDEAL

Cine teatro ALCIONE
OGGI
GINO MUCCI
GENNY BRINO
nella super rivista
[illegible] PIETA'!...
TONI D'AMBRA
NERI MONTI
Canta
MILLY NOBILI
GIULIA GRECKI
D. OLIVA - M. MERLIN
JANETTE
BALLETTO [illegible]
Orchestra della Compagnia
SUCCESSO: I TRE MOSCHETTIERI
Inizio spettacolo
Orario rivista giorni festivi: 16,15 — 22,15

METROPOL
OGGI
JEFF [illegible] - TY [illegible]
in
L'URLO DELLA BATTAGLIA
L'eroica e disperata impresa dei Marines nella giungla indocinese
Technicolor - Warner Bros

LA COMMEDIA A FUMETTI
A GIORNI ARRIVERÀ IL
CORDOBÉS
l'espada-principe, il [illegible] delle [illegible]

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
[illegible] - [illegible] 1965
4ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
TEATRO DEI GIARDINI [illegible] [illegible] REALE
[illegible] 13 al [illegible] luglio, ore 21,15
BALLETTO NAZIONALE POLACCO "SLASK"
danze e canti del popolo Polacco
PREZZI: 1ª sett. L. 1560 - 2ª sett. L. 850
3ª sett. (posti non numerati) L. 300
Vendita biglietti presso «La Stampa», via Roma 80, telef. 535.713, e il botteghino del Teatro, telefono 538.693
(Informazioni: Ente Provinciale Turismo - Aperolo [illegible] viaggio, informazioni particolari: Ente Manifestazioni Torinesi [illegible] E. P. T. [illegible] Torino, [illegible] Roma 222, telefoni 599.181 - 535.901

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

Aspre critiche alla Baker per i suoi ruoli audaci

L'[illegible] Eggar ha [illegible]: «Lascio a lei il piacere di abbigliarsi succintamente» - Il [illegible] film più ardito di «Harlow»

Hollywood, lunedì sera.

E' stato chiesto alla bella Samantha Eggar, dai capelli [illegible] se accetterebbe di girare un film in cui dovesse apparire in costume di Eva, come parecchie attrici hanno fatto recentemente. «No — ha detto lei. — Io lascio il piacere di spogliarsi a Carroll Baker». Carroll figurerà, ancora svestita, dopo *Harlow* in «*Progetto del Canaro*» il famoso romanzo di Henry Miller. «Non avete paura di prendere [illegible] raffreddore?» abbiamo chiesto alla Baker. «Niente affatto — ha risposto l'attrice. — Io mi cautelo ingerendo molte vitamine».

Dopo Hayley un'altra Mills sta conquistando Hollywood e rapidamente ammiratori, come la sua più giovane sorella. Si tratta di Juliet Mills che [illegible] quattro [illegible] più di Hayley ed è già nella [illegible] affermata in Inghilterra. [illegible] girando il suo primo film americano *The Rare Breed* (*La razza rara*) con James Stewart, Maureen O'Hara e Brian Keith. In precedenza Brian e Maureen avevano interpretato la parte di genitori di Hayley in uno dei suoi maggiori successi: *The Parent Trap*. In *The Rare Breed* Maureen appare come madre di Juliet, e Brian è in competizione [illegible] Jimmy Stewart per diventare suo padrigno. Juliet è [illegible] magra di [illegible]ley, ha i capelli biondo rossastri ed è molto graziosa. Ha anche un delizioso [illegible] umoristico; Ella recentemente è stata protagonista di una commedia a Broadway: *Alfie*.

● *L'Academy Award Club* [illegible] designato Anthony Quinn come il migliore attore.

● L'attore comico Dick Van Dyke è stato richiamato all'Universal per girare [illegible] vo finale in *Art of Love* [illegible] ha appreso che il produttore Ross Hunter l'avrebbe diretto durante la breve scena. Dick, al quale non mancano le trovate, ha rovistato in un magazzino di vecchia roba, ha trovato un paio di ali di cuoio, un megafono e mano vocalità alla, un barretto a scacchi (in sostanza la divisa dei registi di un tempo) e li ha mandati a Ross. E quest'ultimo [illegible] adottato, anzi s'è messo in testa il berretto alla rovescia.

Dic Van Dyke è uno degli attori che lavora più intensamente qui. Mercoledì, l'unico giorno della settimana in cui [illegible] sia occupato con la show-televisiva, corre allo studio Disney per lavorare con gli sceneggiatori a preparare il suo nuovo film: *Lt. Robinson Crusoe*, che [illegible] prossimamente girato alle Hawaii.

g. a.

Le «mele d'oro» sulla spiaggia di Spotorno

Maparlo, Valeria Valeri, Bongusto, Sampò e Tortora da [illegible] «mele d'oro» 1965 di Spotorno (Telefoto)

Vallone «Nevada [illegible]

NEW YORK, lunedì sera.

Raf Vallone tornerà presto a Hollywood per interpretare insieme a Steve Mac Queen una parte nel film «Nevada Smith» prodotto da Joseph Levine. Nel frattempo il soggettista Bill Burnett sta scrivendo appositamente per Vallone un copione per un film sulla vita del gangster Lucky Luciano che sarà impersonato dall'attore italiano.

STASERA ALLA TV

Musica leggera, cori [illegible] un film d'avventura

Fiera di canzoni per le vacanze e il Robin Hood della Valtellina

12 cantanti si sgolano in un ennesimo torneo canoro (senza [illegible] né vincitori) - [illegible]vi [illegible] folclore europeo presentati dal complesso Incas I mondiali di scherma in Eurovisione - Sul [illegible] Burt Lancaster e Virginia Mayo protagonisti di «La leggenda dell'arciere di fuoco»

Il posto lasciato vacante da Tv 7 al lunedì sera sul Canale nazionale pare destinato, piaccia o no, alla musica leggera, miniera purtroppo inesauribile. Dopo «Un disco per l'estate» da St-Vincent, il «Festival della gondola d'oro» da Venezia ed il «Cantagiro», conclusi appena l'altra sera, l'orgia canora continua stringente a manifestazioni minori, simili alla prima capo goduo d'acqua, con la sola differenza, forse, che qui si tratta di specialità. Il cantante [illegible] fiera, in [illegible] alla Bi, è oppure [illegible] magra canora di serie B registrata al Palasvetto dello Sport di Milano e pomposamente definita spettacolo musicale [illegible] grazie alla buona volontà dei soliti cantanti e delle solite canzoni, più o [illegible] monotoni, presentati, gli uni e le altre, dalla garbatissima Rosanna Mauro, il cui impegno non basta evidentemente a conferire sapore al monotono avvicendarsi degli interpreti davanti al microfono.

La rassegna, senza vinti né vincitori, è aperta dagli Everly Brothers con la canzone «La luna è un pallido sole», seguiti da Samantha Jones con «Una goccia d'amore» e dall'italo americano Teddy Reno con «Sei tutto per me». Il programma prosegue [illegible] «La mia radio e me», cantato da Maria Rosa, «Il mio ideale» cantato da Henry Wright, «Ti vedo dopo Mosca» cantata [illegible] Vittoria Inodino e «La casa del sole» nell'interpretazione del Counting. Kristyna Ranieri con «Forget domani», Bill Villier con «C'è un solo amore», Elsa Laurenti [illegible] «Anche se mi fai paura», Johnny Dorelli con «Bri (a)» e Betty Curtis con «Scegli me fra il resto del mondo» completano questa ennesima gara [illegible] urlatori (la sesta precedenza) che allietano una [illegible] concorrenti per non parlare [illegible] coristi. Per i patiti [illegible] canzone c'è di che essere soddisfatti ma è lecito il dubbio che una forte maggioranza dei telespettatori possa apprezzare questa progressiva trasformazione dell'apparecchio in [illegible] «juke-box» canterino.

* *

Dopo tanto imperversare di stelli e di vialati i Canti corali popolari eseguiti dal complesso INCAS (istituzione [illegible] nuova corale artistica Italiani diretta dal maestro Mino Barilgnon, di [illegible] viene trasmesso, alle [illegible] la seconda [illegible] del programma, presentato da Efrem Cassigrande, appaiono decisamente rinnovati. La sezione comprende motivi di diversa provenienza, accomunati dalla genuina, umile vena della lirica napoletana. Appartengono al folclore alpino [illegible] «Valsellerina» e [illegible] «Volturno sul Ridorta» mentre il nazionalismo «Les montagnards» deriva dal [illegible]niere valdostano-savoiardo, la «Lamentaisie» da quello slavo e «Viva Aragon» da quello iberico.

Completa i programmi del Primo, alle [illegible] la cronaca in Eurovisione da Parigi dei Campionati mondiali di scherma che vedono impegnati, stasera, nella finale, gli schermidori [illegible] fra [illegible] squadre nazionali.

* *

La preoccupazione di distributori e gestori di sale cinematografiche di risuscitare per l'estate vecchi film di una qualche [illegible] sul pubblico non turba i sonni dei programmisti della tv, che, liberi da ogni preoccupazione di ascolti, pescano negli archivi a casaccio con risultati piuttosto deprimenti. Questi criteri di [illegible] scelta fanno sì che il caso, a stupirebbe davvero il contrario, proietti ogni [illegible] mediocre pellicola, che sono la più, come La [illegible] dell'arciere di fuoco, presentato alle 21,15 sul Secondo Canale, a cui l'interpretazione di Burt Lancaster ed alcune sequenze particolarmente spettacolari non giovano a conferire quel valore [illegible] le manca.

La vicenda manipolata nel [illegible] (titolo originale «The [illegible]ne and the arrow») dal [illegible]ista franco-[illegible] Jacques Tourneur [illegible] film d'avventura [illegible] tra il genere [illegible] quello di cappa [illegible] spirito che [illegible] grattano [illegible]. I soggettisti [illegible] privi di qualsiasi [illegible]zione, non si sono portati di corredo [illegible] chi - 12,05: Gli amici della dodici - 12,20: Arlecchino - 12,35: Chi vuol esser lieto... - 13,15: Carillon - Zigzag - 13,25: Coriandoli - 13,15: Musiche da film - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Bluadrante economico - 16: Programma per i ragazzi: Sfida alla paura - 16,30: Carriera del disco: musica da camera - 17,25: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo - 18,30: Le grandi invenzioni tecnologiche: l'arte tipografica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra: 20,20: Applausi a... - 20,25: «Fausta di Gesolfo - 22,15: Ricordo di Gioio Guerrini - 23: [illegible] al Parlamento.

[illegible] PROGRAMMA. — [illegible]

7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,40: Concerto per [illegible]rumba e orchestra - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,1[illegible] Il mondo di lei - 11,05: [illegible] un disco per l'estate - 11,40: [illegible] Arcangeli di ieri e di oggi - 12: [illegible] canzoni - 12: Oggi in musica - 12,40: L'epistolario delle tredici - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 18,35: Ritmi - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosolotta - 18,35: Gazzetta unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52ª Tour de France - 20: Zig-zag - 20,05: Serata con Vittorio Mascheroni - 21: Tempo di danza.

Virginia Mayo è [illegible] interprete [illegible] film [illegible] stasera

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,55: Tv dei [illegible]: (Atletica leggera - I [illegible] in Africa - Avventura in elicottero).
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale - edizione della [illegible].
21 —: Il cantante (o fiera, spettacolo musicale.
21 —: Canti corali popolari (Coro I.N.C.A.S.).
22,30: (da Parigi): Campionati mondiali di scherma.
23 —: Telegiornale - edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La leggenda dell'arciere [illegible] fuoco», film.
22,05: Segnalibro, programma settimanale.

TELEVISIONE [illegible] — [illegible] 20: Telegiornale - 20,20: Obiettivo sport - 20,45: La grande guerra, rievocazione - 21,10: «Un giorno a Capo Boi», spettacolo musicale realizzato in Sardegna - 22: «536 secondi», gioco [illegible] - 22,30: Informazioni notte.

I PROGRAMMI [illegible] DOMANI

[illegible] CANALE (NAZIONALE) — Ore 18,30: La tv dei ragazzi - 19,55: Sport, Cronache italiane, [illegible] Parlamento - [illegible] Telegiornale - 21: Difendiamo l'estate - 21,15: «La lettera accusatrice», film - [illegible]: L'ultimo Eden: un viaggio a Ceylon - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: (Serata [illegible] Il signore delle [illegible] - 22,10: Ottocento, di S. Gotta (ultima puntata).

Chiusa la stagione torinese

Ventunmila spettatori al «Teatro delle dieci»

Con [illegible] in [illegible] della novità di Giorgio De Maria «Chi di buon genio turisce...», il Teatro delle dieci ha concluso al «Ridotto del Balmano» la stagione 1964-65. Una stagione eccezionalmente lunga, in quanto è iniziata il 15 settembre con la ripresa dei «Canzonieri piemontesi» ed è terminata il 3 luglio: dieci mesi di attività continuativa, nel corso dei quali la compagnia ha presentato — oltre alla ripresa di alcuni fortunati spettacoli delle passate stagioni [illegible] «Aspettando Godot» di Beckett e «La cantatrice calva» di Ionesco — un cartellone piuttosto vario ed impegnativo, che comprendeva «Gli amanti timidi» di Goldoni, «La farsa dell'avvocato Patholin» di Anonimo del XV secolo, «Le sparole», dedicato alla Resistenza, «La lezione» di Ionesco ed infine la novità di Giorgio De Maria. In totale duecentotrentasei repliche, con ventunmila presenze circa.

Nel corso della stagione «Il teatro delle dieci» ha effettuato spettacoli a Venezia, Verona, Udine, e in molte località della Liguria e dell'Emilia. Hanno preso parte all'attività gli attori Franco Alpestre, Adolfo Fenoglio, Elena Magoja, Giovanni Moretti, Carla Torrero, Franco Vaccaro (che [illegible] il regista Sugliano costituiscono l'organico fisso della compagnia; [illegible] inoltre Gigi Angelillo, Erminio Antonetti, [illegible]a Cravignani, Luciano Donadio, [illegible] Lori, Anna Rosa Mavara, Franco Ricci. Ha curato le scenografie Emilio Barosa; musiche di Sandro Gindro e Giancarlo Chiaramello; coreografie di Loredana Furno.

Otto (con la figlia) sulla «Michelangelo»

Natalino torna a cantare sull'ammiraglia come agli inizi della [illegible] carriera - In America lo attende la moglie Flo Sandon's

Natalino Otto e la figlia sulla «Michelangelo»

Genova, lunedì sera.

Natalino Otto è partito con la Michelangelo, in compagnia della figlia Silvia, per recarsi a New York, dove si tratterrà qualche settimana a registrare uno [illegible] personale di cinquantotto minuti, che verrà trasmesso dalle principali stazioni televisive americane. Partito da Genova il 6 luglio, la nave arriverà a New York il 14; a bordo della Michelangelo, Natalino Otto interpreterà il suo ultimo successo, Moonlight in Italy, una canzone dedicata alle bellezze ed alle attrattive delle nostre principali città. Il cantante ritorna, così, semi-definitivamente, agli [illegible] di quella che è stata [illegible] sua brillante carriera: cominciò infatti a lavorare, ottenendo i suoi primi successi sul piano internazionale, con il Conte di Savoia.

Il viaggio a New York, oltre che una spostamento dovuto a motivi di lavoro, costituisce anche un premio per la figliolina nel cantante, la quale, durante l'anno scolastico, aveva chiesto, come premio per la promozione, di fare un viaggio su questa stupenda nave. Negli Stati Uniti, Natalino Otto rincontrerà la moglie, Flo' Sandon's, che è da qualche tempo in America per una serie di spettacoli: la Sandon's, particolarmente allo show televisivo del martedì, con alcune riviste. Dopo Natalino Otto compirà [illegible] tournée negli Stati Uniti, che lo terrà impegnato per due mesi circa, presentandosi nei principali centri un programma personale: le canzoni di maggior successo della sua lunga carriera artistica. da Magliettina a Pallone di gomma, da Ba baciami piccina a Lungo il viale, da Corcovadiando a Dimmi tanto caro.

Ornella Rota

Dopo la bagarre canora diventano attori

I divi del Cantagiro «saccheggiati» dal cinema

Morandi diretto da Kazan [illegible] Pavone [illegible] gli inglesi Ricky Gianco, Vianello e Donaggio in un «western»

FIUGGI, lunedì sera.

Le quindici canzoni del «Cantagiro» stanno conquistando un ottimo successo di [illegible]: oltre quello di Pavone e di [illegible] il pubblico acquista i dischi di Fidenco, [illegible] Marcellos Ferial, di Pino Donaggio, di Donatella Moretti, di Little Tony e di Vianello.

La manifestazione [illegible] ha offerto, per i suoi [illegible] tagonisti, [illegible] di lavoro. Dal cinema, per esempio, sono piovute vantaggiose offerte alla bionda Dany Paris, Rita Pavone si recherà a Nizza, attrice-protagonista di un film di produzione inglese; Gianni [illegible] vuol girare: «[illegible] non mi più tre», il suo terzo film sul «Cantagiro», e subito dopo andrà ad Hollywood invitato da Elia Kazan (quasi incredibile il cachet cinematografico a cui è giunta il simpatico [illegible] bolognese: 75 milioni); [illegible] protagonista di due pellicole, «Altissima pressione», un lavoro di genere musicale, che ha per prima attrice Rosemary Dexter ed a lato Anna Maria Checchi, mentre [illegible] parlando a termine «Lo scellerato», di Castellano e Pipolo, regista Luigi Petrini.

Intanto, Little Tony [illegible] fidanzata, [illegible]ggio e Ricky Gianco [illegible] in avventure [illegible] in Elisi cinematografiche per un western. Un film di egual genere [illegible] girerà in settembre Vianello, Germani, dopo aver lavorato in «Come ingualmano l'esercito», con Fenoglio e Ingrassia, sta per firmare un contratto per interpretare un'altra pellicola.

Fra le curiosità [illegible] «Cantagiro» annotiamo che Enrico Maria Salerno e Fidenco, freschi del brevetto di pilotaggio, sono divenuti ancor più amanti [illegible] volo, nelle quattro tappe sono [illegible] dietro di acquistare, subito, in società, un piccolo apparecchio. Per quanto riguarda l'amore, Laura Efrikian, tra un anno, sarà la moglie di Gianni Morandi; ugual decisione pare abbia preso la sorella di Jul, [illegible], con Ricky Gianco.

Franco Piccinini

[illegible] Vianello: una chitarra per un [illegible]stern

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«Concerto operistico», alle [illegible] 21,15 sul Programma Nazionale - «Di faccia e di profilo», alle 20,05 sul Secondo

L'[illegible] [illegible] PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. I - [illegible] Ore 15: Giornale - Musiche italiane - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: La storia dei secoli d'oro.

Ore 16,30: Musica da camera - 17: Giornale - 17,25: Ribalta d'abbonamento - 17,55: Vi parla un medico - 18,05: Panorama italiano - 18,45: Il mondo dell'operetta - 19,05: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,50: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Lino Toffolo canta Venezia (replica del Secondo Programma).

Ore 21,15: Concerto di musica operistica diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Mirella Chiara e del tenore Enzo Cannarsa - 22: Antiche arie e canzoni rare - 22,30: L'approdo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.f. II). — Ore 13: Arie di casa nostra - 13,15: Selezione discografica - 13,30: Giornale - 13,35: Ritmi e melodie - 13,45: 52ª Tour de France.

Ore 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Allegro fisarmonico - 16,50: Concerto operistico: mezzosoprano Fiorenza Cossotto, tenore Mario Del Monaco - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,40: «La pietra della Luna», romanzo di William Collins; ottava ed ultima puntata con Giorgio Piamonti, Franco Luzzi, Corrado De Cristoforo e altri - 18,30: [illegible]rie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52ª Tour de France.

Ore 20,03: Di tasca a di profilo: divagazioni della sera, presentazione Carlo Del Poggio e Aroldo Tieri - 21: La grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Canzoni americane - 22,15: Gino D'Auri e la sua chitarra.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna: Studi religiosi - 18,45: Thomas Augustine Arne - 19: Celebrazioni danesche - 19,30: Concerto di ogni sera: Johannes Brahms, Jan Sibelius, Claude Debussy - 20,30: Riviste delle riviste - 20,40: Ludwig van Beethoven - 21: Giornale - 21,20: Adam Jarzebski e Nicolai Zielenski - 22,25: Anton Webern e Igor Strawinsky - 22,45: Ore Minori e La colpa di Talleyrand.

MARTEDI' 13 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — 9,40: Da una pagina all'altra - 9,45: Canzoni, canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Melodie italiane - 22,25: Antonio Vivaldi - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Arie di casa nostra - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musica per archi - 12,05: Gli amici delle dodici - 12,20: Arlecchino - 12,35: Chi vuol esser lieto... - 13,15: Carillon - Zigzag - 13,25: Coriandoli - 13,15: Musiche da film - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi: Sfida alla paura - 16,30: Carriera del disco: musica da camera - 17,25: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo - 18,30: Le grandi invenzioni tecnologiche: l'arte tipografica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra: 20,20: Applausi a... - 20,25: «Fausta di Gesolfo - 22,15: Ricordo di Gioio Guerrini - 23: [illegible] al Parlamento.

[illegible] PROGRAMMA. — [illegible]

7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,40: Concerto per [illegible]rumba e orchestra - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11[illegible] Il mondo di lei - 11,05: [illegible] un disco per l'estate - 11,40: [illegible] Arcangeli di ieri e di oggi - 12: [illegible] canzoni - 12: Oggi in musica - 12,40: L'epistolario delle tredici - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 18,35: Ritmi - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosolotta - 18,35: Gazzetta unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52ª Tour de France - 20: Zig-zag - 20,05: Serata con Vittorio Mascheroni - 21: Tempo di danza.

Per la PUBBLICITÀ

[illegible] LA STAMPA
[illegible] nella STAMPA SERA

rivolgersi alla Concessionaria

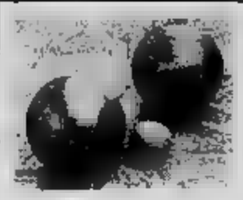
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

[illegible] - Via [illegible] 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 866.477

Sportelli per annunci economici e necrologie
TORINO - Via Roma [illegible] (Salone «La Stampa»)
MILANO - Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA - Via [illegible] Ottobre 186/r
Portici Accademia 17/r e via Roma 69/r
[illegible] - Largo N. Spinelli 5 e Largo [illegible] 185
NAPOLI - Via Posillipo 181

FATAM - FATAM - FATAM
[illegible] - [illegible] - [illegible] - Ripartenti rapido garantito
[illegible] 17 ang. VIA NIZZA - [illegible]

Profumi via reali
Serretti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...



Un pomeriggio nel caratteristico mondo delle bocce

La campanella avvisa quando c'è stato un «cappotto»

Questo è Scalo, ■ anni e ■■■■ tanta ■■■■■ (e tanta agilità) per il gioco delle bocce

Cercavo un po' di ■■■■■■■■, ■■■ la famiglia ■ ■■■■■■■, il povero marito che rimane in città sotto ■ sferza di un caldo ■■■■ pista, lungi dal darsi alla pazza gioia ■■■■ vorrebbero ■ vigliacchetto umoristiche, quando ■■ ■■■■■ qualche ■■■ libera dal lavoro, si annoia maledettamente. E se poi ■■ anche un caldo cane, ■■■ la proprio dove ■■■■■■ in testa. Cercavo un po' di ■■■■■■■■

La Maglia gialla deve solo temere le tappe di oggi e di domani

Tour: ancora due giorni d'ansia

Il francese vuole combattere prima di perdere

Poulidor non è disposto a far da scorta a Gimondi

Ieri i tifosi francesi hanno applaudito Gimondi

Per la Maglia gialla è arrivata la prima ondata di popolarità

Ieri la squadra di Raymond è andata all'attacco, ma l'italiano ha risposto per le rime
Prima della «cronometro», però, gli avversari tenteranno ancora di fargli lo sgambetto

Ormai l'italiano è considerato ormai il sicuro vincitore - Oggi una tappa lunga e abbastanza dura - Se ci sarà battaglia, il francese Poulidor cercherà di approfittarne

Elorza, Van Looy, Mutlepaard e Gimondi durante la fuga di Lione (Telefoto a «Stampa Sera»)

Gimondi (al centro) ha l'aria lieta: Milani, con la paglietta in testa, contribuisce a tenerlo allegro (Telefoto)

Dal nostro inviato speciale

Lione, lunedì sera.

Negli alberghi di Lione che hanno ospitato stanotte i corridori e la carovana, la sveglia è suonata all'alba, in un clima di benedizioni pronunciate in tutte le lingue europee. Partenza alle 8 e 30', ma non a Lione, a Charbonnières-les-Bains, distante dalla città una mezz'oretta di macchina. La tappa odierna di chilometri ottanta su quota trecento e l'inizio è calmo, non c'è proprio nessuno che voglia tagliarsi, con improvvisa impennata, la dolce sensazione di continuare un sonno così bruscamente interrotto.

Le vetture del seguito sono molte, parecchi hanno preferito dormire sognando un paio d'ore, raggiungeranno la corsa tra un po', a prezzo di un leggerissimo rabbioso. C'è un senso di noia, si guarda al futuro, si tenta di anticipare il Mistero definitivo. Gimondi tornerà dunque alla *Pace des Princes*? La domanda, per quanto riguarda gli italiani, resta senza risposta, qui, a forza di fare, siamo diventati tutti superstiziosi, e' è nell'aria la sensazione che il parlar troppo del domani porti male. Tocchiamo ferro, quindi, guardiamo indietro nel tempo. A ieri, a ieri l'altro.

Ieri. Non è capitato nulla di eccitante. Gimondi ha conservato la sua fiammante maglia gialla, ma molto probabilmente ha dovuto lavorare più del previsto. Il bergamasco credeva in una tappa tranquilla, nel convincimento che tutti fossero d'accordo a digerire lo scherzetto della cronometro di salita, ed invece Poulidor ha mandato i gregari all'attacco e poi Anglade, accompagnato da Motta, è partito all'offensiva. Gimondi s'è arrabbiato, lui così calmo e riflessivo di carattere ha perso persino timido. E' scattato anche lui, e monsieur Raymond s'è fatto staccare. Quindici chilometri. Poulidor ha ripreso Gimondi, ma, per il francese, si dev'esser trattato di quindici chilometri di passione. Finché resta a 1'12" dalla Maglia gialla, può ancora sognare una clamorosa impresa nell'ultima tappa da Versailles a Parigi, ma il suo ritardo diventa, la sensazione che il parlar troppo del domani porti male. Tocchiamo ferro, quindi, guardiamo indietro nel tempo. A ieri, a ieri l'altro.

Ieri. Non è capitato nulla di eccitante. Gimondi ha conservato la sua fiammante maglia gialla, ma molto probabilmente ha dovuto lavorare più del previsto. Il bergamasco credeva in una tappa tranquilla, nel convincimento che tutti fossero d'accordo a digerire lo scherzetto della cronometro di salita, ed invece Poulidor ha mandato i gregari all'attacco e poi Anglade, accompagnato da Motta, è partito all'offensiva. Gimondi s'è arrabbiato, lui così calmo e riflessivo di carattere ha perso persino timido. E' scattato anche lui, e monsieur Raymond s'è fatto staccare. Quindici chilometri. Poulidor ha ripreso Gimondi, ma, per il francese, si dev'esser trattato di quindici chilometri di passione. Finché resta a 1'12" dalla Maglia gialla, può ancora sognare una clamorosa impresa nell'ultima tappa da Versailles a Parigi.

Dal nostro inviato speciale

Lione, lunedì sera.

I corridori del Tour ricorderanno la tappa di ieri, che li ha portati da Aix-les-Bains a Lione, quella che ha portato intorno all'uomo il maggiore entusiasmo, che ha visto sulle strade una folla davvero immensa ad acclamare i campioni. Soltanto la «cronometro» da Versailles a Parigi offrirà uno spettacolo più imponente. D'altra parte è tradizione che la giornata conclusiva abbia — nel giorno della festa nazionale — una cornice d'eccezione. Ieri era soltanto domenica, e non l'ultima giornata della competizione, eppure si è avuta la conferma che per i francesi il Tour è qualcosa di più che un semplice avvenimento sportivo, ma è ormai entrato nel numero delle tradizioni popolari più radicate. Gli appassionati vanno a prendere posto prestissimo ai lati delle strade, si portano appresso tutta la famiglia e le provviste, stanno seduti per ore ed ore per vedere sfrecciare in un attimo il gruppo, un manchio di achènes e di coppelini nel quale riuscirà loro difficile trovare il corridore preferito.

La Maglia gialla è fortunata, in Francia si piotona la si individua benissimo. E se poi la Maglia gialla corre anche in casa, allora è davvero festa grande. Ieri i tifosi francesi hanno applaudito Gimondi.

Il nostro Gimondi, sempre nelle prime posizioni, se ha la sua figura atletica, il compito diventa facile anche per i bambini di ogni età che fanno ala alla corsa. E ieri, Gimondi ha assaporato la prima ondata di vera popolarità, vista la simpatia con la quale armati in circondano in Francia, una simpatia — bisogna riconoscerlo — che dovrebbe insegnare qualcosa ai tifosi italiani di qualsiasi sport, che spesso sono poco generosi verso i concorrenti stranieri.

Per molti — tifosi e giornalisti del seguito — Gimondi ha già vinto il Tour. L'unico a non essere d'accordo è proprio il corridore bergamasco, e l'ha ribadito stamane, in ottima forma malgrado la sveglia davvero mattutina, alla partenza della lunghissima tappa che da Charbonnières-les-Bains (15 chilometri fuori Lione) porterà ad Auxerre.

A Charbonnières i corridori hanno firmato il foglio di partenza sul piazzale di uno degli stadi di rugby più famosi di Francia, dove hanno giocato di recente la finale del campionato d'Agen ed il Brive, e dove vinse l'Agen guidato dal nazionale italiano Ernesto Zani. Stamane c'era molta gente pubblico (45 mila spettatori di quel genere, ma per Gimondi ci sono stati applausi lo stesso. Accanto alla Maglia gialla — e la seguirà sino a Parigi — era il fratello Beppino, il più orgoglioso della famiglia. «Il più piccino — spiega Felice — non ha potuto venire, ha sedici anni e gareggia negli esordienti, ieri ha corso e si è piazzato abbastanza bene».

Charbonnières-les-Bains è un sobborgo di Lione, nella zona abitano molti italiani. Tutti hanno rischiato di arrivare tardi al lavoro per restare un momento di più vicino a Gimondi, e non era difficile comprenderli. Per loro l'attuale superiorità del corridore di Sedrina su Poulidor è un argomento da discutere bene con i colleghi francesi, per vincere qualche scommessa.

De Rosa ha trovato molti carregionali, infatti la colonia veneta costituisce il nerbo del gruppo di nostri connazionali che lavora nella regione lionese. «Vado forte sempre quando non è ora — si è lamentato De Rosa — ed anche ieri, dopo aver deluso il giorno prima sul Revard, sentivo che le gambe giravano spedite. Mi sono stato un attimo, quando siamo in testa io, Gimondi, Motta e pochi altri, che ho pensato di arrivare con loro alto e trascinarlo, ed allora per Poulidor il Tour era finito davvero. Invece fra noi c'era Anglade, l'hanno avvertito che Janssen era caduto e non mi più potuto aiutare. Ho lasciato quello per rompere i cambi, ed il francese ha potuto rientrare».

Tornato in gruppo, Poulidor ha poi tentato a sua volta un allungo, ma senza decisione. Il corridore francese non è ancora ragazzino nonostante, ma le sue ambizioni sono legate ad un filo, alla tappa a cronometro di Parigi. «Oggi il percorso è lungo e durissimo — ha detto commentando prima del via — e se ci sarà battaglia cercherà di approfittarne. Ma sorprendere Gimondi, nella forma attuale, è molto difficile».

Bruno Perucca

ULTIME NOTIZIE

Dopo 10 chilometri Simpson si ritira

LIONE, lunedì sera.

I 36 corridori hanno preso il via stamani alle 7,10 per la 20ª e più lunga tappa del Tour de France, la Lione-Auxerre di Km. 238,500.

Dopo 10 Km. si registrava il primo ritiro della giornata. Si tratta del britannico Tom Simpson. La corsa infatti aveva avuto un inizio molto veloce in seguito ad un attacco del belga Verhaegen cui ha preso parte lo stesso Gimondi. L'andatura così sostenuta tagliava subito le gambe a Simpson, il quale risentendo di una bronchite, ma soprattutto accusando dolori al braccio sinistro a causa di un mercoledì alla mano, al Km. 18 abbandonava la corsa e saliva sull'automobilina.

alla Radio

Alle 16,30 circa, sul Secondo programma, la Rai trasmetterà la radiocronaca diretta dell'arrivo ad Auxerre della ventesima tappa del Tour de France di 296 km.

PARLANO GLI SCONFITTI DI IERI

Foucher non è come il vino

Dal nostro inviato speciale

Lione, lunedì sera.

Un ultimo sforzo di corridori è entrato ieri sulla pista in terra dello stadio di Lione — lo stesso stadio che ha visto l'affermazione di Nestor Combin e che ha ospitato di recente la Juventus in amichevole —, mentre i primi già stavano avviandosi al loro albergo. Tra i ritardatari alcuni nomi cari al pubblico francese, che non ha lesinato gli applausi salutando il trattasse di atleti al termine di una giornata na-

Il francese Foucher ha fallito il pronostico (Telefoto)

tiva: c'erano Darrigade, che forse proprio ieri ha perso l'ultima occasione per una affermazione al Tour, Jean Claude Lefèbvre e André Foucher, una vecchia gloria e due delle maggiori speranze del ciclismo transalpino in questo Tour.

Speranza, ma non per quanto riguarda l'età; Foucher ha già varcato la trentina, ma proprio su di lui si puntava in Francia, dopo Raymond Poulidor. E Foucher per un poco ha mantenuto le promesse, sulla Alpi ha accusato una crisi profonda, ha cominciato a perdere posizioni in classifica. A Colonia, alla partenza, aveva rilasciato una dichiarazione piuttosto impegnativa: «L'anno scorso sono arrivato sesto, ma questa volta sarò di nei primi cinque».

Darrigade, nello sport è sempre piuttosto pericoloso azzardare un pronostico, ma stasera a subito altri. Foucher è un atleta solido, si è sempre distinto nelle corse a tappe, e l'anno scorso ottenuto i migliori risultati della carriera, con un terzo posto nel campionato nazionale, ed appunto il sesto al Tour.

«Dicevano tutti che il vino — racconta scherzando, evidentemente non ha perduto il buon'umore — che migliorava con il passare delle stagioni. Si vede che un vino molto raro, di che riesce ottimo ad dato invecchiamento, ma passato il momento favorevole diventa cattivo».

b. p.

Classifica generale

1. GIMONDI in ore 100 M' e 14";
2. Poulidor a 1'12";
3. MOTTA a 6'58";
4. Lebaube a 9'08";
5. Perez Frances a 10'25";
6. Anglade a 10'30";
7. DE ROSSO a 11'00";
8. Kunde a 15";
9. Janssen a 15'01";
10. Brands a 15'27"; 11. Gabica a 16'40"; 12. Pingeon a 17'56"; 13. FONTONA a 21' e 39"; 14. Criana a 21'54"; 15. Durx a 22'23"; 16. Zimmermann a 23'21"; 17. G. Desmet a 25'21"; 18. Foucher a 25'39"; 19. PAMBIANCO a 29'21".

20. Hestellan a 30'16"; 21. Jimenez a 31'14"; 22. Soler a 31'23"; 23. Bobroset a 35'13"; 24. Manzaneque a 38'34"; 25. Wright a 51'05"; 26. Junkermann a 57'18"; 27. Elorza a 57'28"; 28. Ginez Garcia a 58'57"; 29. Wouters a 59'19".

30. Van Looy a 61'34"; 38. PEZZARDI a 66'37"; 57. PARTESOTTI a 1,01'26"; 87. FORTALUPI a 1,11'26"; 93. MAZZACURATI a 1,15'19"; . VENDEMIATI a 1,19' e 34"; 70. DURANTE a 1,19' e 57"; 75. STEFANONI a 1,23'10"; 80. COLOMBO a 1,24'02"; 91. MONCHINI a 1,44'14"; 92. FORNONI a 1,47'46"; 93. MINIERI a 1,47' e 48".

LIONE, lunedì sera.

Si discute di calcio nella carovana che segue il «Tour», e forse è buon segno. vuol dire che Gimondi dà a tutti una tale impressione di sicurezza da togliere ogni dubbio sulla sua vittoria finale al Parco dei Principi. Ed è stato proprio Gimondi a dare lo spunto, visto che il dottor Quaregni — il medico dell'Inter che ha seguito la tappa di Aix-les-Bains e quella del Revard — lo ha paragonato a Facchetti, il fluidificante della squadra nerazzurra e della Nazionale. Con Quaregni si è parlato a lungo in vetta al Revard, per ingannare la lunga ed estenuante attesa per il duello Poulidor-Gimondi. Il giovane medico lombardo ha avuto il merito di portare nello strano ambiente ciclistico di stelare la leggenda relativa all'impossibilità di sostenere le tre partite per settimana, di dover scegliere fra una e l'altra competizione per una squadra di club.

Il medico nerazzurro è giusto alle sue convinzioni attraverso lo studio del fisico umano, dalla psicologia dei vari soggetti, e per mezzo dell'osservazione di altri sports. «Il ciclismo sopratutto — dice —, che richiede nelle prove a tappe una sforzo continuato davvero eccezionale. E Gimondi, che segue da tre anni come medico e come medico, mi ha dato l'opportunità di controllare la possibilità di recupero dell'atleta».

E che il ciclismo sia un'altra cosa dal calcio, come sforzo fisico, sono in molti al «Tour» a poterlo sostenere con cognizione di causa. Arvedo Intziato prima con il football la loro carriera sportiva. Corridori che da ragazzi hanno militato nelle squadre del loro borgo e poi sono passati alla bicicletta per simpatia, e perché nel calcio non riuscivano a sfondare, come è successo Novak (il quale ammette francamente di essersi dato al ciclismo per delusione, quando lui sognava di diventare un altro famoso come Kopa e Fontaine. Novak ha giocato nel «juniores» del Reims, Tom Simpson è arrivato, a diciassette anni, alla soglia della prima squadra del Blackpool (in cui militava il fratello James, ora rugbista in Australia). Kunde è stato attaccante del Viktoria di Colonia, Foucher giovani Reims, Janssen portiere Krefeld.

b. p.

I COSTUMI PER DONNA E UOMO
bleyle vetrix
sono solo in
sanfer
Via P. Micca 4 - Via Roma 365
Via Di Nanni 90
la forte di costumi da bagno

MOBILI GIOVANONI
Corso Francia

Alla Fonte dei Pizzi
dalla Grotta 8 - Tel. 648.643
per vostri cambiamenti di biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, canici e veli per chiesa. Vasto assortim coprimobili, pizzi Valenciennes-Cantù-Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi cav. e lb, lavor. a mano.

Dabalanza municipale - Nuovissima Vecchiaia presso Dr. A. SONNET Specialista vinprac. Corso, Telef. 543-147 Lun Ma Mercre 84. Dre 9-20; 14-18,30

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA

Ultimi giorni del mercato calcistico

Tutti sono in attesa della «bomba» interista

Ma Moratti probabilmente [illegible] comprerà [illegible] - Oggi la decisione per Sivori [illegible] Napoli - Per De Sisti la Fiorentina insiste

L'interista Bobo Gori [illegible] trovato a Viareggio una dolce compagnia (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Il [illegible] di Omar Sivori si decide [illegible]. I dirigenti della Juve e del Napoli, infatti, si incontrano proprio oggi per definire l'accordo per il passaggio di Sivori alla [illegible] partenopea. Il dott. Fiore, presidente napoletano, non [illegible]; Sivori nel prossimo campionato indos[illegible] la [illegible] maglia. Ma se spera di acquistare il [illegible] calciatore spendendo poco, e cioè una cifra inferiore ai cento milioni, si sbaglia. Di risulta che la Juve non intende svendere; piuttosto è disposta a tenersi il calciatore. Comunque il Napoli si trova in una tale situazione per cui dovrà forzatamente ingaggiare Sivori; lo ha promesso alla folla dei tifosi e lo ha promesso perfino ad Altafini.

Si era parlato nei giorni scorsi di un interessamento della Juventus per Gioia, il giovane giocatore che è appena passato dal Messina al Varese, unitamente a Bagnati. I bene informati sostenevano che la società bianconera voleva prendere Gioia [illegible] in cambio Sivori, ma sia il Varese sia la Juventus hanno smentito la notizia. Omar Sivori [illegible] è tipo da finire in [illegible] squadre di provincia, ha dinanzi a sè ancora due anni di carriera e il trascorrerà al fianco di Altafini, al Napoli.

Più confusa [illegible] situazione che si è venuta a creare [illegible] a De Sisti. Il ventiduenne attaccante della Roma richiesto dalla Fiorentina. La Roma non desidera una richiesta: 250 milioni più Provenzano o, in subordine, Benetti. La Fiorentina non va oltre l'offerta di 170 milioni più Hamrin e Robotti. Di questi giocatori la Roma non ne che farsene. Analitico perchè ha già due stranieri (Gentile e Da Silva, e in secondo luogo perchè è a posto per quanto concerne i terzini. Tutt'al più potrebbe prendere Hamrin per poi girarlo [illegible] Torino, dato lo avrebbe piace a Rocco, che vorrebbe anche Pestrin. E' opinione generale che la Fiorentina salirà a 200 milioni con l'aggiunta di Provenzano e di Benaglia. La Roma finirà per cedere, anche [illegible] l'allenatore Pugliese è di parere contrario.

Pugliese è fuori strada quando affronta i problemi di carattere finanziario; crede ancora che salga il «boom» [illegible] e parla di milioni come se si trattasse [illegible] biglietti da diecimila. Pugliese sostiene che se Altafini, che ha ventisette anni, è stato pagato complessivamente trecento milioni, De Sisti, che ne ha ventidue, ne vale almeno altrettanti. [illegible] Altafini ha [illegible]ome che fa cassetta e De Sisti, per quanto bravo, ancora non è celebre.

Un altro affare, che dovrebbe essere concluso entro stasera e al quale [illegible] legati, sia pure indirettamente, altri movimenti, è quello di Micelli, il terzino del Foggia che dovrebbe [illegible] al Bologna. Ieri [illegible] chiaro. Rosa [illegible], presidente del Foggia, [illegible] è incontrato proprio a Bologna [illegible] i dirigenti della società rossoblù. Il Foggia vuole per Micelli cento milioni e il giovane terzino Roversi, il Bologna offre [illegible] milioni e l'azzurro difensore Capra. Punché Rosa [illegible] di Capra non ne vuol sapere, e poiché il Bologna [illegible] intende privarsi [illegible] Roversi, [illegible] discussione fra le due parti è stata lunga e infruttuosa.

Si cadrà la trattativa, allora il Napoli, che è alla caccia di un terzino e che ha ottenuto opzioni [illegible] Longoni del Monza, su Vanara del Genoa e su Nardin del Catanzaro (opzioni che scadono oggi) potrà bussare anche alla porta del Foggia per Micelli. Ma al Napoli piace Vanara, in cambio del quale è disposto [illegible] al Genoa l'ex rossoblù Balconi, più [illegible].

Oggi è attesa al «Galilei», in veste di [illegible] privata, Gipo Viani, che ormai [illegible] ha più nulla che fare con il Milan e che è in attesa di una pacifica soluzione di carattere finanziario. Domani, poi, il mercato sarà animato dalla presenza di Moratti. Nessuno vuole credere che l'Inter non intende acquistare neanche un giocatore minore, a meno che, nonostante le continue smentite, non intenda assicurarsi l'apporto di De Paoli, il centro-attacco del Brescia, una società che è improvvisamente caduta in crisi.

Giorgio Bellani

[illegible]chi in vacanza al mare

Ultima giornata ai "mondiali" di Parigi

Gli sciabolatori azzurri tentano il grande colpo

Calarese, Salvadori, Calanchini e Chicca affrontano l'Ungheria in semifinale - Riusciranno a ripetere l'impresa [illegible] Tokio? - I sovietici se lo augurano...

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì sera.

Ancora un titolo [illegible] deve [illegible]ere assegnato prima dell'avventura-bandiera al «De Coubertin» - [illegible] Parigi, quello della sciabola a squadre, per cui tutti i pronostici convergono sull'Ungheria, sia pure dopo uno stremante, incerto duello con l'Unione Sovietica. Sensazionale sarebbe infatti che Italia e Francia nelle semifinali del pomeriggio riuscissero a sbarrare il cammino rispettivamente ai magiari e ai russi, i quali nel torneo individuale si sono inaspettatamente piazzati due dei tre posti del girone finale, pur facendosi poi giustiziare dall'isolato polacco Pawlowski.

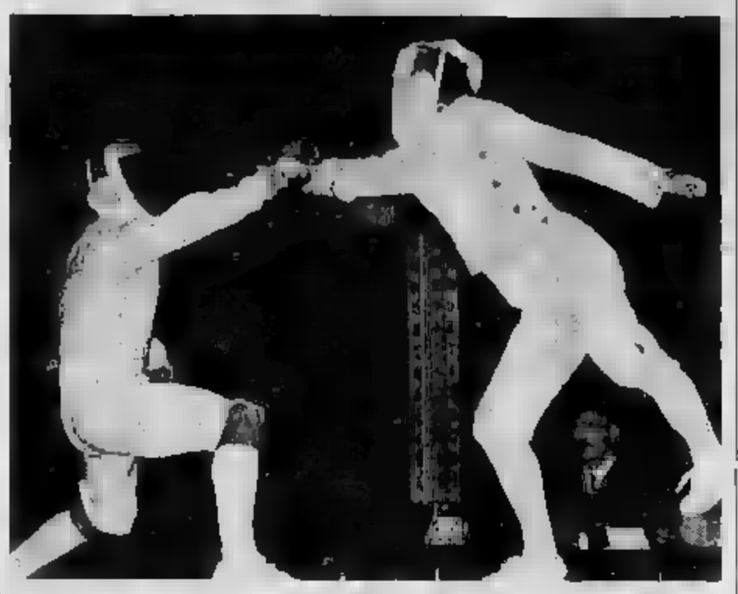
Pezza, Meszena, Balczy, Kovacs, Horvath hanno dato anche ieri l'impressione di poter tornare ai fulgori d'un recente passato, [illegible] emulazione [illegible] Apilaki, Meljnikov, Rakita, Mavlikanov, Agostini, che certo venderanno [illegible] [illegible] pelle [illegible] difesa del loro prestigioso primato olimpico. I sovietici forse sperano che gli stessi, rivelando in straordinaria impresa di Tokio, sbarrino il passo ai [illegible]nbiani, per poi presentarsi poi a [illegible] fronte a loro nell'incontro conclusivo, come avvenuto sulla pedana giapponesi, e come si è verificato nella spada e tutto lasciato [illegible] Francia, facile vincitrice dei britannici, sfiniti dai precedenti vittoriosi incontri con i magiari e i russi. Perchè ieri tra [illegible]gulenco con troppo complicato le pratiche di Calarese [illegible] vittorioni e Salvadori [illegible] vitt.), a spese dei polacchi, «infilati» di Daniel[illegible]ski, con un Pawlowski pe[illegible] che [illegible] forse troppo festeggiato la sua scintillante medaglia d'oro e un Cohgra ombra del combattente tante volte ammirato.

Ben altra musica saranno costi dinanzi agli ungheresi, chiaramente decisi a riscat[illegible] lo [illegible] loro di Tokio, arrendendosi una rivincita con [illegible] per poi gettarsi all'arrembaggio e tentare l'agognata riconquista del vertice mondiale della sciabola, un tempo [illegible] per le altre [illegible]. La speranza però è l'ultimo a morire e potrebbe anche concretarsi, se Calarese e Salvadori troveranno valido aiuto in Calanchini e Chicca, troppo discontinui e nervosi di fronte ai polacchi, perchè soltanto da un quartetto compatto e privo di timore reverenziale si può attendere un nuovo clamoroso capovolgimento delle [illegible]logiche previsioni offerte dalla carta.

Battuti dai magiari, rimarrebbe ai nostri sciabolatori la consolazione del terzo posto, sempre che si sono vittoriosi [illegible] successivo incontro con la Francia o l'Urss, scendendo un gradino rispetto a Tokio. Con tanta penuria di medaglie però [illegible]finita soltanto il «bronzo» del fioretto femminile a squadre], e l'esaurimento di quelle disponibili, non parrebbe il caso di arricciare il naso, tanto più che gli sciabolatori azzurri meritano un concreto riconoscimento per quanto già hanno fatto finora, invero [illegible] l'alto folio. [illegible] bandata a delle piuvie.

La «Coppa delle Nazioni» offerta dalla Federazione Internazionale (F.I.E.) sembrerebbe sicuro appannaggio dell'Urss, che ha già totalizzato tra medaglie d'oro e quattro di bronzo, seguito dalla Francia (due d'oro, una argento, [illegible] bronzo) e dall'Ungheria (una per qualità); più distanti Polonia (una d'oro), Romania e Gran Bretagna (due d'argento ciascuna) e in settima posizione l'Italia (zero [illegible] bronzo), a conferma d'una crisi della nostra gloriosa scherma che non accenna a finire.

Carlo Filogamo



Miklos Meszena (a sinistra), uno dei migliori sciabolatori ungheresi (Telefoto)

Motonautica, sport di stagione

Caimi-De Angelis "duello" a Luino

Il pilota romano è stato bloccato da incidenti meccanici in due gare

[illegible]

Luino, lunedì sera.

Anche la fortuna, [illegible] la sfortuna, è bizzarra. Colpisce ora a destra ora a sinistra, quasi a capriccio. Così la nera sciagura che aveva impedito domenica scorsa ad Antonio Deal di conquistare ad Omegna il titolo nazionale degli entrobordo corsa da 2500 cmc, si è accanita (dopo avergli consentito di vincere la prima gara della giornata) contro il romano Giulio De Angelis, impedendogli di affermarsi in altre due gare, quella del 2500 cmc [illegible] pionato italiano e quella, internazionale, del 1300 cmc, quando già il suo successo sembrava assicurato.

Figuratevi che, per quanto riguarda la classe entrobordo corsa 2500 cmc, De Angelis era rimasto in testa dal primo giro, aveva stabilito il giro più veloce alla media di km. 110,598 orari (che vale a dire finire in cifretta sui 100-170), [illegible] iniziato a [illegible] alla terzultima boa... quando il suo scafo si era fermato con un sibilato. [illegible] vedeva il pilota chinarsi all'interno, poi rialzarsi [illegible] un gesto di rassegnazione disperata: si era spezzato il tubo dell'olio.

E, come abbiamo detto, non era finita. Nella gara internazionale [illegible] Trofeo Fisa, per entrobordo corsa [illegible] 1300 cmc, subito dopo il via era ancora De Angelis a scattare, sappure preceduto di pochi metri dall'arcionese Franco Caimi.

Il duello fra Caimi e De Angelis proseguiva [illegible]sino all'inizio [illegible] quinto giro e già i ventimila presenti stavano preparando il serrate finale, quando, ancora una volta, [illegible] scafo di De Angelis spegneva la sua corsa [illegible] ad arrestarsi. Aveva così [illegible] libera Caimi del quale va il merito di [illegible] stabilito il giro più veloce con [illegible] 102,607 orari), mentre mal[illegible] distanziati si piazzavano Cauccchio, Maltinti.

Poche righe anche per parlare [illegible] classe (scafi entrobordo sport [illegible] 700 cmc, che ha visto il bel [illegible] della squadra del reggimento motieri di Pavia, con il primo posto del maresciallo Treglio, il terzo di Giorgio Margli e il quinto di Adriano [illegible] Dorigo. Da segnalare in questa gara il secondo posto conquistato [illegible] torinese Fulvio Bertinetti. Un altro torinese, Giancarlo Capucchio, comandante [illegible] dopo la seconda prova di campionato. Ieri, la classifica italiana per gli entrobordo corsa da 1300 cmc.

A. C.

[illegible] [illegible] Angelis

Sugli ippodromi italiani e stranieri il grande «week-end» del trotto

Behave ha ritrovato a Vinovo lo scatto dei giorni migliori

Ha battuto i grandi favoriti Tercel e Fiesso - A Roma, Navazzo ha conosciuto l'onta della sconfitta ad opera [illegible] Quentin

[illegible] la vittoria di ieri sera, Behave ha messo [illegible] seria ipoteca [illegible] campionato [illegible]nionale del trotto, [illegible] è portato a ridosso della capofila Biera e ha tutte le possibilità di ripetere l'*exploit* che gli ha già permesso di eccellere nel 1964 e nel 1965. E' [illegible] dubbio un grande cavallo, dalla tempra d'acciaio. In un anno si possono certo avere, e correre di frequente, degli alti e bassi; Behave finora non aveva impressionato. «La fatiche cominciano a pesare, le riputate battaglie hanno infiacchito il suo fisico». Non si [illegible]bbe proprio dirlo, a vederlo ieri sera. Ha messo in mostra in dirittura d'arrivo uno scatto, una grinta degni dei suoi giorni migliori. Nelle mani di Edy Gubellini Behave si trova bene. Brighenti — e non è la prima volta — gli aveva preferito un altro cavallo. Era sul *volley* della bionda, longilinea Tercel.

Tercel dividova [illegible] Fiesso i pronostici. [illegible] sapeva che l'americana [illegible] lavorato a Noante, sulla pista privata [illegible] Brighenti, in modo [illegible]nionale in vista [illegible] corsa torinese. [illegible] sapeva che giovedì a Noante Fiesso era apparso trasformato dopo la brutta figura dell'altro [illegible] a Trieste. Ma evidentemente il cavallo non è ancora a posto. Ha fornito uno spunto da campione entrando [illegible] dirittura d'arrivo, [illegible] evidentemente ha esaurito nell'allungo [illegible] dominare la battistrada [illegible]ra le sue energie migliori. E quando [illegible] è fatto avanti Behave vi è mess[illegible] di galoppo.

Tercel intanto già naviga[illegible] [illegible] il fondo [illegible] gruppetto, fiancata da una corsa al largo che Biera aveva reso micidiale, imponendo un ritmo sostenutissimo. Ritmo che ha permesso al vincitore di far fermare i cronometri sul ragguaglio sempre assai considerevole di 1'17"8/10 al chilometro. Tempo fra i migliori registrati sulla pista torinese, un anello dove da qualche tempo tutti i [illegible] migliorano i loro limiti.

E' stato il grande «week end» del trotto. Dominato da Behave, ma con [illegible] notizia della grande impresa [illegible] Steno in America che ha confermato il va[illegible] del nostro allevamento. Steno avrebbe potuto [illegible] quella grande soddisfazione che da tempo cerchiamo nell'«International Trot», una corsa che sembra ogni anno osservi precluna. Quest'anno partivamo più che mai battuti, [illegible] in pista c'era quel [illegible]pione che è Speedy Scot. Ma Speedy Scot, [illegible] qualche tempo, non è più lui. La battaglia diminuiano a pesare anche per il fuoriclasse; e nel [illegible] meccanismo c'è qualc[illegible] [illegible] che [illegible] fumicina più e dovera. Non è la prima volta, in questi ultimi mesi, che si ma[illegible] di galoppo.

Sabato sera lo ha fatto nella fase iniziale della prova, mentre stava cercando di togliere il comando [illegible] battistrada [illegible]ay Herbert. Ha perso un secco di metri ed un campione della sua taglia [illegible] è trovato tagliato fuori dalla [illegible] per il successo. Per Steno quindi poteva ri[illegible] il colpo [illegible] fortuna. [illegible] soluzione insperata. L'avversario più pericoloso eliminato dalla scena. Invece è venuto fuori Pluvier III; un signor cavallo, diciamolo subito; nato in Francia, acquistato da [illegible] proprietario [illegible]fese, affidato a Gunnar Nordin, il miglior driver di tutta la Scandinavia. Pluvier III lo ricordiamo potente dominatore, dopo una corsa omicidiale, del Gran Premio d'Europa del 1964, sui 2500 [illegible] dell'ippodromo milanese di San Siro.

Sta di fatto che a tre quarti della gara di sabato sera Steno [illegible] comando del[illegible] corsa. Nella Bellel già accu[illegible]. [illegible] segno di vittoria, quando è [illegible] avanti questo Pluvier III. Ed [illegible]ra una volta niente «International Trot» per gli italiani. Con un tempo di grande valore 1'17"6/10 al [illegible]motro, Pluvier III si imponeva a Steno, mentre Quinco e Queronville LB completavano il trionfo dell'allevamento francese.

Mentre a New York la sfolla della fortuna girava le spalle a Steno, a Roma un'altra [illegible] abbandonava [illegible] campione, e dopo tanti successi anche Navazzo conosceva l'onta della [illegible]ta, cosa che non gli capitava dall'autunno dell'anno scorso. Navazzo [illegible] il gran favoriti[illegible] del Premio Tino Trioni (15 milioni [illegible] metri), una delle più ricche gare [illegible] trot[illegible] riservate [illegible] cavalli [illegible]geni di quattro [illegible]. Già a Firenze Navazzo aveva vinto ma non con la sicurezza di altre volte. Ora a Roma [illegible] denunciato un calo di forma. Quentin [illegible] ha battuto nettamente. [illegible] che Navazzo non fosse lui [illegible] dimostra chiaramente il terzo posto [illegible] stretto cuntatto del compagno di scuderia Nibbiano, che normalmente Navazzo domina dall'alto di un palo [illegible] classi almeno.

Navazzo dunque [illegible] perso. Tiene tuttavia saldamente la posizione di testa [illegible] «Trot[illegible] [illegible] Anni» e [illegible] sua [illegible]izione potrà rinforzarsi a Torino dove si correrà in settembre la penultima prova. [illegible] sarà corto anche Quentin e già fin d'ora si può annunciare [illegible] pubblico torinese [illegible] spettacolo di grande valore. Navazzo alla ricerca della riabilitazione [illegible] confermi che quello di [illegible]ma [illegible] è [illegible] rabato che [illegible] episodio secondario, Quentin alla ricerca invece di una valorizzazione che lo ponga sul piedistallo di «nu[illegible] una» della generazione [illegible].

Elvio Rossi

Piero D'Inzeo a pari merito nel Concorso [illegible] Agnisgrana

AGNISGRANA, tarda sera.

Piero d'Inzeo su «Rallyblack» e l'argentino Hugo Arrambide, su «Chimbele», hanno vinto a pari merito, al barrage, il 6. P. d'Agnisgrana», ultima prova del concorso ippico di Agnisgrana. E' questa la quarta vittoria di d'Inzeo in questo Gran premio: le precedenti sono state nel 1959, nel 1962, e nel 1963.

Il primo barrage era stato raggiunto da 26 cavalieri, ma poi sono stati eliminati tutti quanti, compresi Angiani e Mancinelli, finché non sono rimasti d'Inzeo e Arrambide.

Classifica finale: 1) Piero d'Inzeo (It.) su Rallyblack, a Hugo Arrambide (Arg.) su Chimbele, con 4 penalità dopo cinque barrage; 3) Hayes (Ir.) su Barrymore, 4/5; 4) Blinkenstorfer (Svi.) su Apache, 8/5; 5) Givaudan (Ir.) su Guipil e Hadd (Ger.) su Legende, 4/5.

Ghezzi si ritira

Giorgio Ghezzi (qui [illegible] la [illegible] figlio a Cesenatico), stavolta «finale» davvero. Voleva farla finita [illegible] [illegible] anno con il calcio, poi Viani lo convinse a rinviare il ritiro, ma [illegible] chiamikazen a decisot aurerà il suo albergo e diverrà perito agrario

Ha vinto a New York

Il «driver» svedese Gunnar Nordin con Pluvier III alla guida del quale ha vinto sabato a [illegible]ew York [illegible] Internazionale Trot» davanti all'italiano Ste[illegible] (Tel.)

AUTORIZZATI DALLE FABBRICHE FORNITRICI E' CONCESSA PROROGA AI
GRANDI [illegible] MAGAZZINI A. GEMELLI
[illegible] [illegible] I ingolo [illegible] [illegible] Antoniazza) - Telef. 82.501 - 877.092
DELL'OFFERTA [illegible] [illegible] OCCASIONE DELLA
FIERA STRAORDINARIA
DAL 1° AL 20 LUGLIO
FRIGORIFERI
Litri 130 L. 37.000
Litri 160 » 45.000
Litri 180 » 48.500
Litri [illegible] » 52.500
2 ANNI GARANZIA
TELEVISORI
MIGLIORI MARCHE
MOD. 1965-1966
23 pollici
da L. 82.000
3 [illegible] ASSISTENZA GRATUITA
LAVATRICI
SUPERAUTOMATICHE
KG. 5
da L. 65.000
in [illegible]
24 [illegible]
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

[illegible] Corriere Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
[illegible]NDREA

Una vittoria a tempo di record

La "Dino„ di Scarfiotti irresistibile al Bondone

Oltre al primato del vincitore, ce ne sono stati altri dodici di classe - Nella classifica del campionato europeo della montagna, è in testa il tedesco Mitter

Dal nostro corrispondente

Trento, lunedì sera.

Ludovico Scarfiotti ha vinto ieri, alla media di km. 86,934, la Trento-Bondone al volante di una «Dino 2000 Sport», in una gara contesa fino all'ultimo tornante dalla formidabile schiera degli avversari. Il tempo di 11'06"4/10 che il valoroso pilota marchigiano su un percorso di 17 chilometri e 300 metri, con ben 1800 metri di dislivello particolarmente arduo per le sue 130 curve, delle quali 41 *tornanti*, ha piegato nettamente tutti i primati del passato, compreso quello realizzato lo scorso anno dal compianto pilota germanico Edgard Barth con la sua «Porsche», che è stato abbassato di 21"4/10.

La «Dino Ferrari 2000» di Scarfiotti, nuovissima macchina dell'industria automobilistica italiana, ha battuto i due potenti squadroni della «Porsche» e della «Abarth», che hanno tuttavia conseguito un successo più che lusinghiero, se si pensa che quattro macchine hanno abbassato il tempo-primato di Barth. Il tedesco Hermann su «Abarth-Sport» si è infatti piazzato al secondo posto della classifica assoluta, con un distacco di appena 6"4/10 dal vincitore, mentre l'altro corridore germanico, Mitter, su «Porsche», capolista della graduatoria del Campionato europeo della montagna, è stato vinto con un distacco di 14" seguito da due altri assi della «Porsche»: i germanici Fischbaber e Mueller. Quest'ultimo ha conseguito per la sua categoria (G. T. classe fino a 2500 cc.) un nuovo primato, alla media di km. 84,803.

Ma i ruoli di maggior rilievo non devono far passare in seconda linea l'affermazione di piloti alla guida di macchine meno potenti: Casoni, che ha battuto di 2" il forte Lualdi; Businello, che ha realizzato un tempo eccezionale sulla sua «Giulia G.T.A.»; e nel ancora il vincitore della Appiano-Mendola, Demetz, e le sorprendenti «Abarth» di Rebaudi, Marzi e Viliani. Il progresso tecnico in campo automobilistico è segnato dai primati: e in questa Trento-Bondone 1965 i records sono crollati in gran copia, uno assoluto, quello di Scarfiotti, e ben dodici di classe.

La classifica generale del Campionato europeo della montagna, dopo le tre prime gare — Ventoux, Rossfeld e Bondone — vede al primo posto il germanico Mitter, su «Porsche» con punti 19, seguito da Hermann e Mueller. Quest'ultimo è uscito in testa alla challenge europea dal Gran Premio

a. n.

Ludovico Scarfiotti (a destra) qui in compagnia dell'asso inglese John Surtees

Cielismo sulle strade del Canavese

I dilettanti piemontesi hanno il loro campione

Una prova unica per designare il campione piemontese dei dilettanti. Una gara dura, stancante selettiva, disputata non tanto da un atleta, ma da una squadra al completo, quella del Fiat. Non risulta seminullo il merito di Adorno, ora detentore del titolo, ma almeno maggior rilievo la prova di Faggino, autore della fuga iniziata durata 98 chilometri, e quella di Barroero, partito all'attacco non appena il campione era stato raggiunto, e quelle di Brangion e Canale, rimasti a proteggere i compagni frenando gli inseguitori nel tentativo decisivo.

La corsa, ben organizzata dai dirigenti del «Bramero», è stata vivace, disputata ad una media eccezionale (oltre 37 orari se si considerano le tre salite inserite nel tracciato, ed ha avuto logicamente altri protagonisti oltre ai ragazzi in maglia rossa. E' stato lento Cislaghi, transitato in vetta al Col dei Lys, ed ha addirittura sfiorato il successo Carpentari, secondo nello sprint a Cirié.

C'è stato poi chi ha avuto un appuntamento non previsto con la sfortuna: Renato Marinazzo è piombato in piena discesa addosso ad un'automobile che saliva in senso opposto. Un ruzzolone clamoroso, dovuto all'imprudenza dell'automobilista, che fortunatamente non ha procurato gravi danni.

Vittorio Adorno è primo nella volata (foto Mutolo)

La prima fuga della giornata: da sinistra, Giacconia, Faggino e Bensi

Accordo Masarati-Cooper per una nuova auto da corsa

Modena, lunedì sera.

Si sono incontrati a Modena i dirigenti della Cooper e della Maserati per esaminare la possibilità di costruire una vettura dotata di un telaio Cooper e di un motore Maserati 3000 cc. a dodici cilindri, che la casa modenese già costruì fin dal 1957. Nel corso dell'incontro è stato raggiunto un accordo di massima la base al quale la Cooper ha stabilito di costruire il telaio e la Maserati di perfezionare ancora il proprio motore. Quando verranno esaminati i risultati di questo lavoro in comune, sarà anche perfezionato l'accordo per la costruzione della macchina.

L'incontro è stato determinato dalla decisione della casa inglese Coventry Climax di non costruire motori per la nuova «Formula 1» che andrà in vigore dal 1° gennaio 1966: in seguito a questa decisione la Cooper sarebbe stata nell'impossibilità di partecipare alle corse nel prossimo anno, avendo sempre utilizzato per i propri telai i motori della Climax. Fu allora che la Maserati, a mezzo dei suoi rappresentanti in Inghilterra, si disse disposta a preparare per la Cooper una serie di motori 3000 cc.

Il velocista milanese ha passato la notte in un "night„

Le accese polemiche su Sergio Ottolina movimentano gli "assoluti„ di atletica

Il primatista europeo ha poi rinunciato ad affrontare Berruti nella finale dei 200 - Nel bilancio dei campionati leggera prevalenza dei giovani sugli «anziani» - In evidenza Ottoz, Frinolli, Dionisi e Francesco Bianchi

Gli «assoluti» di atletica si sono conclusi ieri a Roma. Sono stati campionati discreti, di tono medio, ma niente di più. Molti record dei campionati migliorati, ma un solo primato nazionale (di quelli che contano veramente per saggiare il livello di una manifestazione) battuto dal generosissimo Bianchi che si è migliorato sugli 800 in 1'46"8. Invero ci sarebbe stato un altro record, quello di Rizzo sui 3000 siepi, ma l'atleta milanese è stato squalificato avendo saltato il primo ostacolo (che però non conta non a distanza regolamentare). I giudici, certo, non potevano riconoscere i loro errori e così hanno respinto il reclamo di Rizzo che si è visto defraudare di una meritata vittoria e di un altrettanto «sudato» record.

Sono campionati comunque che qualcosa di buono hanno detto, e che hanno confermato anzitutto l'assalto alle posizioni di preminenza da parte dei giovani delle ultime leve, con gli «anziani» coraggiosamente asserragliati nelle loro posizioni, in difesa della loro supremazia. La partita si è chiusa con un leggero margine a favore dei giovani che hanno vinto con Ottoz, Dionisi, Giannattasio (che proprio giovanissimo non è, ma che comunque è un nome relativamente nuovo ai limiti di anzianità eccellenza) con Bello, Gentile, Rodeghiero. Hanno «bucato» invece, più o meno clamorosamente, Arese e Sorrenti, che hanno permesso agli «anziani» Grassi e Meconi di mantenere la loro supremazia nel disco e nel peso. Ambu, Francesco Bianchi, Frinolli, Pamich e Berruti hanno poi concorso ad orginare l'assalto delle «ultime leve», imponendosi, su limiti (a qualche caso di ottimo livello, in virtù della loro classe indiscussa.

Parliamo anzitutto dei più anziani, dei Berruti, dei Frinolli, di Ambu e Bianchi, che sono stati fra i protagonisti degli «assoluti». Berruti, assente sui 100 dall'ottimo Giannattasio, si è preso ieri la rivincita sulla doppia distanza piegando la resistenza di Giani. Questa gara merita, però, un esame più approfondito. Per la finale dei 200 si era qualificato anche Sergio Ottolina, il quale già non si era presentato al via nei 100. Del velocista milanese erano lieti e spensierati in giro per Roma, andando a bailare fino a tardi. Il risultato era scontato. Ieri cominciava l'altalena dei sì e dei no. Corre? Non corre? Ad un certo momento sembrava che Ottolina avesse deciso di gareggiare, era acceso in pista, aveva compiuto un puntualissimo riscaldamento». Poi inaspettatamente era rientrato negli spogliatoi rinunciando alla finale.

Francesco Bianchi ha migliorato il record sugli 800

Rodeghiero ha battuto Lievore nel giavellotto (Tel.)

Di fronte a Berruti, che ormai corre soltanto più con spirito polemico, contento di gareggiare e di quanto può ottenere (e stupito lui stesso dei risultati che a volte riesce a ottenere, senza recriminare sulle sconfitte) ma il comportamento di Ottolina, il quale in tempi passati tanto aveva rimproverato al rivale torinese, ma che adesso tiene un comportamento non certo esemplare per uno sportivo alla vigilia di una gara.

Lasciamo il campo delle polemiche, che restano assolutamente improduttive, e torniamo agli atleti che a Roma hanno gareggiato e vinto. Frinolli, imponendosi sabato sui 400 ostacoli, ha ritrovato la migliore prestazione stagionale europea, con 50"8, e l'ottimo livello degli ostacolisti è stato ribadito ieri da Ottoz e Cornacchia. Dal 110 si è messo in luce il giovane di Torino, che è Dionisi, diciottenne romano, allievo di un sorprendente 14"5, un nome nuovo da aggiungere nella lista dei nostri ostacolisti. Bisogna ricordare poi le «doppiette» di Ambu e di Francesco Bianchi, dominatori assoluti nel fondo e nel mezzofondo, due «anziani» che lottano con lo spirito dei ventenni e che continuano a mostare in fermento un settore che senza di loro sarebbe ancora a purtroppo desolatamente vuoto. Sempre nelle corse c'è da ricordare Bello, Gentile e Puosi, tre giovani in evidenza sui 400, pronti a scendere ancora sotto i propri limiti. Nei mezzi, Meconi e Grassi sono riusciti a mantenere le loro posizioni, mentre nel giavellotto Lievore ha ceduto al più freschi Rodeghiero e Radman.

Restano i salti. Dionisi è stato il personaggio principale, fallendo per poco i 4,80, che avrebbe stato record italiano. Alle sue spalle un altro giovanissimo, il diciassettenne Cosi, il quale ha saltato 4,40 (primato personale), un altro elemento che si aggiunge a Dionisi e a Rossetti nel novero delle nostre migliori speranze del settore.

p. pat.

Soltanto Cribiori lo ha battuto a Camuoia

Zilioli sta ritrovando la forma

Per il Trofeo Cougnet continua intanto il duello tra Mealli e Ferrari

Nostro servizio particolare

Camuoia, lunedì sera.

Franco Cribiori della «Ignis» ha vinto il Giro delle Tre Province battendo nettamente al rettilineo di arrivo Zilioli, Mazzignan, Vicentini ed altri quindici avversari, fra i quali i «grandi» della classifica del trofeo «Cougnet», Mealli e Ferrari. Cribiori non vinceva da un anno.

Tutti gli uomini della «Ignis» (che oltre alla vittoria si sono assicurati il terzo posto con Imerio Mazzignan e il quarto con Flaviano Vicentini) si sono comportati bene, soprattutto intelligentemente, sfruttando in pieno le caratteristiche del percorso, privo di grosse asperità benchè le salite della Scopatone e della Foce fossero in prossimità del traguardo e dopo quasi centotanta chilometri dalla partenza.

Al medesimo livello dei vincitore si sono innalzati altri corridori, come Bodei, modestissimo professionista del pedale, che essendo riuscito a concludere la corsa col primo gruppo, ha avuto all'ultimo posto, merita qualche particolare attenzione. C'è in ogni modo chi si è fatto ammirare di più, come Dario Zilioli, che, contrariamente alle sue abitudini, si è reso protagonista, nel tratto finale della corsa, di un gagliardo tentativo di risoluzione di forza, posto in atto con la fattiva collaborazione di Bruno Mealli, ma... sfumata per la rabbiosa reazione che il gruppo ha immediatamente opposto, col principale apporto dei gialli della «Ignis». Crediamo di poter dire che il Giro delle Tre Province si abbia restituito uno Zilioli molto vicino alla perfezione della «forma» e quindi praticamente in grado di riconquistare le posizioni del 1963.

Ottima la prova di Bruno Mealli e di Danilo Ferrari, rispettivamente quinto e quinto e perciò ancor più impegnati, d'ora innanzi, in un duello a gomito a gomito, essendo piuttosto lontani gli aspiranti alla conquista del trofeo.

La cronaca della corsa è stata piuttosto tranquilla. Sono partiti in sessantasei, c'è stato qualche lieve tentativo di fuga (uno di Cribiori al cinquantesimo chilometro con Dancelli e Galbo prima, e poi con Masorati, Cucchiotti e Picchiotti) e poi, un po' stancamente, si è arrivati sullo Scopatone dove, come poco dopo sulla Foce, Mugnaini e Poggiali sono stati i migliori. Insieme con loro, ad ogni modo, son rimasti altri diciotto corridori: De Prà, Cribiori, Piffari, Marcoli, Grassi, Mazzignan, Vicentini, Magni, Galbo, Schiavon, Zilioli, Scandelli, Ferrari, Ferretti, Bodei, Mealli, Carnaio e Beraldo. Vinti e stremati hanno, invece, ceduto Vigna, Arrigoni e Casati. Tutti gli altri erano ormai «fuori corsa».

Dopo duecento chilometri il terzo ed ultimo passaggio da Camuoia. Alle spalle dei venti di testa sono transitati: Dancelli, Vigna, Nencioni, Daglia e Picchiotti a 2'30"; quindi Battistini, Colombo, Paolinelli, Casalini e Conterno a 4'20".

Un'altra mezz'ora buona di lotta, un tentativo di Zilioli e di Mealli a Punta Bella, quindi l'arrivo, con Cribiori che sul rettilineo, (gli ultimi cinquanta metri del quale erano in sensibile ascesa) ha «bruciato» le energie di cui ancora disponeva, staccando col migliore scatto.

g. g.

Concluso a Lesa il torneo di tennis

ARONA, lunedì

E' terminato ieri sera a Lesa il torneo internazionale di tennis riservato alla cat. juniores, svoltosi sui campi della Sporting Club.

Questi i risultati: Finali: singolare femminile. Reimes (Ger.) b. Winkens (Ger.) 6-8, 6-4, 7-5. Doppio maschile: Fehmann-Cardelli (Ger.) b. Fassbender - Casparis (Ger.) 6-4, 7-5. Doppio misto: Reimes-Fassbender (Ger.) b. Pilla (It.)-Cardelli (Ger.) 7-5; 8-1. Singolare maschile: Orsolos (Sp.) b. Fassbender (Ger.) 8-2, 8-2.

Un lusinghiero successo

Le Fiat a Graglia

BIELLA, lunedì sera.

Un lusinghiero successo ha ottenuto la prima edizione della gara automobilistica in salita Occhieppo Superiore-Graglia riservata alle vetture delle categorie Turismo e Gran Turismo, alla quale hanno preso parte oltre cento concorrenti. Sui sei chilometri della scalata si è imposto un giovane pilota bolognese al volante di una Abarth 2000 in 4'15"6 alla media di 91,059 km l'ora.

Nella categoria Turismo hanno ottenuto una brillante affermazione i piloti torinesi Giuseppe Della Chiesa, su Fiat 500, Giulio Bona, su Abarth 850, «Gibo», su Abarth 1000, Angelo Caffi su Alfa Romeo Giulia ed Ermisio Merlo su Lancia Flavia 1800 rispettivamente vincitori nelle classi 500, 850, 1150, 1300 e 2000 cc.

Nella «G. T.» si sono imposti Batia (Fiat-Abarth) classe fino a 700 cc, Giacomini (Fiat-Abarth) classe 1300, Ramaino (Abarth-Simca) classe 1300. Nella classifica assoluta alle spalle di Brini si è classificato Ramaino, seguito da Giacomini, Merlo e Caffi.

Il raid Viareggio - Bastia

VIAREGGIO, lunedì sera.

L'inglese Jim Wynne ha vinto ieri il quarto raid motonautico Viareggio-Bastia, valevole per il «Trofeo Elica d'Oro», coprendo le 154 miglia, della doppia traversata, alla media di 42,366 nodi (pari a 69,170 Km/h). Il pilota britannico ha visto navigando con una scafo del tipo «Maritimo Daytona» di notevole potenza.

TOTIP

COLONNA VINCENTE:
2-2; 1-2; 1-x; x-x; 1-2; 1-x.

MONTE PREMI:
L. 46.864.736.

I «dodici» in Italia sono 3 (1 in Piemonte), ricevono L. 6.532.368 caduno

Gli «undici» in Italia sono 122 (29 in Piemonte) ricevono L. 79.878 caduno

I «dieci» in Italia sono 2115 (506 in Piemonte) ricevono L. 6305 caduno

La Stampa 2-7-1965 offerta n. 41

Un tipico esempio di ottimo investimento filatelico

BOLAFFI CONSIGLIA

1933 Liechtenstein
Effigie di Francesco I
3 f. azzurro
Catalogo Yvert et Tellier n. 117

1963 Bolaffi consigliava a L. 5.500
1965 Bolaffi consiglia ancora a L. 40.000 (aumento capitale 627,27%)
1965 Bolaffi acquista a L. 30.000 (utile realizzabile 445,45%)

In 5 anni aumento capitale 627,27%
utile realizzabile 445,45%

1890/1965: 75 ANNI DI ATTIVITÀ GARANTISCONO I VOSTRI INVESTIMENTI

Tutti i francobolli sono di assoluta prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Per informazioni e acquisti
Torino Ditta Alberto Bolaffi (fondata nel 1890 Via Roma 101 tel. 551655 (5 linee)
Milano Via Montenapoleone 14 tel. 7992[illegible]

FILATELIA: HOBBY E INVESTIMENTO
acquistate prima dei nuovi cataloghi (Uscita: agosto 1965)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dell'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1360 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in regime dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto pagano doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere a Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo diritto cassetta in lire 350 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono assicurarsi il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata in tutti gli effetti unica depositaria della corrispondenza a indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non trattando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile citare l'ineenziata e matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » e altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ARTIGIANO conto terzi stampa articoli plastica costruisce stampi, telefonare 799-076. A73401

CALAMITE, piani magnetici, separatori, basi magnetiche. 0581, via Orope 113. A72246

CALDAIE nuovo semimuovo pompe Cavallini assortimento vendiamo occasione. Arsenale, via Baldinucci 60, Milano. 24580

CARPENTERIA parti elettromeccaniche officina cercasi da ingegnere per collaborazione fornitura macchinario speciale mercato estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4529 — Torino ».

CERCASI presa eccentrica con revolver, diametro 500-600 mm., portanza 10-15 tonn. Telef. 241-736.

D'OCCASIONE compro trevetti per solai laterizi tubolari, e puntelli in ferro. Telefonare 337-845.

GRANDE liquidazione torni, presse, cesoie, raddrizza, trapani, calandre, rotatrici, radiali, Merl, via S. Chiara 56. A72589

MOLINI per cereali [illegible]. Telefonare 485-242.

OCCASIONE vendesi tornio Alfaucida 200×1000 ottimo stato e seghetta alternativo 250, facilitazioni. Tel. 673-965. A71617

OCCASIONE vendo n. 2 gru « Edilmac » semifisse alteza mt. 27, sbraccio mt. 20; altezza mt. 33, sbraccio mt. 30; betoniera automatiche; cassaforme. Telefon. 337-846.

POMPE per travaso qualsiasi liquido, Feti, Mongineveo 228. Telefonare 331-591 O35

REGALO attrezzatura tavolo triangolo per arcoiolature. Tel. 380-519 ore pasti. A72123

TRAVI tetto occasione e nuove, altezze mm. 80 a 800, prezzi convenienti, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 159 Torino.

ARTIGIANATO
L. 150 per parola

ALPHA, il copriterno che ti risparmiare molte tinteggiature. Via Cimarosa 33. Tel 331-450.

AVVOLGIBILE occorre? Telefonate 322-151, 92-975. Un operaio a vostra disposizione O765

CAPOMASTRO abilitato esegue costruzioni, riparazioni, restauri; facciate, pavimenti etc. Telef. 324-333

CONFEZIONISTA maglieria cerca lavoro domicilio. Tel. ore pasti 773-090

GIOVANE muratore piemontese con aiutante eseguo qualsiasi lavoro. Telef. dalle 20.30 alle 22 al 697-237.

IMPIANTI riscaldamento casalini fabbricati vecchiaia ripara Bosco, tel. 585-580 A68727

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 150 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiesta polizza rimborso mensile massimo entro tre anni. Finanza, corso Francia 15, tel. 760-202, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immobiliari su automezzi anche ipotecari. Prestiti (cessioni e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finanza, corso Francia 15, tel. 760-202, 779-826. O957

A. CENTRO Alba cedo bar superalcolici modernissimo causa vecchiaia, Riva, via Maestri 1.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tele. 542-534. O18

A pasticcieri cedo gerenza pasticceria avviata. Ottime condizioni. Scrivere Damiano, Ospedaletti (Sanremo). 24643

A 4.000.000 affarone cedo bar superalcoolici tabacchi, sala telle in Valle Susa. Riva, via Maestri 1.

ABBIGLIAMENTO bambini zona commercialissima cedo 2.000.000 condizionatamente, redditizio. Telefonare 885-962. O403

ABBIGLIAMENTI proibito 500.000 generale immobili 20.000.000 interessa lattino. villetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4545 — Torino ».

ACCESSORI fodera auto, attività ventennale, centrale, negozio 4 laboratorio. Telef. 519-092.

ACCONCIATURE attrezzatissimo posizione ottima cedesi 2.200.000. Tel. 520-892. A71355

ACCONCIATURE avviatissima cedesi causa maternità, minimo anticipo, dilazionando. Telefonare 721-218.

ACCONCIATURE per signore centralissimo cedesi a gerenza. Tel. 516-667

AFFARONE causa malattia cedesi bar superalcoolici trattoria vini forte lavoro. Telefonare 386-722.

AFFARONE causa rimpatrio cedo bar Maruska Intra Lago Maggiore corso Cairoli 100, telefono 44-402.

AFFARONE cedesi rivendita pane volendo gestione utile 350.000 mensili. Telefonare 768-931.

AFFARONE motivi familiari cedesi o affittasi autonoleggio, cicli moto, benzina, autolavaggio, elettrodomestici ev. gas bombole in unica ricarica. Telefonare 962-840. A71381

ALBERI resi bruniti forniti due formati bombole incorporate. Telefono 547-042. A72185

ARTIGIANO cerca socio finanziatore per incrementazione costruzione vendita nuovo attrezzatura bagna brevetto unico esclusivo e richiesto. Telef. 293-936.

ARTIGIANO costruttore apparecchio brevettato fornitore enti comunali, cerca socio per aumento produzione. Scrivere a Pubblicità Stampa 9404 — Torino ». A71555

AVVIATISSIMO bar superalcoolico trattoria, unico zona industriale residenziale, possibilità illimitata lavoro cucina, svendo 3.000.000 Fusano, Novara 29. O366

AVVIATISSIMO mercerie centrale corso Mediatori esclusi. Telefonare 60-418. A71105

AVVIATISSIMO parrucchiere signora Alessio, viale Maccani 35/A, cedesi occasionalissima causa matrimonio. Dilazioni. 24741

AZIENDA ricambi auto con possibilità forte sviluppo alla in piccolo centro a km. 40 Torino cerca socio collaboratore capitale da 5 a 10 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4438 — Torino ». A71137

BAR avviatissimo con alloggio, biliardo, cedesi. Presentarsi direttamente esclusivo mercoledì, corso Regina Margherita 270. A73626

BAR biliardo incasso 80.000 giornaliero, alloggio; cedesi occasionalissima 2.200.000. Frana, Carmina 28.

BAR trattoria con alloggio 15 camere su corso di grande passaggio, ottimo reddito cedesi. Telefonare 852-033.

BOUTIQUE centrale cedesi causa famiglioni 600.000 trattabili. Telefonare 683-102. A71206

BOUTIQUE sono Statuta, signorilmente arredata, posizione commerciale, clientela scelta redditizia, svende 2.500.000 con-senza merce, Pusano, Novara 29 O364

CASALINGHI giocattoli assortimento bloccasi causa separata, migliore offerta. Rivolgersi c. Giulio Cesare 59.

CAUSA salute, cedo negozio mobili d'arte, cornici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4541 — Torino ».

CAUSA trasferimento cedesi negozio barbiere avviatissimo. Telefonare pasti 368-230. A72122

CAUSA trasferimento vendesi bellissimo negozio accessori auto, cinghi. Incasso L. 100.000 settimanali. Telefonare 252-806. A71931

CAV. Cavallengo cede condizionatamente bar ristorazione centrale 5.000.000. Telefonare 885-962.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Albergo ristorante bar, 12 camere (città adiacenze) incasso anno 22.000.000 [illegible] 8.000.000. Assicurata fortuna. O190

CAVALLERA, Saluzzo 21, Autoricambi, ampia vetrina, incasso comprovabile cedesi 3.000.000 motivi inderogabili. O190

CAVALLERA, Saluzzo 21. Polli conigli uova incasso settimanale 600.000 cedesi 3.900.000.

CEDEREI negozio barbiere centralissimo rinesco a nuove, causa salute, 900.000. Telefonare 518-297.

CEDESI causa malattia rispettabile ditta macchinari in Torino. Telef. 518-011.

CEDESI colorificio fronte Fiat, permutasi parte immobili. Tel. 323-139.

CEDESI negozio pastiglie zona Francia, ottimo avviamento, anche gerenza, prossimo autunno. Tel. 773-929

CEDESI pasticcio ventenne laboratorio attrezzatissimo, ritiro commerciale. Tel. 256-772. A71582

CEDESI per trasferimento pensione 3 camere ammobiliate. Tel. 655-764.

CEDESI tintoria-lavanderia avviamento decennale completamente attrezzata. Macchinelli, Alfiere, Telefon. 779-760.

CEDO autoriparazione forte lavoro, 300.000, Corso Tassoni 61 F. Telefono 755-048. A72118

CEDO oppure gerenza negozio coloniale corso Giambona 3. Telefonare 328-321.

CEDO rivendita pane occasione, Via Mortarelli 38, telefono 851-716.

CEDO tintoria causa salute abbandona lavoro vero affare. Telefonare 278-915. A73059

CENTRALISSIMA piccola drogheria adattissima specializzare olii saponi vini chiusi cedesi 2.500.000. Fabbri, Alberting 27. A74461

CENTRALISSIMO accanalature, avviamento ventennale, clientela signorile, incasso 500.000 mensili, svende conv. sano, Novara 29. O364

CENTRALISSIMO fiori interflora, vasi locali, adatto diversi generi, via primaria importanza, interessante passaggio, lavoro assicurato, permutasi immobile mare, montagna, [illegible] cede 8.900.000. Fusano, Novara 29.

CERCO gerente pasticceria pratica. Rivolgersi pasticcio Savona, via Chiesa della Salute 15, tel. 290-173.

CON 8.000.000 disponibili garantisco 300.000-500.000 mensili attrezzandovi con facile lavoro stampeggio, enorme richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9438 — Torino ».

DIRETTAMENTE vendesi tintoria con macchinario ottima posizione Crocetta. Telefonare 396-183.

DISCHI, strumenti musicali, centrale, giro affari 20.000.000 annui, reddito netto 6.000.000, cede. Fusano, Madama Cristina 123.

DROGHERIA torrefazione incasso 30.000 causa malattia cedesi. Cubito, Telefonare 758-962. O370

DROGHERIA vini liquori, 110.000 giornaliera garantita, alloggio, cortile indipendente, urgenti impegni zedano. Telefonare 519-548. O58

FILATI maglieria centralissimo, posizione commerciale, affitto mite, reddito 300.000 mensili, svende 3.500.000, Fusano, Novara 29.

FRONTE carabinieri Torino-Caselle, caffè superalcoolici, attrezzatissimo, biliardi, 35.000 giornaliere utile rilevante, svende 9.000.000, Fusano, Novara 29. O364

INDUSTRIA grande sviluppo nazionale internazionale cerca socio o finanziatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4430 — Torino ».

LATTERIA caffè analcoolici forte reddito, cede conv. Telefono 353-765. A73179

LATTERIA grandiosa bellissima incasso 80.000 cedesi convenientemente. Telefonare 758-949.

LATTERIA nuovo motivi familiari cedo 1.800.000, urge. Telef. [illegible]

LEVANTO motivi salute cedesi grande centralissimo bar ristorante ristorante con annesso alloggio eventualmente vendesi pure stabile. Caffè Roma, Levanto. 24657

MACELLERIA Lecco, modernissima, ottima posizione centrale, cedesi causa malattia. Telef. 59-935 Lecco.

OCCASIONE cedesi pensione buon reddito zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9473 — Torino ».

OCCASIONE pasticceria cede due cesti due tavolette, appoggiatoia, 100 stile teatrabili. Telefonare 291-814 ore 16-17. A72297

OCCASIONE vendo avviatissima latteria 2.800.000. Telefonare 293-600 dopo le 13. A72415

OFFICINA artigiana avviata lavoro esclusivo cede causa vecchiaia. Telefonare 382-895. A72497

PANETTERIA modernissima, 400 kg negozio, 40 artisti cedesi agevolando pagamento. Frana, Carmina 28.

PELLETTERIE ottime condizioni vendesi privatamente possibilità laboratorio. Telef. 386-504 ore pasti.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessione stipendio dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferrero, Pumba 11, tel. 527-918.

PROFESSIONISTA esperto concordato (ricostituzione incarichi). Scrivere: « Pubblicità Stampa 9368 — Torino ».

RIVENDITA pane 200 kg. alloggetto, garage, cedesi 7.000.000; eventualmente gerenza, persone abili. Frana, Carmina 28. O302

RIVENDITA pane 180 kg incasso 90.000 cedesi. Frana, Carmina 28.

SVENDIAMO 600.000, Passo Strada, avviatissima tintostireria, 23 anni medesima proprietario, lavoro reddito sicuro, Fusano, Novara 29.

TABACCHERIA angolare, investa 1 milione 100.000 settimanali, facilissima vendita bollati, minuteria, fortuna famiglia cede Frana, Carmina 28.

TABACCHERIA Bar forte reddito occasione causa urgenti motivi familiari cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4565 — Torino ».

TABACCHERIA centrale moderna lavata [illegible] bollati [illegible] cede Frana, Carmina 28.

TABACCHERIA lavata 1.500.000, fortissima vendita altri articoli, cede Frana, Carmina 28. O303

TABACCHERIA profumeria centralissima ottimo reddito cedesi 10.000.000. Frana, Carmina 28. O302

TINTORIA causa eccessivo lavoro cedesi oppure gerenza. Tel. 590-551.

TINTORIA avviatissima cedesi via commerciale causa anzianità. Telefonare 558-862. A71695

TORREFAZIONE analpolico centrale, [illegible] domanicale, attrezzature complete, moderne, ottimo incasso, svende [illegible] dilazionando, Fusano, Novara 29.

TORREFAZIONE centrale arredatissima macchinari nuovi supercivoolici, ottimo investimento capitale 8 milioni, sufficienti 5.000.000 rimanenza [illegible] Telefonare 652-839.

TORREFAZIONE centrale, superalcoolici, orario ridotto, cediamo 6 milioni. Agenzia Sassi, Garibaldi 5.

URGEMI milione garanzia, interessa 8%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4543 — Torino ». A72162

URGENDOMI 700.000 rastituibili in un anno disposto corrispondere buon interesse, massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9454 — Torino ». A71924

VENDO licenza drogheria trasferibile e attrezzature causa malattia. Telefonare 290-637 ore pasoia.

5.000.000 cercasi prestito garanzia 50.000.000 immobili, Tel. 238-469.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.
L. 180 p.p.

A.A.A.A. ALTO prezzo compreresbe privato alloggio zona S. Paolo, camera servizi regolarmente contenti. Telefonare 582-623 ore ufficio.

A.A. LASQUERIA privato vende alloggio panoramicissimo mutuo. Telefonare 60-653. A71078

A.A. VENDONSI alloggi nuovi signorili grandi subito, corso Grosseto ang. via Cardinal Massaia 102% contanti residuo 80.000 mese o mutuo S. Paolo 20 anni. Telefon. 293-695.

A. ALLOGGI signorile posizione levante-ponente prospiciente parco e giardini comunali vende impresa via C. Battisti 2 Grugliasco, tel. 785-288 790-351. Due camere tinello servizi 4.100.000, due camere tinello servizi 5.600.000. Negozi da 1 a 5 vetrine 110.000 al mq estatti a tutti i patti. A70253

A. ARIANO alloggetti con giardino Pino Torinese. Prezzi subito. Telefonare 283-468. A69152

A. ASTABELI vendonsi ultimissimi alloggi 1.500.000 camera box 800 mila, mutuo disponi. Michelino. Telefoni, 877-325. Visita cantiere 16-19.

A. ALLOGGIO meraviglioso signorile, Fiat Mirafiori, camera tinello 3.600.000 più mutuo vendesi. Telefono 779-831. O457

A. ATTICO S. Paolo 2 camere tinello servizi semplicissimo terrazzo vendo 7.000.000. Tel. 779-831.

A. CONTANTI acquisto alloggi liberi, [illegible] negozi affittasi. Tel. 237-775.

A 15 km. vendesi terreno panoramico collinare per villetta. Telefonare 555-047. A72115

ACQUISTO contanti alloggi 1-2 camere qualsiasi zona Torino. Telefonare 547-476. A72236

ADRIATICO riviera nord sul mare fra i pini privato vende alloggetto completamente arredato 5 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4524 — Torino ». A72042

AFFARE alloggio San Paolo signorile moderno 1° piano, tre piazze vendesi 7.800.000. Tel. 723-149.

AFFARONE imarese vende direttamente in Brandizzo 14 alloggi, 3 autorimesse in blocco, accuratamente rifiniti. Per informazioni telefonare pomeriggio al 488-618.

AFFARONE svendo bellissimo alloggetto uso pied-à-terre camera cucina e servizi casa nuova 2.600.000 via Veneria. Telefonare 233-992.

ANTIGIANO edile abilitato cemento armato, completamente attrezzato, cerchiasse a cottimo per privati, imprese. Telefonare 95-117.

ATTICO Santarella camera cucinino servizi ampio terrazzo libero esentasse vendesi 2.850.000. Telef. 367-644 servizi. A71294

BORDIGHERA posizione panoramica vendonsi alloggi signorili in villa. Telefonare 819-779 Torino.

BOX nuova via Madama Cristina vendesi 1.800.000 mano mutuo 544.000. Telefonare 694-944. O232

CAMPIDOGLIO vende alloggio 3 camere libere subito. Telef. 725-978 ore 18-20. A73354

CASA mutuale 19 [illegible] 4 camere vendo 1.950.000 camera. Telefonare [illegible] A71434

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A71582

COMPRO casetta con orto o area divisibile mezza collina 20 km. Torino. Telefonare 591-914.

COURMAYEUR vigila apertura inverno Monte Bianco, investimento sicuro ristrutturando assolutamente splendida posizione vicino funivia, cucine completamente arredate, mutuo oltre dilazione. Tel. 538-327 ore ufficio.

CROCETTA, alloggetto 2 camere cucina vendesi in palazzo signorile, esente, 6.000.000 mezzo 2.500.000 mutuo. Telefonare 776-071.

DIECI km. Piazza Castello svendesi panoramica lotting terreno, 3.000.000 4.000.000, tutti servizi. Telefonare 542-880. A72512

FACILITANDO 60.000 mensili vendesi alloggetto Nizza 129, Rivalgersi Francese telefono 697-497.

FINALE Ligure, vendesi alloggetto 2 camere servizi bellissimo. Cavalliere, Salazze 21, Torino.

GEOM. Lombardi, tel. 535-349, vende privatamente casa esente 24 camere forma bagno servizi.

IMPRESA acquista area fabbricabile oppure case demolire. Tel. 292-277, 729-413. A72102

IMPERIA vecchia casetta 4 vani vista mare 1.300.000. Telefonare 277-457.

IMPRESA vende alloggio nuovissimo camera tinello servizi 3.800.000, affare camera cucina 2.900.000, affittasi ottimo reddito. Telef. 547-476.

INTERESSANTI lotlini fabbricabili Laumann vendonsi. Telef. 542-082.

LOCALE centro San Paolo mq 400 con annessi uffici adatto deposito laboratorio. Vendesi 22.000.000 ditazionando. Beltramo, telef. 535-912.

LOCALE industriale, adiacenze Piazza Bengasi, 500 metriquadri coperti, adatto qualsiasi attività, vende conv[illegible]. Fusano, Madama Cristina 129. O364

LOCALE industriale mq 1000 unico salone annessi uffici ai alloggi adatto qualsiasi lavorazione fronte via zona corso Belgio vendesi 58.000.000. Beltramo, telef. 535-912.

LOCALE mq 1000 fronte via alloggio attiguo uso ufficio adatto laboratorio industria deposito Santa Rita vendiamo 55.000.000. Beltramo, telefono 535-912. O424

LOTTO divisibile mq. 2900 vendesi, costruzione palazzina, oppure 2 villo, 35 km da Torino, posizione incantevole, luce, acqua, telefono lire 2000 mq Tel. 361-329, 393-556 ore pasti. A71443

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1, 2, 3 camere servizi prezzi miti mutuali. Tel. 519-770.

MONCALVO casa indipendente panoramica 4 vani bagno 2.700.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4510 — Torino ». A71812

MONDOVI' vicinanza piemonte con altre in Torino e S. Remo Ventimiglia alloggio nuovo 3 camere servizi garage, palazzo signorile panoramico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9338 — Torino ».

MURI negozio angolare corso Regina Margherita, affittato caffè superalcoolici, vende 8.500.000, Fusano, Novara 29. O364

MURI negozio, centrale, esentasse, reddito oltre 7%, vendesi anche dilazionando. Telefonare 694-160.

MURI negozio zona San Paolo mq. 70 vendonsi affittasi. Tel. 595-554.

MURI 2 negozi adiacenti mq. 80 circa cedesi 5.000.000. Tel. 595-554.

NEGOZIO centralissimo 70 mq, più 60 sotterranei, reddito 10%, vendesi. Telefonare 757-276 ore pasti.

NICHELINO centro vende alloggio 3 camere tinello più servizi L. 4 milioni 800.000; alloggio 1 camera tinello più servizi L. 3.300.000. Telefonare 844-188. A71849

NICHELINO impresa vende alloggi 2.000.000 e 3.100.000 cadauno. Telefonare 855-913. A71176

OCCASIONISSIMA pel [illegible] affittata 800[illegible], due garages 4000, 5 camere libere centro Canavese motivi familiari vendesi 2.800.000. Telefonare 238-489. A72489

PIED-A-TERRE elegantemente arredato situato cintura Torino vendesi. Telefonare 831-869 ore pasti.

PRIVATO urge vendere alloggio nuovo camere tinello servizi vuoto. Telefonare 333-130. A71199

PRIVATO vende alloggio tre camere tinello servizi zona Italia '61. Telefono 697-841. A72097

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucina e servizi zona S. Rita. Telefonare 396-183. A71756

RARISSIMA occasione Brunelleschi mercato camera tinello servizi 3.200.000. Telef. 737-401.

S. RITA, vendesi alloggio 3 camere, accessori, decoreto, grandi facilitazioni. Telefonare 697-487.

SICHORILLI alloggi da 3 e 5 camere, doppi servizi vendo. Rivolgersi Corso, via Valgiolo, 80. O208

SOCIETA' immobiliare inaziona case qualsiasi zona Torino anticipando 20 per cento valore immobile, Deltaglia-ras « Pubblicità Stampa 9518 — Torino ». A72338

SPOTORNO costruendo condominio Olivella. Scrivere geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. A61759

STABILIMENTO modernissima costruzione 25 km. da Torino attendina canavesana vicino stazione ferroviaria mq. 3.500 coperti, 3.500 scoperti, cabina elettrica centrale termica libero gennaio vendesi. Tel. 553.002.

SVENDO Borgata Vittoria 2 camere tinello termobagno, 4.300.000. Telefonare 520-153. O380

TERRENO centralissimo progetto approvato pronto 73 ; carare vendo. Telefonare 500-030. A71867

TERRENO industriale mq. 1000 fronte corso Rosselli vendesi. Telefonare 544-435. O334

TERRENO (Rivoglia) precollinare a due km. da corso Cassia vendonsi lotti bellissimi con luce acqua telefono strada asfaltata a prezzi convenientissimi speciali riduzioni per lotti da 5.000-10.000 mq. Telefonare 70-812. A68877

TERRENO fronte lago Avigliana permesso costruzione villette vendesi lotti. Telefonare 538-955.

TERRENO Valsalice progetto approvato 24 camere vendo. Tel. 689-860.

TERRENO via Michele Lessona vicinato villa 14 camere. Tel. 70-812.

ULTIMI alloggi negozi e magazzini vendo Corso Vercelli 247, Rivolgersi Alica, piano primo. O208

VALSALICE in villa vendesi alloggio signorile, salone, 4 camere, doppi servizi, doppio garage, giardino. Telefonare 519-770. O254

VENDESI alloggio 3 camere servizi garage Mezzenile. Telefon. 692-181.

VENDESI terreno per costruzione villa regione Aimese Rubiana. Telefonare 780-574 - 781-438.

VENDO permuto affitto attico signorile salone 4 camere doppi servizi Duca Abruzzi libero subito costruzione 1959 Telefonare 524-125 ufficio, [illegible] pasti.

VENDO progetto approvato 40 camere, via Rivoli. Telef. 786-761 pasti.

VILLETTE legno originali svedesi Arneberg-Hus Göteborg. Per Filatelia Maria, Assarotti 5, tel. 528-965. Esposizione corso Francia Laumann (Campi tennis). A71170

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 150 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, contigui piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-850, 528-539.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 150 p.p.

A. COMBA, Secchi 14, affitta alloggi 21.000, 25.000, 30.000. Telefonare 528-539. O515

A Rivoli zona Seminario affittasi villa 2 alloggi. Telefonare 95-482.

AFFITTANSI alloggi 3 camere e cucina. Via Cimarosa Vigliani 29, Telefonare 661-589. A71036

AFFITTASI alloggio tre camere, cucina, sole S. Paolo. Tel. 852-591.

AFFITTASI camere tinello servizi pressi sposi. Telefonare 366-995 negozio De Martino.

AFFITTASI in Grugliasco capannone industriale mq. 300 diviso in due, eventualmente anche separatamente. Telefonare 783-886. A70720

AFFITTASI negozi magazzini scali esposizione vendita laboratorio generi diversi, Via S. Donato 58.

AFFITTASI piazza Statuto alloggio piano 3°, vani 5. Telef. 60-221.

AFFITTASI piazza Statuto locale uso negozio. Telefonare 60-221.

AFFITTASI signorili, due-tre camere servizi. Corso Peschiera 63-65.

AFFITTASI via Torricelli ampio locale uso ufficio, uso magazzino, officina, garage, libero subito. Telefonare 765-222 ore ufficio.

AFFITTASI zona corso Traiano alloggio due camere tinello servizi nuova costruzione. Telef. 758-831.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi casa nuova borgata Vittoria. Telefonare 772-003. A72782

AFFITTASI 2 camere tinello servizi Lanza libero subito. Tel. 389-417.

AFFITTIAMO alloggio collinare splendida vista panoramica. Salone, 2 camere, cucina, servizi, giardino condominiale, box, 45.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12. O220

AFFITTIAMO appartamento signorile, centro Parella, salone, 3 camere, doppi, cucina, tripli servizi, giardino proprio, sole giochi di 120 mq. 120.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12. O220

AFFITTIAMO appartamento via Madonna Rose 3, ristrutturato perfetto ordine, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, 50.000 mensili. Gabetti, XX Settembre 12. O220

ALESSANDRIA affittasi Lungo Tanaro casamonne mq. 300 annessi alloggio mq. 110, termobagno, soffittonette amministrative mq. 100, garage, terreno sedime mq. 1500, accesso autotreni. Libero. Telefonare 31-600, scrivere Pubblimas, casella 288, Alessandria.

ALLOGGI signorili affittasi Barriera Milano, Telefonare 852-460.

ALLOGGIO affittasi Cascine Vica 2 camere, salone, servizi. Tel. 372-100.

ATTICO via Saluzzo, Valentino, 3 camere salone cucina camerette doppi servizi ampio terrazzo, subito 80.000. Telefono 682-952. A73383

AUTOTRASLOCHI abbiamo, autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Cetino - Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 385-229, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI Montalto, 5000 per camera, accuratissimi, interpellateci. Telefonare 592-483.

AUTOTRASLOCHI preventivi senza impegni personale specializzato. Interpellateci. Valsalice, tel. 669-200.

BARRIERA Milano, affittasi ampio negozio con retro. Telefonare 386-875.

BELLISSIMO due camere tinello servizi 24.000, Leonardo Davinci 105, Grugliasco. A72815

CANTOIRA alloggio moderno, 1 camera tinello servizi con giardino affittasi. Rivolgersi Rodes, Cantoira. Telefono 773-757. O143

COLLEGNO, corso Francia affittasi decorato 3 camere tinello e servizi. Telefonare 386-878. A73390

CORSO Monzalfari 15 affittasi magazzino laboratorio 350 mq. ingresso carrato, eventualmente con alloggio.

CORSO Regina Margherita affittasi alloggio signorile angolare, 4 entrate da 2 scale, composto da: grandioso ingresso, salone con bar annesso, sala da pranzo, 6 camere da letto padronali, alloggetto servitù, tripli servizi. Telef. 644-144 ore ufficio.

CORSO Telesio 76 affittiamo alloggi due camere tinello servizi. Visibili ore 14-16. A72380

GRUGLIASCO centro affittasi alloggio 4 camere tinello cucinino. Telefonare 521-086. A73132

LABORATORIO signorile, mq 500, affittasi; altro mq 150. Ventimiglia 76. Telefonare 697-497.

LOCALE industriale mq. 400 volendo 800 completo di impianti forza luce telefono zona Francia affittasi. Telefonare 790-152. A72814

LOCALE luminoso moderna costruzione mq. 1000 circa ampie vetrine esposizione, uffici, proprio ingresso carraio zona centrale affittasi. Telefonare 553-002. O399

LOCALE luminoso mq 200 doppio entrata cortile chiuso barriera Lanzo affittasi. Telefonare 293-215.

LOCALE nuovo mq 280 affittasi magazzino laboratorio. Telef. 644-329.

LOCALE esposizione fronte corso, laboratorio, magazzini, alloggio, affittasi. Telefonare 524-733. O[illegible]

MANSARDA affittasi due camere entrata servizi 4° piano, ascensore. Vassalli Eandi 19.

NEGOZIO casa nuova mq. 38 due aria, via S. Marino, affittasi. Telefono 682-952. A73384

NEGOZIO, magazzino mq. 100, via S. Marino affittasi. Telefono 807-952.

PINO Torinese affittasi in villa due alloggi ampio giardino. Tel. 881-780.

RIVOLI centro zona villa affittasi 2 camere finalze servizi. Telef. 380-297 pasti. A71730

SALONE luminoso 1000 mq. Mirafiori ideale industria silenziosa magazzino affittasi anche divisa. Termosifoni. Telefonare 342-750.

SEMINTERRATO luminoso alloggetto affittasi anche separatamente. Telefonare 391-525.

SEMINTERRATO 350 mq. luminosissimo affittasi. Telefonare ore ufficio 659-715. O505

SETTIMO affittasi camere finalze servizi. Telefonare ore ufficio 271-806.

TRASLOCHI accurati con garanzia. Telefono 821-334, 690-028.

VIA Pietro Micca 21 affittiamo alloggio signorile 7° piano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8422 — Torino ».

VILLA 6 camere panoramica [illegible] Alpignano (Brione) vendo. Telefonare 254-980. A71540

ZONA Crocetta affittasi alloggio casa signorile 5 camere e servizi. Telefonare 565-897 dalle 14 alle 16.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 180 per parola

A Torre dei Mare (Savona) splendido alloggetto 4 letti, elegantemente arredato, telefono, fronte mare, spiaggia privata vendesi. Telefonare Torino 565-938 [illegible] posto 74-106.

A 180 km da Torino, tre Genove e Savona: Fiori d'inverno. Una casa al mare tra i pini per il vostro riposo di fine settimana o per le vacanze. Spiaggia, piscina, svaghi. Appartamenti e lavanai a prezzi di mercato con [illegible] e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Fiori d'inverno (Varezze), tel. 97-080.

A 800 metri affittasi vendesi palazzina cinque camere. Telef. 842-882.

AFFITTASI agosto alloggio mare Liguano, eventualmente cambio con altro montagna. Telefonare 530-698.

AFFITTASI Alassio alloggio signorile 6 posti letto, completamente arredato, telefono, garage. Tel. 783-222.

AL mare consegna [illegible] per villeggiatura minimi L. 2.800.000 arredati. Scrivere: Impresa Muriello - Serà, via Aurelia, Borghetto S. S. (Savona). A61768

CUMIANA affittasi annualmente villetta nuova panoramica indipendente, giardino. Telefonare 885-479.

LIMONE Piemonte affittasi mobiliato appartamento vista panoramica, periodo estivo. Scrivere Istituto Hotel Londra, Alassio. 24538

MONTAGNE Cuneese affittasi appartamento in villa nuova, ripostato. Telefono 525-433. A71188

SANREMO, telefono 70-435 ore 13-16, appalto affitto alloggio vista mare tutte comodità. 5 letti.

SANREMO zona residenziale due vani più servizi posizione centrale tre posti letto affittasi luglio epoca settembre. Telefonare 592-742. A72819

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
L. 150 p.p.

ALBISOLA Marina, ottima soggiorno, vicino mare, trattamento familiare. Telefonare 518-843.

CASTELNUOVO Nigra alta Canavese altitudine 850, albergo Villa delle Rose, cucina ottima, trattamento familiare, prezzi modici. Tel. 69-14.

CATTOLICA, Hotel Mazzin, (1 categoria, gestione proprietario). Tutti confort. Autoparco. Spiaggia privata. Cucina cinematica qualità. Prezzi convenienti. Telefono 62-137.

FERRETTELLE nuovo albergo ristorante Tre Re presso turistico. Telefonare 89-14. A61788

PISTRALIGUNE Soggiorno Le Lucciole, cucina accurata. Luglio agosto 2500, Prenotarsi. 24771

RIMINI spiaggia Hotel Fantasy, Nuovo. Camere vistamare, servizi privati, balconi, balcone. Luglio 3300-3800 compissive cabina, ombrelloni gratuiti. Prenotazioni telefon. 24-922.

VIBRERA Pensione Paradiso prima quindicina luglio 1900 15-7 23-8

ULTIME NOTIZIE

Due aspetti dell'America di oggi

Un negro di 32 anni, il maggiore Hugh Robinson (a destra) è stato nominato da Johnson suo vice addetto militare. E' la prima volta che un ufficiale negro entra a far parte della Casa militare del Presidente degli Stati Uniti. A sinistra, è il maggiore dell'aviazione James Cross che Johnson ha ricevuto insieme a Robinson

Agenti della polizia di Stato della Louisiana impugnano armi automatiche mentre procedono una marcia a sfondo razziale organizzata da conservatori bianchi. Nella città di Bogalusa, profondamente divisa dai problemi razziali, i negri hanno tenuto, contemporaneamente a quella dei bianchi, una loro manifestazione. Per il mantenimento dell'ordine sono stati impiegati 375 agenti della polizia di Stato (Tel. a «Stampa Sera»)

F. S.

Grave sciagura al largo dell'isola di Nantucket

Aereo-radar americano affondato con 19 a bordo

Forse colpito da un fulmine a due dei quattro motori (uno di essi si è incendiato) il grosso «Super Constellation» ha tentato un ammaraggio - Una «macchia di colore» avvistata stamane sul luogo dove sarebbe precipitato

Nostro servizio particolare

BOSTON, lunedì sera.

Un aereo militare americano è precipitato in mare a circa 160 chilometri ad est dell'isola di Nantucket, con 19 militari a bordo. La sciagura è accaduta la notte scorsa (tempo italiano) e le ricerche, intraprese subito, non hanno dato fino a questo momento alcun esito. Si ritiene che l'apparecchio sia affondato e che i suoi occupanti siano tutti periti.

L'apparecchio precipitato è un «C-121», grosso aereo da trasporto che è la versione militare del «Super Constellation G», capace di trasportare parecchie decine di uomini. Esso era partito dalla base aerea di Otis (Capo Cod) per un normale volo di sorveglianza. L'aereo, infatti, era munito di complessi e sensibilissime apparecchiature radar e costituiva un anello della «Early Warning System», la catena di stazioni radar che hanno il compito di individuare con il massimo anticipo possibile un eventuale attacco nucleare contro il territorio statunitense.

Alle 23,18 (ora locale) il pilota dell'apparecchio ha comunicato di avere un motore in fiamme e un altro fuori uso. Vi erano nella zona alcuni temporali. E' quindi possibile che due dei quattro motori del grande aereo siano stati colpiti da un fulmine. Sei minuti dopo il primo messaggio, ne è seguito un secondo: il pilota annunciava che si apprestava a compiere un ammaraggio.

Da quel momento non si è avuta nessun'altra notizia. Aerei e mezzi navali del servizio guardacoste si dirigevano immediatamente verso il lungo segnalato. Le ricerche in un primo tempo sono state impedite dall'oscurità. Ma anche stamane gli aerei che hanno sorvolato la zona non hanno avvistato nulla, e di conseguenza si comincia a disperare che i 19 militari siano ancora in vita.

Soltanto verso le 12 (ora italiana) alcuni aerei hanno segnalato di avere visto «macchie di colore» a circa 200 miglia dalla costa, pressapoco nel punto dove l'apparecchio, secondo le sue segnalazioni, sarebbe ammarato. Poco dopo sono stati captati da un aereo delsoli segnali di SOS sulla frequenza usata dai trasmettitori incorporati nei battelli di salvataggio, e che incominciano a funzionare automaticamente quando i battelli si trovano in acqua.

F. S.

La proroga della concessione al Casinò di Saint Vincent

Saranno ampliati i locali e costruito un nuovo albergo

Aosta, lunedì sera.

Si è riunito stamane in adunanza straordinaria il Consiglio regionale della Valle d'Aosta. All'ordine del giorno sono 34 argomenti. Di notevole interesse è l'atto di proroga della concessione alla Società Incremento turismo (Sitav) di Saint Vincent, per l'esercizio della casa da gioco, concessione che scade il 31 marzo 1960. Relatore è il presidente della Giunta regionale, avv. Severino Caveri, il quale ha detto come si renda necessario provvedere alle attrezzature della nota località turistica valdostana per renderla sempre più efficiente anche per fronteggiare la concorrenza delle vicine stazioni turistiche estere. Il nuovo capitolato prevede per la Sitav la costruzione di nuovi locali per l'ampliamento del casinò per un importo di spesa di 500 milioni di lire, la costruzione di un albergo di seconda categoria di 200 letti, da ultimarsi entro il 31 dicembre 1967 ed infine la costruzione di una funivia, per la valorizzazione turistica del monte Zerbion: opere che costeranno un miliardo e mezzo.

Per quanto riguarda il tributo tassa da corrispondersi alla Regione da parte della Sitav, questo è stato portato al 78% per gli introiti lordi di gioco e i proventi degli incassi alle sale da gioco, fino alla concorrenza di 2 miliardi e 500 milioni di lire di incasso lordo annuo ed al 72% per gli introiti e proventi stessi eccedenti la cifra sopra indicata. Nel nuovo capitolato, inoltre, la Sitav si impegna tra l'altro a mantenere in servizio tutto il personale attualmente occupato presso la casa da gioco ed a non assumerne altro senza il preventivo nulla-osta da parte della Giunta regionale. La Sitav inoltre garantirà sugli incassi del gioco l'importo minimo netto per la Regione di mezzo miliardo.

Mentre telefoniamo la discussione è ancora in corso. Si prevede che il nuovo contratto verrà approvato nel tardo pomeriggio.

i. v.

Clima più disteso alla vigilia del dibattito

Il «caso Trabucchi» non divide i partiti della maggioranza

Anche Malagodi condanna ogni speculazione politica

(Segue dalla 1ª pagina)

pal. Si temeva che socialisti e repubblicani si trovassero coinvolti nella manovra comunista per fare del dibattito su Trabucchi un processo alla dc, al governo ed al centro-sinistra. Quanto hanno detto La Malfa e Nenni dovrebbe far cadere ogni timore a tale proposito. Di qui il migliorato clima, sia nulla de che nei rapporti tra i partiti di governo.

Il dibattito sul caso Trabucchi, come si è detto, avrà inizio tra quattro giorni, precisamente venerdì alle 16,30. Si svolgerà nell'aula di Montecitorio e vi parteciperanno, in seduta congiunta, deputati e senatori. Le modalità della discussione non sono ancora state rese note.

Prima di prendere decisioni a tale proposito il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, si incontrerà con il presidente del Senato. Non è improbabile che egli indica una riunione dei capi-gruppo della Camera.

Il congresso del partito liberale si svolgerà a Roma dal 18 al 22 dicembre. Lo ha deciso ieri il Consiglio nazionale del pli. Il Consiglio ha anche approvato un documento in cui si conferma la decisa opposizione dei liberali al governo di centro-sinistra.

Il congresso del pli, che come si è detto si svolgerà a Roma dal 18 al 22 dicembre, è la quarta tra le assise di partito previste per quest'anno. Il congresso del psi è stato già convocato per il 29 ottobre (ma potrebbe essere spostato di qualche settimana). Prima della fine dell'anno, a quanto ha deciso l'ultimo comitato centrale del psi, si svolgerà anche il congresso comunista. Entro il dicembre '65, infine, si terrà il congresso socialdemocratico.

A proposito del congresso socialdemocratico la data precisa verrà stabilita nella riunione del Comitato centrale del psdi in programma per questa settimana. La direzione ha proposto che l'inizio del partito venga convocata prima della fine dell'anno. Il Comitato centrale, pertanto, si troverà a poter disporre di un certo margine di tempo entro il quale collocare la data del congresso.

Non si esclude che la convocazione venga decisa per metà novembre o per la fine dello stesso mese: anche per dare modo al congresso socialdemocratico di fare un bilancio sul Avagnina, la ricoverava con prognosi riservata per frattura della base cranica e ferite multiple al viso e al cuoio capelluto; due ore dopo purtroppo il poveretto cessava di vivere. Non si conosce ancora con esattezza a quali cause si debba attribuire il mortale infortunio. I carabinieri stanno svolgendo indagini.

Professoressa travolta da una moto a Novi L.

Anche l'investitore ferito

Novi Ligure, lunedì sera.

(p. c.) Una motocicletta condotta dall'operaio Giuseppe Vicario, di 35 anni, residente ad Arquata Scrivia in via Principale 20, all'incrocio di via Mazzini con il viale della Rimembranza ha investito la professoressa Giuseppina Casulli in Demicheli, di 44 anni, residente a Novi in via Felice Cavallotti 134, che stava attraversando a piedi la strada conducendo a mano il proprio velocipede.

In seguito all'urto il Vicario veniva sbalzato di sella finendo a terra. Trasportato all'ospedale San Giacomo, vi è stato ricoverato con prognosi riservata avendo riportato un trauma cranico commotivo, ferite al viso, la frattura delle ossa nasali e choc traumatico. La Casulli a sua volta è stata ricoverata con prognosi di tre ventina di giorni per ferite alla regione occipitale e mastodea sinistra, contusioni ed escoriazioni agli inferiori e superiori ed una contusione alla regione renale.

Un garzone si uccide cadendo dalla trebbiatrice

Saluzzo, lunedì sera.

(c. f.) Un giovane garzone di campagna, Dorino Sandrini, di 17 anni, residente ad Envie, veniva ricoverato questa mattina alle 5 all'ospedale di Saluzzo in gravi condizioni. Il giovane, mentre lavorava su una trebbiatrice, era caduto dall'alto forandosi gravemente al capo.

Il sanitario di turno, dott.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Da tre giorni una guida di Macugnaga è bloccata sul Rosa per una caduta

L'alpinista era precipitato durante un'ascensione del Gran Pillar con un cliente, ed è rimasto ferito - Il compagno di scalata ha potuto trattenerlo con la corda - Partiti una squadra di soccorso dalla Val Anzasca e l'elicottero del pilota dei ghiacciai Geiger - Il ferito raggiunto: in giornata sarà portato in basso

Macugnaga, lunedì sera.

Una guida alpina di Macugnaga, Michele Pala, di 33 anni, è «volata» nel corso di una scalata al Gran Pillar, sul versante orientale del Monte Rosa compiuta con un cliente; caduta su un terrazzino, la guida è stata trattenuta con la corda dal cliente stesso. Essa sarebbe seriamente ferita.

La notizia dell'incidente è giunta da Zermatt a Macugnaga ed ha posto immediatamente in azione il servizio di soccorso alpino della zona.

Questa mattina, all'alba, un gruppo di guide diretto da Felice Jacchini è partito alla volta del lungo dell'incidente: ne fanno parte l'accademico del Cai Giuseppe Oberto, che prese parte alla conquista del Gasherbrum IV nell'Himalaya, Carletto Antonioletti, Pierino Jacchini, Bernardo Tagliaferri, Primo Zurbriggen, Lino Pirani, Pierino Lacchar e Teresio Valsesia.

Secondo le prime informazioni pervenute dal centro elvetico, la sciagura dovrebbe essere avvenuta nella giornata di sabato 10 luglio. Una comitiva di alpinisti tedeschi, impegnati in una ascensione alla Dufour, al loro rientro a Zermatt, avvenuto ieri sera, dichiaravano di avere udito invocazioni di aiuto provenienti dal versante sud-est del Gran Pillarhorn.

Interrogati successivamente dalla polizia federale, i tedeschi fornivano ulteriori dettagli permettendo la diramazione dell'allarme ai servizi d'alta montagna di soccorso.

Da Macugnaga, come s'è detto, sono partite questa mattina le guide che, divise in due gruppi raggiungono il rifugio Eugenio Sella al Nuovo Weissetor, a 3150 metri di altezza, ed il bivacco «Valentino Bellosi» sulla cresta occidentale del Gran Pillar, a 4000 metri.

Un ponte-radio è stato stabilito fra la vetta cercata e la base operativa, posta alla capanna Zappa-Zamboni, all'Alpe Pedriola di Macugnaga.

Alle 9 faceva la sua apparizione nel cielo della testata della Valle Anzasca un elicottero Agusta-Bell, proveniente da Zermatt e guidato dal «pilota dei ghiacciai» Hermann Geiger, che atterrava sulla piazza principale di Macugnaga per prendere a bordo don Stolz ed il fratello del Pala, Costantino, ripartendo poi subito verso il Gran Pillar.

Il piano operativo del recupero della guida ferita e del suo cliente prevede un atterraggio accanto alla Torre Castelfranco, che si eleva a 3936 metri di altezza fra la Cima Brioschi e la Jazzi, dove la guida del gruppo di soccorso si dirigeranno dopo aver raccolto il Pala stesso.

Seguono unicamente le operazioni in corso la moglie e la madre dell'alpinista compagno di ascensione del Pala, il medico trentaquattrenne Sandro Liati, di Cossano Magnago, in provincia di Varese.

Alle 12 l'elicottero stava sorvolando la zona dell'atterraggio, mentre una comunicazione radio giunta alla Capanna Zappa precisava che la comitiva di soccorso era ormai in contatto con la cordata bloccata e che non necessitava altro invio di uomini e di mezzi.

Una grande folla attende sulla piazza di Macugnaga il rientro dell'elicottero di Geiger. Michele Pala è una delle guide più note della vallata; recentemente ha compiuto un exploit alpinistico portando a termine la «prima invernale» della parete est della Dufour.

Al centro operativo del Belvedere si prevede che l'operazione di soccorso venga conclusa per le 13 di oggi.

A. F.

Tre giovani detenuti danno fuoco al pagliericcio

Nel carcere di Tortona

Alessandria, lunedì sera.

(g. c.) Tre giovani detenuti nelle carceri giudiziarie di Tortona — uno in attesa di processo, gli altri due in espiazione di brevi condanne per reati comuni — ieri sera hanno chiesto al guardiano una bottiglia di birra per dissetarsi. Trattandosi di bevanda vietata dal regolamento, non sono stati accontentati. Essi allora, in uno scatto di ira, si sono barricati nella cella, dando fuoco a del cibo prelevato dai loro pagliericci.

Sono accorsi i vigili del fuoco di Alessandria e i carabinieri di Tortona: i primi hanno domato il piccolo incendio, i militi hanno prelevato i detenuti, che nella notte sono stati trasferiti alla casa di pena di Alessandria. Nei loro confronti il Procuratore della Repubblica ha instaurato procedimento penale per danneggiamento. Dopo che saranno stati giudicati penalmente per danneggiamento a materiale dello Stato, i tre subiranno un procedimento da parte del Consiglio di disciplina.

Cinque giovani vittime dei bagni

Un milanese nel lago di Ceresio scivola da un materassino pneumatico e scompare in acqua - Le altre disgrazie a Fregene, Metaponto e Napoli

Luino, lunedì sera.

(c.) Ieri sera, verso le 20,30, sommozzatori dei vigili del fuoco hanno ripescato nelle acque del lago Ceresio il corpo del ventitreenne Alberto Salvatore, abitante a Milano in via Ugo Hazli. Il giovane era scomparso nelle acque nel pomeriggio di ieri, annegando, perché inesperto del nuoto, mentre stava su un materassino pneumatico, prendeva il sole a circa un centinaio di metri dalla riva. Si pensa che il poveretto si sia addormentato, scivolando quindi nel lago.

Roma, lunedì sera.

Una giovane impiegata è annegata ieri nelle acque di Fregene. Si tratta di Maria Venturini, di 21 anni, che, mentre stava facendo il bagno in compagnia del fidanzato Angelo Bullone, di 23 anni, colpita da improvviso malore, è scomparsa tra i flutti. Alcuni bagnanti, pochi minuti dopo, hanno recuperato il corpo della donna trasportandola al pronto soccorso locale, ma essa è morta prima di giungervi.

Matera, lunedì sera.

Uno studente di 17 anni, Rocco Celliberti, è annegato nelle acque del lido di Metaponto. Il giovane si era allontanato dalla riva su un materassino pneumatico con un cocktail: un'ondata ha fatto capovolgere il canotto e mentre l'altro ragazzo è stato salvato da un bagnante che nuotava a poca distanza, il Celliberti è annegato.

Napoli, lunedì sera.

Due giovani, il meccanico Bruno Apice, di 16 anni, di Secondo, e Giovanni Di Marzo, anch'esso coetaneo, mentre pescavano ieri nello specchio d'acqua del lido «Maria», a Torregaveta, a causa del mare leggermente mosso sono finiti con la barca contro la scogliera. I due, inesperti del nuoto, caduti in mare, sono stati travolti dalle onde. Uno è stato il tentativo di alcuni agenti accorsi per salvare i giovani. Sommozzatori e carabinieri, in serata, hanno trovato inabissato negli scogli il cadavere dell'Apice. Le ricerche del Di Marzo proseguono oggi.

Durante un sorpasso

Striscia contro un camion e si schianta in una casa

Arquata Scrivia, lunedì sera.

(g. c.) Lungo la statale dei Giovi un'auto ancora da immatricolare, guidata dall'autista Amedeo Casalloni, di 54 anni, residente a Genova-Sampierdarena, mentre compiva un sorpasso nei pressi di Marenego ha strisciato contro un camioncino che procedeva in senso contrario. Quindi, dopo aver sbandato per parecchi metri, è schiantata contro una casa cantoniera.

Il Casalloni ha riportato ferite e lesioni in diverse parti del corpo: trasportato all'ospedale di Pontedecimo, è stato ricoverato con una prognosi di circa cinquanta giorni salvo complicazioni.

La Manifattura Martini Spa prendono viva parte al dolore che in capillo l'ing. Generoso Cassio per la morte della mamma Signora

Antonietta Palmieri ved. Casale

— Torino, 12 luglio 1965.

La Worthington Soc. It. Pompe & Compressori prende viva parte al lutto del suo agente per il Piemonte, ing. Generoso Casale, per la scomparsa della madre sig.ra

Antonietta Casale

— Milano, 11 luglio 1965.

Improvvisamente è mancato

Marco Paolo

Maestro del Lavoro ATM

Addolorati l'annunciano la moglie, figli, genero, nipotina e parenti tutti. Funerali martedì ore 15,15 da c. Montecuccco 120. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 luglio 1965.

Letizia e Giuseppe Rollino si uniscono al lutto.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Benvegnù in Paranasco

anni 41

Addolorati lo annunciano mamma, marito col figlio Enrico, fratelli, sorelle, suocero, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 13 ore 14,30 da via Chiesa della Salute 59. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 luglio 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Secondo Marengo

Ne danno doloroso annuncio i figli Antonio, Lucia, nora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da corso Bramante 88. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 luglio 1965.

Improvvisamente è mancata

Iride Doardi ved. Scarfì

Ne danno doloroso annuncio i figli, nuora, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 16,15 partendo dal Maurizio.

— Torino, 12 luglio 1965.

L'amico Gino Stagliano partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing.

Giovan Battista Visardi

— Torino, 12 luglio 1965.

Dopo breve malattia, il giorno 9 corrente è improvvisamente mancata la signora

Lucia Cravenna n. Villar

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il marito Rag. Santo, la figlia Rosanna, la madre, la sorella ed i parenti tutti.

— Milano, 12 luglio 1965.

La Famiglia Ghersina si unisce nel dolore alla famiglia Cravenna per la scomparsa della Signora

Lucia Cravenna

— Milano, 9 luglio 1965.

La ditta Autotrasporti Richiedo partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del

Cav. Ugo Conforti

— Buttigliera Alta, 11 luglio 1965.

Carmen e Carlo Chiusa profondamente addolorati per la dipartita dello nobile e grande anima del

Cav. Ugo Conforti

— Buttigliera Alta, 11 luglio 1965.

Improvvisamente è mancato ai Suoi cari

Carlo Stuardo

(Ditta Gavioli)

Addolorati lo annunciano la moglie Ines Gavioli fratelli, cognati, nipoti, nipoti, suocero, parenti tutti. I funerali oggi 12, ore 16,15 da corso Marconi 40.

— Torino, 10 luglio 1965.

Cristianamente è mancata

Eugenia Deambrogio ved. Innocenti

Addolorati l'annunciano la figlia Pierina e Laura, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 via Saluzzo n. 1.

— Torino, 11 luglio 1965.

Franca e Osvaldo Balardi addolorati per la scomparsa della cara Amica, signorina

Caterina Locati

si associano commossi al dolore della famiglia.

— Torino, 12 luglio 1965.

1951 1965

Prof. Ferruccio Ottaviani

Il tempo addolcisce il ricordo ma non diminuisce il rimpianto.

— Torino, 12 luglio 1965.

12-7-1956 12-7-1965

Lucia Torta

sempre viva nella preghiera e nel cuore.

— Torino, 12 luglio 1965.

Contortata dai SS. Sacramenti ha raggiunto il marito ed il figlio Aldo

Margherita Musso ved. Barbano

Restano a piangerla con tanto dolore i figli Cleta ved. De Agostini, Nina con il marito Gianni Giacchero e figlia Giuliana, Gino con la moglie Felicina Alessio i nipoti, i cugini e l'affezionata Amelia. Un grazie di cuore al caro Dott. Elvio Francone per le sapienti cure prodigate con affetto filiale. Non fiori, non lutto. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 16,15 da via Santa Giulia 18.

— Torino, 11 luglio 1965.

Ida e Carlo Giachero partecipano al grave lutto.

Ferdinando e Maria Caramazza con Raffaello e Luisa piangono angosciati la scomparsa della carissima

Nonna Margherita

— Torino, 11 luglio 1965.

La Professoressa Lydia Simonelli, legata da profondo e sincero affetto piange la scomparsa della cara Signora

Margherita Barbano

— Torino, 11 luglio 1965.

Tina, Mimmo, Carla Ricci partecipano al lutto con vivo dolore.

La Farmacia Santa Maria con i Collaboratori ed il Personale si unisce al grave lutto della Signora De Agostini per la dipartita della Mamma Signora

Margherita Barbano

— Torino, 12 luglio 1965.

Ilma e Nini Ferrabino partecipano commossi al dolore della Signora Cleta De Agostini per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 12 luglio 1965.

Il Dott. Cesare Cremona e famiglia partecipano al dolore della Signora Cleta De Agostini.

— Torino, 12 luglio 1965.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sesto Rosa

Titolare Ditta STALM

Addolorati le annunciano le moglie Caterina, la figlia Rosi col marito Armando Bruno, le adorate nipoti Alberto e Mara, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Silvio Sartoris per quanto si è prodigato. Funerali martedì 13 ore 16,15 da via Bardonecchia 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 luglio 1965.

I Dipendenti della Ditta STALM si associano al lutto della famiglia per la dipartita del loro Titolare Signor

Sesto Rosa

— Torino, 12 luglio 1965.

Partecipano al dolore delle famiglie Rosa-Brasso per la dipartita del loro caro

Sesto

Antonio Brasso, Verona e Mario Grosso, Gina e Pierantonio.

— Torino, 12 luglio 1965.

La Società Dott. Ing. Rajna & C. e Collaboratori tutti prendono viva parte al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del Signor

Sesto Rosa

valente ed affezionato fornitore.

— Torino, 12 luglio 1965.

Carlo Rajna e famiglia affranchi colpiti partecipano al dolore della famiglia Rosa.

Aldo Ponzini e famiglia prende vivissima parte al dolore delle famiglie Rosa-Brasso.

Commatre Lorenzo Gianò e Signora prendono parte al lutto della famiglia Rosa-Brasso.

E' mancato ai suoi cari

Ugo Scassa

di anni 38

perito industriale

Con grande dolore lo annunciano la moglie con la piccola Lucia, la mamma, la sorella con il marito rag. Giorgio Serasmoglio, i cognati tutti. Funerali martedì 13, ore 9 Ospedale Mauriziano.

— Torino, 11 luglio 1965.

Antonio e Marina Beltrame costernati prendono viva parte al dolore della famiglia Scassa per la scomparsa del caro amico

Ugo

— Torino, 11 luglio 1965.

L'Impresa Edile Autorsco e Dipendenti partecipano con profondo dolore all'immatura scomparsa del

Rag. Ugo Scassa

— Torino, 11 luglio 1965.

Tilde e Piero Giubetto prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Scassa per la scomparsa del loro caro

Ugo Scassa

— Torino, 12 luglio 1965.

Maria e Antonio Coppola costernati sono vicini nel dolore che ha colpito la famiglia Scassa.

E' mancata ai suoi figli ed a quanti li volevano bene

Giovanna Bottione Frumento

Con profondo dolore ne danno annuncio i figli Rina, Luigi, Alberto, Angelo nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 alle ore 14,30 partendo da via Lamarmora 8, Grugliasco.

— Grugliasco, 12 luglio 1965.

La famiglia Carmina partecipa al dolore della famiglia Bottione per la scomparsa di

Giovanna Bottione Frumento

— Torino, 12 luglio 1965.

Il Personale della Ditta Nosiglia di Regina Margherita partecipa al dolore della Famiglia Bottione per la perdita della mamma

Giovanna Bottione Frumento

— Regina Margherita, 12 luglio '65.

Munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale, serenamente si è spento

Avv. Guido Pronino

Ne danno il triste annuncio la moglie Aurelia Nobile, la sorella Luisa e Angelina, le nipote Liliana e famiglie, i cugini Guglio, Pronino, Sandri, cognate, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Villastellone Piemonte martedì 13, alle ore 10,30 partendo da via Garneri 6. Non fiori ma opere di bene. Le presenti serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 luglio 1965.

La nipote Liliana con il marito Franco Vale e i figli Roberto e Gioele piange la scomparsa dello zio

Avv. Guido Pronino

— Torino, 11 luglio 1965.

E' mancato

Michelangelo Maffiotto

Decisata Lo piange la moglie Emma Foiadora che tanto adorava, familiari e parenti tutti e gli amici in particolare le famiglie Favro, Simi, Manastii e Manera. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Rocco per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 12 alle ore 14,30 partendo da corso Regina Margherita 269. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 luglio 1965.

Dopo lunga e operosa vita, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Vittorio Bosia

di anni 89

Addolorati l'annunciano la figlia Maria; sorella, fratelli, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Torino martedì ore 9 da corso Agnelli, 90. Un particolare ringraziamento al dott. Barocchi ed alle rev.me Suore di Villa Richelmy per le amorevoli cure.

— S. Mauro Torinese, 11 luglio '65.

Cristianamente è mancata

Giulia Candolfo in Scagliola

Ausiana FIAT

La piangono angosciati il marito Armando, sorelle e fratelli, la suocera, lo zio, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 9 dall'abitazione dell'estinta via Bonzani 6.

— Torino, 11 luglio 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

GEOMETRA 30enne, lunga pratica di cantiere e ufficio, offresi adeguatamente. Telefonare 388-392.

IMPIEGATO lunga esperienza amministrazione del personale paghe contributi contabilità bilanci conduzione magazzini spedizioni ricevimenti offresi impiego adeguato disposto trasferirsi provincia et Lombardia. Referenze controllatissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4585 — Torino ».

INGEGNERE civile ventennale esperienza industriale commerciale cessando attività propria esaminerebbe proposte qualsiasi incarico impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4523 — Torino ». A72022

LAUREATO funzionario petrolifero disposto trasferirsi esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1010 — Torino ».

OFFRESI impiegata 18enne sposata pratica lavori ufficio dattilografia anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4555 — Torino ».

ORGANIZZATORE dirigente venditore automobili provata esperienza tangibili risultati Italia estero vasta conoscenze, introduzione, contatti stampa, tecnico commerciale lingua cultura presenza entusiasmo, referenze primordine offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4043 — Torino ».

RAGIONIERA decennale esperienza elaborazione statistiche settore petrolifero, marketing, conoscenza inglese offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9482 — Torino ».

RAGIONIERE pratica quinquennale trasporti, dazio arrivi e partenze, contabilità in generale fatturazione e pratica conos. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9505 — Torino ».

RAGIONIERE 24enne militarmente impiegherebbesi presso seria ditte, eventualmente trasferirebbesi. Telefonare 662-601 ore ufficio.

REDATTORE specializzato informazione scientifica esperto divulgazione offresi collaborazione esterna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9537 — Torino ». A73205

TECNICO esperienza trentennale applicazioni mantl impermeabili vendita materiali offresi ad importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9416 — Torino ». A71611

TORINESE 34enne già residente a Stoccolma perfetta conoscenza lingua svedese occuperebbesi come interprete presso industria, albergo, agenzia viaggi. Massima serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9545 — Torino ». A73403

TRENTANOVENNE tecnico industriale esperto/esimo di macchine edili e per movimento di terra offresi a seria impresa come responsabile delle macchine e controllo operatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1003 — Torino ». A74295

VENTIQUATTRENNE militesente, tedesco, francese, inglese correttamente parlato scritto, lunga permanenza Germania, ottime referenze, disposto viaggiare, esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9538 — Torino ».

VENTISEIENNE neo-operatore IBM pluriennale esperienza campo amministrativo contabile offresi impiego anche responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9601 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne pratico inattivo clientela anche libera professione per inserirlo esterno, guadagno minimo assicurato se dotato di qualità richieste. Rivolgersi via Garibaldi 59, 1° piano.

AD impiegata offresi lavoro serale e festivi viaggiare, massimi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A71936

ASSUMONSI apprendiste commesse 14-16anni e commesse possibilmente esperte campo calzaturiero. Duomo, via Pietro Micca 10. A71096

CERCO giovane medico odontoiatra per collaborazione tre studi città capoluogo Piemonte. Sicuro avvenire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9543 — Torino ». A73369

CINEMATOGRAFIA. Produzione film, documentari stranieri, fotoromanzi, cerchiamo voli nuovi. Lancio presso altre case produttrici. Fotografie: Lindfilm, Lido Roma.

CITTA impianti riscaldamento cerca giovane tecnico abile progettista, buone conoscenze rame, ottone, serie, volantevere. Manoscrivere indicando referenze, età, pretese. Escludonsi elementi non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9527 — Torino ».

ENTE diritto pubblico cerca per dipendenti istituti Italia Settentrionale, assistenti sanitari et infermiere diplomate. Rivolgersi OAPCO, Piazzale Porta Pia 121, Roma, tel. 861-530.

IMPORTANTE Impresa costruzioni civili cerca giovani ingegneri meccanici per impianti e officine di cantiere. Cabella 379/A Sip Milano.

IMPORTANTE industria carta paste chimico, età 25-28 anni, con esperienza almeno biennale di vendita, da adibire nel settore tecnico-commerciale. Indicare referenze, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9460 — Torino ».

INDUSTRIA carta regionale anche neo diplomata preferibilmente buona conoscenze francese inglese, disponibile dopo fiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9536 — Torino ».

SIGNORE signorine dinamiche facile parola assume importante [illegible] per parlare a conoscenza a prodotti [illegible] in Torino e Piemonte ultime novità. Spese trasferta, auto a carico della Società. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ». O305

TECNICO d'officina esperto lavorazioni meccaniche, carpenteria, calderetta e impianti elettrici di bordo con buona conoscenza tedesco oppure francese assumerebbe stabilimento elettromeccanico vicinanze Savona. Oltre curriculum [illegible] completo precisare pretese, richiesta economiche. Scrivere Lastand 9 A, Savona.

TECNICO ELETTRONICO ESPERIENZA CIRCUITI TRANSISTORIZZATI ET COMPONENTI, RICERCASI DA SOCIETA' ELETTROMECCANICA CITTA' DI PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 296 — TORINO». 24740

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

APPRENDISTA tipografia già pratica offresi zona centro. Telef. 516-481.

AUTISTA trentunenne patente C-D patentinonale esperimento passaporto offresi ditta o privato. Tel. 328-361.

AUTISTA 27enne robusto con camioncino 1100 T nuova offresi ditta o privato qualsiasi lavoro ore seguita giornata. Tel. 772-816, 756-005.

BARISTA praticissimo offresi lavoro serale conoscenza tedesco. Telefonare 775 791. A72191

CUOCO domestico offresi casa signorile. Telefonare 537-250. A74281

DECORATORE tappezziere piemontese 30enne referenziato ed imperniato offresi. Telefonare 510-303.

DOMESTICO autista con patente internazionale libero subito offresi. Telefonare 882-530. A73072

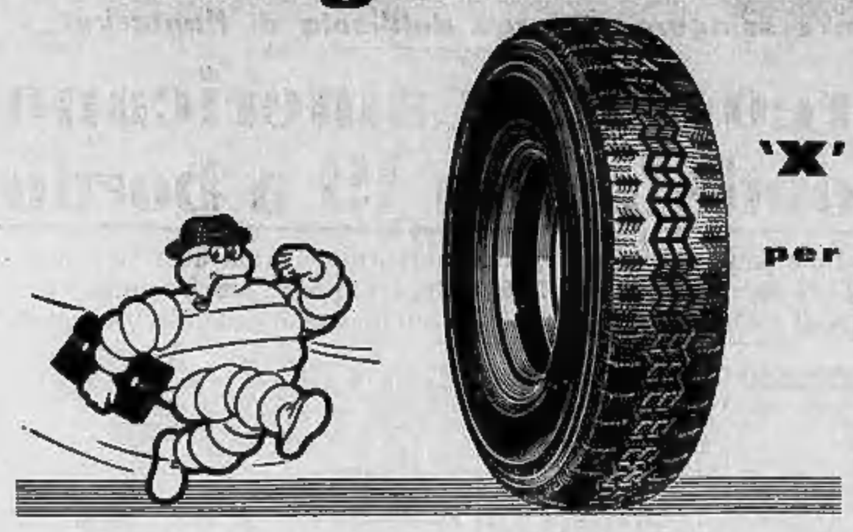
DONNA tuttofare offresi zona Statuto, Porta Susa. Telefonare 516-481

FALEGNAME qualificato offresi serie ditte. Telefonare 320-982.

EX carabiniere 37 anni guardia giurata, patente C, offresi qualsiasi lavoro fiducia responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9364 — Torino».

OFFRESI autista D e macchine operatrici, media età, esperienza camion motrice. Telefonare 277-982.

ad ognuno il suo



'X' il pneumatico pratico a struttura radiale e battistrada stabilizzato

per **chi guida tutto il giorno**
per viaggiare veloci, per andare lontano,
per il piacere di guidare;
dura di più e **risparmia carburante.**

per ogni uso, per ogni necessità, per ogni stile di guida, per ogni tipo di vettura.

MICHELIN

una gamma completa di pneumatici

MACCHINISTA orlatrice calzature pluriattrezzo offresi. Telef. 752-296.

MAITRE d'hotel 45anni referenze ottime, francese, inglese, offresi per posto stagionale od annuale. Telefonare mattino ore 7-10 578.859.

SPECIALIZZATO macchine frasciatrici stiche latture e microscopio nonché abile trasatore attrezzista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1007 — Torino ». A74310

TORNITORE specializzato anziano lunga esperienza attrezzatura manutenzione stampi offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9548 — Torino ». A73403

TORNITORE 1ª stampista attrezzista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4590 — Torino ». A72831

TORNITORE 19enne occuperebbesi attrezzatura meccaniche. Tel. 84-801.

TRENTACINQUENNE pratico referenziato offresi guardarobiera famiglia signorile ore 8-21. Telefonare 522-009. O291

TRENTENNE offresi autorimessa notturno, paga bene. Telef. 343-582.

OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

ACCONCIATURE cerca manicure, aiutante pedinatrice. Telefon. 324-477.

AFFILATORI specializzati lega dura cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9534 — Torino».

BRUCIATORISTI elettromeccanici cercasi, Telefonare 895-677.

CAMERIERA si [illegible] per albergo cercasi. Ottimo trattamento. Scrivere: Bertolino, pubblicità, 548, Pozzano.

CARAMELLISTA cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4310 — Torino».

CERCANSI coniugi mezza età per custodia e servizi stabilimento. Presentarsi Cattaneo, corso Unione Sovietica 612. A73120

CERCANSI elementi femminili per vendita pannelli presso famiglie private. Telefonare 685-224.

CERCASI abile applicatore revisionista macchine. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Orario, via Monginevro 362/8. A71295

CERCASI camerieri referenziatissimi, meglio se pratici giardinaggio. Morito pensionato robusto oppure occupato per custodia villa collinare torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4632 — Torino ». A73175

CERCASI domestica lissa per piccole famiglie, referenze. Telef. 633-030, ore pasti.

CERCASI falegnami addetti macchine pratici lavorazione laminati plastici e montaggio mobili. Presentarsi: via Cantalupa 39.

CERCASI giovani apprendisti portinerie albergo 1ª categoria. Presentarsi direzione Hotel Majestic via Urbano Rattazzi 10, Torino.

IMPORTANTE azienda petrolchimica sita in Rubosjonnens assume: fuochista patente 1° grado generale; aggiustatore con provata pratica su macchine utensili officina meccanica. Curriculum, preferibile, Casella postale 161, Torino Ferrovia.

INDUSTRIA torinese bevande cerca esperto meccanico aggiustatore per officina manutenzione macchine e impianti. Età massima 40 anni. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9451 — Torino ». A71893

MAGLIERISTE interne 16-17anni pratiche macchine 12/14 assume Maglificio Arianna. Telefonare 535-196.

OFFICINA cerca custode pernottante referenziato. Presentarsi corso Duca Abruzzi 10. O334

PARRUCCHIERE signora cerca maestra e apprendista. Telef. 883-356.

PROVETTA tappezzeria mobili e reggenza apprendista assume Borgovera, via Indipendenza 15, Grugliasco.

RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA DITTA PICCOLA FAMIGLIA AMBIENTE RELIGIOSO SERIETA' ASSOLUTA, MENSILE MASSIMO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 295 — TORINO». O311

RIMAGLIATRICE privata macchina piatto assume subito Maglificio Arianna. Telefonare 535-196. A70786

SABBIATORE verniciatore capo squadra esperto cercasi per lavori stabili esterno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9349 — Torino ». A70921

SIGNORA anziana cerca persona fissa per governo casa e compagnia. Telefonare 660-777. A71968

TIPOGRAFIA assume compositori appredisti. Telefonare 329-546.

TUTTOFARE 18-25enne per famiglia signorile ottime condizioni. Telefonare 210-648. D181

URGONO magliaristo macchine rettilinee e cottonificio a piatto. Telefonare 774-589. A73590

PIAZZISTI, RAPPR. L. 160 per parola

A esperti capaci agenti di vendita o rappresentanti bene introdotti ramo accessori auto ricambi attrezzature riparazione automezzi, autoriemesse, autofficine stazioni di servizio industrie offresi da seria azienda ottime possibilità lavoro provvigioni adeguate, esigonsi indubbie capacità sicure referenze, posti occupati; scrivere Casella 315 M Sip Milano.

AGENTI di vendita per Torino e provincia cerca ditta arredamenti metallici. Telefonare 250-869.

ATTIVI venditori residenti in seguenti città e provincia Torino introdotti drogherie, età 25-40 anni, cerca società editoriale affermati prodotti largo consumo. Si assicurano buone possibilità di guadagno rimborso spese a carriera. Offerte manoscritte precisando attività svolta, patente auto propria, studi compiuti, pratiche, referenze. Casella 311-M Sip Milano, 24772

AVVIATA ditta cancelleria cerca giovani rappresentanti per Torino. Telefonare dalle 19 alle 20 al 882-080.

CENTENARIA fabbrica vermouth liquori cerca rappresentante Alessandria e provincia, Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4605 — Torino». A72890

CERCANSI agenti per zone libere Piemonte, veramente introdotti settore elettrodomestici, stufe a kerosene, cucine a gas ed a carbone, articoli per lavatrici, mobili metallici. Scrivere Wery, via Botticelli 25, Torino. O31

CERCASI agente introdotto drogherie, casalinghi, per pronta vendita stratinacci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4435 — Torino».

CERCASI rappresentante introdotto pallettaria disposto viaggiare Liguria Piemonte. Scrivere Pubblimen casella 112/I Vicenza. 24643

CERCASI rappresentante qualificato et referenziato introdotto cucine componibili, auto propria, retribuzioni a sola provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4449 — Torino ».

FOTO ottica cine introduttissima rappresentanza importante zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9530 — Torino». A73010

INTRODOTTO negozi complementi arredamento mobilieri cercasi, linea, Vilpa Massima 25, Roma.

MOBILTECNICA industria arredamenti metallici per ufficio di importanza nazionale con sede a Torino cerca agenti di vendita esclusivo per la zona di Alessandria e provincia. Si richiedi documentata introduzione sul mercato, serietà, dinamismo, referenze inoccepibili. Scrivere dettagliando curriculum a Torino via Stabiana 112/. A73408

RAPPRESENTANTE cerca recapito telefonico in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4547 — Torino ».

INFORMAZIONI L. 160 per parola

A.A.A.A. RISERVATISSIMO, Maurizio Emma, ricerca [illegible] infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni [illegible] matrimoniali, incarichi delicati, informa chiunque. Riservatissime informazioni, indagini, ricerche; riservatissimo, Nizza 102, telef. 633-146.

A. AIRIT, abili detectives, investigazioni, infedeltà pre-post matrimoniali, servizio mare monti, indagini industriali ovunque. Maria Vittoria 18, tel. 541-231. O498

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-872: indagini private matrimoniali, private, commerciali, controlli. O585

INFORMITASIA, istituto nazionale informazioni, sportelli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 160 per parola

DIPLOMATA massaggi curativi dimagranti recasi domicilio. Tel. 895-788.

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzature, viso. Telefonare 877-578.

GENTILI signora, telefonate 528-687 ayrale, anche casa vostra; estetista massaggiatrice diplomata. Risultati clienti, medici generi.

AUTOMOBILI L. 160 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo personalmente. Stradale 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comodo quale mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionario garanzia speciale A/1 durata due anni sin'ora mai attuata. Permutiamo qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Alaska, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A.A.A. ACQUISTO automobili contanti. Telefonare 286-847.

A.A.A. AUTOSALONE corso Francia 341 assortimento autovetture garantite: Fiat, Lancia, Alfa, minimi antichi, permute. O286

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatele, vendita sistema compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegne rapide. O13

A.A. AUTONOLEGGI Aristan vetture 1965. Torricelli 4, Tel. 301-051.

A. 850, 4 porte, coupé-spider, pronta consegna, rateazioni Sava. Autonoleggi Commissionaria, via S. Francesco d'Assisi 23, telef. 527-970.

A privato vendo Volkswagen 1200 turgona. Telefonare 359-083.

ABBIAMO Corvair, Giulia TI, Peugeot 404, Opel coupé, Ford Taunus 17 M, Alfa 2000, Giulietta TI, Fiat 600, 750, 500, 1200 coupé, Simca 1000. Corso G. Cesare 24. O414

ABBIAMO Ferrari spider motore 5000 km, Flavia cabriolet fine '63, Flaminia coupé 3 C [illegible] 19.000. Corso G. Cesare 24. O414

ABBIAMO Hillman fine da immatricolare 200.000 mensili turgona Corriasco 600 i occasione; berlina Giulietta TI 1960 bellissima. Rossi, Aosta 54. A72576

ALL'AUTOSALONE Calve, corso Turati 38, telefono 538-955, troverete vastissimo assortimento autovetture Fiat, Lancia, Alfa, Permute, Rateazioni. O446

ALL'AUTOSALONE Solla, via Giovanni Cravero 54, tel. 233-540, potrete acquistare Giulietta spider 1961 660.000, Giulietta T.I. '62 870.000, 1500 Fiat '63 620.000, 1300 '61 620.000, 1300 '61 440.000, 1100 '58 290.000, Appia II serie guida sinistra 320.000, 600 '60 320.000, 600 D '62 390.000. Permute, rateazioni. O105

APPIA coupé III serie novembre '61 vendesi. Telefonare 736-446 ore ufficio, 889-423 pasti. A70734

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2, corilla. Troverete bellissime 1300, 1500, Giulietta, Fulvia, Appia III serie '62, 103 Special, H, 103 lemillare, Simca 1000, Dauphine, R8, 500 Blanchina panoramica, 850, 850, 500, 103 '55, TV '57. Rateazioni, visitateci. O393

AUTOBUS 1100 S [illegible], camioncini furgoni 1D - 15 - 25 quintali. Rateazioni 18. O339

AUTOCISTERNA 600 N 1 rimorchio Viberti 4 assi, ottimo stato, vendesi con lavoro assicurato. Tel. 26-38 Pinerolo (ore 13 e 20,30).

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Alaska, via Barletta 133 (S. Rita).

AUTONOLEGGI Autogiocasa sistema km, più ore senza limiti età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTORIMESSA vende conte cilenti Flaminia coupé Giulia Giulietta berline sprint spider Fiat 1500 1100 Innocenti spider. Telefonare 343-005.

AUTORIMESSA 3000 corso Trieste 14, telefono 321-622, consegna immediate veicoli industriali carrozzerie Riasera camioncini 1100 T allungato, 1100 T trasporto mobili, camioncini furgoni 600 T, 2-4 porte, furgone premiazione 8 posti, permute rateazioni. O491

CORSO Siracusa 158 sep. corso Orbassano 244 compra vende autovetture. O61

CORSO Siracusa 158 inostre autovetture visitatevi troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

COUPE' 1500 perfettissimo 700.000, facilitazioni. Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61

FIAT 1500 lunga 1963 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

FIAT 2300 anno 1961 km. 62.000 vera ottime condizioni privato vende lire 1.800.000 trattabili. Telefonare 682-412. A71129

FLAVIA coupé 1500 1963 come nuova privato cedo via Monti 30.

FORD Taunus 1300 semibarova vendo. Telefonare 857-136.

FORD Taunus 17 M 1964 come nuova. Occasionissima. Cso Siracusa 158.

FULVIA Coupé nuova, Fiavia ottimo stato vendesi corso Siracusa 158.

FULVIA '63 grigia, perfetta, vende Commissionaria Lancia Fossati, corso Turati 12, telefono 593-182.

FURGONE 1100 ELR circolante revisionato riscaldamento ditta vende 185.000, Telefonare 299-980.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lanzo, Crescentino 26, tel. 650-833.

GIULIA spider '63, 19.000 km. con radio vendo. Corso Turati 38.

GIULIA 1300 mesi 4 perfetta 1.300.000, Telefonare 21-76 Lancia Rivarolo. 24759

IM 3 1963 colore grigio, pochissimi km privato vende. Via Monti 30.

JAGUAR MK2 2.4 1961 perfette condizioni rilargato 520.000 vendesi. Telefonare 680-511.

MINI Cooper privato vende, presso Autosalone Sport, via Monginevro 13, telefono 352-586. O360

MONTICONE concessionario Volkswagen, Porsche, Prenotazioni, prove tutti fiat autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 383-772.

MONCALIERI 19: Giulietta TI 1962 580.000, altro tipo 1960 380.000.

MONCALIERI 19 richiama Gran Mostra vasto assortimento autovetture, permute [illegible]. O62

MONCALIERI 19: Volkswagen 1200, mottissima 500, 600, 1100, permute rateazioni. O62

MONCALIERI 19: 600 multiple, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, 500 belvedere. O62

MONCALIERI 19, 850 sessantrina bianc pavone, 600 '64, 1100 fusso.

NSU Prinz '63 con garanzia vendesi. Tel. 588-995. O445

OCCASIONE Dauphine zona nuova '59-'60 220.000 trattabili. Telefonare 238-385. A73058

OCCASIONE 500 Fiat [illegible] 150 mila. Telefonare 82-418.

OCCASIONE vendo Volkswagen 1200 come nuova 600.000. Telef. 82-412.

OCCASIONISSIMA! Maltinsime 1100, 600, 500, [illegible] multiple, giardinette, Topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permute rateazioni. Vigone 44. O13

PANHARD occasioni occasionissime tutti fiat officine autorizzate Gerbelot, Lorenzini 9. A71180

PEUGEOT 204 NUOVA 1100 PRIVE DIMOSTRAZIONI. CONCESSIONARIO DAIDOLA, BOLOGNA 60.

PEUGEOT 404 1963, proprietario unico, come nuova, vendo cambio rateizzo. Corso Francia 341.

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Macelato, via Cigna 63, Te. 237-717, 277-989. O474

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 15.000 km. Lire 525.000. Telefonare 251-381. O740

PRIVATI vendesi 600 '59 e 850 mesi 1 bellissime, Tel. 290-925.

PRIVATI! Autorimessa via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute, offre con minimo anticipo autovetture tutti i tipi, garantite (anche festivi).

PRIVATI! Corso Francia 341 rateizzazione con garanzia: 500, 600, 1100 a 510.000 e 450.000; 1300, Appia, Flavia, Giulietta T.I., spider da 550.000 e [illegible] 600, permutiamo.

PRIVATI per comprare o vendere rivolgetevi lidustoni corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATO compera da [illegible] 600 purché ottimo stato. Telef. 851-841.

PRIVATO vende a private Bianchina panoramica, bellissima 600. Belleria 17, autorimessa.

PRIVATO vende bellissimo Fiat 1800 nero, radio. Telef. 551-398.

PRIVATO vende bellissima [illegible] 3, 600 viglioli, via Ormea 23 bis, Moretti, O333

PRIVATO vende cambio Giulia sprint km. 11.000, 940.000. Tel. 251-361.

PRIVATO vende cambio 1300 km. 14.000, 640.000. Visibile corso Grosseto 55. O297

PRIVATO vende Fiat [illegible] gas bluonissima. Tel. 237-848 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 1800 come nuova, 1963, km 38.000. Affarone. Telefonare 277-802. A70202

PRIVATO vende Flaminia Touring spider 1961, Delmier spider 1962. Telefono 881-129. A73158

PRIVATO vende Giulietta spider 1962 pochi [illegible]. Tel. 397-283 ore pasti. A71253

PRIVATO vende Mercedes 1961 permesso autonoleggio, Apols III 1960 destra. Telefonare 393-930.

PRIVATO vende [illegible] 500 anno 1964. Telefonare 336-179.

PRIVATO vende ottima Giulietta sprint bianca. Tel. ore pasti 872-547.

PRIVATO vende Triumph TR 4 perfettissima, come nuova. Tel. 80-284.

PRIVATO vende 500 Bianchina anno 60. Telefonare 339-179.

PRIVATO vende 500 giardiniera 12 mesi. Telefonare 213-340.

PRIVATO vende 500 mesi 8 km 12.000, 340.000 non trattabili. Torricelli 4. O247

PRIVATO vende 500 Nuova at 103 Fiat 150.000 cadauno. Tel. 514-700.

PRIVATO vende 500 D aquamarina mesi 8. Tel. 270-187.

PRIVATO vende 500 D mesi 15. Tel. 891-660. A71088

PRIVATO vende 600 perfetta 1959. Corisco, Massena 85, tel. 587-473.

PRIVATO vende 600 1960 come nuova L. 330.000. Telef. 232-540.

PRIVATO vende 600 D [illegible]. Corso Moncalieri 15.

PRIVATO vende 600 D 1964 perfetta. Telefonare 320-696.

PRIVATO vende 750 semestrale bianca. Telefonare 388-053.

PRIVATO vende 850 super semestrale [illegible] antiurto. Telefonare 272-817. A72365

PRIVATO vende 1100 fuso centrale Litre 190.000, Telef. 232-540.

PRIVATO vende 1100 A antichità ottime condizioni. Via Torricelli 4.

RATEALMENTE 600 120.000; 500 D 300.000; 1100 motore nuova 395 mila; Appia 320.000; 1300-1300 550.000. Telefonare 850-805.

ROULOTTE con vetture trainante Diesel, jeep, Jepponi, 103 camioncino motore 652 vende Coppa, Strada Moleino 91, telefono 890-709.

SIMCA GL5 2 [illegible] nuova privato vende. Via Monti 30.

SIMCA 1000 veramente bella ogni garanzia privato vende condizioni. Telefonare 790-436. O365

SPIDER 1100 TV '56, [illegible] condizioni vendesi. Telef. 588-995.

SPIDER 1500 come nuova privato vende solo [illegible]. Tel. 774-180.

SOVVENZIONI [illegible] in giornata e pratiche vetture. Uset, Amandola 14. A69445

SPIDER Florida come nuova occasionissima vendesi [illegible] 138. O61

SPRINT veloce, ultimo tipo, bianca, bellissima vende privato. Telefonare 583-891. O423

VENDESI Giulietta sprint blu 1961 garantita eseguita. Via Torricelli 4.

VENDESI 850 sei mesi. Tel. 873-592.

VENDESI 850 semestrale blu pavone, sedili ribaltabili. Tel. 675-523.

VENDESI 500 Giardiniera, Telefonare 70-584. A70980

VENDO bellissima 500 E. Telefonare 783-900, ore pasti.

VENDO bellissima 600 anno '58. Telefonare 739-525 dopo ore 18.

VENDO Fiat 1100 occasione. Telefonare 235-317. A70955

VENDO 850 8 mesi corsetta. Telefonare 388-192. A70794

VENDO 850 12 mesi acquamarina gomme [illegible]. Tel. 242-059.

VENDO 1500 coupé Vignale '63, come nuova. Telef. 588-995.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

VENDESI 500 mesi 8 km. 12.000, 340.000 non trattabili. Torricelli 4. O247

VENDESI 500 Nuova at 103 Fiat 150.000 cadauno. Tel. 514-700.

VENDESI 500 D aquamarina mesi 8. Tel. 270-187.

VENDESI 500 D mesi 15. Tel. 891-660. A71088

VENDESI 600 perfetta 1959. Corisco, Massena 85, tel. 587-473.

VENDESI 600 1960 come nuova L. 330.000. Telef. 232-540.

VENDESI 600 D [illegible]. Corso Moncalieri 15.

VENDESI 600 D 1964 perfetta. Telefonare 320-696.

VENDESI 750 semestrale bianca. Telefonare 388-053.

VENDESI 850 super semestrale [illegible] antiurto. Telefonare 272-817. A72365

VENDESI 1100 fuso centrale Litre 190.000, Telef. 232-540.

VENDESI 1100 A antichità ottime condizioni. Via Torricelli 4.

VENDESI 1100 D 18 mesi privato vende. Telefonare 320-492 ore pasti.

VENDESI 600 privato vende 150.000. Telefonare 681-333, 330-390.

VENDESI 600 D veramente come nuova [illegible] vende, buone condizioni. Tel. 790-436

VENDESI 850 bianca con rastrello 8 mesi km. 7000. Telefonare 885-716.

VENDESI 850 blu radio 12 mesi privato vende privato. Tel. 70-384.

VENDESI 850 mesi nove vendo. Telefonare 730-076 ore pasti. A71236

VENDESI 850 Super bianca mesi 6 vende. Telefonare 765-207.

VENDESI 850 S, ALTRI MODELLI, SELEZIONATI, GARANZIA SEMESTRALE PERMUTE ESPOSTE RATEAZIONI, SCOPIT, C. DUCA ABRUZZI 8 BIS.

850 S blu sedili ribaltabili 8 mesi 8000 km. vende L. 630.000. Telefonare 797-814. A70782

850 S semestrale km 3500 privato vende. Telefonare 359-303.

850 S, 8 mesi blu pavone vende. Telefonare 589-419. A71188

1100 D grigio scuro, 20 mesi, ottime condizioni, vendesi 650.000. Telefonare 390-418.

1300 Fiat unico proprietario bellissimo vendesi privatamente agevolato. Telefonare [illegible]-391.

1300, 1500, 600, 500 vario assortimento visitateci c. Siracusa 158.

1500 lungo blu pavone fine '63, come nuovo privato vende. Via Monti 30. O333

1500 total 8 lungo Lancia km. 3800 privato vende. Telefonare 251-088.

1600 gas. 1960 bellissimo 300.000; 1200 spider 1958 270.000. Telefonare 383-036. A71271

60.000 antifurto; [illegible] 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 10. O82

350.000 facilitando 600 '56 bellissima pochissimi chilometri privatamente vende. Telefonare 775-785.

750.000 Giulia Limousine quadrifoglio privata vende permute facilitaz. Telefonare 775-785. A70173

CICLI MOTO SPORT L. 160 per parola

AFFARONE privato vende a privato Moto Guzzi 250, Telef. 389-312.

BARCA vela legno mt 5,50 velatura, sminuova, vendesi 250.000. Telefonare 535-377 ore ufficio.

BATTELLO pneumatico vendesi con o senza motore 18 HP. Tel. 381-252 ore pasti. A70573

BICICLETTA Rossi da cacciatore marca Alpino vendesi. Tel. 482-958.

CERCO Vespa recente cambiando con 600. Rateizzo differenza. Telefonare 694-005. A70179

LAMBRETTA acquistando regalismo miscela 1000 km. Ronco, Vigilardi Paravia 3, Torino, telefono 489-743.

MOTOCARRO Lambretta sminuovo 175 L. vendesi, Telefonare 398-217.

MOTOM furgone chiuso vende. Telefonare 341-057. A71719

MOTORINO fuoribordo Mercury 6 sminuovo vendo 80.000 trattabili. Pasti 295-869. A70200

OCCASIONE vendo Vespa GL sminuova. Manzoni, v. Veglia 24.

OCCASIONISSIMA Lambretta 125 Li liquido. Via Rovigo 13.

PRIVATO vende moto Ducati 175 sport come nuova L. 180.000. Telefonare 392-727. A71161

SCAFO Salani, motore Johnson 40 HP come nuovo accessorio vendesi. Essebi, Torbena 56, tel. 874-940.

VESPE nuove usate motoforgoncini Apa cambi rateazioni Moroni, Unione Sovietica 189, telefonare 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 150 per parola

PROGETTAZIONE studi assistenza tecnica prototipi automazioni assume ingegnere qualunque settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4629 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 160 per parola

A Bricco, corso Vittorio 86, vende, apparecchi riparo tenda, elettrodomestici televisori cucine stufe kerosene.

A 3000 in più occasione sedie metalliche cromate imbottite o laminate plastica, spedizioni ovunque. Rappresentanza via Marco Polo 19.

ACQUISTO pane secco, anche forti quantitativi. Telefonare 984-208.

AFFARONE vendo bellissima camera letto palissandro 175.000, cucina Formica 75.000. Telefonare 682-306

ALL'ENTE Asse Liquidazioni, Cuneo 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMANI, guarnizioni laccate e normali, cerniere lette, Pratelli Crepaldi, lubrificanti specializzati, Pozzallago 6 telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 25 (cortile). O595

ATTENZIONE. Vendesi macchine maglieria Dubied 10/30 e 12/100. Telefonare 320-695.

CUCINE da ristorante, nuove ed usate, attrezzature varie, vende Wery, via Botticelli 25, Torino.

CUCCIOLI pastore tedesco vendonsi. Giotto, corso Toscana 17 bis, telefono 255-896. A71251

DIVANO letto matrimoniale privato vende. Telefonare 327-473.

FRANCOBOLLI privato acquista collezioni. Telefonare 874-822. Scrivere: [illegible] Stampa 9301 — Torino.

FRANCOBOLLI privato acquista collezione Svizzera, Francia. Telefonare 795-127 ore 13-14. A71196

FRANCOBOLLI: Vaticano, Italia, Italia repubblica, privato acquista in blocchi, anche piccole quantità. Offerte scritte Perucchio Lu Monferrato (Alessandria), telef. 74-158.

LAVATRICI supersutomatiche 5 chilogrammi 70.000, frigoriferi 38.500 liquidansi. Telefonare 257-334.

MOBILI Cassella vasto assortimento garantita lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MONILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO 6, Gastone mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, luiglio 74, Regio Parco. O100

MOSTRA dell'armadione: venerdì, sabato, domenica, Francia 280, luiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendesi bellissimo lampadario ferro battuto. Telef. 387-293.

PIANOFORTI usati acquisto contanti. Telef. 520-237. A71754

SLOOP 3ª classe Bore Diesel Enfield, vela Dacron, costruzione 1959, legni pregiati, attrezzature inox, v